



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Prospetto di Base relativo all'offerta e/o quotazione dei "Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear" e "Certificati BMPS Butterfly".

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati non è adatto per molti investitori. Una volta valutato il rischio dell'operazione, il potenziale investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato ai sensi della normativa applicabile.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea dello stesso sarà consegnata gratuitamente agli Investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, nonché presso le filiali dell'Emittente, e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Il presente Prospetto di Base è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.mps.it e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Publicato mediante deposito presso la Consob in data 9.8.2011 a seguito di approvazione comunicata con nota del 4.8.2011 n. prot. 11069703

Sede legale in Siena, Piazza Salimbeni 3
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5274 e, in qualità di Capogruppo del Gruppo Monte dei Paschi di Siena,
all'Albo dei Gruppi Bancari con il n. 1030.6 Capitale Sociale Euro 4.502.410.157,20
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Siena, Codice Fiscale e P.I. 00884060526

Il presente documento, unitamente ai documenti in esso incorporati mediante riferimento ed ogni eventuale successivo supplemento, costituisce un prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") ai sensi e per gli effetti della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è stato predisposto da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in conformità all'articolo 26 ed agli schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il "**Regolamento 11971**").

Il documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") relativo a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., depositato presso la CONSOB in data 6 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 11047973 del 26 maggio 2011, è incluso mediante riferimento alla Sezione III del presente Prospetto di Base.

Il presente Prospetto di Base è costituito dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi, II) Fattori di Rischio III) Documento di Registrazione, IV) Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa**").

Il presente Prospetto di Base ha ad oggetto il programma di emissione di certificati denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear” e “Certificati BMPS Butterfly” (rispettivamente i "**Certificati**" ed il "**Programma**").

L'informativa completa sull'Emittente e sui Certificati può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del presente Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni successivo eventuale supplemento nonché delle condizioni definitive dell'Offerta di ciascun Certificato (le "**Condizioni Definitive**").

Si fa rinvio inoltre al Capitolo “Fattori di Rischio” contenuto nel Documento di Registrazione, nel presente Prospetto di Base e nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Certificato per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed agli strumenti finanziari offerti, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto dei Certificati.

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 9.8.2011, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11069703 del 4.8.2011.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base presso il Mercato Telematico dei Securitised Derivatives ("**SeDeX**"), segmento Investment Certificate, con provvedimento n. LOL-000885 del 1.8.2011.

INDICE

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE	11
1. Certificati Protection.....	11
2. Certificati Butterfly.....	12
3. AUTORIZZAZIONI	13
SEZIONE I – NOTA DI SINTESI	15
1. Caratteristiche essenziali e rischi associati ai Certificati.....	16
1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche essenziali dei Certificati	16
Certificati Protection	16
Certificati Protection Bull	17
Certificati Protection Cap Bull.....	19
Certificati Protection Bear.....	21
Certificati Protection Cap Bear	22
Certificati Butterfly	24
1.2 Prezzo dei Certificati e spese legate all’emissione dei Certificati	28
1.3 Fattori di rischio connessi ad un investimento nei Certificati	29
1.3.1 Fattori di rischio comuni.....	29
1.3.2 Fattori di rischio specifici dei certificati Protection	30
1.3.3 Fattori di rischio specifici dei certificati Butterfly	30
2. Informazioni sui certificati	30
2.1 Condizioni Definitive	30
2.2 Legge applicabile e foro competente.....	30
2.3 Regime di circolazione.....	30
2.4 Restrizioni alla trasferibilità	31
2.5 Ammontare totale dell’Offerta	31
2.6 Periodo di validità dell’Offerta e procedura di sottoscrizione	31

2.7	Collocamento.....	32
2.8	Acquisto e consegna dei Certificati.....	32
2.9	Categorie dei potenziali Investitori.....	32
2.10	Criteri di Riparto.....	32
2.11	Potenziali conflitti di interesse.....	33
2.12	Prezzo di sottoscrizione.....	33
2.13	Ammissione alla quotazione/negoziazione.....	34
3.	descrizione dell'emittente	35
3.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente. Situazione finanziaria dell'Emittente.....	35
3.2	Capitale sociale e partecipazioni di controllo.....	35
3.3	Panoramica delle attività.....	36
3.4	Struttura organizzativa.....	39
3.5	Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza.....	40
3.6	Società di revisione.....	41
3.7	Situazione Finanziaria dell'Emittente.....	41
3.8	Dichiarazioni	46
3.9	Rating dell'Emittente.....	47
3.10	Rischio relativo all'Emittente.....	47
4.	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO.....	49
SEZIONE II – FATTORI DI RISCHIO.....		50
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE		50
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI		50
SEZIONE IV– NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI		52
1.	Persone Responsabili.....	53
1.1	Indicazione delle persone responsabili.....	53
2.	Fattori di Rischio	54

2.1	Avvertenze Generali	54
2.2	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	55
	Certificati Protection	55
	Certificati Protection Bull	56
	Certificati Protection Cap Bull	58
	Certificati Protection Bear	60
	Certificati Protection Cap Bear	61
	Certificati Butterfly	63
2.3	Esemplificazioni e scomposizione del prezzo dei Certificati	67
2.4	Fattori di Rischio Generali connessi ad un investimento nei Certificati	67
2.4.1	Fattori di rischio specifici dei Certificati Protection	77
2.4.2	Fattori di rischio specifici dei certificati Butterfly	78
2.5	Esemplificazioni relative ai “ <i>Certificati BMPS Protection Bull</i> ”	80
2.6	Esemplificazioni relative ai “ <i>Certificati BMPS Protection Cap Bull</i> ”	93
2.7	Esemplificazioni relative ai “ <i>Certificati BMPS Protection Bear</i> ”	107
2.8	Esemplificazioni relative ai “ <i>Certificati BMPS Protection Cap Bear</i> ”	121
2.9	Esemplificazioni relative ai “ <i>Certificati BMPS Butterfly</i> ”	136
3.	Informazioni Fondamentali	160
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’Emissione/Offerta	160
3.2	Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi	161
4.	Informazioni Riguardanti gli strumenti finanziari da offrire	162
4.1	Informazioni relative ai Certificati	162
4.1.1	Descrizione dei certificati	162
	Descrizione generale dei Protection	162
	Certificati Protection Bull	163
	Certificati Protection Cap Bull	163

Certificati Protection Bear	164
Certificati Protection Cap Bear	164
Certificati Butterfly	165
4.1.2 Rendimento dei certificati	166
4.1.3 Legge applicabile e foro competente	168
4.1.4 Regime di circolazione	168
4.1.5 Valuta di denominazione	168
4.1.6 Ranking	168
4.1.7 Diritti connessi ai Certificati	168
4.1.8 Autorizzazioni	169
4.1.9 Data di emissione e durata	169
4.1.10 Restrizione alla trasferibilità	169
4.1.11 Data di Scadenza e Data di Esercizio	169
4.1.12 Modalità di Regolamento	170
4.1.13 Importo di Liquidazione	170
Certificati Protection Bull	170
Certificati Protection Cap Bull	171
Certificati Protection Bear	172
Certificati Protection Cap Bear	173
Certificati Butterfly	175
4.1.14 Regime fiscale	177
4.2 Informazioni relative ai Sottostanti	178
4.2.1 Descrizione del Sottostante	178
4.2.2 Eventi relativi al Sottostante	180
4.2.3 Sconvolgimenti di Mercato	180
5. Condizioni dell'offerta	182

5.1	Statistiche relative all’Offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell’Offerta	182
5.1.1	Condizioni alle quali l’Offerta è subordinata	182
5.1.2	Importo totale dell’emissione/Offerta	182
5.1.3	Periodo di validità dell’Offerta e procedura di sottoscrizione	182
5.1.4	Riduzione e/o ritiro dell’Offerta	184
5.1.5	Importo di Sottoscrizione (minimo – massimo).....	184
5.1.6	Acquisto e consegna dei Certificati.....	184
5.1.7	Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell’Offerta.....	185
5.1.8	Sconvolgimenti di mercato.....	185
5.2	Ripartizione e assegnazione.....	185
5.2.1	Categorie di potenziali Investitori.....	185
5.2.2	Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell’importo di Certificati assegnati	185
5.2.3	Prezzo di Sottoscrizione	185
5.3	Collocamento e sottoscrizione.....	186
5.3.1	Intermediario e distributore/i	186
5.3.2	Agente per i pagamenti.....	186
5.3.3	Accordi di sottoscrizione	186
5.3.4	Agente di Calcolo.....	186
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.....	187
6.1	Negoziazione sui mercati regolamentati.....	187
6.2	Altri mercati in cui i Certificati sono ammessi alla negoziazione.....	187
6.3	Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario.....	188
7.	Informazioni supplementari.....	190
7.1	Consulenti legati all’emissione.....	190
7.2	Informazioni sottoposte a revisione	190
7.3	Pareri di terzi o e relazioni di esperti.....	190

7.4	Informazioni provenienti da terzi.....	190
7.5	Rating	190
7.6	Condizioni Definitive	191
7.7	Agente di Calcolo.....	191
7.8	Informazioni successive all'emissione	191
7.9	Ulteriori Informazioni sull'Emittente	191
	Appendice A – REGOLAMENTO GENERALE RELATIVO AI “CERTIFICATI BMPS”	193
	Appendice b - Regolamento Specifico relativo ai “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”	213
	appendice c- Regolamento Specifico relativo ai “Certificati BMPS Butterfly”	218
	appendice d - Modulo – Dichiarazione di rinuncia all'esercizio dei Certificati	223
	appendice e - Modelli Condizioni Definitive	225
8.	Modello Condizioni Definitive relative [all'offerta] / [alla quotazione] dei “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull”	225
1.	Fattori di Rischio	227
1.1	Avvertenze Generali	227
1.2	Descrizione sintetica delle caratteristiche dei Certificati Protection	228
	Certificati Protection Bull	229
	Certificati Protection Cap Bull	231
1.3	Esemplificazioni e scomposizione del prezzo dei Certificati	233
1.4	Fattori di Rischio Generali connessi ad un investimento nei Certificati	233
2.	Esemplificazioni relative ai “certificati BMPS Protection Bull e Cap Bull”	245
2.1	Esemplificazioni relative ai Certificati.....	245
2.1.1	Esemplificazioni relative ai “Certificati BMPS Protection Bull”	245
2.2	Esemplificazioni relative ai Certificati.....	258
2.2.1	Esemplificazioni relative ai “Certificati BMPS Protection Cap Bull”	258
3.	Condizioni dell'offerta e Caratteristiche dei Certificati	272

4.	[descrizione del basket]	277
9.	Modello Condizioni Definitive relative [all’offerta] / [alla quotazione] dei “Certificati BMPS Protection Bear, Cap Bear”	279
1.	Fattori di Rischio	281
1.1	Avvertenze Generali	281
1.2	Descrizione sintetica delle caratteristiche dei Certificati Protection Bear	282
	Certificati Protection Bear	283
	Certificati Protection Cap Bear	285
1.3	Esemplificazioni e scomposizione del prezzo dei Certificati	286
1.4	Fattori di Rischio Generali connessi ad un investimento nei Certificati	287
1.4.1	Fattori di rischio specifici dei Certificati Protection	297
2.	Esemplificazioni relative ai “certificati BMPS Protection Bear e Cap Bear”	299
2.1	Esemplificazioni relative ai Certificati	299
2.1.1	Esemplificazioni relative ai “Certificati BMPS Protection Bear”	299
2.2	Esemplificazioni relative ai “Certificati BMPS Protection Cap Bear”	311
3	Condizioni dell’offerta e Caratteristiche dei Certificati	326
4.	[descrizione del basket]	332
10	Modello Condizioni Definitive relative [all’offerta] / [alla quotazione] dei “Certificati BMPS Butterfly” ..	334
1.	Fattori di Rischio	336
1.1	Avvertenze Generali	336
1.2	Descrizione sintetica delle caratteristiche dei Certificati Butterfly	336
1.3	Esemplificazioni e scomposizione del prezzo dei Certificati	340
1.4	Fattori di Rischio Generali connessi ad un investimento nei Certificati	340
1.4.1	Fattori di rischio specifici dei certificati Butterfly	350
2.	Esemplificazioni relative ai certificati “BMPS butterfly”	352
2.1	Esemplificazioni relative ai Certificati	352



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

**Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS
Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”**

3.	Condizioni dell'offerta e Caratteristiche dei Certificati	374
4.	[descrizione del basket]	380

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE

La seguente descrizione generale deve essere letta come un'introduzione al Prospetto e costituisce una descrizione generale del programma di offerta e/o quotazione (il “**Programma**”) descritto nel Prospetto di Base, in conformità all’articolo 22 del Regolamento 2004/71/CE di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”).

La presente descrizione deve essere letta congiuntamente con tutte le informazioni contenute nel Prospetto e, con specifico riferimento a ciascuna emissione, nelle relative Condizioni Definitive.

I termini in minuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito nelle altre sezioni del presente Prospetto, ovvero nel Documento di Registrazione (incluso mediante riferimento), ed in particolare nell’articolo 1 del Regolamento riprodotto all’Interno della Nota Informativa.

Nell’ambito del Programma oggetto del presente Prospetto di Base, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente per un valore nominale complessivo, unitamente a *investment certificates* di altre tipologie, di euro 600.000.000), Banca Monte dei Paschi di Siena potrà emettere una o più serie di strumenti finanziari della seguente tipologia:

- “Certificati Protection Bull”, “Certificati Protection Cap Bull”, “Certificati Protection Bear”, “Certificati Protection Cap Bear” (collettivamente i “**Protection**”);
- “Certificati Butterfly” (i “**Butterfly**”)

I Certificati di cui al presente Prospetto di Base appartengono alla tipologia “quanto”, che consente all’Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio: nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall’euro, infatti, i Certificati non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell’Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente.

Il presente Prospetto di Base si compone di:

- Nota di sintesi, che riassume le caratteristiche dell’Emittente e degli strumenti finanziari;
- Documento di Registrazione – depositato presso la CONSOB in data 6 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 11047973 del 26 maggio 2011, ed ogni eventuale successivo supplemento allo stesso ed incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento – che contiene informazioni sull’Emittente;
- Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali ed i rischi relativi agli strumenti finanziari.

In occasione di ciascuna offerta e/o quotazione, l’Emittente predisporrà le relative condizioni definitive (le “**Condizioni Definitive**”), secondo i modelli riportati nel presente Prospetto di Base, nelle quali saranno descritte le caratteristiche specifiche degli strumenti finanziari.

1. CERTIFICATI PROTECTION

I Certificati Protection sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia “*investment certificates*” e appartengono alla categoria di certificati a capitale protetto di classe B in

quanto, oltre a replicare l'andamento del Sottostante incorporano una particolare strategia di investimento finalizzata a proteggere il capitale.

I Certificati Protection sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all'investimento diretto nell'attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare all'andamento (rialzo / ribasso) del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L'eventuale perdita conseguita dall'Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall'Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l'Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

I Certificati Protection oggetto del presente Prospetto di Base sono del tipo (i) “Protection Bull”, i quali consentono di partecipare alle variazioni al rialzo del Sottostante e (ii) “Protection Bear” i quali, invece, consentono di partecipare alle variazioni al ribasso del Sottostante.

Tali tipologie possono a loro volta prevedere un “cap”, ossia un tetto massimo che limita la partecipazione dell'Investitore al rialzo/ribasso del Sottostante.

I Certificati Protection rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

I Protection sono prodotti derivati di natura opzionaria che conferiscono all'Investitore il diritto di ricevere alla loro scadenza l'Importo di Liquidazione in Euro, se positivo, a seguito dell'esercizio automatico da parte da parte dell'Emittente (esercizio “europeo”).

I Protection rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia, che, nel caso di Certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Protection.

I Certificati Protection di cui al presente Prospetto di Base appartengono alla tipologia “quanto”, che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio: nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, infatti, i Protection non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente.

2. CERTIFICATI BUTTERFLY

I Certificati Butterfly sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia “*investments certificates*” e appartengono alla categoria di certificati a capitale protetto di classe B in quanto oltre a replicare l'andamento del Sottostante incorporano una particolare strategia di investimento finalizzata a proteggere il capitale.

I Certificati Butterfly permettono all'Investitore di beneficiare sia del rialzo che del ribasso dell'attività sottostante, qualora il livello dell'attività sottostante si mantenga, durante il Periodo di Osservazione cioè nel periodo compreso tra la data di Emissione (inclusa) e la Data di Valutazione Finale (inclusa), entro determinate soglie prestabilite (denominate BarrieraUp e BarrieraDown): nell'ipotesi in cui il Livello del Sottostante superi tali soglie prestabilite viene a verificarsi il cosiddetto Evento Barriera. In ogni caso, il valore di rimborso a scadenza non potrà mai essere inferiore ad una certa percentuale del capitale investito, rappresentata dal Rimborso Minimo. A tale Rimborso Minimo potrà eventualmente aggiungersi un Rimborso Aggiuntivo, collegato al verificarsi di un Evento Barriera. Nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, e di conseguenza, venga toccata la BarrieraDown, il valore del Certificato Butterfly sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Rimborso Minimo e il Rimborso Aggiuntivo, qualora presente. Inoltre, nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, e di conseguenza, venga toccata la BarrieraDown nonché, durante la vita del Certificato, sia stata toccata anche la BarrieraUp, il valore del Certificato Butterfly sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Rimborso Minimo e due volte il Rimborso Aggiuntivo, qualora presente. L'eventuale perdita conseguita dall'Investitore sarà proporzionale alla percentuale di Rimborso Minimo e di Rimborso Aggiuntivo stabilita dall'Emittente ed indicata nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, a una minore percentuale di Rimborso Minimo e di Rimborso Aggiuntivo corrisponderà una maggiore perdita per l'Investitore.

Nelle pertinenti Condizioni Definitive verranno, di volta in volta, indicati i valori della BarrieraUp e della BarrieraDown, contestualmente alle percentuali di Rimborso Minimo e dell'eventuale Rimborso Aggiuntivo.

I Certificati Butterfly rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

I Butterfly sono prodotti derivati di natura opzionaria che conferiscono all'Investitore il diritto di ricevere alla loro scadenza l'Importo di Liquidazione in Euro, se positivo, a seguito dell'esercizio automatico da parte da parte dell'Emittente (esercizio "europeo").

I Butterfly rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia, che, nel caso di Certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Butterfly.

I Certificati Butterfly di cui al presente Prospetto di Base appartengono alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio: nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, infatti, i Butterfly non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente.

3. AUTORIZZAZIONI

Le informazioni concernenti le autorizzazioni relative all'emissione, all'offerta al pubblico e alla quotazione dei Certificati che, sulla base del presente Prospetto saranno di volta in volta emessi per il collocamento e/o la relativa quotazione sul Mercato SeDeX, saranno riportate nelle relative Condizioni Definitive di Offerta da pubblicarsi entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e/o nelle Condizioni Definitive di Quotazione da



**Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS
Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”**

pubblicarsi entro il giorno antecedente la pubblicazione dell’avviso di inizio negoziazione da parte di Borsa Italiana S.p.A.

SEZIONE I – NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) è stata redatta ai sensi dell’articolo 5, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed al presente Prospetto di Base sui certificati (unitamente alle Condizioni Definitive e ad ogni eventuale successivo supplemento alla predetta documentazione) predisposto dall’Emittente (come di seguito definito), in relazione ai certificati emessi nell’ambito del programma di emissione denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear” e “Certificati BMPS Butterfly” (rispettivamente il “**Programma**” i “**Certificati Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear**” e i “**Certificati Butterfly**”; i “**Certificati Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear**” ed i “**Certificati Butterfly**” saranno denominati anche un/i “**Certificato/i**”).

Qualunque decisione di investire in strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull’esame del relativo Prospetto di Base nella sua totalità, compresi i documenti in esso incorporati mediante riferimento. A seguito dell’implementazione delle disposizioni della Direttiva Prospetto in uno Stato Membro dell’Area Economica Europea, l’Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, ad eccezione dei casi in cui la stessa risulti fuorviante, imprecisa o incongrua se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto di Base. Qualora venga presentata un’istanza dinanzi al tribunale di uno Stato Membro dell’Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel relativo Prospetto di Base, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l’istanza, essere richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto di Base prima dell’avvio del relativo procedimento.

Le espressioni definite all’interno del presente Prospetto di Base, del Regolamento Generale dei Certificati e del pertinente Regolamento Specifico (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.

1. CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI ASSOCIATI AI CERTIFICATI

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche essenziali dei Certificati

Certificati Protection

Finalità dell'investimento

I Certificati Protection sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia “*investment certificates*” e appartengono alla categoria di certificati a capitale protetto di classe B in quanto oltre a replicare l'andamento del Sottostante incorporano una particolare strategia di investimento finalizzata a proteggere il capitale.

I Certificati Protection sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all'investimento diretto nell'attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare all'andamento (rialzo / ribasso) del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L'eventuale perdita conseguita dall'Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall'Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, a un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l'Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

I Certificati possono essere:

- (i) “Protection Bull”, i quali permettono di partecipare alle variazioni al rialzo del Sottostante;
- (ii) “Protection Bear”, i quali permettono di partecipare alle variazioni al ribasso del Sottostante.

Tali tipologie possono a loro volta prevedere un “cap”, ossia un tetto massimo che limita la partecipazione dell'Investitore al rialzo/ribasso del Sottostante. Il Cap determina l'Importo di Liquidazione Massimo cui può aver diritto il portatore dei Certificati ed è pari al valore percentuale indicato come Livello Massimo nelle Condizioni Definitive.

I Certificati Protection rappresentano strumenti di investimento privi di “effetto leva”, che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

I Protection rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia, che, nel caso di Certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Protection.

I Certificati Protection di cui al presente Prospetto di Base appartengono alla tipologia “quanto”, che consente all’Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio: nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall’euro, infatti, i Protection non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell’Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente.

I Protection, di cui al presente prospetto, inoltre, possono avere come attività Sottostante:

- (i) titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;
- (ii) titoli azionari negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi esteri;
- (iii) indici azionari, indici obbligazionari, indici di tassi di interesse, indici di volatilità, indici di commodities, indici di futures, indici di inflazione limitati all’area euro e indici di valute;
- (iv) tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato di capitali;
- (v) commodities;
- (vi) contratti futures;
- (vii) tassi di cambio;
- (viii) ETF quotati nei mercati regolamentati dell’Unione Europea;
- (ix) basket composti da due o più dei sopraelencati Sottostanti;

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati Protection su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione “Altre informazioni relative al Sottostante” contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Certificati Protection Bull

I Certificati Protection Bull rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un’aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo una partecipazione alla performance a percentuali differenziate (PartecipazioneDown in riferimento alla differenza tra 100% e il LivelloProtezione, PartecipazioneUp in riferimento alla Performance Finale intesa come rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante) coniugata alla necessità di proteggere totalmente o parzialmente (LivelloProtezione) il capitale investito.

I Certificati Protection Bull sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all’investimento diretto nell’attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare al rialzo del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell’eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection Bull sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L’eventuale perdita conseguita dall’Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall’Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di

protezione corrisponderà una maggior perdita per l'Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Alla scadenza, tali Certificati permettono all'Investitore di avvantaggiarsi dei rialzi, in misura corrispondente alla partecipazione al 'rialzo' (“**PartecipazioneUp**”) del Sottostante, ed offrono una protezione del capitale investito all'emissione che può essere parziale ovvero, a seconda dei casi, totale, a seconda del LivelloProtezione stabilito, tenendo conto del valore assegnato alla partecipazione al 'ribasso' (“**PartecipazioneDown**”)

L'Investitore, in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza, consegue l'Importo di Liquidazione, che per i Certificati Protection Bull è calcolato con le seguenti modalità:

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

Se **Performance Finale** > 100% (Livello Finale del Sottostante > Livello Iniziale del Sottostante)

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore al 100% e quindi il Livello Finale del Sottostante sia superiore al Livello Iniziale del Sottostante, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione), della differenza tra 100% ed il LivelloProtezione, moltiplicata per la PartecipazioneDown e dell'apprezzamento del Sottostante (Performance Finale -100%) moltiplicato per la PartecipazioneUp.

Nel caso in cui il LivelloProtezione e la PartecipazioneDown specificati nelle Condizioni Definitive siano entrambi inferiori al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance positiva dell'attività sottostante.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Bull sarà:

$$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneDown * (1 - LivelloProtezione) + PartecipazioneUp * (Performance Finale - 1)]$$

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

2.A) Se LivelloProtezione < **Performance Finale** ≤ 100%

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore o uguale al 100% ma superiore al LivelloProtezione, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione) e della differenza tra la Performance Finale ed il LivelloProtezione (Performance Finale – LivelloProtezione), moltiplicata per la PartecipazioneDown.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Bull sarà:

$$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneDown * (Performance Finale - LivelloProtezione)]$$

2.B) Se **Performance Finale** ≤ LivelloProtezione

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore al Livello Protezione, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione).

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Protection Bull sarà:

$$VN * (\text{LivelloProtezione})$$

dove:

VN : Valore Nominale

Performance Finale : $\frac{\text{Sottostante}_{\text{finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{iniziale}}}$

Sottostante *iniziale* : Livello Iniziale del Sottostante

Sottostante *finale* : Livello Finale del Sottostante

Certificati Protection Cap Bull

I Certificati Protection Cap Bull rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un’aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo una partecipazione alla performance a percentuali differenziate (PartecipazioneDown in riferimento alla differenza tra 100% e il Livello Protezione, PartecipazioneUp in riferimento alla Performance Finale intesa come rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante) coniugata alla necessità di proteggere totalmente o parzialmente (LivelloProtezione) il capitale investito.

I Certificati Protection Cap Bull sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all’investimento diretto nell’attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare al rialzo del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell’eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection Cap Bull sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L’eventuale perdita conseguita dall’Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall’Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l’Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Alla scadenza, tali Certificati permettono all’Investitore di avvantaggiarsi dei rialzi, in misura corrispondente alla partecipazione al ‘rialzo’ (“**PartecipazioneUp**”) del Sottostante nei limiti di un rendimento massimo (cap) ed offrono una protezione del capitale investito all’emissione che può essere parziale ovvero, a seconda dei casi, totale ossia nei limiti del LivelloProtezione tenendo conto del valore assegnato alla partecipazione al ‘ribasso’ (“**PartecipazioneDown**”).

La presenza di un cap al valore di rimborso (Livello Massimo) rispetto ai Certificati Protection Bull comporta per l’Investitore la rinuncia a partecipare all’intero rialzo dell’attività Sottostante ma permette di ottenere migliori percentuali di partecipazione alla *performance* e/o protezione del capitale.

L'Investitore, in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza, consegue l'Importo di Liquidazione, che per i Certificati Protection Cap Bull è calcolato con le seguenti modalità:

Alla scadenza, possono verificarsi due scenari:

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore al 100%, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione), della differenza tra 100% ed il Livello Protezione, moltiplicata per la Partecipazione Down e dell'apprezzamento del Sottostante (Performance Finale -100%) moltiplicata per la Partecipazione Up, nei limiti del cap previsto al valore di rimborso (Livello Massimo). Pertanto, nel caso in cui la partecipazione all'apprezzamento del Sottostante dovesse essere superiore alla differenza tra Livello Massimo e 100%, l'Investitore conseguirà esclusivamente il Livello Massimo moltiplicato per il Valore Nominale

Nel caso in cui il Livello Protezione e Partecipazione Down specificati nelle Condizioni Definitive siano entrambi inferiori al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance positiva dell'attività Sottostante.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bull sarà:

$$VN * \min\{\text{Livello Massimo}; [\text{Livello Protezione} + \text{Partecipazione Down} * (1 - \text{Livello Protezione}) + \text{Partecipazione Up} * (\text{Performance Finale} - 1)]\}$$

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

2.A) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore o uguale al 100% ma superiore al Livello Protezione, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione) e della differenza tra la Performance Finale ed il Livello Protezione (Performance Finale – Livello Protezione), moltiplicata per la Partecipazione Down.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bull sarà:

$$VN * [\text{Livello Protezione} + \text{Partecipazione Down} * (\text{Performance Finale} - \text{Livello Protezione})]$$

2.B) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore al Livello Protezione, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la percentuale di capitale protetto (Livello Protezione).

$$VN * (\text{Livello Protezione})$$

dove:

VN	:	Valore Nominale
Performance Finale	:	$\frac{\text{Sottostante}_{\text{finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{iniziale}}}$
Sottostante iniziale	:	Livello Iniziale del Sottostante
Sottostante finale	:	Livello Finale del Sottostante

Certificati Protection Bear

I Certificati Protection Bear rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un’aspettativa di ribasso del Sottostante, prevedendo una partecipazione alla performance a percentuali differenziate (PartecipazioneUp in riferimento alla differenza tra il valore indicato come StrikeAlto e 100%, PartecipazioneDown in riferimento alla Performance Finale intesa come rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante) coniugata alla necessità di proteggere totalmente o parzialmente (LivelloProtezione) il capitale investito.

I Certificati Protection Bear sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all’investimento diretto nell’attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare al ribasso del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell’eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection Bear sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L’eventuale perdita conseguita dall’Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall’Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l’Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Alla scadenza tali Certificati permettono all’Investitore di avvantaggiarsi dei ribassi, in misura corrispondente alla partecipazione al ‘ribasso’ (“**PartecipazioneDown**”) del Sottostante, ed offrono una protezione del capitale investito all’emissione che può essere parziale ovvero, a seconda dei casi, totale, ossia nei limiti del Livello Protezione tenendo conto del valore assegnato alla partecipazione al ‘rialzo’ (“**PartecipazioneUp**”).

L’Investitore, in seguito all’esercizio (automatico) alla scadenza, consegue l’Importo di Liquidazione, che per i Certificati Protection Bear è calcolato con le seguenti modalità:

- **Scenario 1 : performance negativa dell’attività sottostante**

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore al 100%, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione), della differenza tra il valore indicato come StrikeAlto e 100%, moltiplicata per la PartecipazioneUp e del valore assoluto del deprezzamento del Sottostante (100% - PerformanceFinale) moltiplicato per la PartecipazioneDown

Nel caso in cui il Livello Protezione specificato nelle Condizioni Definitive sia inferiore al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance negativa dell’attività sottostante.

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Protection Bear sarà:

$$VN * [Livello Protezione + PartecipazioneUp * (StrikeAlto - 1) + PartecipazioneDown * (1 - Performance Finale)]$$

• **Scenario 2 : performance positiva dell’attività sottostante**

2.A) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore al 100%, ma inferiore o uguale allo StrikeAlto, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione) e della differenza tra StrikeAlto e la PerformanceFinale del Sottostante (StrikeAlto – PerformanceFinale) moltiplicata per la PartecipazioneUp;

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Protection Bear sarà:

$$VN * [Livello Protezione + PartecipazioneUp * (StrikeAlto - Performance Finale)]$$

2.B) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore allo StrikeAlto, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato la percentuale di capitale protetto (Livello Protezione).

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Protection Bear sarà:

$$VN * (Livello Protezione)$$

dove:

VN : Valore Nominale

Performance Finale : $\frac{Sottostante_{finale}}{Sottostante_{iniziale}}$

Sottostante iniziale : Livello Iniziale del Sottostante

Sottostante finale : Livello Finale del Sottostante

Certificati Protection Cap Bear

I Certificati Protection Cap Bear rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un’aspettativa di ribasso del Sottostante prevedendo una partecipazione alla performance a percentuali differenziate (PartecipazioneUp in riferimento alla differenza tra il valore indicato come StrikeAlto e 100%, PartecipazioneDown in riferimento alla Performance Finale intesa come rapporto

tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante) coniugata alla necessità di proteggere totalmente o parzialmente (LivelloProtezione) il capitale investito.

I Certificati Protection Cap Bear sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all’investimento diretto nell’attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare al ribasso del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell’eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection Cap Bear sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L’eventuale perdita conseguita dall’Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall’Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l’Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Alla scadenza permettono all’intermediario di avvantaggiarsi dei ribassi, in misura corrispondente alla partecipazione al ‘ribasso’ (“**PartecipazioneDown**”) del Sottostante nei limiti di un rendimento massimo (cap) ed offrono una protezione del capitale investito all’emissione che può essere parziale ovvero, a seconda dei casi, totale, ossia nei limiti del Livello Protezione tenendo conto del valore assegnato alla partecipazione al ‘rialzo’ (“**PartecipazioneUp**”).

La presenza di un cap al valore di rimborso (LivelloMassimo) rispetto ai Certificati Protection Bear comporta per l’Investitore la rinuncia a partecipare all’intero deprezzamento dell’attività Sottostante, ma permette di ottenere migliori percentuali di partecipazione alla *performance* e/o protezione del capitale investito.

L’Investitore, in seguito all’esercizio (automatico) alla scadenza, consegue l’Importo di Liquidazione, che per i Certificati Protection Cap Bear è calcolato con le seguenti modalità:

- **Scenario 1 : performance negativa dell’attività sottostante**

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore al 100%, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione), della differenza tra il valore indicato come StrikeAlto e 100%, moltiplicata per la PartecipazioneUp e del valore assoluto del deprezzamento del Sottostante (100% - Performance Finale) moltiplicato per la PartecipazioneDown, nei limiti del cap previsto al valore di rimborso (LivelloMassimo). Pertanto, nel caso i cui la partecipazione al deprezzamento del Sottostante dovesse essere superiore alla differenza tra LivelloMassimo e 100%, l’Investitore conseguirà esclusivamente il LivelloMassimo moltiplicato per il Valore Nominale.

Nel caso in cui il LivelloProtezione specificato nelle Condizioni Definitive sia inferiore al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance negativa dell’attività sottostante.

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bear sarà:

$$VN * \text{Min}\{\text{LivelloMassimo}; [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneUp} * (\text{StrikeAlto} - 1) + \text{PartecipazioneDown} * (1 - \text{Performance Finale})]\}$$

- **Scenario 2 : performance positiva dell’attività sottostante**

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - Sede legale e amministrativa in Siena, Piazza Salimbeni 3 – www.mps.it
Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena – Codice Banca n. 1030.6 – Codice Gruppo n. 1030.6 – Iscrizione all’Albo delle Banche presso la Banca d’Italia n. 5274
Codice Fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Siena: 00884060526 - Aderenti al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Capitale Sociale Euro 4.502.410.157,20

- 2.A)** Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore al 100%, ma inferiore o uguale a StrikeAlto, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione) e della differenza tra StrikeAlto e la Performance Finale del Sottostante (StrikeAlto – Performance Finale) moltiplicata per la PartecipazioneUp

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bear sarà:

$$VN * [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneUp} * (\text{StrikeAlto} - \text{Performance Finale})];$$

- 2.B)** Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore allo StrikeAlto, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato la percentuale di capitale protetto (Livello Protezione).

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bear sarà:

$$VN * (\text{LivelloProtezione})$$

dove:

VN	:	Valore Nominale
Performance Finale	:	$\frac{\text{Sottostante}_{finale}}{\text{Sottostante}_{iniziale}}$
Sottostante iniziale	:	Livello Iniziale del Sottostante
Sottostante finale	:	Livello Finale del Sottostante

Per i termini definiti si rinvia all'articolo 1 del Regolamento Specifico relativo ai “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”.

Certificati Butterfly

I Certificati Butterfly sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia “*investments certificates*” e appartengono alla categoria di certificati a capitale protetto di classe B in quanto oltre a replicare l'andamento del Sottostante incorporano una particolare strategia di investimento finalizzata a proteggere il capitale.

I Certificati Butterfly permettono all'Investitore di beneficiare sia del rialzo che del ribasso dell'attività sottostante, qualora il livello dell'attività sottostante si mantenga, durante il Periodo di Osservazione cioè nel periodo compreso tra la data di Emissione (inclusa) e la Data di Valutazione Finale (inclusa), entro determinate soglie prestabilite (denominate BarrieraUp e BarrieraDown): nell'ipotesi in cui il Livello del Sottostante superi tali soglie prestabilite viene a verificarsi il cosiddetto Evento Barriera. In ogni caso il valore di rimborso a scadenza non potrà mai essere inferiore ad una certa percentuale del

capitale investito, rappresentata dal Rimborso Minimo. A tale Rimborso Minimo potrà eventualmente aggiungersi un Rimborso Aggiuntivo, collegato al verificarsi di un Evento Barriera. Nell’eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, e di conseguenza, venga toccata la BarrieraDown il valore del Certificato Butterfly sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Rimborso Minimo e il Rimborso Aggiuntivo, qualora presente. Inoltre, nell’eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, e di conseguenza, venga toccata la BarrieraDown nonché, durante la vita del Certificato, sia stata toccata anche la BarrieraUp, il valore del Certificato Butterfly sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Rimborso Minimo e due volte il Rimborso Aggiuntivo, qualora presente. L’eventuale perdita conseguita dall’Investitore sarà proporzionale alla percentuale di Rimborso Minimo e di Rimborso Aggiuntivo stabilita dall’Emittente ed indicata nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, a una minore percentuale di Rimborso Minimo e di Rimborso Aggiuntivo corrisponderà una maggiore perdita per l’Investitore.

Nelle pertinenti Condizioni Definitive verranno, di volta in volta, indicati i valori della BarrieraUp e della BarrieraDown, contestualmente alle percentuali di Rimborso Minimo e dell’eventuale Rimborso Aggiuntivo.

I Certificati Butterfly rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un’aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

I Butterfly rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L’Investitore deve considerare tuttavia, che, nel caso di Certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Butterfly.

I Certificati Butterfly di cui al presente Prospetto di Base appartengono alla tipologia “quanto”, che consente all’Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio: nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall’euro, infatti, i Butterfly non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell’Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente.

I Butterfly, di cui al presente prospetto, inoltre, possono avere come attività Sottostante:

- (i) titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;
- (ii) titoli azionari negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi esteri;
- (iii) indici azionari, indici obbligazionari, indici di tassi di interesse, indici di volatilità, indici di commodities, indici di futures, indici di inflazione limitati all’area euro e indici di valute;
- (iv) tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato di capitali;
- (v) commodities;
- (vi) contratti futures;

- (vii) tassi di cambio;
- (viii) ETF quotati nei mercati regolamentati dell’Unione Europea;
- (ix) basket composti da due o più dei sopraelencati Sottostanti;

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati Butterfly su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione “Altre informazioni relative al Sottostante” contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.

A seconda dell’andamento del Sottostante potranno quindi verificarsi diversi scenari per i quali verranno riconosciuti all’Investitore diversi ammontari a titolo di Importo di Liquidazione. In particolare:

- **Scenario 1: performance positiva dell’attività sottostante**

- 1.A) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (Rimborso Minimo) e dell’apprezzamento del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneUp;

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \left[\text{PartecipazioneUp} * \left(\frac{\text{Sottostante}_{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}} - 1 \right) \right] \right\}$$

- 1.B) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Down, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo), dell’eventuale Rimborso Aggiuntivo e dell’apprezzamento del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneUp;

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} + \left[\text{PartecipazioneUp} * \left(\frac{\text{Sottostante}_{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}} - 1 \right) \right] \right\}$$

- 1.C) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Up, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e dell’eventuale Rimborso Aggiuntivo;

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} \right\}$$



- 1.D) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione siano state toccate sia la BarrieraUp che la BarrieraDown, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e due volte l'eventuale Rimborso Aggiuntivo;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \{RimborsoMinimo + 2(RimborsoAggiuntivo)\}$$

• **Scenario 2: performance negativa dell'attività sottostante**

- 2.A) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (Rimborso Minimo) e del deprezzamento in valore assoluto del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneDown;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ RimborsoMinimo + \left[PartecipazioneDown * \left(1 - \frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}} \right) \right] \right\}$$

- 2.B) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Down, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e dell'eventuale Rimborso Aggiuntivo;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \{RimborsoMinimo + RimborsoAggiuntivo\}$$

- 2.C) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Up, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo), dell'eventuale Rimborso Aggiuntivo, e del deprezzamento in valore assoluto del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneDown;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ RimborsoMinimo + RimborsoAggiuntivo + \left[PartecipazioneDown * \left(1 - \frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}} \right) \right] \right\}$$

2.D) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione siano state toccate sia la BarrieraUp che la BarrieraDown l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e due volte l'eventuale Rimborso Aggiuntivo.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \{RimborsoMinimo + 2(RimborsoAggiuntivo)\}$$

dove:

VN : Valore Nominale
Sottostante iniziale : Livello Iniziale del Sottostante
Sottostante finale : Livello Finale del Sottostante

Per i termini definiti si rinvia all'articolo 1 del Regolamento Specifico relativo ai “Certificati BMPS Butterfly”.

1.2 Prezzo dei Certificati e spese legate all'emissione dei Certificati

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati oggetto del presente Prospetto, con riferimento a ciascuna serie, sarà di volta in volta indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive e sarà comprensivo delle eventuali commissioni di collocamento/strutturazione pagate dall'Investitore. L'ammontare di tali commissioni sarà indicato al paragrafo “Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione” contenuto al paragrafo 2 delle pertinenti Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati è dunque la risultante del valore della componente derivativa e del valore delle commissioni di sottoscrizione e/o strutturazione.

Si precisa che il valore della componente derivativa dei Certificati Protection si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico un modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, che riprende il modello Black-Scholes, descritto nelle pubblicazioni: Black F. e Scholes M., "The Pricing of Options and Corporate Liabilities". Journal of Political Economy, 81 (May-June 1973), 637-59; e Merton R.C., "Theory of Rational Option Pricing". Bell Journal of Economics and Management Science, 4 (Spring 1973), 141-83 per la combinazione di opzioni finanziariamente equivalente.

Il valore della componente derivativa dei Certificati Butterfly si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico il modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, descritto nella pubblicazione: Cox J.C., Ross S.A. e Rubinstein M., "Option Pricing: a simplified approach". Journal of Financial Economics, 07/10/1979, 229-64.

I Certificati rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia, che, nel caso di Certificati il cui Sottostante corrisponde ad

attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato.

1.3 Fattori di rischio connessi ad un investimento nei Certificati

L'investimento nei Certificati di cui al presente Prospetto di Base è soggetto ai rischi di seguito riportati ed indicati nella Nota Informativa (Sezione IV).

1.3.1 Fattori di rischio comuni

- Rischio di perdita del capital investito
- Rischio di credito per il sottoscrittore
- Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Certificati
- Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
- Rischio relativo alla struttura dei Certificati
- Rischio relativo alla dipendenza dal Livello del Sottostante
- Rischio connesso alla coincidenza delle Date di Valutazione Finale del Sottostante con le date di stacco di dividendi azionari
- [Rischio relativo agli indici di Futures e ai contratti Futures su commodities]
- Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi
- [Rischio relativo ai Basket di Sottostanti]
- Rischio di conflitto di interessi
- Rischio relativo all'eventuale finanziamento
- Rischio di possibili variazioni dei termini e delle condizioni contrattuali
- Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti
- Rischio relativo al ritiro dell'Offerta
- Rischio di modifiche al Regolamento Generale e/o al Regolamento Specifico
- Rischio di modifiche legislative
- Rischio connesso alla variazione del regime fiscale
- Rischio correlato all'assenza di rating dei Certificati

- Rischio di limitate informazioni successive all'emissione

1.3.2 Fattori di rischio specifici dei certificati Protection

- Rischio di perdita del capitale investito
- Rischio relativo a livello barriera, cap e altre soglie
- Rischio relativo alla partecipazione

1.3.3 Fattori di rischio specifici dei certificati Butterfly

- Rischio di perdita del capitale investito
- Rischio relativo al livello barriera
- Rischio relativo al Rimborso Minimo

Rischio relativo alla Partecipazione

2. INFORMAZIONI SUI CERTIFICATI

2.1 Condizioni Definitive

In occasione di ciascuna emissione l'Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni Definitive, *inter alia*, il numero di serie e il Codice ISIN dei Certificati, il Periodo di Offerta, l'Ammontare Totale, la Quantità Minima, il Lotto Minimo di Sottoscrizione, il Lotto Minimo di Negoziazione, il Prezzo di Sottoscrizione, nel caso in cui sia effettuata un'Offerta al pubblico dei Certificati, le eventuali commissioni e oneri a carico dell'Investitore, il Sottostante e la Data di Scadenza. Alla voce “Quotazione/Negoziazione”, l'Emittente provvederà ad indicare se è stata chiesta l'ammissione dei Certificati alla quotazione sul SeDeX, ovvero sugli altri mercati regolamentati ovvero la trattazione dei Certificati presso internalizzatori sistematici ovvero l'ammissione alla negoziazione dei Certificati su sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo Montepaschi. Le Condizioni Definitive saranno rese pubbliche entro l'inizio dell'Offerta o delle negoziazioni.

2.2 Legge applicabile e foro competente

I Certificati oggetto della presente Nota Informativa sono regolati dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli Investitori e l'Emittente sarà esclusivamente competente il Foro di Siena, ovvero, ove l'Investitore sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1469 bis del Codice Civile e dell'articolo 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. “Codice del Consumo”), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex articolo 63 del Codice del Consumo).

2.3 Regime di circolazione

I Certificati emessi a valere sul programma, rappresentati da titoli al portatore, saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, (“**Monte Titoli**”) ed

assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.P.R. 30 dicembre 2003, n. 398 ed al provvedimento congiunto CONSOB-Banca d'Italia 22 febbraio 2008. Conseguentemente, sino a quando i Certificati saranno gestiti in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli, il trasferimento dei Certificati e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

I titolari dei Certificati non possono chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi degli stessi.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'articolo 83 *quinquies* del Testo Unico della Finanza ed all'articolo 13, comma 1, lettera b) del D.P.R. 30 dicembre 2003, n. 398.

2.4 Restrizioni alla trasferibilità

Il presente Prospetto di Base non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta dei Certificati non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti, né costituisce offerta di strumenti finanziari in qualunque altro stato membro dell'Unione Europea (gli “**Altri Paesi**”). I Certificati non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *U.S. Securities Act of 1933, as amended*, né ai sensi delle corrispondenti normative vigenti in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o ad alcuna persona statunitense (c.d. “*U.S. Person*”), né in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Conformemente alle disposizioni dello *U.S. Commodity Exchange Act*, la negoziazione dei Certificati non è autorizzata dalla *U.S. Commodity Futures Trading Commission* (“**CFTC**”).

I Certificati non possono essere venduti o proposti nel Regno Unito, se non conformemente alle disposizioni applicabili del *Financial Services Markets Act 2000* (“**FSMA**”). Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal FSMA.

2.5 Ammontare totale dell'Offerta

L'importo nominale massimo complessivo di ciascuna emissione di Certificati a valere sul Programma (“**Ammontare Totale**”) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà incrementare/ridurre l'Ammontare Totale dell'emissione, secondo quanto previsto dai paragrafi 5.1.3 e 5.1.4 della Nota Informativa, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello dell/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB.

2.6 Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive alla voce “Periodo di Offerta”.

In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

- (a) estendere la durata del Periodo di Offerta;

- (b) procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;
- (c) aumentare o ridurre l'ammontare totale della singola serie di Certificati,

dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e/o sul sito internet del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e/o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Copia dell'avviso è, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.

2.7 Collocamento

Per i Certificati oggetto di Offerta nell'ambito del presente Prospetto di Base, l'Emittente ovvero un'altra banca del Gruppo Montepaschi, agirà in qualità di Responsabile del Collocamento nell'ambito del Programma. In relazione a ciascuna serie di Certificati l'identità del Responsabile del Collocamento sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

I Certificati verranno offerti presso le sedi e dipendenze del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. E' altresì prevista l'offerta fuori sede tramite promotori finanziari. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'Investitore ha facoltà di recedere entro 7 (sette) giorni della sottoscrizione del modulo di adesione. E' infine prevista l'Offerta dei Certificati mediante tecniche di comunicazione a distanza (*online*).

Qualora l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al presente Prospetto di Base, l'Investitore ha altresì la facoltà di recedere entro 2 (due) Giorni Lavorativi successivi a detta pubblicazione.

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento (modulo di adesione).

2.8 Acquisto e consegna dei Certificati

I Certificati oggetto di Offerta nell'ambito del presente Prospetto di Base, fermo quanto indicato al paragrafo “*Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione*” in ordine alla validità dell'Offerta e quanto indicato al paragrafo “*Sconvolgimenti di Mercato*” del presente Prospetto di Base, verranno emessi il giorno che sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Data di Emissione”.

L'importo del Prezzo di Sottoscrizione comprensivo delle commissioni dovrà essere pagato dall'Investitore nel periodo compreso tra l'inizio del Periodo di Offerta e la Data di Emissione, a seconda delle modalità di pagamento in concreto praticate dai Soggetti Incaricati del Collocamento, quali specificate nel modulo di sottoscrizione dagli stessi utilizzato, a cui pertanto si rinvia.

I Certificati saranno messi a disposizione dell'Investitore entro il quinto Giorno Lavorativo successivo alla Data di Emissione, a mezzo di conforme evidenziazione contabile nel deposito indicato dall'Investitore nel modulo di sottoscrizione utilizzato dagli intermediari incaricati del collocamento.

2.9 Categorie dei potenziali Investitori

I Certificati saranno offerti al pubblico indistinto in Italia.

2.10 Criteri di Riparto

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnati tutti i Certificati richiesti dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'Ammontare Totale. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione dei Certificati e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Salvo quanto previsto al precedente paragrafo 5 della Nota Informativa, le domande di adesione all'Offerta sono irrevocabili.

2.11 Potenziali conflitti di interesse

Come descritto nel paragrafo 3.1 della Nota Informativa, a cui si rinvia, l'Emittente e/o società del gruppo a cui appartiene l'Emittente potranno svolgere determinate attività in relazione al collocamento, l'emissione e la quotazione dei Certificati. Tali circostanze potrebbero dar luogo a conflitti di interesse.

2.12 Prezzo di sottoscrizione

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati oggetto del presente Prospetto, con riferimento a ciascuna serie, sarà di volta in volta indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Prezzo di Sottoscrizione”, contenuta nel paragrafo 3 (*Condizioni dell'Offerta [e/o Quotazione] e caratteristiche dei Certificati*) e sarà comprensivo delle eventuali commissioni di collocamento/strutturazione pagate dall'Investitore. L'ammontare di tali commissioni sarà indicato al paragrafo 2, alla voce “Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione” delle pertinenti Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati è dunque la risultante del valore della componente derivativa e del valore delle commissioni di sottoscrizione e/o strutturazione.

Si precisa che il valore della componente derivativa dei Certificati Protection si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico un modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, che riprende il modello Black-Scholes, descritto nelle pubblicazioni: Black F. e Scholes M., "The Pricing of Options and Corporate Liabilities". Journal of Political Economy, 81 (May-June 1973), 637-59; e Merton R.C., "Theory of Rational Option Pricing". Bell Journal of Economics and Management Science, 4 (Spring 1973), 141-83 per la combinazione di opzioni finanziariamente equivalente.

Il valore della componente derivativa dei Certificati Butterfly si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico il modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, descritto nella pubblicazione: Cox J.C., Ross S.A. e Rubinstein M., "Option Pricing: a simplified approach". Journal of Financial Economics, 07/10/1979, 229-64.

I Certificati rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia, che, nel caso di Certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si

attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato.

2.13 Ammissione alla quotazione/negoziazione

L’Emittente si riserva la possibilità di richiedere l’ammissione dei Certificati o singole serie alla negoziazione presso Borsa Italiana S.p.A. e/o presso altre borse valori Europee o su sistemi multilaterali di negoziazione e presso internalizzatori sistematici.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base presso il SeDeX, segmento *Investment Certificate*, con provvedimento n. LOL-000885 del 1.8.2011.

Con riferimento a ciascuna serie di Certificati, l’Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive, alla voce “Quotazione/Negoziazione”, se è stata chiesta l’ammissione dei Certificati alla quotazione sul SeDeX, ovvero su altri mercati regolamentati ovvero la trattazione dei Certificati presso internalizzatori sistematici ovvero l’ammissione alla negoziazione dei Certificati su sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo Montepaschi.

L’Emittente si riserva la facoltà (senza l’assunzione di alcun impegno al riguardo) di assumersi l’onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di Intermediari Terzi anche di Gruppo.

Indipendentemente dalla circostanza che i relativi Certificati vengano o meno quotati, i Sottostanti soddisferanno in ogni caso i requisiti previsti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; vale a dire, a seconda di ciascun Sottostante, i requisiti di elevata liquidità, trasparenza nei metodi di rilevazione e diffusione, la disponibilità di informazioni continue e aggiornate. Le Condizioni Definitive conterranno le informazioni relative (i) allo specifico Sottostante dei Certificati emessi e (ii) alle fonti informative, ove sia possibile reperire informazioni continue e aggiornate, oltre alle pagine delle relative agenzie informative (come Reuters e Bloomberg). In particolare, nel caso in cui il Sottostante sia costituito da un paniere, le Condizioni Definitive conterranno anche informazioni relative alle modalità di calcolo e di gestione di detti indici e panieri.

Con riferimento alle singole serie di Certificati, in relazione alle quali l’Emittente abbia esercitato la facoltà di richiedere a Borsa Italiana S.p.A. l’ammissione alla quotazione sul SeDeX, tale ammissione è subordinata comunque al rilascio, da parte della stessa Borsa Italiana S.p.A., del relativo provvedimento di ammissione, come previsto dall’articolo 2.4.6, comma 5, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Con il provvedimento di ammissione alla quotazione viene altresì stabilito da Borsa Italiana S.p.A. il quantitativo minimo di negoziazione dei Certificati. Tale quantitativo sarà inserito, alla voce “Lotto Minimo di Negoziazione”, nelle pertinenti Condizioni Definitive, che saranno pubblicate il giorno antecedente l’inizio della quotazione mediante deposito presso Borsa Italiana S.p.A., presso il sito internet dell’Emittente www.mps.it e contestualmente trasmesse alla Consob. Borsa Italiana S.p.A. provvederà inoltre ad informare il pubblico dell’inizio delle negoziazioni mediante proprio avviso.

3. DESCRIZIONE DELL'EMITTENTE

3.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente. Situazione finanziaria dell'Emittente

La società emittente gli strumenti finanziari è denominata Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**BMPS**" o la "**Banca**"), ed è una società costituita in data 14 agosto 1995 secondo il diritto italiano, nella forma giuridica di società per azioni.

Ai sensi dell'Articolo 5 dello Statuto, la durata della Banca è stabilita fino al 31 dicembre 2100, con facoltà di proroga.

L'Emittente è registrata presso il Registro delle Imprese di Siena con il numero 00884060526 ed è inoltre iscritta con il numero 5274 all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia e, in qualità di società capogruppo del Gruppo Banca Monte dei Paschi di Siena (il "**Gruppo Montepaschi**" o "**Gruppo MPS**") all'Albo dei Gruppi Bancari con il numero 1030.6.

La sede legale della Banca si trova in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena ed il numero di telefono è +39 0577 294111.

BMPS è considerata la banca più antica a livello mondiale ed è operativa dal 1472. La Banca, allora conosciuta come "Monte di Pietà", è stata originariamente costituita dalla Repubblica di Siena per fornire una fonte controllata di finanziamenti alla comunità locale con lo scopo principale di combattere l'usura. Nel 1624 la Banca cambiò la propria denominazione in "Monte dei Paschi di Siena" e, a seguito dell'unificazione d'Italia, estese le sue attività oltre l'immediata periferia di Siena. Dopo la Prima Guerra Mondiale la Banca si ampliò sensibilmente, sia geograficamente sia in termini di attività e nel 1936 fu dichiarata un Istituto di Credito di Diritto Pubblico ed organizzata con un nuovo statuto, che, modificato nel corso del tempo, è rimasto in vigore fino al 1995.

3.2 Capitale sociale e partecipazioni di controllo

Alla data del Prospetto di Base il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 4.502.410.157,20, suddiviso in 5.569.271.362 azioni ordinarie, n. 1.131.879.458 azioni privilegiate e n. 18.864.340 di risparmio.

Secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle altre comunicazioni ricevute ai sensi della normativa vigente e dalle altre informazioni a disposizione, gli unici azionisti che alla data del Prospetto di Base partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% del capitale sociale, rappresentato da azioni con diritto di voto, sono:

<i>Azionista</i>	<i>n. azioni possedute</i>	<i>% sul capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria</i>	<i>% sul capitale sociale avente diritto di voto in assemblea straordinaria</i>	<i>% sul capitale sociale totale</i>



<i>Azionista</i>	<i>n. azioni possedute</i>	<i>% sul capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria</i>	<i>% sul capitale sociale avente diritto di voto in assemblea straordinaria</i>	<i>% sul capitale sociale totale</i>
JP Morgan Chase & Co. ¹	308.389.584 <i>ordinarie</i>	5,54	4,59	4,58
Fondazione Monte dei Paschi di Siena	2.544.187.735 <i>ordinarie</i>	45,68	54,86	54,98
	1.131.879.458 <i>privilegiate</i>			
	18.592.066 <i>risparmio</i>			
Caltagirone Francesco Gaetano	268.000.000 <i>ordinarie</i>	4,81	4,00	3,99
Axa S.A.	253.846.370 <i>ordinarie</i>	4,56	3,79	3,78
Unicoop Firenze S.c.a r.l.	185.176.232 <i>ordinarie</i>	3,32	2,76	2,75

3.3 Panoramica delle attività

Il Gruppo Montepaschi, le cui origini risalgono al 1472, è uno dei principali poli bancari e creditizi del panorama finanziario italiano, con una forte connotazione di banca commerciale.

Il Gruppo opera sull'intero territorio nazionale e sui principali mercati finanziari internazionali, svolgendo attività di intermediazione creditizia, di gestione del risparmio, di gestione del patrimonio dei Clienti Private, di intermediazione sui mercati finanziari, di erogazione di servizi finanziari ai Clienti Corporate ed altri servizi bancari. Inoltre il Gruppo offre, grazie alla partnership strategica con AXA, prodotti assicurativi e previdenziali.

Alla data del Prospetto di Base l'Emittente è a capo del Gruppo Montepaschi, caratterizzato da:

- una struttura centrale di coordinamento direzionale e gestionale facente capo a BMPS che, quale capogruppo del Gruppo Montepaschi, oltre alle attività di banca commerciale, svolge le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società controllate;

¹ Di tale partecipazione JP Morgan Chase & Co detiene indirettamente la nuda proprietà di n. 295.236.070 azioni ordinarie, pari al 5,30% del capitale sociale ordinario, tramite JP Morgan Securities Ltd e JP Morgan Whitefriars, mentre l'usufrutto è costituito a favore di BMPS. Il diritto di voto relativo a tali azioni, spettante all'usufruttuario, risulta sospeso fintanto che il diritto di usufrutto a favore di BMPS sarà in essere.

- una struttura di distribuzione costituita dalle reti bancarie di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., di Banca Antonveneta S.p.A. e di Biverbanca S.p.A.;
- una struttura di produzione costituita dalle banche e dalle società finanziarie del Gruppo Montepaschi espressamente dedicate allo sviluppo di strumenti finanziari specialistici da offrire al mercato (c.d. Società prodotto). In particolare il Gruppo è attivo nel credito al consumo attraverso la società Consum.it, nel risparmio gestito attraverso Prima Sgr nata dalla partnership con Clessidra Sgr S.p.A.², nell’offerta di prodotti di credito alle imprese a medio e lungo termine e di prodotti di finanza strutturata, nelle attività di corporate finance e capital markets tramite MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e nell’offerta di pacchetti integrati di leasing e factoring con MPS Leasing & Factoring S.p.A.;
- una struttura di servizio, costituita dalle società del Gruppo dedicate alla gestione delle attività informatiche, immobiliari e delle altre attività di supporto al Gruppo. In particolare, (i) il Consorzio Operativo Gruppo MPS sviluppa e gestisce i sistemi informatici e di telecomunicazione del Gruppo, (ii) la società MPS Gestione Crediti Banca S.p.A. gestisce i crediti non performing di Gruppo.

Il Gruppo opera - attraverso il predetto modello organizzativo - nei seguenti principali settori di attività:

- Retail & Private banking svolgendo l’attività di raccolta del risparmio ed erogazione di servizi finanziari e non (anche mediante gestione di strumenti di pagamento elettronici) ed offrendo un’ampia gamma di prodotti e servizi di intermediazione creditizia a favore dei clienti retail. Relativamente ai Clienti Private è prevista una vasta gamma di servizi e prodotti personalizzati in grado di soddisfare le esigenze dei clienti in materia di gestione patrimoniale e pianificazione finanziaria, promozione finanziaria ed asset management;
- Corporate banking svolgendo attività di (i) raccolta del risparmio e di erogazione di servizi finanziari ai clienti Corporate e Key Client, (ii) amministrazione e negoziazione di titoli, per conto proprio e conto terzi e (iii) garanzia e collocamento di titoli anche mediante la partecipazione ad appositi consorzi.

Al 31 marzo 2011, il Gruppo vanta un network distributivo costituito in Italia da 2.917 sportelli³ distribuiti, in termini percentuali, in misura pari al 34,8% nelle regioni dell’Italia centrale, al 43,2% nel Nord ed al 22% nel Sud e nelle isole⁴.

Il patrimonio Clienti complessivo del Gruppo si attesta, al 31 marzo 2011, ad oltre 6,2 milioni di unità⁵, dei quali 5,9 milioni risultano gestiti dalle Reti Commerciali⁶ e nell’ambito del canale della Promozione

² In data 30 dicembre 2010, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Milano e Clessidra Sgr, per conto del Fondo Clessidra Capital Partners II, (i “Partner”) hanno comunicato il closing dell’operazione, già annunciata il 29 ottobre 2010 a seguito della firma dell’accordo tra le parti, che ha determinato la nascita del maggior operatore indipendente nel settore dell’asset management in Italia, con oltre 40 miliardi di euro di asset in gestione. I Partner hanno definito e concluso l’accordo dopo aver ottenuto, martedì 28 dicembre 2010, l’approvazione da parte degli organi di vigilanza competenti.

³ Numero di segnalazioni all’Istituto di vigilanza di Banca d’Italia. Il dato non comprende i presidi specialistici della società MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A..

⁴ Fonte: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011

⁵ Il dato comprende i clienti di Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Antonveneta, Biverbanca e quelli non condivisi gestiti direttamente da Consumit. Si ricorda che in data 16 aprile 2010 è avvenuta la fusione per incorporazione di Banca Personale in Banca Monte dei Paschi di Siena con decorrenza degli effetti contabili/fiscali dal 1° gennaio 2010.

⁶ Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Antonveneta S.p.A. e Biverbanca.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - Sede legale e amministrativa in Siena, Piazza Salimbeni 3 – www.mps.it
Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena – Codice Banca n. 1030.6 – Codice Gruppo n. 1030.6 – Iscrizione all’Albo delle Banche presso la Banca d’Italia n. 5274
Codice Fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Siena: 00884060526 - Aderenti al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Capitale Sociale Euro 4.502.410.157,20

Finanziaria. La Clientela commerciale risulta classificata in segmenti ai quali è attribuito uno specifico Modello di Servizio per meglio rispondere alle esigenze ed ai bisogni da essa manifestati:

- la Clientela “Privati”, che accoglie oltre 5,7 milioni di Clienti nel cui ambito prevale con il 69,5% la componente delle famiglie consumatrici (Family), segue con il 22,7% la clientela Affluent, con il 7,2% quella rappresentata dalle piccole imprese (Small Business) e con lo 0.6% la clientela Private.
- Completa il quadro della clientela “Privati” del Gruppo il segmento **Family Office** (oltre 1.300 clienti) rappresentato da quelle famiglie ed imprenditori a cui il Gruppo Montepaschi si rivolge proponendo soluzioni evolute per valorizzare il patrimonio nella sua globalità e complessità, integrando la gestione degli asset con un’ampia gamma di servizi di consulenza, finanziaria e non finanziaria.
- la Clientela “Corporate”, che è costituita da oltre 78.000 Clienti, ripartiti tra Piccole e Medie Imprese (circa l’82%) ed Enti (18%).
- Nell’ambito della Clientela “Corporate”, un modello di servizio a parte è riservato ai **Key Clients** (quasi 1.600 unità) rappresentati da una specifica clientela selezionata attraverso un mix di criteri quantitativi, quasi esclusivamente dimensionali (per il mondo imprese si considera il fatturato), e qualitativi, legati cioè alla complessità operativa dei clienti stessi ed alle loro specifiche esigenze (anche a prescindere dal fatturato).

Al 31 dicembre 2010, il Gruppo Montepaschi:

- (i) con un totale attivo pari a circa € 244.000/mln (circa € 232.000/mln al 31 marzo 2011) è il terzo gruppo bancario in Italia⁷;
- (ii) sviluppa oltre € 158.400/mln (circa €160.000/mln al 31 marzo 2011) di raccolta diretta da clientela (3° a livello nazionale⁸);
- (iii) sviluppa circa € 145.000/mln di raccolta indiretta da clientela (circa € 148.000/mln al 31 marzo 2011), al cui interno il totale di asset under management è di oltre € 50.500/mln (circa € 50.000/mln al 31 marzo 2011). Risulta tra i maggiori operatori nel settore bancassurance con una raccolta premi a circa € 5,200/mln (oltre €1.000/mln al 31 marzo 2011);
- (iv) sviluppa un totale di impieghi alla clientela di oltre € 156.200/mln (3° a livello nazionale⁹) (circa € 155.000/mln al 31 marzo 2011), con una significativa presenza nel credito specializzato con quote di mercato pari al 5,19% nel credito al consumo¹⁰, 4,91% nel factoring¹¹ e 5,12% nel leasing¹². Nell’ambito della Finanza d’Impresa è proseguita l’attività svolta da MPS Capital Services Banca per le Imprese nei vari segmenti di operatività (Global market, Corporate Finance, Investment Banking e

⁷ Fonte: ABI.

⁸ Fonte: ABI.

⁹ Fonte: ABI.

¹⁰ Fonte Assofin

¹¹ Fonte Assifact

¹² Fonte Assilea

Finanza Ordinaria), attraverso la proposta di soluzioni all'avanguardia in grado di integrare la tradizionale offerta creditizia.

Al 31 dicembre 2010, il Risultato Operativo Netto del Gruppo è pari a circa € 946/mln (circa Euro 349/mln al 31 marzo 2011), di cui circa il 99% è realizzato sul mercato domestico.

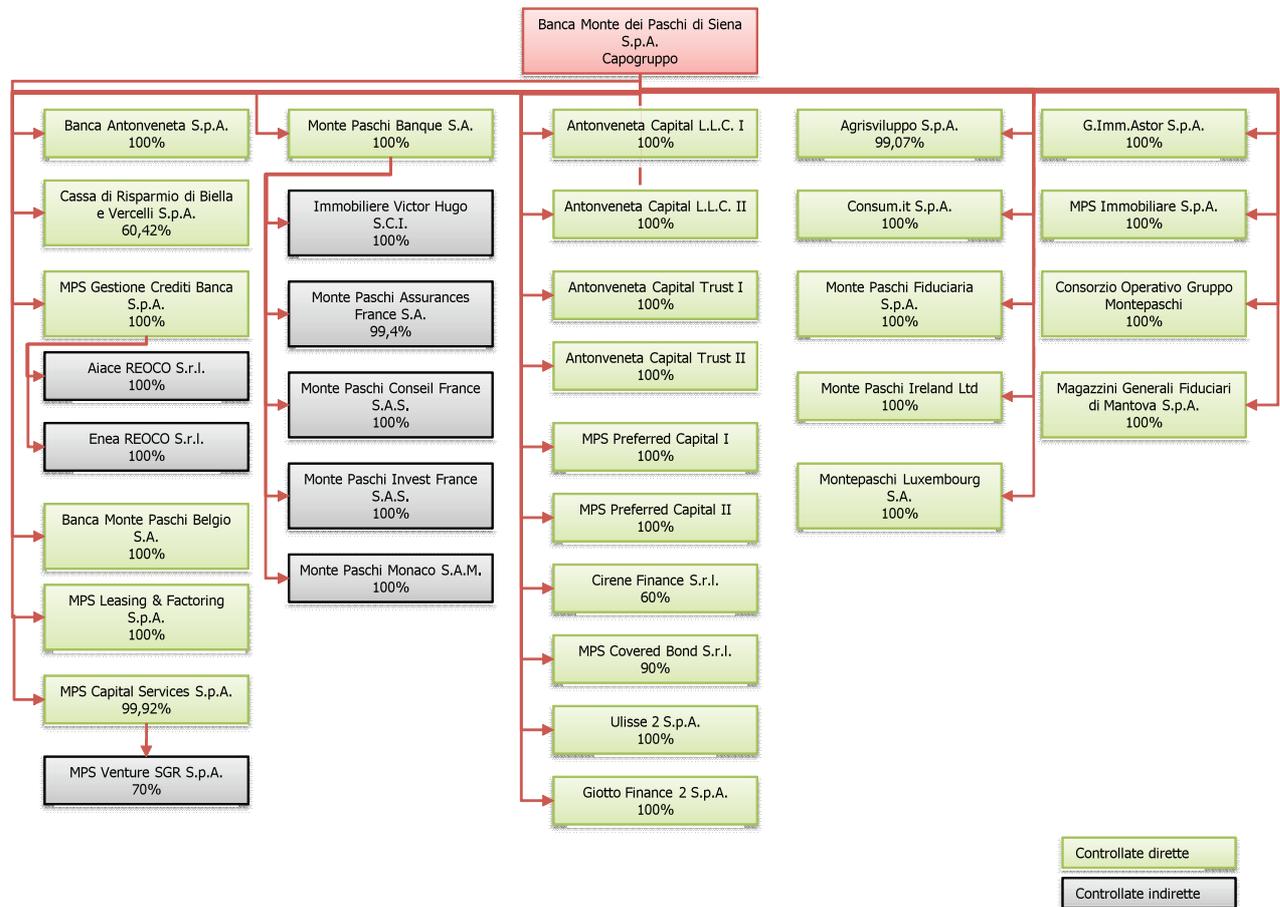
Al 31 dicembre 2010 il Gruppo conta 31.495 dipendenti a libro paga (n. 31.405 i dipendenti al 31 marzo 2011).

3.4 Struttura organizzativa

BMPS, non facente capo ad alcun gruppo di riferimento, è la società capogruppo del Gruppo MPS e svolge, oltre all'attività bancaria, le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società finanziarie e strumentali controllate.

BMPS, quale banca che esercita l'attività di direzione e coordinamento del Gruppo MPS, ai sensi dell'articolo 61, quarto comma, del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e di coordinamento, disposizioni alle componenti del Gruppo, e ciò anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle autorità di vigilanza e nell'interesse della stabilità del Gruppo.

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica della composizione del Gruppo Bancario Montepaschi (dati partecipazioni al 31 marzo 2011).



3.5 Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto da Giuseppe Mussari (Presidente), Francesco Gaetano Caltagirone (Vice Presidente), Ernesto Rabizzi (Vice Presidente), Fabio Borghi, Turiddo Campaini, Massimiliano Capece Minutolo, Graziano Costantini, Frédéric Marie de Courtois d'Arcollières, Lorenzo Gorgoni, Alfredo Monaci, Andrea Pisaneschi e Carlo Querci. I membri del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati in data 29 aprile 2009 e rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

I membri del Collegio Sindacale sono Tommaso Di Tanno (Presidente), Marco Turchi, Paola Serpi (Sindaci effettivi), Luigi Liaci e Francesco Bonelli (Sindaci supplenti).

La carica di *Chief Financial Officer* (CFO), con compiti di pianificazione, bilancio, *tax planning*, tesoreria e *capital allocation/management*, è ricoperta da Marco Massacesi, con decorrenza dal 12 febbraio 2010.

Con la medesima decorrenza è stato conferito a Daniele Bigi l'incarico di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

3.6 Società di revisione

La revisione contabile dei bilanci di esercizio e consolidati dell'Emittente per gli esercizi 2009 e 2010 è stata effettuata da KPMG S.p.A., con sede in Via Vittor Pisani n. 25, Milano.

3.7 Situazione Finanziaria dell'Emittente

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi relativi al Gruppo Montepaschi tratti dalla relazione finanziaria al 31 dicembre 2010 e dal resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011. Per una corretta lettura delle variazioni indicate, si rimanda alle annotazioni riportate in calce alla tabella.

Dati finanziari e patrimoniali	31 marzo 2011	31 marzo 2010	Variazione 3/'11 su 3/'10	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2010	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009	Variazione 12/'10 su 12/'09
TOTAL CAPITAL RATIO DI GRUPPO	13,8%	11,8%	2,0 p.p.	12,9%	11,9%	1,0 p.p.
TIER ONE CAPITAL RATIO DI GRUPPO	9,1%	7,5%	1,6 p.p.	8,4%	7,5%	0,9 p.p.
CORE TIER ONE ⁽¹⁾	7,8%	7,0%	1,5 p.p.	7,1%	7,0%	0,8 p.p.
ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO (€/mln) ⁽⁴⁾	106.899	121.955	-12,35%	109.238	120.899	-9,65%
PATRIMONIO DI VIGILANZA CONSOLIDATO (€/mln)	14.707	14.406	2,09%	14.144	14.380	-1,64%
SOFFERENZE LORDE SU IMPIEGHI LORDI PER CASSA V/CLIENTELA ⁽²⁾	7,8%	7,1%	0,7 p.p.	7,5%	6,7%	0,8 p.p.
SOFFERENZE NETTE SU IMPIEGHI NETTI PER CASSA V/CLIENTELA ⁽²⁾	3,6%	3,3%	0,3 p.p.	3,5%	3,1%	0,4 p.p.
PARTITE ANOMALE LORDE ⁽³⁾ SU IMPIEGHI LORDI PER CASSA VS CLIENTELA ⁽²⁾	12,5%	11,4%	1,1 p.p.	11,8%	10,9%	1,0 p.p.
PARTITE ANOMALE NETTE ⁽³⁾ SU IMPIEGHI NETTI PER CASSA VS CLIENTELA ⁽²⁾	7,8%	7,1%	0,6 p.p.	7,3%	6,8%	0,5 p.p.

(1) valori stimati.

(2) Valori relativi alla voce 70 "Crediti verso clientela". I volumi della voce "Crediti verso Clientela" al 31/12/2009 ed al 31/03/2010 sono stati depurati degli effetti relativi ai rami d'azienda bancari ceduti nel corso del 2010 (n. 72 filiali di Banca Monte dei Paschi di Siena) e di quelli riferiti alle attività poste in via di dismissione a fine 2010 (MP Monaco SAM e MPS Venture SpA).

(3) Con riferimento alle partite anomale è stata considerata la sommatoria di sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate, esposizioni scadute e rischio paese.

(4) L'ammontare di Risk Weighted Asset al 31 marzo 2011 comprende ancora le attività della società Consorzio Perimetro Gestione Proprietà Immobiliari, in coerenza con quanto operato ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza, non essendosi realizzate, alla data del 31/03/2011, tutte le condizioni previste per il riconoscimento prudenziale.

Il **patrimonio di vigilanza** ed i **coefficienti patrimoniali** sono calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e tenendo conto delle istruzioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia con il 12° aggiornamento della Circolare n. 155/91 “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali”. Il patrimonio di vigilanza viene calcolato come somma di componenti positive e negative, in base alla loro qualità patrimoniale. Le componenti positive devono essere nella piena disponibilità della banca, al fine di poterle utilizzare nel calcolo degli assorbimenti patrimoniali.

A partire dall'esercizio 2008 la Banca calcola i requisiti prudenziali secondo l'accordo denominato Basilea 2. Inoltre, a seguito di autorizzazione della Banca d'Italia ricevuta nel giugno 2008, la Capogruppo è stata autorizzata – nell'ambito del perimetro delle entità legali e dei portafogli regolamentari riconosciuti - all'utilizzo dei modelli interni A-IRB per la determinazione dei requisiti patrimoniali sia individuali sia di Gruppo a fronte dei rischi di credito e operativi. L'applicazione dei modelli interni è consentita nel rispetto di alcuni limiti qualitativi e quantitativi previsti dalla normativa di Vigilanza. In particolare sono stati stabiliti dei limiti (cd "floor") per i quali l'eventuale risparmio di capitale ottenuto con i modelli interni risulta soggetto a dei massimali da parametrare rispetto ai requisiti calcolati sulla base della precedente normativa (Basilea1). E' previsto che tale limitazione ai benefici possa essere rimossa nei futuri esercizi, tenendo conto del progressivo affinamento e consolidamento dei modelli interni adottati. Tale affinamento ha consentito al Gruppo Montepaschi di abbassare nel corso del 2010 il livello del floor sui requisiti di Basilea 1 dal 90% al 85%.

Ciò premesso il **Patrimonio di Vigilanza consolidato** del Gruppo Montepaschi, al 31 dicembre 2010, è risultato pari a circa 14.144 milioni (cfr. tabelle e commenti nella Parte F di Nota Integrativa consolidata) ed al 31 marzo 2011 è pari a 14.707 milioni.

Patrimonio di Vigilanza - Importi in mln Euro

	31/03/11	31/03/10	Variazione 3/11 su 3/10	31/12/10	31/12/09	Variazione 12/10 su 12/09
Patrimonio di Base	9.738	9.165	6,25%	9.142	9.093	0,54%
Patrimonio Supplementare	5.446	5.657	-3,73%	5.456	5.697	-4,23%
Elementi da dedurre	477	417	14,42%	455	410	10,96%
Patrimonio di Vigilanza (ante Patr. 3° livello)	14.707	14.406	2,09%	14.144	14.380	-1,65%
Patrimonio di Vigilanza Compl.vo	14.707	14.406	2,09%	14.144	14.380	-1,65%
Tier I Ratio	9,1%	7,5%	1,6 p.p.	8,4%	7,5%	0,9 p.p.
Total Capital Ratio	13,8%	11,8%	2,0 p.p.	12,9%	11,9%	1,0 p.p.

Per quanto riguarda i **ratios regolamentari**, al 31 dicembre 2010 si evidenzia un TIER I Ratio BIS II al 8,4% (7,5% a fine 2009) e un total capital ratio del 12,9% (11,9% a fine 2009). Al 31 marzo 2011 il TIER I Ratio BIS II è pari al 9,1% (7,5% al 31 marzo 2010), mentre il total capital ratio risulta pari al 13,8% (11,8% al 31 marzo 2010).

In particolare, al 31 dicembre 2010 il **Patrimonio di Base** risulta pari a circa 9.142 milioni (circa 9.738 milioni al 31 marzo 2011), in crescita rispetto al valore al 31.12.09 (quando era pari a circa 9.093 milioni). La variazione del Patrimonio di Base risente di un effetto positivo dovuto alla crescita delle riserve (al netto della contabilizzazione della cedola del Tremonti Bond), alla patrimonializzazione

dell'utile e ad una lieve riduzione degli avviamenti (a seguito della cessione di alcuni sportelli), e di un effetto negativo connesso all'incremento delle immobilizzazioni immateriali e delle deduzioni (effetto lordizzazione delle eccedenze delle perdite attese rispetto alle rettifiche di valore complessive – Delta Perdita Attesa).

Il **Patrimonio Supplementare** si posiziona al 31 dicembre 2010 ad un valore di circa 5.456 milioni (circa 5.446 il valore al 31 marzo 2011), in riduzione rispetto al valore a fine 2009 (quando era pari a circa 5.697 milioni) per effetto dell'incremento delle deduzioni. Gli elementi in deduzione dal Patrimonio di Base e Supplementare si pongono ad un valore di circa 455 milioni, in riduzione dal livello di 410 al 31.12.09, per effetto principalmente del valore delle partecipate assicurative.

Al 31 dicembre 2010, il **Patrimonio di Vigilanza complessivo** si pone, pertanto, ad un valore di circa 14.144 milioni (circa 14.707 milioni al 31 marzo 2011), in riduzione rispetto al valore di 14.380 milioni al 31.12.09, per effetto di quanto sopra evidenziato.

Le **attività ponderate per il rischio (Risk Weighted Assets – RWA)** ammontano, al 31 dicembre 2010, ad un valore di circa 109.238,2 milioni (circa 120.899,3 milioni al 31.12.09), mentre al 31 marzo 2011 si attestano a circa 106.899 milioni. L'incremento registrato nel corso del 2010 è riconducibile principalmente all'effetto del passaggio in AIRB di Antonveneta nel corso del 2010, all'implementazione di azioni di ottimizzazione dei requisiti e al contenimento della dinamica complessiva di crescita degli attivi.

Relativamente alla **qualità del credito**, al 31 marzo 2011 il Gruppo Montepaschi ha registrato un'esposizione netta in termini di crediti deteriorati¹³ pari a 12.002 milioni, in crescita di 621 milioni rispetto a fine 2010, con un'incidenza sul totale dei Crediti verso Clientela che si attesta al 7,76%. Al 31 dicembre 2010 il Gruppo Montepaschi ha registrato un'esposizione netta in termini di crediti deteriorati pari a 11.381 milioni, in aumento di 1.160 milioni rispetto a fine 2009 “a perimetro ricostruito”¹⁴, con un'inversione di tendenza nel 4°Q2010 quando l'aggregato ha registrato una flessione dell' 1,7% rispetto al 30 settembre 2010, riportando l'incidenza sul totale dei Crediti verso Clientela al 7,28% (dal 7,58% di settembre). Rispetto al trimestre precedente, si riducono gli incagli (-3,5%) e soprattutto le esposizioni scadute (-33%) mentre crescono le sofferenze (+3,7%) ed i crediti ristrutturati (+5,4%).

Nelle successive tabelle sono stati riportati i principali dati di conto economico e di stato patrimoniale consolidati relativi al Gruppo Montepaschi tratti dalla relazione finanziaria al 31 dicembre 2010, dal resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011. Per la corretta lettura delle variazioni percentuali indicate, si rimanda alle annotazioni riportate in calce alle tabelle.

Principali dati di conto economico consolidati

Dati in €/mln	31 marzo 2011	31 marzo 2010	Variazione % 3/'11 su 3/'10	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2010	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009	Variazione % 12/'10 su 12/'09
---------------	---------------	---------------	--------------------------------	---	--	-------------------------------------

¹³ Per “crediti deteriorati” si intende la sommatoria di Sofferenze, Incagli, Esposizioni Ristrutturate, Esposizioni Scadute e Rischio Paese).

¹⁴ I valori al 31/12/2009 sono stati ricostruiti escludendo dai dati storici i volumi riconducibili ai rami d'azienda bancari ceduti nel corso del 2010 (n. 72 filiali di Banca Monte dei Paschi di Siena) ed alle società MP Monaco SAM e MPS Venture SpA poste in via di dismissione a fine 2010.



		(1) (2)		(1)	(1) (2)	
MARGINE DI INTERESSE	878	872	0,7%	3.592	3.577	0,4%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE PRIMARIO	1.350	1.352	-0,1%	5.503	5.418	1,6%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	1.483	1.393	6,4%	5.571	5.593	-0,4%
ONERI OPERATIVI	855	846	1,1%	3.431	3.620	-5,2%
RISULTATO OPERATIVO NETTO	349	239	45,8%	946	462	104,6%
UTILE DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	310	210	47,7%	1.489	267	n.s.
UTILE NETTO CONTABILE	140	142	-1,4%	985	220	n.s.

(1) I **valori economici** dei singoli margini (escluso l'utile netto contabile) sono stati ricostruiti per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro operativo a seguito della cessione dei rami d'azienda bancari avvenuta nel corso del 2010 (n. 72 filiali di Banca Monte dei Paschi di Siena).

(2) I **valori economici** sono stati anche depurati dei dati relativi alle attività che sono state poste in via di dismissione a fine 2010 (MP Monaco SAM e MPS Venture SpA).

Principali dati di stato patrimoniale consolidati

Dati in €/mln	31 marzo 2011	31 marzo 2010	Variazione % 3/'11 su 3/'10	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2010	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009	Variazioni e % 12/'10 su 12/'09
		(1)			(1)	
DEBITI VERSO CLIENTELA E TITOLI, di cui:	160.361	152.670	5,0%	158.486	152.917	3,6%
<i>DEBITI VERSO CLIENTELA</i>	95.775	91.998	4,1%	97.770	88.659	10,3%
<i>TITOLI IN CIRCOLAZIONE</i>	40.344	38.656	4,4%	35.247	42.559	-17,2%
<i>PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE</i>	24.243	22.016	10,1%	25.469	21.699	17,4%
RACCOLTA INDIRECTA	147.840	135.333	9,2%	144.919	130.878	10,7%
DEBITI VERSO BANCHE	22.360	25.628	-12,8%	28.334	22.758	24,5%
CREDITI VERSO CLIENTELA	154.664	148.457	4,2%	156.238	150.073	4,1%
CREDITI VERSO BANCHE	10.420	10.474	-0,5%	9.710	10.328	-6,0%
ATTIVITA' FINANZIARIE	46.938	47.855	-1,9%	55.973	38.676	44,7%
TOTALE ATTIVO	232.126	230.301	0,8%	244.279	224.815	8,7%



PATRIMONIO NETTO	17.497	17.167	1,9%	17.156	17.175	-0,1%
CAPITALE	4.502	4.502	0,0%	4.502	4.502	0,0%

(1) Le voci patrimoniali "**Debiti verso Clientela e Titoli**" e "**Crediti Vs Clientela**" sono state depurate dei volumi riconducibili ai rami d'azienda bancari ceduti nel corso del 2010 (n. 72 filiali di Banca Monte dei Paschi di Siena) ed alle attività poste in via di dismissione a fine 2010 (MP Monaco SAM e MPS Venture SpA).

3.8 Dichiarazioni

- Informazioni sulle tendenze previste

BMPS attesta che a partire dal 31 dicembre 2010, data delle ultime informazioni finanziarie consolidate sottoposte a revisione, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

- Fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

Alla Data di pubblicazione del Prospetto di Base non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

- Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Pur in un contesto macroeconomico e finanziario che si prefigura ancora complesso per il settore bancario, a causa del livello dei tassi di interesse, delle timide dinamiche di ripresa e, da ultimo, dell'accentuata percezione dei rischi sovrani, il Gruppo Montepaschi intende perseguire le proprie strategie di penetrazione di mercato e di recupero della redditività. Tutto ciò al fine di cogliere le opportunità di sviluppo che potranno presentarsi, migliorando il soddisfacimento dei bisogni di famiglie ed imprese che continuano a risentire della difficile congiuntura economica.

L'azione del Gruppo sarà favorita da un lato dal rafforzamento della dotazione patrimoniale avvenuto a fine esercizio 2009 attraverso l'emissione dei c.d. “Tremonti Bond” e dall'altro dal miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia gestionale conseguente all'adozione del nuovo assetto organizzativo sulle strutture di distribuzione e su quelle centrali, dove trovano collocazione anche i progetti di incorporazione di Paschi Gestioni Immobiliari S.p.A. e di MPS Investments S.p.A. nella Capogruppo Bancaria attuati nel corso dell'ultima parte del 2010.

Gli elementi di incertezza presenti sul mercato, anche per effetto della crisi del debito sovrano di alcuni Stati europei e delle recenti tensioni politiche nei paesi dell'area nord-africana, rendono volatili - al momento - le previsioni circa l'evoluzione dei risultati attesi. Nell'ipotesi di un graduale riassorbimento dei fenomeni in atto, si conferma la capacità del Gruppo di operare con margini in miglioramento.

Con riferimento alle indicazioni fornite nell'ambito del Documento n. 2 del 6 febbraio 2009, emanato congiuntamente da Banca d'Italia, Consob e Isvap e successivi aggiornamenti, il Gruppo Montepaschi ha la ragionevole aspettativa di continuare con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile ed ha pertanto redatto la relazione finanziaria nel presupposto della continuità aziendale, in quanto le predette incertezze conseguenti all'attuale contesto economico non generano dubbi sulla nostra capacità di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

- Cambiamenti significativi nella struttura finanziaria e commerciale dell'Emittente

Successivamente al 31 marzo 2011 (data delle ultime informazioni pubblicate), non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente e del Gruppo Montepaschi.

3.9 Rating dell’Emittente

Si riporta di seguito il riepilogo dei dati relativi ai livelli di *rating* assegnati dalle principali Agenzie alla data del Prospetto di Base aggiornati rispetto a quelli contenuti nel paragrafo 13.1 del Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento alla Sezione III del presente Prospetto di Base.

Agenzia di <i>Rating</i>	Debito a Medio-Lungo Termine	Debito a Breve Termine	Outlook	Data ultimo aggiornamento
Moody’s	A2	P-1	Stabile	20 ottobre 2010
Standard & Poor’s	A-	A-2	Stabile	16 dicembre 2010
Fitch Ratings	A-	F2	Stabile	21 settembre 2010

3.10 Rischio relativo all’Emittente

Per "Rischio Emittente" si intende il rischio connesso all’eventualità che, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, l’Emittente non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni relative agli Strumenti Finanziari quali, ad esempio, il pagamento degli interessi e/o il rimborso del capitale.

Alla data del Documento di Registrazione, la posizione finanziaria dell’Emittente è tale da garantire l’adempimento nei confronti degli Investitori degli obblighi derivanti dall’emissione degli Strumenti Finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che tale situazione resterà invariata nel prossimo futuro.

Si rilevano anche i seguenti rischi associati all’Emittente:

- Rischio di credito;
- Rischio di mercato;
- Rischio operativo;
- Rischio di liquidità dell’Emittente;
- Rischi connessi alle cartolarizzazioni;
- Rischio connesso alla presenza di derivati c.d. OTC nel portafoglio del Gruppo Montepaschi;
- Rischi connessi alla crisi dei mercati finanziari;
- Rischi connessi alle cartolarizzazioni;
- Rischio derivante da procedimenti giudiziari.

Per ulteriori informazioni relative ai fattori di rischio associati all’Emittente si rinvia al Documento di Registrazione, relativo a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., pubblicato mediante deposito presso la



**Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS
Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”**

CONSOB in data 6 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota del 26 maggio 2011, n. prot. 11047973, incluso mediante riferimento alla Sezione III del presente Prospetto di Base.

4. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Per l'intera validità del presente Documento di Registrazione, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, la seguente documentazione:

- atto costitutivo (previa richiesta alla Segreteria Generale dell'Emittente) e lo statuto dell'Emittente,
- bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010;
- bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009;
- bilancio individuale dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010;
- bilancio individuale dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009;
- resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2011;
- relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2010;
- relazione della società di revisione sull'esame della situazione patrimoniale consolidata e del conto economico consolidato al 31 dicembre 2010;
- relazione della società di revisione sull'esame della situazione patrimoniale consolidata e del conto economico consolidato al 31 dicembre 2009;
- relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011;
- una copia del presente Prospetto di Base.

Le informazioni possono altresì essere consultate sul sito internet dell'Emittente www.mps.it.

L'Emittente si impegna a rendere disponibili con le modalità di cui sopra le informazioni concernenti la propria struttura societaria e le situazioni consolidate successive al 31 marzo 2011, data dell'ultimo documento periodico pubblicato.

L'Emittente, inoltre, renderà disponibile al pubblico, con le medesime modalità di cui sopra, ogni altro documento che dovrà rendere noto in ottemperanza alle disposizioni sull'informativa relativa alle società quotate.

SEZIONE II – FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE

In riferimento ai fattori di rischio relativi all’Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Sezione III) incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base così come depositato presso la CONSOB in data 6 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 11047973 del 26 maggio 2011.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

In riferimento agli strumenti finanziari, si rinvia al Capitolo 2 della Nota Informativa (Sezione IV del presente Prospetto di Base). In particolare, si invitano i potenziali investitori a leggere attentamente tale capitolo al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all’acquisto dei Certificati

.SEZIONE III – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente Sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 6 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 11047973 del 26 maggio 2011, ed ogni eventuale successivo supplemento allo stesso.

SEZIONE IV– NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il presente documento costituisce una nota informativa sugli strumenti finanziari (la "Nota Informativa") ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all'articolo 15 del Regolamento 2004/809/CE. Esso contiene le informazioni che figurano nello schema di cui all'allegato XII del Regolamento 2004/809/CE.

La presente Nota Informativa deve essere letta congiuntamente al documento di registrazione sull'emittente Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., depositato presso la CONSOB in data 6 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 11047973 del 26 maggio 2011, incluso mediante riferimento alla Sezione III del presente Prospetto di Base, ed alla relativa nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei Certificati.

La presente Nota Informativa, unitamente al predetto Documento di Registrazione ed alla Nota di Sintesi è a disposizione del pubblico presso la sede operativa dell'Emittente in Siena, Piazza Salimbeni n. 3, presso la Borsa Italiana S.p.A., consultabile sul sito internet www.mps.it e resa disponibile presso il/i Responsabile/i del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. con sede legale in Piazza Salimbeni n. 3, Siena, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Avv. Giuseppe Mussari, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base relativo al Programma.

2. FATTORI DI RISCHIO

2.1 Avvertenze Generali

Si invitano gli Investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto dei Certificati emessi dall'Emittente nell'ambito del Programma.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del Prospetto.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente ai fattori di rischio contenuti nel Documento di Registrazione incluso mediante riferimento. Si invitano quindi gli Investitori a valutare il potenziale acquisto dei Certificati alla luce di tutte le informazioni contenute nella presente Nota Informativa, nella Nota di Sintesi, nel Documento di Registrazione nonché nelle relative Condizioni Definitive.

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'Investitore è ostacolato dalla loro complessità.

L'Investitore e l'Intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'Investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di questo ultimo.

I rinvii a sezioni, capitoli, paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli ed ai paragrafi della presente Nota Informativa.

Avvertenza

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'Investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'Investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'Investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti Investitori non sono appropriate.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'Investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'Investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo. Prima di effettuare qualsiasi operazione è opportuno che l'Investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che tale operazione comporta.

2.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Certificati Protection

Finalità dell'investimento

I Certificati Protection sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia “*investment certificates*” e appartengono alla categoria di certificati a capitale protetto di classe B in quanto oltre a replicare l'andamento del Sottostante incorporano una particolare strategia di investimento finalizzata a proteggere il capitale.

I Certificati Protection sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all'investimento diretto nell'attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare all'andamento (rialzo / ribasso) del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L'eventuale perdita conseguita dall'Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall'Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, a un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l'Investitore.

I Certificati possono essere:

- (i) “Protection Bull”, i quali permettono di partecipare alle variazioni al rialzo del Sottostante;
- (ii) “Protection Bear”, i quali permettono di partecipare alle variazioni al ribasso del Sottostante.

Tali tipologie possono a loro volta prevedere un “cap”, ossia un tetto massimo che limita la partecipazione dell'Investitore al rialzo/ribasso del Sottostante. Il Cap determina l'Importo di Liquidazione Massimo cui può aver diritto il portatore dei Certificati ed è pari al valore percentuale indicato come Livello Massimo nelle Condizioni Definitive.

I Certificati Protection rappresentano strumenti di investimento privi di “effetto leva”, che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

I Protection rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia, che, nel caso di Certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Protection.

I Certificati Protection di cui al presente Prospetto di Base appartengono alla tipologia “quanto”, che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio: nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, infatti, i Protection non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente

I Protection, di cui al presente prospetto, inoltre, possono avere come attività Sottostante:

- (i) titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;
- (ii) titoli azionari negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi esteri;
- (iii) indici azionari, indici obbligazionari, indici di tassi di interesse, indici di volatilità, indici di commodities, indici di futures, indici di inflazione limitati all'area euro e indici di valute;
- (iv) tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato di capitali;
- (v) commodities;
- (vi) contratti futures;
- (vii) tassi di cambio;
- (viii) ETF quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea;
- (ix) basket composti da due o più dei sopraelencati Sottostanti;

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati Protection su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione “Altre informazioni relative al Sottostante” contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Certificati Protection Bull

I Certificati Protection Bull rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo una partecipazione alla performance a percentuali differenziate (PartecipazioneDown in riferimento alla differenza tra 100% e il LivelloProtezione, PartecipazioneUp in riferimento alla Performance Finale intesa come rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante) coniugata alla necessità di proteggere totalmente o parzialmente (LivelloProtezione) il capitale investito.

I Certificati Protection Bull sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all'investimento diretto nell'attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare al rialzo del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection Bull sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L'eventuale perdita conseguita dall'Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall'Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l'Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Alla scadenza, tali Certificati permettono all'Investitore di avvantaggiarsi dei rialzi, in misura corrispondente alla partecipazione al 'rialzo' (“**PartecipazioneUp**”) del Sottostante, ed offrono una protezione del capitale investito

all'emissione che può essere parziale ovvero, a seconda dei casi, totale, ossia nei limiti del LivelloProtezione tenendo conto del valore assegnato alla partecipazione al 'ribasso' (“**PartecipazioneDown**”).

L'Investitore, in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza, consegue l'Importo di Liquidazione, che per i Certificati Protection Bull è calcolato con le seguenti modalità:

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

Se **Performance Finale** > 100%

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore al 100%, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione), della differenza tra 100% ed il LivelloProtezione, moltiplicata per la PartecipazioneDown e dell'apprezzamento del Sottostante (Performance Finale -100%) moltiplicato per la PartecipazioneUp.

Nel caso in cui il LivelloProtezione e la PartecipazioneDown specificati nelle Condizioni Definitive siano entrambi inferiori al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance positiva dell'attività sottostante.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Bull sarà:

$$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneDown * (1 - LivelloProtezione) + PartecipazioneUp * (Performance Finale - 1)]$$

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

2.A) Se LivelloProtezione < **Performance Finale** ≤ 100%

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore o uguale al 100% ma superiore al LivelloProtezione, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione) e della differenza tra la Performance Finale ed il LivelloProtezione (Performance Finale – LivelloProtezione), moltiplicata per la PartecipazioneDown.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Bull sarà:

$$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneDown * (Performance Finale - LivelloProtezione)]$$

2.B) Se **Performance Finale** ≤ LivelloProtezione

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore al Livello Protezione, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione).

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Bull sarà:

$$VN * (LivelloProtezione)$$

dove:

VN	:	Valore Nominale
Performance Finale	:	$\frac{\text{Sottostante}_{\text{finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{iniziale}}}$
Sottostante iniziale	:	Livello Iniziale del Sottostante
Sottostante finale	:	Livello Finale del Sottostante

Certificati Protection Cap Bull

I Certificati Protection Cap Bull rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un’aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo una partecipazione alla performance a percentuali differenziate (PartecipazioneDown in riferimento alla differenza tra 100% e il Livello Protezione, PartecipazioneUp in riferimento alla Performance Finale intesa come rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante) coniugata alla necessità di proteggere totalmente o parzialmente (LivelloProtezione) il capitale investito.

I Certificati Protection Cap Bull sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all’investimento diretto nell’attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare al rialzo del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell’eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection Cap Bull sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L’eventuale perdita conseguita dall’Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall’Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l’Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Alla scadenza, tali Certificati permettono all’Investitore di avvantaggiarsi dei rialzi, in misura corrispondente alla partecipazione al ‘rialzo’ (“**PartecipazioneUp**”) del Sottostante, nei limiti di un rendimento massimo (cap) ed offrono una protezione del capitale investito all’emissione che può essere parziale ovvero, a seconda dei casi, totale ossia nei limiti del LivelloProtezione tenendo conto del valore assegnato alla partecipazione al ‘ribasso’ (“**PartecipazioneDown**”).

La presenza di un cap al valore di rimborso (Livello Massimo) rispetto ai Certificati Protection Bull comporta per l’Investitore la rinuncia a partecipare all’intero rialzo dell’attività Sottostante ma permette di ottenere migliori percentuali di partecipazione alla *performance* e/o protezione del capitale.

L’Investitore, in seguito all’esercizio (automatico) alla scadenza, consegue l’Importo di Liquidazione, che per i Certificati Protection Cap Bull è calcolato con le seguenti modalità:

Alla scadenza, possono verificarsi due scenari:

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore al 100%, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione), della differenza tra 100% ed il LivelloProtezione, moltiplicata per la PartecipazioneDown e dell'apprezzamento del Sottostante (Performance Finale -100%) moltiplicato per la PartecipazioneUp, nei limiti del cap previsto al valore di rimborso (LivelloMassimo). Pertanto, nel caso i cui la partecipazione all'apprezzamento del Sottostante dovesse essere superiore alla differenza tra LivelloMassimo e 100%, l'Investitore conseguirà esclusiva mente il LivelloMassimo moltiplicato per il Valore Nominale

Nel caso in cui il LivelloProtezione e PartecipazioneDown specificati nelle Condizioni Definitive siano entrambi inferiori al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance positiva dell'attività Sottostante.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bull sarà:

$$VN * \min\{\text{LivelloMassimo}; [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneDown} * (1 - \text{LivelloProtezione}) + \text{PartecipazioneUp} * (\text{Performance Finale} - 1)]\}$$

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

2.A) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore o uguale al 100% ma superiore al LivelloProtezione, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione) e della differenza tra la Performance Finale ed il LivelloProtezione (Performance Finale – LivelloProtezione), moltiplicata per la PartecipazioneDown.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bull sarà:

$$VN * [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneDown} * (\text{Performance Finale} - \text{LivelloProtezione})]$$

2.B) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore al Livello Protezione, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione).

$$VN * (\text{LivelloProtezione})$$

dove:

VN : Valore Nominale

Performance Finale : $\frac{\text{Sottostante}_{\text{finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{iniziale}}}$

Sottostante iniziale : Livello Iniziale del Sottostante

Sottostante finale : Livello Finale del Sottostante

Certificati Protection Bear

I Certificati Protection Cap Bear rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un’aspettativa di ribasso del Sottostante prevedendo una partecipazione alla performance a percentuali differenziate (PartecipazioneUp in riferimento alla differenza tra il valore indicato come StrikeAlto e 100%, PartecipazioneDown in riferimento alla Performance Finale intesa come rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante) coniugata alla necessità di proteggere totalmente o parzialmente (LivelloProtezione) il capitale investito.

I Certificati Protection Bear sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all’investimento diretto nell’attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare al ribasso del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell’eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection Bear sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L’eventuale perdita conseguita dall’Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall’Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l’Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Alla scadenza tali Certificati permettono all’Investitore di avvantaggiarsi dei ribassi, in misura corrispondente alla partecipazione al ‘ribasso’ (“**PartecipazioneDown**”) del Sottostante, ed offrono una protezione del capitale investito all’emissione che può essere parziale ovvero, a seconda dei casi, totale, ossia nei limiti del Livello di Protezione tenendo conto del valore assegnato alla partecipazione al ‘rialzo’ (“**PartecipazioneUp**”).

L’Investitore, in seguito all’esercizio (automatico) alla scadenza, consegue l’Importo di Liquidazione, che per i Certificati Protection Bear è calcolato con le seguenti modalità:

- **Scenario 1 : performance negativa dell’attività sottostante**

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore al 100%, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione), della differenza tra il valore indicato come StrikeAlto e 100%, moltiplicata per la PartecipazioneUp e del valore assoluto del deprezzamento del Sottostante (100% - PerformanceFinale) moltiplicato per la PartecipazioneDown

Nel caso in cui il LivelloProtezione specificato nelle Condizioni Definitive sia inferiore al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance negativa dell’attività sottostante

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Protection Bear sarà:

$$VN * [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneUp} * (\text{StrikeAlto} - 1) + \text{PartecipazioneDown} * (1 - \text{Performance Finale})]$$

- **Scenario 2 : performance positiva dell’attività sottostante**

2.A) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore al 100%, ma inferiore o uguale a StrikeAlto, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione) e della differenza tra StrikeAlto e la PerformanceFinale del Sottostante (StrikeAlto – PerformanceFinale) moltiplicata per la PartecipazioneUp;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Bear sarà:

$$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneUp * (StrikeAlto - Performance Finale)]$$

2.B) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore allo StrikeAlto, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato la percentuale di capitale protetto (Livello Protezione).

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Bear sarà:

$$VN * (LivelloProtezione)$$

dove:

VN	:	Valore Nominale
Performance Finale	:	$\frac{Sottostante_{finale}}{Sottostante_{iniziale}}$
Sottostante iniziale	:	Livello Iniziale del Sottostante
Sottostante finale	:	Livello Finale del Sottostante

Certificati Protection Cap Bear

I Certificati Protection Cap Bear rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di ribasso del Sottostante prevedendo una partecipazione alla performance a percentuali differenziate (PartecipazioneUp in riferimento alla differenza tra il valore indicato come StrikeAlto e 100%, PartecipazioneDown in riferimento alla Performance Finale intesa come rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante) coniugata alla necessità di proteggere totalmente o parzialmente (LivelloProtezione) il capitale investito.

I Certificati Protection Cap Bear sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all'investimento diretto nell'attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare al ribasso del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection Cap Bear sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L'eventuale perdita conseguita dall'Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall'Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad



un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l'Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Alla scadenza permettono all'intermediario di avvantaggiarsi dei ribassi, in misura corrispondente alla partecipazione al 'ribasso' (“**PartecipazioneDown**”) del Sottostante nei limiti di rendimento massimo (cap) ed offrono una protezione del capitale investito all'emissione che può essere parziale ovvero, a seconda dei casi, totale, ossia nei limiti del Livello di Protezione tenendo conto del valore assegnato alla partecipazione al 'rialzo' (“**PartecipazioneUp**”).

La presenza di un cap al valore di rimborso (LivelloMassimo) rispetto ai Certificati Protection Bear comporta per l'Investitore la rinuncia a partecipare all'intero deprezzamento dell'attività Sottostante, ma permette di ottenere migliori percentuali di partecipazione alla *performance* e/o protezione del capitale investito.

L'Investitore, in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza, consegue l'Importo di Liquidazione, che per i Certificati Protection Cap Bear è calcolato con le seguenti modalità:

- **Scenario 1 : performance negativa dell'attività sottostante**

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore al 100%, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione), della differenza tra il valore indicato come StrikeAlto e 100%, moltiplicata per la PartecipazioneUp e del valore assoluto del deprezzamento del Sottostante (100% - Performance Finale) moltiplicato per la PartecipazioneDown, nei limiti del cap previsto al valore di rimborso (LivelloMassimo). Pertanto, nel caso i cui la partecipazione al deprezzamento del Sottostante dovesse essere superiore alla differenza tra LivelloMassimo e 100%, l'Investitore conseguirà esclusivamente il LivelloMassimo moltiplicato per il Valore Nominale.

Nel caso in cui il LivelloProtezione specificato nelle Condizioni Definitive sia inferiore al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance negativa dell'attività sottostante.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bear sarà:

$$VN * \text{Min}\{\text{LivelloMassimo}; [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneUp} * (\text{StrikeAlto} - 1) + \text{PartecipazioneDown} * (1 - \text{Performance Finale})]\}$$

- **Scenario 2 : performance positiva dell'attività sottostante**

2.A) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore al 100%, ma inferiore o uguale a StrikeAlto, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione) e della differenza tra StrikeAlto e la Performance Finale del Sottostante (StrikeAlto - Performance Finale) moltiplicata per la PartecipazioneUp

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bear sarà:

$$VN * [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneUp} * (\text{StrikeAlto} - \text{Performance Finale})];$$



2.B) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore allo StrikeAlto, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato la percentuale di capitale protetto (Livello Protezione).

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bear sarà:

$$VN * (\text{Livello Protezione})$$

dove:

VN : Valore Nominale

Performance Finale : $\frac{\text{Sottostante}_{\text{finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{iniziale}}}$

Sottostante iniziale : Livello Iniziale del Sottostante

Sottostante finale : Livello Finale del Sottostante

Per i termini definiti si rinvia all'articolo 1 del Regolamento Specifico relativo ai “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”.

Certificati Butterfly

I Certificati Butterfly sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia “*investments certificates*” e appartengono alla categoria di certificati a capitale protetto di classe B in quanto oltre a replicare l'andamento del Sottostante incorporano una particolare strategia di investimento finalizzata a proteggere il capitale.

I Certificati Butterfly permettono all'Investitore di beneficiare sia del rialzo che del ribasso dell'attività sottostante, qualora il livello dell'attività sottostante si mantenga, durante il Periodo di Osservazione cioè nel periodo compreso tra la data di Emissione (inclusa) e la Data di Valutazione Finale (inclusa), entro determinate soglie prestabilite (denominate BarrieraUp e BarrieraDown): nell'ipotesi in cui il Livello del Sottostante superi tali soglie prestabilite viene a verificarsi il cosiddetto Evento Barriera. In ogni caso il valore di rimborso a scadenza non potrà mai essere inferiore ad una certa percentuale del capitale investito, rappresentata dal Rimborso Minimo. A tale Rimborso Minimo potrà eventualmente aggiungersi un Rimborso Aggiuntivo, collegato al verificarsi di un Evento Barriera. Nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, e di conseguenza, venga toccata la BarrieraDown il valore del Certificato Butterfly sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Rimborso Minimo e il Rimborso Aggiuntivo, qualora presente. Inoltre, nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, e di conseguenza, venga toccata la BarrieraDown nonché, durante la vita del Certificato, sia stata toccata anche la BarrieraUp, il valore del Certificato Butterfly sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Rimborso Minimo e due volte il Rimborso Aggiuntivo, qualora presente. L'eventuale perdita conseguita dall'Investitore sarà proporzionale alla percentuale di Rimborso Minimo e di

Rimborso Aggiuntivo stabilita dall’Emittente ed indicata nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, a una minore percentuale di Rimborso Minimo e di Rimborso Aggiuntivo corrisponderà una maggiore perdita per l’Investitore.

Nelle pertinenti Condizioni Definitive verranno, di volta in volta, indicati i valori della BarrieraUp e della BarrieraDown, contestualmente alle percentuali di Rimborso Minimo e dell’eventuale Rimborso Aggiuntivo.

I Certificati Butterfly rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un’aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

I Butterfly rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L’Investitore deve considerare tuttavia, che, nel caso di Certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Butterfly.

I Certificati Butterfly di cui al presente Prospetto di Base appartengono alla tipologia “quanto”, che consente all’Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio: nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall’euro, infatti, i Butterfly non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell’Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente.

I Butterfly, di cui al presente prospetto, inoltre, possono avere come attività Sottostante:

- (i) titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;
- (ii) titoli azionari negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi esteri;
- (iii) indici azionari, indici obbligazionari, indici di tassi di interesse, indici di volatilità, indici di commodities, indici di futures, indici di inflazione limitati all’area euro e indici di valute;
- (iv) tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato di capitali;
- (v) commodities;
- (vi) contratti futures;
- (vii) tassi di cambio;
- (viii) ETF quotati nei mercati regolamentati dell’Unione Europea;
- (ix) basket composti da due o più dei sopraelencati Sottostanti;

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati Butterfly su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione “Altre informazioni relative al Sottostante” contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.

A seconda dell'andamento del Sottostante potranno quindi verificarsi diversi scenari per i quali verranno riconosciuti all'Investitore diversi ammontari a titolo di Importo di Liquidazione. In particolare:

- **Scenario 1: performance positiva dell'attività sottostante**

- 1.A) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (Rimborso Minimo) e dell'apprezzamento del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneUp;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \left[\text{PartecipazioneUp} * \left(\frac{\text{Sottostante}_{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}} - 1 \right) \right] \right\}$$

- 1.B) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Down, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo), dell'eventuale Rimborso Aggiuntivo e dell'apprezzamento del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneUp;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} + \left[\text{PartecipazioneUp} * \left(\frac{\text{Sottostante}_{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}} - 1 \right) \right] \right\}$$

- 1.C) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Up, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e dell'eventuale Rimborso Aggiuntivo;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} \}$$

- 1.D) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione siano state toccate sia la BarrieraUp che la BarrieraDown, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e due volte l'eventuale Rimborso Aggiuntivo;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \{ \text{RimborsoMinimo} + 2(\text{RimborsoAggiuntivo}) \}$$

- **Scenario 2: performance negativa dell'attività sottostante**



- 2.A) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (Rimborso Minimo) e del deprezzamento in valore assoluto del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneDown;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \left[\text{PartecipazioneDown} * \left(1 - \frac{\text{Sottostante}_{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}} \right) \right] \right\}$$

- 2.B) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Down, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e dell'eventuale Rimborso Aggiuntivo;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} \}$$

- 2.C) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Up, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo), dell'eventuale Rimborso Aggiuntivo, e del deprezzamento in valore assoluto del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneDown;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} + \left[\text{PartecipazioneDown} * \left(1 - \frac{\text{Sottostante}_{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}} \right) \right] \right\}$$

- 2.D) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione siano state toccate sia la BarrieraUp che la BarrieraDown l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e due volte l'eventuale Rimborso Aggiuntivo.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \{ \text{RimborsoMinimo} + 2(\text{RimborsoAggiuntivo}) \}$$

dove:

VN : Valore Nominale

Sottostante : Livello Iniziale del Sottostante

iniziale

Sottostante finale : Livello Finale del Sottostante

Per i termini definiti si rinvia all'articolo 1 del Regolamento Specifico relativo ai “Certificati BMPS Butterfly”.

2.3 Esempificazioni e scomposizione del prezzo dei Certificati

Nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione sarà indicata la scomposizione del prezzo dei Certificati e le esemplificazioni delle convenienze, unitamente al relativo grafico illustrativo dell'andamento del Sottostante.

Tali informazioni sono fornite anche, con riferimento a Certificati ipotetici, nel paragrafo 2.4 “Esemplificazioni relative ai Certificati” della presente Nota Informativa.

2.4 Fattori di Rischio Generali connessi ad un investimento nei Certificati

Fattori di rischio comuni

Rischio di perdita del capitale investito

L'Investitore deve considerare che, ove il valore del Sottostante diminuisca rispetto al Prezzo di Sottoscrizione, realizzerà una perdita parziale del capitale investito, correlata alla diminuzione del valore del Sottostante.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando i Certificati, l'Investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento dell'Importo di Liquidazione, ove positivo. L'Investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tale obbligo di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo “Fattori di Rischio” dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Certificati

Il pagamento degli importi dovuti in relazione ai Certificati è garantito unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

I Certificati non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'Investitore volesse vendere i Certificati prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo dei Certificati anche al di sotto del Valore Nominale degli stessi.

Questo significa che, nel caso in cui l'Investitore vendesse i Certificati prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'Investitore di vendere i Certificati prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato.

La possibilità per gli Investitori di rivendere i Certificati sul mercato prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i Certificati, nonché dall'eventuale assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Al riguardo, si precisa che l'Emittente, con riferimento a ciascuna serie di Certificati emessa a valere sul presente Prospetto di Base, si riserva la facoltà di:

- a) presentare a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione a quotazione delle singole serie di Certificati emesse a valere sul presente Prospetto di Base sul SeDeX, segmento *Investment Certificates*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base presso il Mercato Telematico dei Securitised Derivatives (“**SeDeX**”), segmento *Investment Certificate*, con provvedimento n LOL-000885 del 1.8.2011;
- b) richiedere la trattazione di ciascuna serie di Certificati presso internalizzatori sistematici, di cui all'articolo 1 comma 5-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**Testo Unico della Finanza**”), come successivamente modificato ed integrato, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistemica (“**SIS**) denominato “De@IDone Trading” (“**DDT**”), in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico;
- c) richiedere l'ammissione di ciascuna serie di Certificati alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, previsto all'articolo 1 comma 5-octies del Testo Unico della Finanza, ovvero dalla normativa di volta in volta vigente in materia, gestito e organizzato da società interne o esterne al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile;
- d) procedere all'offerta al pubblico di ciascuna serie di Certificati e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa, l'ammissione a negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o l'ammissione alla trattazione da parte di internalizzatori sistematici.
- e) procedere alla sola offerta al pubblico di ciascuna serie di Certificati emessa a valere sul presente Prospetto di Base;
- f) non assumere l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Certificati su iniziativa dell'Investitore. Potrebbe pertanto risultare difficile o anche impossibile liquidare il proprio investimento prima della scadenza.

L'esercizio di una o più delle su menzionate facoltà sarà comunicato con riferimento alle singole serie di Certificati nelle relative Condizioni Definitive.

Al riguardo si precisa che: **(i)** nei casi di sola offerta al pubblico dei Certificati, né l'Emittente, né il Responsabile del Collocamento, ove previsto e diverso dall'Emittente stesso, né altro soggetto assumono l'impegno di effettuare operazioni di negoziazione sui Certificati emessi al fine di sostenerne la liquidità; **(ii)** nei casi di

quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. in qualità di Market Maker, si impegna, nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all’osservanza degli artt. 2.2.23, 2.3.18 e 4.2.10 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. che prevede l’impegno ad esporre in via continuativa proposte di acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (obblighi di spread) per un quantitativo di Certificati pari almeno al lotto minimo di negoziazione stabilito da Borsa Italiana S.p.A. secondo la tempistica specificata nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; (iii) nei casi in cui i Certificati siano oggetto di offerta al pubblico non seguita da quotazione, l’Emittente, potrà trasmettere ordini relativi ai Certificati ad un sistema multilaterale di negoziazione o ad internalizzatori sistematici, come illustrato ai punti b) e c) che precedono.

Si segnala infine che in caso di successiva quotazione sul SeDeX, negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o trattazione da parte di un internalizzatore sistematico di una serie di Certificati precedentemente offerta al pubblico, potrebbe verificarsi una divergenza tra il prezzo di sottoscrizione dei Certificati offerti ed il prezzo di negoziazione degli stessi.

Infine, si evidenzia come nel corso del Periodo di Offerta dei Certificati l’Emittente abbia la facoltà di ridurre l’Ammontare Totale dei Certificati offerti nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell’Offerta, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 “Periodo di validità dell’Offerta e procedura di sottoscrizione” della presente Nota Informativa). Per la valutazione dell’impatto negativo che l’eventuale chiusura anticipata dell’Offerta o l’eventuale riduzione dell’Ammontare Totale dei Certificati offerti possono avere sulla liquidità dei Certificati, si rinvia a quanto esposto al fattore di rischio “Rischio di chiusura anticipata dell’offerta e/o di riduzione dell’Ammontare Totale dei Certificati offerti”.

Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati può incorporare commissioni e oneri in rapporto ai costi da sostenere per la strutturazione dello strumento e/o per il suo collocamento. L’Investitore deve tener presente che i Certificati sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi contenuti nel Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati, con la conseguenza che il prezzo, diminuito delle commissioni e degli oneri, rifletterà l’effettivo valore del Certificato. In assenza di un apprezzamento della componente derivativa implicita, il prezzo di acquisto/vendita dei Certificati in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al Prezzo di Sottoscrizione, fin dal giorno successivo all’emissione stessa. L’Investitore deve inoltre considerare che tali costi sono pagati *upfront* cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell’investimento prima della scadenza.

L’ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori è indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna serie di Certificati ed è rappresentato in via esemplificativa al paragrafo 2.5 della presente Nota Informativa.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente

Il merito di credito dell’Emittente costituisce una valutazione della capacità dell’Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating ovvero dell’outlook attribuito all’Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Certificati; tuttavia, un miglioramento del rating non diminuirebbe gli altri rischi di investimento correlati ai Certificati.

A tale riguardo, si rappresenta che in data 16 dicembre 2010 l’Agenzia di Rating Standard & Poor’s ha confermato a Banca Monte dei Paschi di Siena il rating per i debiti a breve termine “A-2” e il rating per i debiti a medio-lungo termine “A-”, e le ha attribuito un “outlook stable”.

Non si può, peraltro, escludere che i corsi dei Certificati sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio relativo alla struttura dei Certificati

L’acquisto dei Certificati comporta dei rischi legati alla loro struttura specifica. Fondamentalmente, oltre all’andamento del prezzo del Sottostante, i fattori decisivi per l’evoluzione nel tempo del valore dell’opzione incorporata nel Certificato comprendono, (i) il periodo di vita residua dell’opzione incorporata nei Certificati e (ii) i tassi di interesse sul mercato monetario, nonché, qualora si tratti di Certificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere dividendi, (iii) i pagamenti dei dividendi attesi con riferimento al Sottostante.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo “Esemplificazioni” in cui si illustra sinteticamente l’effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato.

Rischio relativo alla dipendenza dal livello del Sottostante

Qualsiasi investimento nei Certificati comporta rischi connessi al valore dei Sottostanti. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per quegli Investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello di un Sottostante.

Il rendimento dei Certificati dipende infatti dal valore assunto dai Sottostanti che può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali: il divario fra domanda ed offerta, fattori macroeconomici, l’andamento dei tassi di interesse, operazioni societarie, distribuzione dei dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative.

I dati storici relativi all’andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future. Cambiamenti nel livello del Sottostante avranno effetto sul prezzo di negoziazione dei Certificati, ma non è possibile prevedere se il livello del Sottostante subirà delle variazioni in aumento o in diminuzione.

Rischio connesso alla coincidenza delle Date di Valutazione Finale del Sottostante con le date di stacco di dividendi azionari

Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che le Date di Valutazione Finale del Sottostante ai fini della determinazione degli importi da corrispondere in base ai Certificati possano coincidere con le date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario Sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l’indice azionario Sottostante. In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato del Sottostante (e dunque la risultante *performance*) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.

[Rischio relativo agli indici di Futures e ai contratti Futures su commodities

Con riferimento ai Sottostanti costituiti da indici di futures, l'Investitore deve tenere presente che lo sponsor di tali indici deve considerare nel calcolo degli stessi la sostituzione periodica dei futures Sottostanti (*Rollover*) e la conseguente rettifica del loro valore oltre ai costi conseguenti a tale attività di sostituzione (*Transaction Charge*). Di conseguenza, il valore dell'indice riflette le rettifiche di valore dovute alla sostituzione dei futures e i costi commissionali accumulatisi nel tempo.

Inoltre, in relazione ad alcuni Certificati, vengono applicati altri oneri periodici per il mantenimento dello strumento e/o per il pagamento delle licenze per l'utilizzazione del Sottostante e/o per i costi connessi alla sostituzione del Sottostante (*Rollover*).

Si evidenzia che, ogni volta che viene sostituito il contratto future Sottostante (*Rollover*), il prezzo dei Certificati potrebbe essere influenzato in modo positivo o negativo per gli Investitori, in conseguenza di qualsiasi differenza tra il prezzo del Future Sottostante sostituito e quello del nuovo Future Sottostante.

Si evidenzia inoltre che la sostituzione del contratto future Sottostante potrebbe comportare un costo per l'Investitore (*Total Transaction Charge*).

Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi

I Certificati non conferiscono all'Investitore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri Sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Parimenti, i Certificati non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificati non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari, ovvero dai Sottostanti. Il rischio di parziale o totale perdita del prezzo pagato per l'acquisto del Certificato - comprese le eventuali spese sostenute - sussiste quindi anche indipendentemente dalla solidità finanziaria dell'Emittente.

[Rischio relativo ai Basket di Sottostanti

L'Investitore deve tenere presente che nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un basket di Sottostanti (“**Basket**”), il valore e il rendimento dei Certificati dipendono dal valore di ciascun Sottostante che compone il Basket, dalla ponderazione attribuita a ciascun Sottostante che compone il Basket e dalla correlazione tra i singoli Sottostanti che compongono il Basket.

L'Investitore deve inoltre considerare che in caso di Basket, quanto maggiore è la correlazione tra i valori dei Sottostanti che compongono il Basket, tanto maggiore sarà la volatilità del valore del Basket e dunque del livello del Certificato. In particolare, saranno amplificati gli effetti rialzisti o ribassisti dell'andamento di tali Sottostanti che compongono il Basket sul valore del Basket medesimo. Al contrario, quanto minore sarà la correlazione tra i Sottostanti che compongono i Basket, tanto minore sarà la volatilità del valore del Basket.

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione “Altre informazioni relative al Sottostante” contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.]

Rischio di conflitto di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento dei Certificati possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'Investitore. In particolare si invita l'Investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono generare dei conflitti di interesse:

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo, con il Soggetto e con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente opera in qualità di Agente di Calcolo e di Responsabile del Collocamento; l'Emittente si trova pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in quanto i titoli su cui opera i calcoli sono di propria emissione.

L'Emittente potrà operare in qualità di Soggetto Collocatore; in tale ipotesi, l'Emittente si troverà in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Coincidenza dell'Emittente con il market-maker

Nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche nell'ambito del Gruppo Montepaschi, svolga il ruolo di *market maker*, lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo Montepaschi. In tal caso, il prezzo di acquisto dei Certificati potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making* sui titoli suddetti.

Rischio di operatività sul Sottostante

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi potrebbero porre in essere nel corso della loro attività operazioni di negoziazione sulle attività finanziarie prescelte quali Sottostanti per i Certificati. Tali operazioni potrebbero determinare una situazione di conflitto d'interessi, in quanto suscettibili di incidere sul valore di tali Sottostanti e quindi sul valore della componente derivativa dalla quale può dipendere il rendimento dei Certificati.

Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario

E' possibile che in relazione ad alcuni Certificati l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Montepaschi. La comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori.

Appartenenza dell'Emittente e del gestore del SIS DDT al medesimo gruppo bancario

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione dei Certificati oggetto del presente Prospetto di Base presso il SIS DDT costituito ai sensi di quanto previsto all'articolo 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, e dalla normativa di volta in volta vigente in materia, gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi, in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

Rapporti d'affari con gli emittenti i Sottostanti

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi intrattengono o potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività Sottostanti i Certificati ovvero con gli Sponsor di tali attività finanziarie Sottostanti. L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli Investitori in quanto suscettibili di incidere sul valore dei Sottostanti e quindi sul rendimento dei Certificati.

Coincidenza tra l'Emittente e lo Sponsor dell'Indice

L'Emittente ovvero un'altra società del Gruppo Montepaschi potrebbe essere proprietaria o comproprietaria di alcuni tra gli Indici prescelti quali Sottostanti dei Certificati che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base. In questo caso tale ruolo determina una situazione di conflitto di interesse, poiché influisce sul valore della performance utilizzata ai fini del calcolo del rendimento dei Certificati.

Coincidenza delle società del gruppo dell'Emittente con i Soggetti Collocatori

Qualora l'Emittente si avvalga di Soggetti Collocatori appartenenti al medesimo gruppo dell'Emittente, la comune appartenenza dell'Emittente e dei Soggetti Collocatori al medesimo gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in ragione degli interessi di Gruppo.

Commissioni percepite dai Soggetti Collocatori

L'attività dei Soggetti Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interesse.

Rischio relativo all'introduzione di prodotti concorrenti

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi possono emettere strumenti finanziari derivati, diversi dai Certificati, relativi al Sottostante, che concorrono con i Certificati e, per tale ragione, ne influenzano il valore.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta dei Certificati, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Rischio relativo all'eventuale finanziamento

Nel caso in cui l'acquisto dei Certificati avvenga ricorrendo ad un finanziamento, se il mercato non incontra le aspettative dell'Investitore, questi deve tenere presente che non solo potrà subire una perdita risultante dall'investimento nei Certificati ma dovrà altresì rimborsare il prestito ottenuto ed i relativi interessi senza poter fare affidamento sulla possibilità di rimborsare il prestito ottenuto attraverso i proventi derivanti dai Certificati. L'Investitore deve quindi valutare attentamente la propria situazione finanziaria, così da accertarsi di essere in grado di corrispondere gli interessi sul prestito, e l'eventuale rimborso anticipato del capitale, anche in caso di perdite derivanti dall'investimento nei Certificati.

Rischio di possibili variazioni dei termini e delle condizioni contrattuali

Sconvolgimento di Mercato

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano situazioni di Sconvolgimento di Mercato come meglio definite all'articolo 12 del Regolamento Generale, l' Agente di Calcolo attuerà tutte quelle azioni descritte in relazione ai diversi Sottostanti dall'articolo 12 del Regolamento Generale che potranno influire sul valore dei Certificati e/o sull'Importo di Liquidazione.

L'intervento dell'Agente di Calcolo sarà comunque effettuato in buona fede e informato a metodologie di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti dello Sconvolgimento di Mercato. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Generale, gli interventi così effettuati.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 12 del Regolamento Generale.

Eventi Straordinari

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano Eventi Straordinari relativi al Sottostante, come meglio descritti all'articolo 13 del Regolamento Generale, l'Agente di Calcolo potrà intervenire in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi, dandone comunicazione agli Investitori, al fine di neutralizzare gli effetti di tali Eventi Straordinari. L'intervento dell'Agente di Calcolo potrà influire sul valore dei Certificati e/o sull'Importo di Liquidazione.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 13 del Regolamento Generale.

Eventi Rilevanti

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano Eventi Rilevanti relativi al Sottostante, come meglio descritti all'articolo 14 del Regolamento Generale, l'Agente di Calcolo potrà intervenire in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi, dandone comunicazione agli Investitori, al fine di neutralizzare gli effetti di tali Eventi Rilevanti.

Le rettifiche dell'Agente di Calcolo avranno luogo nei casi previsti dall'Articolo 14 del Regolamento Generale e comunque al fine di fare in modo che il valore economico dei Certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificati avevano prima dell'evento.

Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'evento con tali rettifiche l'Emittente risolverà i contratti liquidando agli Investitori un importo in denaro pari al valore di mercato dei Certificati, basandosi, per quanto attiene alla determinazione del Sottostante, sull'ultimo valore disponibile dello stesso o del valore unitario netto delle relative quote prima del verificarsi dell'Evento rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l'Emittente ritenga rilevante.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 14 del Regolamento Generale.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti

Nel corso del Periodo di Offerta dei Certificati l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale dei Certificati offerti; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”

In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. L'eventualità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui l'Investitore potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'Investitore che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'Ammontare Totale dei Certificati offerti.

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta

Qualora al termine del Periodo di Offerta constino adesioni all'Offerta per un quantitativo di Certificati di controvalore inferiore a quello indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Quantità Minima”, l'Emittente avrà facoltà di non dare corso all'emissione ed alla consegna di quei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'Offerta di cui alle menzionate Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di procedere, prima della chiusura del Periodo di Offerta, al ritiro dell'Offerta per motivi di opportunità quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato.

Qualora l'Emittente intenda avvalersi di tale facoltà, ne darà notizia agli Investitori sul sito Internet dell'Emittente www.mps.it, e/o, ove previsto, e diverso dall'Emittente, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Rischio di modifiche al Regolamento Generale e/o al Regolamento Specifico

L'Emittente si riserva il diritto di integrare e modificare senza il consenso degli Investitori, con comunicazione alla CONSOB, le clausole del Regolamento Generale e/o del Regolamento Specifico in caso di: i) errori materiali di calcolo o di ortografia o qualsiasi altro errore materiale e ii) condizioni palesemente incomplete o contraddittorie.

Tali integrazioni e modifiche sono consentite solo se le stesse non peggiorino, nella sostanza, la posizione economica degli Investitori.

Le integrazioni e le modifiche al Regolamento Generale e/o al Regolamento Specifico verranno rese note, a scelta dell'Emittente, ove non diversamente previsto dalla legge, per il tramite di un apposito avviso comunicato ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Generale.

Rischio di modifiche legislative

Gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificati s'intenderanno venuti meno nel caso in cui, a causa di sopravvenute modifiche della legislazione domestica di settore o della disciplina fiscale applicabili, l'Emittente accerti in buona fede che l'adempimento degli obblighi in parola comporti la violazione di una disposizione di legge, l'impossibilità o l'eccessiva onerosità di adempiere in tutto o in parte agli stessi. In tali circostanze, l'Emittente comunicherà agli Investitori, secondo le modalità previste all'articolo 6 del Regolamento Generale, che i Certificati sono scaduti e con essi i diritti agli stessi incorporati.

L'Emittente sarà quindi tenuto a corrispondere agli Investitori una somma di danaro ragionevolmente determinata dal medesimo Emittente, previa consultazione con l'Agente di Calcolo (ove diverso dall'Emittente) che rappresenti il valore di mercato dei Certificati il Giorno di Negoziazione precedente al verificarsi degli eventi o

all'entrata in vigore delle modifiche legislative che hanno reso impossibile o eccessivamente oneroso l'adempimento degli obblighi.

Il pagamento di tali somme di danaro avverrà non appena possibile e comunque non oltre dieci giorni lavorativi dal Giorno di Negoziazione di cui al paragrafo precedente, secondo le modalità che verranno comunicate agli Investitori tramite avviso pubblicato ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Generale.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al rendimento dei Certificati saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative alla singola emissione di Certificati.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita dei Certificati né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori determinati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili al rendimento dei Certificati.

Sono a carico degli Investitori dei Certificati le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano i Certificati e/o i relativi rendimenti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli Investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione dei Certificati. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sui Certificati.

La descrizione del regime fiscale applicabile ai Certificati e vigente alla data di pubblicazione del presente documento è riportata nel successivo paragrafo 4.1.14 del presente Prospetto di Base; la descrizione del regime fiscale applicabile ai Certificati e vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive di ciascuna serie di Certificati sarà riportata nelle relative Condizioni Definitive.

Rischio correlato all'assenza di rating dei Certificati

Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, alla data del presente Prospetto di Base, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di *rating* ai Certificati. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un *rating* sia successivamente assegnato ai Certificati, tale *rating* sia almeno pari a quello assegnato all'Emittente, posto che il *rating* assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell'Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura dei Certificati, la presenza ed effettività di un mercato secondario dei Certificati, nonché da ogni altro fattore che possa avere un'incidenza sul valore di mercato dei Certificati. Peraltro, qualora un *rating* sia successivamente assegnato ai Certificati, non vi è alcuna garanzia che tale *rating* rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nei Certificati.

L'assenza di *rating* degli strumenti finanziari può rappresentare un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Rischio di limitate informazioni successive all'emissione

In caso di mancata quotazione dei Certificati, l'Emittente si limiterà ad indicare nelle pertinenti Condizioni Definitive i canali di informazione sui quali saranno disponibili le informazioni relative all'andamento delle attività

finanziarie Sottostanti i Certificati. L'Investitore, pertanto, dovrà reperire le informazioni necessarie per valutare il proprio investimento attraverso tali canali informativi a disposizione del pubblico. Le limitate informazioni successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'Investitore di individuare agevolmente il valore di mercato dei Certificati ovvero la loro liquidità.

In caso di quotazione dei Certificati sul SeDeX, qualsiasi modifica ed informazione rilevante in riferimento ai Certificati verrà effettuata da Borsa Italiana S.p.A. tramite avviso di borsa, secondo quanto previsto dalla normativa, anche di natura regolamentare, di volta in volta vigente.

2.4.1 Fattori di rischio specifici dei Certificati Protection

Rischio di perdita del capitale investito

L'Investitore deve considerare che, qualora il valore percentuale del Livello Protezione sia inferiore al 100%, ove la Performance Finale scenda al di sotto del Livello Protezione, nel caso dei Protection Bull e Protection Cap Bull, o sia superiore al valore indicato come Strike Alto, nel caso di Protection Bear e Protection Cap Bear, realizzerà una perdita parziale del capitale investito: in questi casi infatti, l'Importo di Liquidazione spettante all'Investitore sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello Protezione. Pertanto, tanto minore di 100% sarà il Livello Protezione, tanto maggiore potrà essere la perdita conseguente all'investimento. Occorre che l'Investitore consideri che il Livello Protezione è indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive in occasione di ogni singola emissione, pertanto è noto fin dall'inizio dell'offerta al pubblico e/o quotazione.

Si segnala inoltre che qualora il Livello Protezione sia inferiore al 100%, in relazione ai Protection Bull e Protection Cap Bull si potrebbe determinare una perdita anche in caso di andamento positivo dell'attività sottostante, mentre in relazione ai Protection Bear e Protection Cap Bear si potrebbe determinare una perdita anche in caso di andamento negativo dell'attività sottostante.

Tale rischio relativo al Livello Protezione inferiore al 100% potrebbe essere aggravato dall'influenza di una PartecipazioneDown nel caso dei Protection Bull e Protection Cap Bull e una PartecipazioneUp nel caso dei Protection Bear e Protection Cap Bear inferiori al 100%: al riguardo si rinvia al successivo paragrafo “Rischio relativo alla partecipazione”.

Rischio relativo alla partecipazione

L'investitore deve tener presente che il rendimento del Certificato dipende anche dalla partecipazione al rialzo (“PartecipazioneUp”) e dalla partecipazione al ribasso (“PartecipazioneDown”) delle performance del Sottostante. Difatti, se del caso, l'investitore potrà partecipare parzialmente, integralmente o in misura superiore al 100% all'incremento o alla diminuzione del Livello Finale del Sottostante rispetto al Livello Iniziale del Sottostante, a seconda che i valori definiti per la PartecipazioneUp e la PartecipazioneDown siano rispettivamente inferiori, pari o superiori al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive

Si segnala inoltre che nel caso dei Protection Bull e Protection Cap Bull qualora il Livello Protezione e la la PartecipazioneDown siano entrambi inferiori al 100%, si potrebbe determinare una perdita per l'investitore anche nel caso il cui il Livello Finale del Sottostante sia superiore al Livello Iniziale (performance positiva).

Nel caso invece dei Protection Bear e Cap Bear, qualora contestualmente il Livello Protezione sia inferiore al 100%, la differenza rispetto al 100% del valore dello StrikeAlto sia inferiore rispetto a quella del LivelloProtezione

e la PartecipazioneUp inferiore al 100%, si potrebbe determinare una perdita per l'investitore anche nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale (performance negativa).

Rischio relativo alla presenza di un Cap

L'investitore deve tenere presente che nei Protection Cap Bull e Protection Cap Bear, il LivelloMassimo indica la percentuale massima dell'Importo di Liquidazione e conseguentemente della performance dell'attività sottostante, i cui valori eccedenti tali limiti non saranno presi in considerazione ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, di conseguenza il valore del LivelloMassimo definito nelle Condizioni Definitive rappresenta il limite massimo dell'Importo di Liquidazione e del rendimento dei certificati Protection Cap Bull e Protection Cap Bear.

2.4.2 Fattori di rischio specifici dei certificati Butterfly

Rischio di perdita del capitale investito

L'investitore deve tenere presente che l'ammontare riconosciuto a titolo di Importo di Liquidazione dipende dall'andamento del Sottostante durante il Periodo di Osservazione e in particolare, dal raggiungimento o meno della Barriera Up e/o della Barriera Down. A prescindere dallo scenario che si verifica, all'Investitore verrà sempre e comunque riconosciuto un ammontare pari al Valore Nominale moltiplicato per l'Importo Minimo di Rimborso, la cui percentuale verrà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive in occasione di ogni singola emissione e in relazione a ciascuna Serie di Certificati. Pertanto, tanto minore di 100% sarà l'Importo Minimo di Rimborso, tanto maggiore potrà essere la perdita conseguente all'investimento. Viceversa, tanto maggiore di 100% sarà l'Importo Minimo di Rimborso, tanto maggiore potrà essere il guadagno conseguente all'investimento. Occorre che l'investitore consideri che l'Importo Minimo di Rimborso è indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive in occasione di ogni singola emissione, pertanto è nota fin dall'inizio dell'offerta al pubblico e/o della quotazione.

Rischio relativo al livello barriera

L'Investitore deve tener presente che qualora vengano raggiunte determinati livelli (barriere), durante il Periodo di Osservazione ovvero, a seconda dei casi, in qualsiasi momento durante la vita dello strumento, il rendimento del Certificato verrà modificato. Il verificarsi di tali circostanze, come meglio illustrato “*Esemplificazioni relative ai Certificati*”, può costituire un guadagno ovvero una perdita per l'Investitore. In ogni caso, comunque, il valore di rimborso a scadenza non sarà mai inferiore ad una certa percentuale del capitale investito, rappresentata dal Rimborso Minimo il cui valore verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive in occasione di ogni singola emissione.

Rischio relativo al Rimborso Aggiuntivo

L'Investitore deve tener presente che l'ammontare riconosciuto a titolo di Rimborso Aggiuntivo, il cui valore percentuale verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive in occasione di ogni singola emissione, dipende dall'andamento del Sottostante durante il Periodo di Osservazione e, in particolare, dal raggiungimento o meno della Barriera Up e/o della Barriera Down. A prescindere dallo scenario che si verifica, all'Investitore



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”

verrà sempre e comunque riconosciuto un ammontare pari al Valore Nominale moltiplicato per il Rimborso Minimo.

Rischio relativo alla Partecipazione

L'investitore deve tener presente che il rendimento del Certificato dipende anche dalla partecipazione al rialzo (“PartecipazioneUp”) e dalla partecipazione al ribasso (“PartecipazioneDown”) delle performance del Sottostante. Difatti, se del caso, l'investitore potrà partecipare parzialmente, integralmente o in misura superiore al 100% all'incremento o alla diminuzione del Livello Finale del Sottostante rispetto al Livello Iniziale del Sottostante, a seconda che i valori definiti per la PartecipazioneUp e la PartecipazioneDown siano rispettivamente inferiori, pari o superiori al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive.

2.5 Esemplicazioni relative ai “Certificati BMPS Protection Bull”

I Certificati utilizzati nelle esemplificazioni hanno un valore puramente indicativo e non fanno in alcun modo riferimento a Certificati che dovranno essere effettivamente emessi.

Con riferimento alle variabili adottate nelle esemplificazioni che seguono si fa osservare che il Livello Protezione, la Partecipazione Down e la Partecipazione Up sono valori che possono modificarsi a seconda del Certificato effettivamente emessi, pertanto i dati di seguito indicati hanno un valore puramente indicativo.

Finalità dell'investimento

I Certificati Protection Bull sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia “*investment certificates*” e appartengono alla categoria di certificati a capitale protetto di classe B in quanto, oltre a replicare l'andamento del Sottostante incorporano una particolare strategia di investimento finalizzata a proteggere il capitale.

I Certificati Protection Bull rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo una partecipazione alla performance a percentuali differenziate (PartecipazioneDown in riferimento alla differenza tra 100% e il LivelloProtezione, PartecipazioneUp in riferimento alla Performance Finale intesa come rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante) coniugata alla necessità di proteggere totalmente o parzialmente (LivelloProtezione) il capitale investito.

I Certificati Protection Bull sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all'investimento diretto nell'attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare al rialzo del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection Bull sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L'eventuale perdita conseguita dall'Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall'Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l'Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Alla scadenza, tali Certificati permettono all'Investitore di avvantaggiarsi dei rialzi, in misura corrispondente alla partecipazione al 'rialzo' (“**PartecipazioneUp**”) del Sottostante, ed offrono una protezione del capitale investito all'emissione che può essere parziale ovvero, a seconda dei casi, totale, ossia nei limiti del LivelloProtezione tenendo conto del valore assegnato alla partecipazione al 'ribasso' (“**PartecipazioneDown**”).

Alla data di scadenza, possono verificarsi due scenari:

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore al 100%, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione), della differenza tra 100% ed il LivelloProtezione, moltiplicata per la PartecipazioneDown e dell'apprezzamento del Sottostante (Performance Finale -100%) moltiplicato per la PartecipazioneUp.

Nel caso in cui il Livello Protezione e la Partecipazione Down specificati nelle Condizioni Definitive siano entrambi inferiori al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance positiva dell'attività sottostante.

• **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

2.A) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore o uguale al 100% ma superiore al Livello Protezione, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione) e della differenza tra la Performance Finale ed il Livello Protezione (Performance Finale – Livello Protezione), moltiplicata per la Partecipazione Down.

2.B) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore al Livello Protezione, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la percentuale di capitale protetto (Livello Protezione).

Le considerazioni appena svolte hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Inoltre, laddove l'Investitore non intenda mantenere l'investimento sino a scadenza, quanto sopra riportato va necessariamente bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

Strategia di investimento in opzioni

Il profilo dell'investimento di un Certificato Protection Bull è finanziariamente equivalente a:

- a) se Partecipazione Up e Partecipazione Down hanno valori uguali a 100%:
- acquistare una opzione call europea con strike zero;
 - acquistare una opzione put europea con strike uguale a Livello Protezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
- b) se Partecipazione Up e/o Partecipazione Down hanno valori diversi da 100%:
- acquistare una opzione call europea con strike zero;
 - acquistare una opzione put europea con strike uguale a Livello Protezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
 - acquistare un numero pari a $(\text{Partecipazione Down} - 100\%)$ di opzione call europea con strike uguale a Livello Protezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante, se Partecipazione Down è maggiore di 100%;
 - vendere un numero pari a $(100\% - \text{Partecipazione Down})$ di opzioni call europea con strike uguale a Livello Protezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante, se Partecipazione Down è minore di 100%;
 - acquistare un numero pari a $(\text{Partecipazione Up} - \text{Partecipazione Down})$ di opzione call europea con strike uguale al Livello Iniziale del Sottostante se Partecipazione Up è maggiore di Partecipazione Down;
 - vendere un numero pari a $(\text{Partecipazione Down} - \text{Partecipazione Up})$ di opzione call europea con strike uguale al Livello Iniziale del Sottostante se Partecipazione Up è minore di Partecipazione Down.

Il prezzo da corrispondere in sede di sottoscrizione di un Certificato Protection Bull sarà pertanto dato dalla stessa combinazione delle componenti sopra citate valorizzate al prezzo di mercato, maggiorato delle commissioni di collocamento/strutturazione.

Metodo di determinazione del fair value

Il valore teorico dei Certificati Protection Bull è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto dei seguenti fattori di mercato: il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante, la vita residua a scadenza, i tassi di interesse, ed i dividendi attesi.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Bull si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico un modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, che riprende il modello Black-Scholes, descritto nelle pubblicazioni: Black F. e Scholes M., "The Pricing of Options and Corporate Liabilities". Journal of Political Economy, 81 (May-June 1973), 637-59; e Merton R.C., "Theory of Rational Option Pricing". Bell Journal of Economics and Management Science, 4 (Spring 1973), 141-83 per la combinazione di opzioni finanziariamente equivalente.

L’Emittente si riserva la possibilità di cambiare il modello teorico di valutazione nel corso della vita del Certificato Protection Bull in ragione dell’aderenza alle mutevoli condizioni e dinamiche del mercato finanziario.

In conclusione, come evidenziato nelle relativa tabella di scomposizione, il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Bull corrisponde al valore teorico della componente derivativa, maggiorato delle diverse voci di costo.

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Protection Bull durante la vita dello strumento

Il valore dei Certificati Protection Bull dipende principalmente dal livello del Sottostante, dalla sua volatilità implicita, dal tasso di interesse, dalla vita residua rispetto alla data di scadenza e dal flusso dei dividendi attesi, quando il Sottostante è un’azione o un indice azionario.

Lo schema che segue illustra sinteticamente l’effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato Protection Bull.

Effetto di un aumento ▲ nel livello delle variabili di mercato sul valore del Certificato	Valore del Certificato Protection Bull
Livello del Sottostante	▲
Volatilità	▲
Tasso di interesse	▼
Vita residua	▲
Dividendi attesi	▼
Tasso di Cambio EURO/Divisa estera	-

Di seguito si riportano degli esempi che mostrano l'impatto istantaneo sul valore del singolo Certificato Protection Bull prodotto da variazioni di ciascuno dei suddetti fattori, assumendo di mantenere di volta in volta invariati i rimanenti parametri.

Certificato BMPS Protection Bull

Si consideri un Certificato Protection Bull su Indici relativo all' S&P 500 che alla data del 1 giugno 2011 abbia le seguenti caratteristiche:

Esempio 1		
Indice Sottostante	S&P 500	
Livello Iniziale del Sottostante	1314,55	
Data di Emissione	1 giugno 2011	
Data di Scadenza	1 giugno 2015	
Data di Valutazione Finale	10 giorni lavorativi precedenti la Data di Scadenza	
Livello Protezione	80%	
Partecipazione Up	100%	
Partecipazione Down	90%	
Valore Nominale	100	
Dividendi attesi	120 punti indice	
Tasso di Interesse	1,44%,	
Volatilità	23%	
Prezzo di Sottoscrizione	100,00 Euro	100 % del Valore Nominale
Lotto Minimo di Esercizio	1	

Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Bull

I Certificati Protection Bull rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Protection Bull.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Bull, pari al 100% del Valore Nominale, può essere scomposto nei modi illustrati nella sottostante tabella.

Valore componente derivativa	98,00 Euro	Ovvero in	98 %
Così composta	1 opzione call Strike Zero acquistata	+92,60 Euro	% del Valore Nominale
	1 opzione put Strike = (Livello Protezione x Sottostante Iniziale) acquistata	+6,60	
	0,1 opzione call Strike = (Livello Protezione x Sottostante Iniziale) venduta	-3,00	
	0,1 opzione call Strike = Sottostante Iniziale acquistata	+1.80	
Commissioni di collocamento*	1,50 Euro		1,5 %
Commissioni di strutturazione*	0,50 Euro		0,5 %
Prezzo di Sottoscrizione**	100,00 Euro		100 %

* Si tratta generalmente di commissioni a fronte dei costi connessi all'eventuale collocamento e/o alla strutturazione del prodotto; sia detti costi che gli altri oneri applicati a questo strumento durante la sua vita saranno distintamente evidenziati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Una tabella analoga a quella sopra riprodotta verrà inserita anche nelle pertinenti Condizioni Definitive.

** In tal caso il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati è pari alla somma tra il valore della componente derivativa e le commissioni, come sopra descritte

Determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati Protection Bull

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Protection Bull non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Protection Bull appartengono, quindi, alla tipologia “quanto”, che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Bisogna tuttavia considerare che durante la vita del Certificato Protection Bull l'andamento dei tassi di interesse di mercato nella valuta in cui è espresso il Sottostante e nella valuta in cui è denominato il Certificato Protection Bull (Euro) ha un'influenza sul prezzo. Non può inoltre essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano

avere effetti negativi sull’andamento del Sottostante denominato in valuta e quindi, indirettamente, anche sul Certificato Protection Bull

A seguito dell’esercizio (automatico) alla scadenza, i Certificati Protection Bull prevedono due scenari

- **Scenario 1 : performance positiva dell’attività sottostante**

Se **Performance Finale** > 100%

L’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione), della differenza tra 100% ed il Livello Protezione, moltiplicata per la PartecipazioneDown e dell’apprezzamento del Sottostante (Performance Finale – 100%) moltiplicato per la PartecipazioneUp

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Protection Bull sarà:

$$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneDown * (1 - LivelloProtezione) + PartecipazioneUp * (Performance Finale - 1)]$$

Nel caso in cui il LivelloProtezione e la PartecipazioneDown specificati nelle Condizioni Definitive siano entrambi inferiori al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance positiva dell’attività sottostante

- **Scenario 2 : performance negativa dell’attività sottostante**

2.A) Se $LivelloProtezione < Performance\ Finale \leq 100\%$

L’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione) e della differenza tra la Performance Finale ed il LivelloProtezione, moltiplicata per la PartecipazioneDown.

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Protection Bull sarà:

$$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneDown * (Performance Finale - LivelloProtezione)]$$

2.B) Se $Performance\ Finale \leq LivelloProtezione$

L’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la percentuale di capitale protetto (Livello Protezione).

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Protection Bull sarà:

$$VN * (LivelloProtezione)$$

dove:

VN : Valore Nominale

Performance Finale : $\frac{\text{Sottostante}_{\text{finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{iniziale}}}$

Sottostante iniziale : Livello Iniziale del Sottostante

Sottostante finale : Livello Finale del Sottostante

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Protection Bull durante la vita dello strumento

Si prenda ad esempio un Certificato Protection Bull su Indici relativo all'S&P 500 che abbia le caratteristiche evidenziate nella tabella Esempio. I valori iniziali sono evidenziati in grassetto.

Si precisa che le esemplificazioni che seguono fanno riferimento alla vita dello strumento e non sono riferite al momento della Data di Valutazione Finale.

E' possibile simulare l'impatto istantaneo del variare del livello del Sottostante sul prezzo del Certificato Protection Bull sulla base della formula che ne determina il prezzo tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Livello del Sottostante	Variazione % livello Sottostante	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
1380,28	+5%	103,60	+3,60%
1314,55	0%	100,00	0%
1248,82	-5%	96,54	-3,46%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Bull al variare del valore della volatilità, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Volatilità	Variazione % livello volatilità	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
24,15 %	+5%	101,05	+1,05, %
23%	0%	100,00	0%
21,85 %	-5%	99,09	-0,91%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Bull al variare del valore del tasso di interesse, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Tasso di Interesse	Variazione % Tasso di Interesse	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
2,44%	+69%	102,85	+2,85%
1,44 %	0%	100	0%
0,44 %	-69%	97,29	-2,71%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Bull al variare della vita residua del medesimo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Vita residua (in giorni)	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
1461	100,00	0%
1096	98,94	-1,05%
731	98,05	-1,95%

Si fa presente che, per i Certificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere i dividendi (quale quello di cui alla presente esemplificazione), la simulazione è influenzata dai flussi dei dividendi attesi sul Sottostante. In tutti gli altri casi, la vita residua del Certificato avrà un’influenza marginale sul valore del Certificato.

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Bull al variare del flusso dei dividendi attesi, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Dividendi attesi	Variazione % dividendi attesi	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
126	+5%	99,69	-0,31%
120	0%	100,00	0%
114	-5%	100,30	+0,30%

Esemplificazioni relative ai rendimenti dei Certificati Protection Bull

Relativamente al Certificato Protection Bull nel caso di esercizio (automatico) alla relativa Data di Scadenza, l'importo pagabile dall'Emittente all'Investitore è costituito dall'Importo di Liquidazione, vale a dire:

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

$$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneDown * (1 - LivelloProtezione) + PartecipazioneUp * (Performance Finale - 1)]$$

Scenario 1.i (favorevole per l'Investitore): Apprezzamento del Sottostante

L'Investitore detiene un Certificato Protection Bull relativo all'indice (denominato in USD) S&P 500. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	100%				
PartecipazioneDown	90%				
LivelloProtezione	80%				
Livello Iniziale del Sottostante	1314,55	Livello Finale del Sottostante	1430	Variazione % del Sottostante	+8,78%
Prezzo di Sottoscrizione	100,00	Importo di Liquidazione	106,78	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	+6,78%

Scenario 1.ii (sfavorevole per l'Investitore): Apprezzamento marginale del Sottostante

L'Investitore detiene un Certificato Protection Bull relativo all'indice (denominato in USD) S&P 500. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	100%				
PartecipazioneDown	90%				
LivelloProtezione	80%				
Livello Iniziale del Sottostante	1314,55	Livello Finale del Sottostante	1330	Variazione % del Sottostante	+1,18%
Prezzo di Sottoscrizione	100,00	Importo di Liquidazione	99,18	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	-0,82%

• **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

2.A) $VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneDown * (Performance Finale - LivelloProtezione)]$

Scenario 2.A (sfavorevole per l'Investitore): deprezzamento del Sottostante (Performance Finale superiore al LivelloProtezione)

L'Investitore detiene un Certificato Protection Bull relativo all'indice (denominato in USD) S&P 500. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	100%				
PartecipazioneDown	90%				
LivelloProtezione	80%				
Livello Iniziale del Sottostante	1314,55	Livello Finale del Sottostante	1230	Variazione % del Sottostante	-6,43%
Prezzo di Sottoscrizione	100,00	Importo di Liquidazione	92,21	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	-7,79%

2.B) $VN * (LivelloProtezione)$

Scenario 2.B (sfavorevole per l'Investitore): deprezzamento consistente del Sottostante (Performance Finale inferiore al Livello Protezione)

L'Investitore detiene un Certificato Protection Bull relativo all'indice (denominato in USD) S&P 500. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	100%				
PartecipazioneDown	90%				
LivelloProtezione	80%				
Livello Iniziale del Sottostante	1314,55	Livello Finale del Sottostante	1030	Variazione % del Sottostante	-21,6%
Prezzo di Sottoscrizione	100,00	Importo di Liquidazione	80,00	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	-20%

Punto di pareggio

I Certificati Protection Bull non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile dal principio. A priori è possibile stabilire solo il punto di pareggio alla data di scadenza dei Certificati Protection Bull ovvero è possibile determinare in corrispondenza di quale livello del Sottostante a scadenza il pagamento dell'Importo di Liquidazione risulterà uguale al Prezzo di Sottoscrizione del Certificato.

Se il LivelloProtezione è pari a 100%, il punto di pareggio coinciderà con qualunque livello del Sottostante: l'Investitore riceverà comunque a scadenza un importo pari al Valore Nominale .

Se invece il LivelloProtezione è inferiore al 100%, il punto di pareggio dipende dai valori assunti dalla PartecipazioneDown e PartecipazioneUp ovvero:

- i. Se PartecipazioneDown = PartecipazioneUp = Partecipazione

$$\left[\frac{1 - Partecipazione - LivelloProtezione + (LivelloProtezione * Partecipazione)}{Partecipazione} + 1 \right] * Sottostante_{iniziale}$$

- ii. Se PartecipazioneDown ≠ PartecipazioneUp, il calcolo del punto di pareggio dipende dal valore assunto dalla sola PartecipazioneDown, ovvero:

- b.1 Se PartecipazioneDown < 100%

$$\left[\frac{1 - PartecipazioneDown - LivelloProtezione + (LivelloProtezione * PartecipazioneDown)}{PartecipazioneUp} + 1 \right] * Sottostante_{iniziale}$$

- b.2 Se PartecipazioneDown ≥ 100%

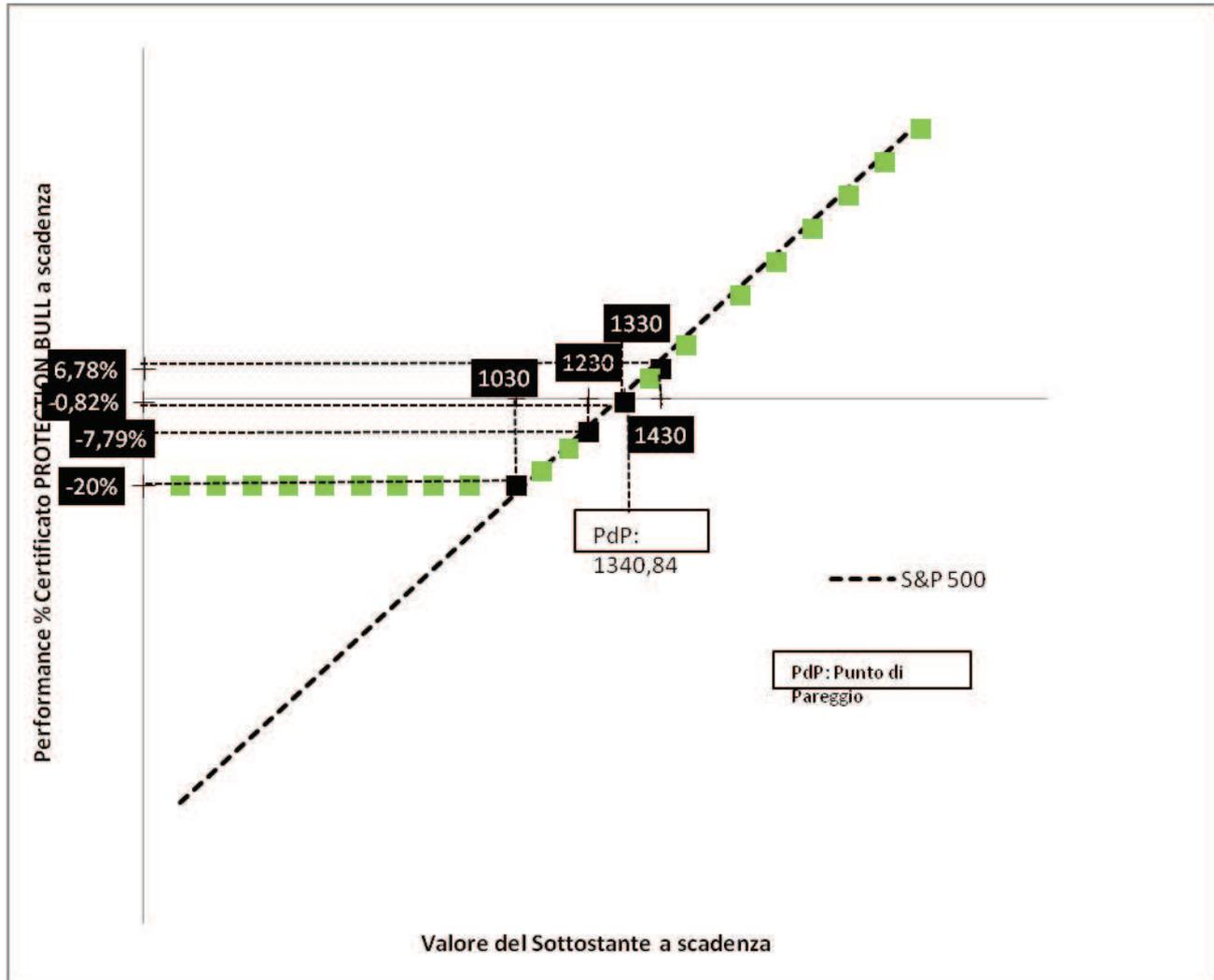
$$\left[\frac{1 - LivelloProtezione}{PartecipazioneDown} + LivelloProtezione \right] * Sottostante_{iniziale}$$

Il punto di pareggio del Certificato Protection Bull dell'Esempio sarà pertanto calcolato in base alla formula **b.1** ovvero:

$$[(1 - 0,90 - 0,80 + 0,80 \times 0,90) / 1] \times 1314,55 = \mathbf{1340,84}$$

Variatione del Certificato rispetto al variare del Sottostante

Il grafico che segue illustra il rimborso a scadenza.



Andamento del Sottostante

Il grafico che segue illustra l'andamento del Sottostante.



Tabella riepilogativa delle esemplificazioni inerenti i rendimenti:

Esempio		Livello Iniziale del Sottostante	Livello Finale del Sottostante	Performance del Sottostante	Performance del Certificato
Scenario 1	i	1314,55	1430	+8,78%	+6,78%
	ii	1314,55	1330	+1,18%	-0,82%
Scenario 2	A	1314,55	1230	-6,43%	-7,79%
	B	1314,55	1030	-21,6%	-20%

2.6 Esemplicazioni relative ai “Certificati BMPS Protection Cap Bull”

I Certificati utilizzati nelle esemplificazioni hanno un valore puramente indicativo e non fanno in alcun modo riferimento a Certificati che dovranno essere effettivamente emessi.

Con riferimento alle variabili adottate nelle esemplificazioni che seguono si fa osservare che il Livello di Protezione, il Livello Massimo, la Partecipazione Down e la Partecipazione Up sono valori che possono modificarsi a seconda del Certificato effettivamente emessi, pertanto i dati di seguito indicati hanno un valore puramente indicativo.

Finalità dell'investimento

I Certificati Protection Cap Bull sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia “*investment certificates*” e appartengono alla categoria di certificati a capitale protetto di classe B in quanto, oltre a replicare l'andamento del Sottostante incorporano una particolare strategia di investimento finalizzata a proteggere il capitale.

I Certificati Protection Cap Bull rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo una partecipazione alla performance a percentuali differenziate (Partecipazione Down in riferimento alla differenza tra 100% e il Livello Protezione, Partecipazione Up in riferimento alla Performance Finale intesa come rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante) coniugata alla necessità di proteggere totalmente o parzialmente (Livello Protezione) il capitale investito.

I Certificati Protection Cap Bull sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all'investimento diretto nell'attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare al rialzo del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection Cap Bull sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L'eventuale perdita conseguita dall'Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall'Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l'Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Alla scadenza, tali Certificati permettono all'Investitore di avvantaggiarsi dei rialzi, in misura corrispondente alla partecipazione al 'rialzo' (“**Partecipazione Up**”) del Sottostante, nei limiti di un rendimento massimo (cap) ed offrono una protezione del capitale investito all'emissione che può essere parziale ovvero, a seconda dei casi, totale ossia nei limiti del Livello Protezione tenendo conto del valore assegnato alla partecipazione al 'ribasso' (“**Partecipazione Down**”).

La presenza di un cap al valore di rimborso (Livello Massimo) rispetto ai Certificati Protection Bull comporta per l'Investitore la rinuncia a partecipare all'intero rialzo dell'attività Sottostante ma permette di ottenere migliori percentuali di partecipazione alla *performance* e/o protezione del capitale.

Alla scadenza, possono verificarsi due scenari:

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore al 100%, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione), della differenza tra 100% ed il Livello Protezione, moltiplicata per la PartecipazioneDown e dell'apprezzamento del Sottostante (Performance Finale -100%) moltiplicato per la PartecipazioneUp, nei limiti del cap previsto al valore di rimborso (LivelloMassimo). Pertanto, nel caso i cui la partecipazione all'apprezzamento del Sottostante dovesse essere superiore alla differenza tra LivelloMassimo e 100%, l'Investitore conseguirà esclusiva mente il LivelloMassimo moltiplicato per il Valore Nominale

Nel caso in cui il Livello Protezione e PartecipazioneDown specificati nelle Condizioni Definitive siano entrambi inferiori al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance positiva dell'attività sottostante

• **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

2.A) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore o uguale al 100% ma superiore al Livello Protezione, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione) e della differenza tra la Performance Finale ed il Livello Protezione (Performance Finale – Livello Protezione), moltiplicata per la PartecipazioneDown

2.B) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore al Livello Protezione, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la percentuale di capitale protetto (Livello Protezione).

Le considerazioni appena svolte hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Inoltre, laddove l'Investitore non intenda mantenere l'investimento sino a scadenza, quanto sopra riportato va necessariamente bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

Strategia di investimento in opzioni

Il profilo dell'investimento di un Certificato Protection Cap Bull è finanziariamente equivalente a:

- c) se PartecipazioneUp e PartecipazioneDown hanno valori uguali a 100%:
 - acquistare un'opzione call europea con strike zero;
 - acquistare un'opzione put europea con strike uguale a Livello Protezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
 - vendere un'opzione call con strike uguale a LivelloMassimo moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
- d) se PartecipazioneUp e/o PartecipazioneDown hanno valori diversi da 100%:
 - acquistare un'opzione call europea con strike zero;

- acquistare un'opzione put europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
- vendere un numero pari a PartecipazioneUp di opzione call con strike (S) pari alla seguente formula:

$$(S) = \left[\frac{\text{LivelloMassimo} - (100\% - \text{LivelloProtezione}) \cdot \text{PartecipazioneDown} - \text{LivelloProtezione}}{\text{PartecipazioneUp}} + 1 \right] * \text{Sottostante}_{\text{iniziale}}$$

- acquistare un numero pari a (PartecipazioneDown-100%) di opzione call europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante, se PartecipazioneDown è maggiore di 100%;
- vendere un numero pari a (100%- PartecipazioneDown) di opzioni call europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante, se PartecipazioneDown è minore di 100%;
- acquistare un numero pari a (PartecipazioneUp – PartecipazioneDown) di opzione call europea con strike uguale al Livello Iniziale del Sottostante se PartecipazioneUp è maggiore di PartecipazioneDown;
- vendere un numero pari a (PartecipazioneDown - PartecipazioneUp) di opzione call europea con strike uguale al Livello Iniziale del Sottostante se PartecipazioneUp è minore di PartecipazioneDown.

Il prezzo da corrispondere in sede di sottoscrizione di un Certificato Protection Cap Bull sarà pertanto dato dalla stessa combinazione delle componenti sopra citate valorizzate al prezzo di mercato, maggiorato delle commissioni di collocamento/strutturazione.

Metodo di determinazione del fair value

Il valore teorico dei Certificati Protection Cap Bull è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto dei seguenti fattori di mercato: il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante, la vita residua a scadenza, i tassi di interesse, ed i dividendi attesi.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Cap Bull si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico un modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, che riprende il modello Black-Scholes, descritto nelle pubblicazioni: Black F. e Scholes M., "The Pricing of Options and Corporate Liabilities". Journal of Political Economy, 81 (May-June 1973), 637-59; e Merton R.C., "Theory of Rational Option Pricing". Bell Journal of Economics and Management Science, 4 (Spring 1973), 141-83 per la combinazione di opzioni finanziariamente equivalente.

L'Emittente si riserva la possibilità di cambiare il modello teorico di valutazione nel corso della vita del Certificato Protection Cap Bull in ragione dell'aderenza alle mutevoli condizioni e dinamiche del mercato finanziario.

In conclusione, come evidenziato nella relativa tabella di scomposizione, il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Cap Bull corrisponde al valore teorico della componente derivativa, maggiorato delle diverse voci di costo.

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Protection Cap Bull durante la vita dello strumento

Il valore dei Certificati Protection Cap Bull dipende principalmente dal livello del Sottostante, dalla sua volatilità implicita, dal tasso di interesse, dalla vita residua rispetto alla data di scadenza e dal flusso dei dividendi attesi, quando il Sottostante è un'azione o un indice azionario.

Lo schema che segue illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato Protection Cap Bull.

Effetto di un aumento \uparrow nel livello delle variabili di mercato sul valore del Certificato	Valore del Certificato Protection Bull
Livello del Sottostante	\uparrow
Volatilità	\uparrow
Tasso di interesse	\downarrow
Vita residua	\downarrow
Dividendi attesi	\downarrow
Tasso di Cambio EURO/Divisa estera	-

Di seguito si riportano degli esempi che mostrano l'impatto istantaneo sul valore del singolo Certificato Protection Cap Bull prodotto da variazioni di ciascuno dei suddetti fattori, assumendo di mantenere di volta in volta invariati i rimanenti parametri.

Certificato BMPS Protection Cap Bull

Si consideri un Certificato Protection Cap Bull su Indici relativo all' S&P 500 che alla data del 1 giugno 2011 abbia le seguenti caratteristiche:

Esempio 1	
Indice Sottostante	S&P 500
Livello Iniziale del Sottostante	1314,55
Data di Emissione	1 giugno 2011
Data di Scadenza	1 giugno 2015
Data di Valutazione Finale	10 giorni lavorativi precedenti la Data di Scadenza
Livello Protezione	90%
Livello Massimo	125%
Partecipazione Up	110%

PartecipazioneDown	90%	
Valore Nominale	100	
Dividendi attesi	120 punti indice	
Tasso di Interesse	1,44%	
Volatilità	23%	
Prezzo di Sottoscrizione	100,00 Euro	100 % del Valore Nominale
Lotto Minimo di Esercizio	1	

Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Cap Bull

I Certificati Protection Cap Bull rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Protection Cap Bull.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Cap Bull, pari al 100% del Valore Nominale, può essere scomposto nei modi illustrati nella sottostante tabella.

Valore componente derivativa	98,00 Euro	Ovvero in	98 %
Così composta	1 opzione call Strike Zero acquistata	+92,60 Euro	% del Valore Nominale
	1 opzione put Strike = (LivelloProtezione x Sottostante Iniziale) acquistata	+12,70	
	0,1 opzione call Strike = (LivelloProtezione x Sottostante Iniziale) venduta	-2,0	
	0,2 opzione call Strike = Sottostante Iniziale comprata	+1,70	
	1,1 opzione Call Strike = (S) venduta [§]	-7,00	
Commissioni di collocamento*	1,50 Euro		1,5 %
Commissioni di strutturazione*	0,50 Euro		0,5 %
Prezzo di Sottoscrizione**	100,00 Euro		100 %

$$S(S) = \left[\frac{\text{LivelloMassimo} - (100\% - \text{LivelloProtezione}) \cdot \text{PartecipazioneDown} - \text{LivelloProtezione}}{\text{PartecipazioneUp}} + 1 \right] \cdot \text{Sottostante}_{\text{iniziale}}$$

* Si tratta generalmente di commissioni a fronte dei costi connessi all'eventuale collocamento e/o alla strutturazione del prodotto; sia detti costi che gli altri oneri applicati a questo strumento durante la sua vita saranno distintamente evidenziati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Una tabella analoga a quella sopra riprodotta verrà inserita anche nelle pertinenti Condizioni Definitive.

** In tal caso il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati è pari alla somma tra il valore della componente derivativa e le commissioni, come sopra descritte

Determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati Protection Cap Bull

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Protection Cap Bull non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Protection Cap Bull appartengono, quindi, alla tipologia “quanto”, che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Bisogna tuttavia considerare che durante la vita del Certificato Protection Cap Bull l'andamento dei tassi di interesse di mercato nella valuta in cui è espresso il Sottostante e nella valuta in cui è denominato il Certificato Protection Cap Bull (Euro) ha un'influenza sul prezzo. Non può inoltre essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento del Sottostante denominato in valuta e quindi, indirettamente, anche sul Certificato Protection Cap Bull

A seguito dell'esercizio (automatico) alla scadenza, i Certificati Protection Cap Bull prevedono due scenari

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

Se **Performance Finale** > 100%

L'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari al minore tra LivelloMassimo e la somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione), della differenza tra 100% ed il LivelloProtezione, moltiplicata per la PartecipazioneDown e dell'apprezzamento del Sottostante (Performance Finale -100%) moltiplicata per la PartecipazioneUp

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bull sarà:

$$VN \cdot \min\{\text{LivelloMassimo}; [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneDown} \cdot (1 - \text{LivelloProtezione}) + \text{PartecipazioneUp} \cdot (\text{Performance Finale} - 1)]\}$$

Nel caso in cui il LivelloProtezione e PartecipazioneDown specificati nelle Condizioni Definitive siano entrambi inferiori al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance positiva dell'attività sottostante

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

2.A) Se LivelloProtezione < Performance Finale ≤ 100%

L'Investitore riceve un Importo di Liquidazione al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione) e della differenza tra la Performance Finale ed il LivelloProtezione, moltiplicata per la PartecipazioneDown.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bull sarà:

$$VN * [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneDown} * (\text{Performance Finale} - \text{LivelloProtezione})]$$

2.B) Se Performance Finale < LivelloProtezione

L'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione).

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bull sarà:

$$VN * (\text{LivelloProtezione})$$

dove:

VN : Valore Nominale

Performance Finale : $\frac{\text{Sottostante}_{\text{finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{iniziale}}}$

Sottostante iniziale : Livello Iniziale del Sottostante

Sottostante finale : Livello Finale del Sottostante

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Protection Cap Bull durante la vita dello strumento

Si prenda ad esempio un Certificato Protection Cap Bull su Indici relativo all'S&P 500 che abbia le caratteristiche evidenziate nella tabella Esempio. I valori iniziali sono evidenziati in grassetto.

Si precisa che le esemplificazioni che seguono fanno riferimento alla vita dello strumento e non sono riferite al momento della scadenza.

E' possibile simulare l'impatto istantaneo del variare del livello del Sottostante sul prezzo del Certificato Protection Cap Bull sulla base della formula che ne determina il prezzo tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Livello del Sottostante	Variazione % livello Sottostante	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
1380,28	+5%	101,57	+1,57%
1314,55	0%	100,00	0%

1248,82	-5%	98,49	-1,51%
---------	-----	-------	--------

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Cap Bull al variare del valore della volatilità, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Volatilità	Variazione % livello volatilità	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
24,15%	+5%	100,08	+0,08%
23%	0%	100,00	0%
21,85%	-5%	99,92	-0,08%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Cap Bull al variare del valore del tasso di interesse, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Tasso di Interesse	Variazione % Tasso di Interesse	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
2,44%	+69%	97,37	-2,63%
1,44%	0%	100	0%
0,44%	-69%	102,70	+2,70%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Cap Bull al variare della vita residua del medesimo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Vita residua (in giorni)	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
1461	100,00	0%
1096	100,68	+0,68%
731	101,43	+1,43%

Si fa presente che, per i Certificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere i dividendi (quale quello di cui alla presente esemplificazione), la simulazione è influenzata dai flussi dei dividendi attesi sul

Sottostante. In tutti gli altri casi, la vita residua del Certificato avrà un’influenza marginale sul valore del Certificato.

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Cap Bull al variare del flusso dei dividendi attesi, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Dividendi attesi	Variazione % dividendi attesi	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
126	+5%	99,92	-0,08%
120	0%	100,00	0%
114	-5%	100,15	+0,15%

Esemplificazioni relative ai rendimenti dei Certificati Protection Cap Bull

Relativamente al Certificato Protection Cap Bull nel caso di esercizio (automatico) alla relativa Data di Scadenza, l’importo pagabile dall’Emittente all’Investitore è costituito dall’Importo di Liquidazione, vale a dire:

- **Scenario 1 : performance positiva dell’attività sottostante**

$$VN * \min\{\text{LivelloMassimo}; [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneDown} * (1 - \text{LivelloProtezione}) + \text{PartecipazioneUp} * (\text{Performance Finale} - 1)]\}$$

Scenario 1.i (favorevole per l’Investitore): Apprezzamento del Sottostante (Performance Finale superiore al LivelloMassimo)

L’Investitore detiene un Certificato Protection Cap Bull relativo all’indice (denominato in USD) S&P 500. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	110%				
PartecipazioneDown	90%				
LivelloProtezione	90%				
LivelloMassimo	125%				
Livello Iniziale del Sottostante	1314,55	Livello Finale del Sottostante	1700	Variazione % del Sottostante	+29,3%
Prezzo di Sottoscrizione	100,00	Importo di Liquidazione	125,00	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	+25%

Scenario 1.ii (intermedio per l'Investitore): Apprezzamento del Sottostante (Performance Finale inferiore al LivelloMassimo)

L'Investitore detiene un Certificato Protection Cap Bull relativo all'indice (denominato in USD) S&P 500. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	110%				
PartecipazioneDown	90%				
LivelloProtezione	90%				
LivelloMassimo	125%				
Livello Iniziale del Sottostante	1314,55	Livello Finale del Sottostante	1430	Variazione % del Sottostante	+8,78%
Prezzo di Sottoscrizione	100,00	Importo di Liquidazione	108,66	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	+8,66%

Scenario 1.iii (sfavorevole per l'Investitore): Apprezzamento marginale del Sottostante

L'Investitore detiene un Certificato Protection Cap Bull relativo all'indice (denominato in USD) S&P 500. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	110%				
PartecipazioneDown	90%				
LivelloProtezione	90%				
LivelloMassimo	125%				
Livello Iniziale del Sottostante	1314,55	Livello Finale del Sottostante	1325	Variazione % del Sottostante	+0,79%
Prezzo di Sottoscrizione	100,00	Importo di Liquidazione	99,87	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	-0,13%

• **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

2.A) $VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneDown * (Performance Finale - LivelloProtezione)]$

Scenario 2.A (sfavorevole per l'Investitore): deprezzamento moderato del Sottostante (Performance Finale superiore al LivelloProtezione)

L'Investitore detiene un Certificato Protection Cap Bull relativo all'indice (denominato in USD) S&P 500. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	110%				
PartecipazioneDown	90%				
LivelloProtezione	90%				
LivelloMassimo	125%				
Livello Iniziale del Sottostante	1314,55	Livello Finale del Sottostante	1230	Variazione % del Sottostante	-6,43%
Prezzo di Sottoscrizione	100,00	Importo di Liquidazione	93,21	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	-6,79%

2.B) $VN * (LivelloProtezione)$

Scenario 2.B (sfavorevole per l'Investitore): deprezzamento consistente del Sottostante (Performance Finale inferiore al LivelloProtezione)

L'Investitore detiene un Certificato Protection Cap Bull relativo all'indice (denominato in USD) S&P 500. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	110%				
PartecipazioneDown	90%				
LivelloProtezione	90%				
LivelloMassimo	125%				
Livello Iniziale del Sottostante	1314,55	Livello Finale del Sottostante	1100	Variazione % del Sottostante	-16,32%
Prezzo di Sottoscrizione	100,00	Importo di Liquidazione	90,00	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	-10%

Punto di pareggio

I Certificati Protection Cap Bull non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile dal principio. A priori è possibile stabilire solo il punto di pareggio alla data di scadenza dei Certificati Protection Cap Bull ovvero è possibile determinare in corrispondenza di quale livello del Sottostante a scadenza il pagamento dell'Importo di Liquidazione risulterà uguale al Prezzo di Sottoscrizione del Certificato.

Se il LivelloProtezione è pari a 100%, il punto di pareggio coinciderà con qualunque livello del Sottostante: l'Investitore riceverà comunque a scadenza un importo pari al Valore Nominale .

Se invece il LivelloProtezione è inferiore al 100%, il punto di pareggio dipende dai valori assunti dalla PartecipazioneDown e PartecipazioneUp ovvero:

- i. Se PartecipazioneDown = PartecipazioneUp = Partecipazione

$$\left[\frac{1 - Partecipazione - LivelloProtezione + (LivelloProtezione * Partecipazione)}{Partecipazione} + 1 \right] * Sottostante_{iniziale}$$

- ii. Se PartecipazioneDown ≠ PartecipazioneUp, il calcolo del punto di pareggio dipende dal valore assunto dalla sola PartecipazioneDown, ovvero:

- b.1 Se PartecipazioneDown < 100%

$$\left[\frac{1 - PartecipazioneDown - LivelloProtezione + (LivelloProtezione * PartecipazioneDown)}{PartecipazioneUp} + 1 \right] * Sottostante_{iniziale}$$

- c.2 Se PartecipazioneDown ≥ 100%

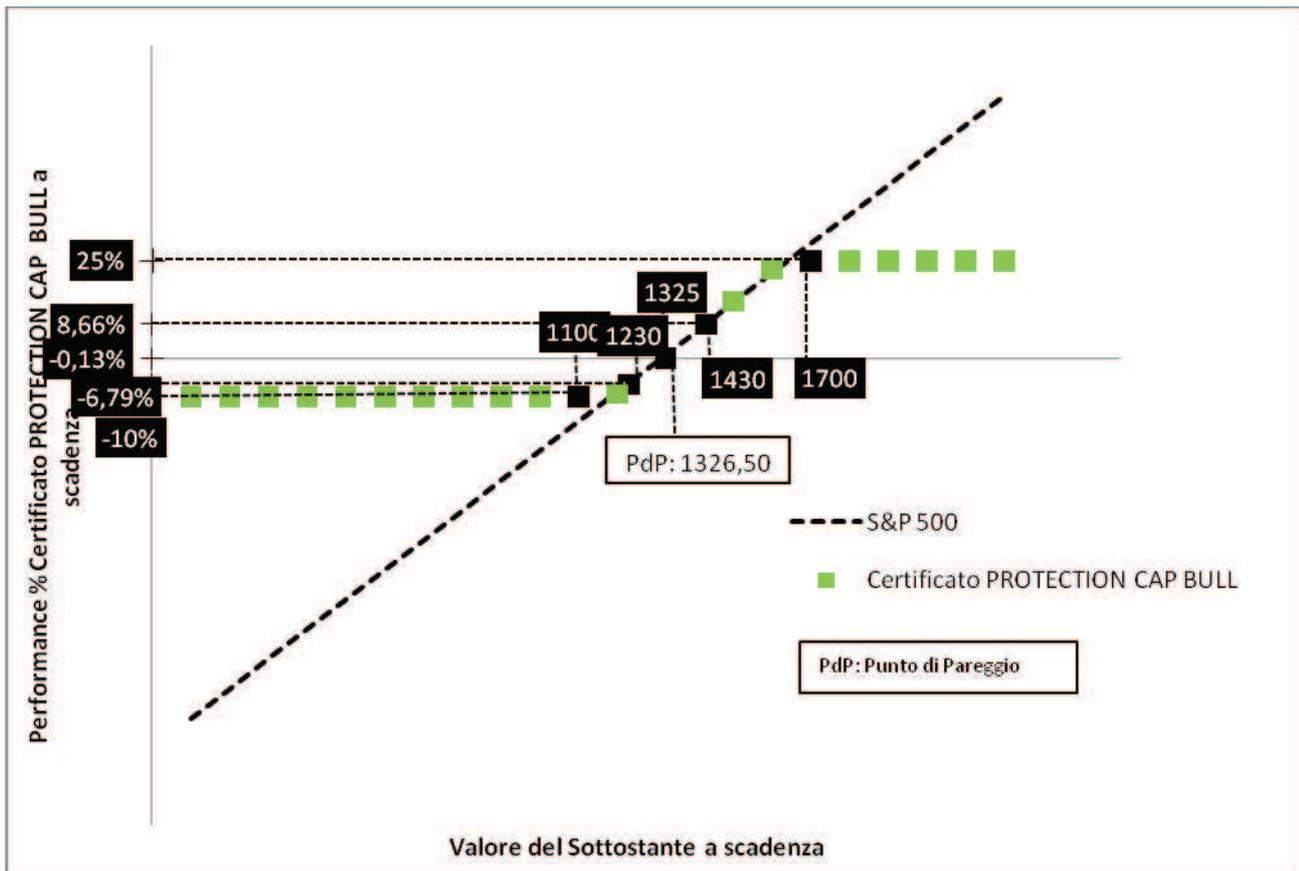
$$\left[\frac{1 - LivelloProtezione}{PartecipazioneDown} + LivelloProtezione \right] * Sottostante_{iniziale}$$

Il punto di pareggio del Certificato Protection Cap Bull dell'Esempio sarà pertanto calcolato in base alla formula **b.1** ovvero:

$$[(1-0,90 - 0,90 + 0,90 \times 0,90)/1,1 + 1] \times 1314,55 = \mathbf{1326,50}$$

Variatione del Certificato rispetto al variare del Sottostante

Il grafico che segue illustra il rimborso a scadenza.



Andamento del Sottostante

Il grafico che segue illustra l'andamento del Sottostante.



Tabella riepilogativa delle esemplificazioni inerenti i rendimenti:

Esempio		Livello Iniziale del Sottostante	Livello Finale del Sottostante	Performance del Sottostante	Performance del Certificato
Scenario 1	i	1314,55	1700	+29,3%	+25%
	ii	1314,55	1430	+8,78%	+8,66%
	iii	1314,55	1325	+0,79%	-0,13%
Scenario 2	A	1314,55	1230	-6,43%	-6,79%
	B	1314,55	1100	-16,32%	-10%

2.7 Esemplicazioni relative ai “Certificati BMPS Protection Bear”

I Certificati utilizzati nelle esemplificazioni hanno un valore puramente indicativo e non fanno in alcun modo riferimento a Certificati che dovranno essere effettivamente emessi.

Con riferimento alle variabili adottate nelle esemplificazioni che seguono si fa osservare che il Livello Protezione, lo StrikeAlto la Partecipazione Down, e la Partecipazione Up sono valori che possono modificarsi a seconda del Certificato effettivamente emessi, pertanto i dati di seguito indicati hanno un valore puramente indicativo.

Finalità dell'investimento

I Certificati Protection Bear sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia “*investment certificates*” e appartengono alla categoria di certificati a capitale protetto di classe B in quanto oltre a replicare l'andamento del Sottostante incorporano una particolare strategia di investimento finalizzata a proteggere il capitale.

I Certificati Protection Bear rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di ribasso del Sottostante, prevedendo una partecipazione alla performance a percentuali differenziate (PartecipazioneUp in riferimento alla differenza tra il valore indicato come StrikeAlto e 100%, PartecipazioneDown in riferimento alla Performance Finale intesa come rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante) coniugata alla necessità di proteggere totalmente o parzialmente (LivelloProtezione) il capitale investito.

I Certificati Protection Bear sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all'investimento diretto nell'attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare al ribasso del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection Bear sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L'eventuale perdita conseguita dall'Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall'Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l'Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Alla scadenza tali Certificati permettono all'Investitore di avvantaggiarsi dei ribassi, in misura corrispondente alla partecipazione al 'ribasso' (“**PartecipazioneDown**”) del Sottostante, ed offrono una protezione del capitale investito all'emissione che può essere parziale ovvero, a seconda dei casi, totale, ossia nei limiti del Livello Protezione tenendo conto del valore assegnato alla partecipazione al 'rialzo' (“**PartecipazioneUp**”).

Alla scadenza, possono verificarsi due scenari:

- **Scenario 1 : performance negativa dell'attività sottostante**

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore al 100%, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione), della differenza tra il valore indicato come

StrikeAlto e 100%, moltiplicata per la PartecipazioneUp e del valore assoluto del deprezzamento del Sottostante (100% - PerformanceFinale) moltiplicato per la PartecipazioneDown

Nel caso in cui il LivelloProtezione specificato nelle Condizioni Definitive sia inferiore al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance negativa dell'attività sottostante

• **Scenario 2 : performance positiva dell'attività sottostante**

2.A) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore al 100%, ma inferiore o uguale a StrikeAlto, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione) e della differenza tra StrikeAlto e la PerformanceFinale del Sottostante (StrikeAlto – PerformanceFinale) moltiplicata per la PartecipazioneUp;

2.B) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore allo StrikeAlto, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato la percentuale di capitale protetto (Livello Protezione)..

Le considerazioni appena svolte hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Inoltre, laddove l'Investitore non intenda mantenere l'investimento sino a scadenza, quanto sopra riportato va necessariamente bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

Strategia di investimento in opzioni

Il profilo dell'investimento di un Certificato Protection Bear è finanziariamente equivalente a:

a) se StrikeAlto = 100%, allora PartecipazioneUp è eguale alla PartecipazioneDown, in seguito Partecipazione:

- acquistare un'opzione call europea con strike zero;
- vendere un'opzione call europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
- acquistare un'opzione put europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
- acquistare un numero pari a Partecipazione di opzione put europea con strike pari al Livello Iniziale del Sottostante;

b) se StrikeAlto > 100%:

- acquistare un'opzione call europea con strike zero;
- vendere un'opzione call europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
- acquistare un'opzione put europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
- acquistare un numero pari a PartecipazioneUp di opzione put europea con strike uguale a StrikeAlto moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;

- acquistare un numero pari a $(PartecipazioneDown - PartecipazioneUp)$ di opzione put europea con strike pari al Livello Iniziale del Sottostante se $PartecipazioneDown$ è maggiore di $PartecipazioneUp$;
- vendere un numero pari a $(PartecipazioneUp - PartecipazioneDown)$ di opzione put europea con strike pari al Livello Iniziale del Sottostante se $PartecipazioneDown$ è minore di $PartecipazioneUp$

Il prezzo da corrispondere in sede di sottoscrizione di un Certificato Protection Bear sarà pertanto dato dalla stessa combinazione delle componenti sopra citate valorizzate al prezzo di mercato, maggiorato delle commissioni di collocamento/strutturazione.

Metodo di determinazione del fair value

Il valore teorico dei Certificati Protection Bear è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto dei seguenti fattori di mercato: il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante, la vita residua a scadenza, i tassi di interesse, ed i dividendi attesi.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Bear si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico un modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, che riprende il modello Black-Scholes, descritto nelle pubblicazioni: Black F. e Scholes M., "The Pricing of Options and Corporate Liabilities". Journal of Political Economy, 81 (May-June 1973), 637-59; e Merton R.C., "Theory of Rational Option Pricing". Bell Journal of Economics and Management Science, 4 (Spring 1973), 141-83 per la combinazione di opzioni finanziariamente equivalente.

L’Emittente si riserva la possibilità di cambiare il modello teorico di valutazione nel corso della vita del Certificato Protection Bear in ragione dell’aderenza alle mutevoli condizioni e dinamiche del mercato finanziario.

In conclusione, come evidenziato nella relativa tabella di scomposizione, il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Bear corrisponde al valore teorico della componente derivativa, maggiorato delle diverse voci di costo.

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Protection Bear durante la vita dello strumento

Il valore dei Certificati Protection Bear dipende principalmente dal livello del Sottostante, dalla sua volatilità implicita, dal tasso di interesse, dalla vita residua rispetto alla data di scadenza e dal flusso dei dividendi attesi, quando il Sottostante è un’azione o un indice azionario.

Lo schema che segue illustra sinteticamente l’effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato Protection Bear.

Effetto di un aumento \uparrow nel livello delle variabili di mercato sul valore del Certificato	Valore del Certificato Protection Bear
Livello del Sottostante	↓
Volatilità	↑
Tasso di interesse	↓
Vita residua	↑

Dividendi attesi	↑
Tasso di Cambio EURO/Divisa estera	-

Di seguito si riportano degli esempi che mostrano l'impatto istantaneo sul valore del singolo Certificato Protection Bear prodotto da variazioni di ciascuno dei suddetti fattori, assumendo di mantenere di volta in volta invariati i rimanenti parametri.

Certificato BMPS Protection Bear

Si consideri un Certificato Protection Bear su Indici relativo all' S&P 500 che alla data del 1 giugno 2011 abbia le seguenti caratteristiche:

Esempio		
Indice Sottostante	S&P 500	
Livello Iniziale del Sottostante	1314,55	
Data di Emissione	1 giugno 2011	
Data di Scadenza	1 giugno 2015	
Data di Valutazione Finale	10 giorni lavorativi precedenti la Data di Scadenza	
Livello Protezione	85%	
PartecipazioneDown	100%	
PartecipazioneUp	80%	
StrikeAlto	102%	
Valore Nominale	100	
Dividendi attesi	120 punti indice	
Tasso di Interesse	1,44%	
Volatilità	23%	
Prezzo di Sottoscrizione	100,00 Euro	100 % del Valore Nominale

Lotto Minimo di Esercizio	1
---------------------------	---

Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Bear

I Certificati Protection Bear rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Protection Bear.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Bear, pari al 100% del Valore Nominale, può essere scomposto nei modi illustrati nella sottostante tabella.

Valore componente derivativa	98,00 Euro	Ovvero in	98 %
Così composta	1 opzione call Strike Zero acquistata	+92,60 Euro	% del
	1 opzione put Strike = (LivelloProtezione x Sottostante Iniziale) acquistata	+10,00	Valore
	1 opzione call Strike = (LivelloProtezione x Sottostante Iniziale) venduta	-22,80	Nominale
	0,8 opzione put Strike = (StrikeAlto x Sottostante Iniziale) acquistata	+15,00	
	0,2 opzione put Strike = Sottostante Iniziale acquistata	+3,20	
Commissioni di collocamento*	1,50 Euro		1,5 %
Commissioni di strutturazione*	0,50 Euro		0,5 %
Prezzo di Sottoscrizione**	100,00 Euro		100 %

* Si tratta generalmente di commissioni a fronte dei costi connessi all'eventuale collocamento e/o alla strutturazione del prodotto; sia detti costi che gli altri oneri applicati a questo strumento durante la sua vita saranno distintamente evidenziati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Una tabella analoga a quella sopra riprodotta verrà inserita anche nelle pertinenti Condizioni Definitive.

** In tal caso il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati è pari alla somma tra il valore della componente derivativa e le commissioni, come sopra descritte

Determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati Protection Bear

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Protection Bear non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Protection Bear appartengono, quindi, alla tipologia “quanto”, che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Bisogna tuttavia considerare che durante la vita del Certificato Protection Bear l'andamento dei tassi di interesse di mercato nella valuta in cui è espresso il Sottostante e nella valuta in cui è denominato il Certificato Protection Bear (Euro) ha un'influenza sul prezzo. Non può inoltre essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento del Sottostante denominato in valuta e quindi, indirettamente, anche sul Certificato Protection Bear

A seguito dell'esercizio (automatico) alla scadenza, i Certificati Protection Bear prevedono due scenari:

- **Scenario 1 : performance negativa dell'attività sottostante**

Se **Performance Finale** \leq 100%

l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione), della differenza tra StrikeAlto e 100%, moltiplicata per PartecipazioneUp e del valore assoluto del deprezzamento del Sottostante (100%-Performance Finale) moltiplicato per la PartecipazioneDown.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Bear sarà:

$$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneUp * (StrikeAlto - 1) + PartecipazioneDown * (1 - Performance Finale)]$$

Nel caso in cui il LivelloProtezione specificato nelle Condizioni Definitive sia inferiore al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance negativa dell'attività sottostante

- **Scenario 2 : performance positiva dell'attività sottostante**

2.A) Se $100\% < \text{Performance Finale} \leq \text{StrikeAlto}$

l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra la percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione) e la differenza tra StrikeAlto e la Performance Finale, moltiplicata per la PartecipazioneUp.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Bear sarà:

$$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneUp * (StrikeAlto - Performance Finale)]$$

2.B) Se **Performance Finale** $>$ StrikeAlto

l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la percentuale di capitale protetto (Livello Protezione).

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Bear sarà:

$$VN * (\text{Livello Protezione})$$

dove:

- VN** : Valore Nominale
- Performance Finale** : $\frac{\text{Sottostante}_{\text{finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{iniziale}}}$
- Sottostante iniziale** : Livello Iniziale del Sottostante
- Sottostante finale** : Livello Finale del Sottostante

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Protection Bear durante la vita dello strumento

Si prenda ad esempio un Certificato Protection Bear su Indici relativo all'S&P 500 che abbia le caratteristiche evidenziate nella tabella Esempio. I valori iniziali sono evidenziati in grassetto.

Si precisa che le esemplificazioni che seguono fanno riferimento alla vita dello strumento e non sono riferite al momento della scadenza.

E' possibile simulare l'impatto istantaneo del variare del livello del Sottostante sul prezzo del Certificato Protection Bear sulla base della formula che ne determina il prezzo tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Livello del Sottostante	Variazione % livello Sottostante	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
1380,28	+5%	98,05	-1,95%
1314,55	0%	100,00	0%
1248,82	-5%	102,18	+2,18%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Bear al variare del valore della volatilità, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Volatilità	Variazione % livello volatilità	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
------------	---------------------------------	------------------------	-------------------------------------

24,15%	+5%	100,83	+0,83%
23%	0%	100,00	0%
21,85%	-5%	99,25	-0,75%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Bear al variare del valore del tasso di interesse, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Tasso di Interesse	Variazione % Tasso di Interesse	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
2,44%	+69%	94,67	-5,43%
1,44%	0%	100	0%
0,44%	-69%	105,70	+5,70%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Bear al variare della vita residua del medesimo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Vita residua (in giorni)	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
1461	100,00	0%
1096	96,92	-3,08%
731	93,25	-6,75%

Si fa presente che, per i Certificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere i dividendi (quale quello di cui alla presente esemplificazione), la simulazione è influenzata dai flussi dei dividendi attesi sul Sottostante. In tutti gli altri casi, la vita residua del Certificato avrà un’influenza marginale sul valore del Certificato.

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Bear al variare del flusso dei dividendi attesi, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Dividendi attesi	Variazione % dividendi attesi	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
------------------	-------------------------------	------------------------	-------------------------------------

126	+5%	100,15	+0,15%
120	0%	100,00	0%
114	-5%	99,85	-0,15%

Esemplificazioni relative ai rendimenti dei Certificati Protection Bear

Relativamente al Certificato Protection Bear nel caso di esercizio (automatico) alla Data di Scadenza, l'importo pagabile dall'Emittente all'Investitore è costituito dall'Importo di Liquidazione, vale a dire:

- **Scenario 1 : performance negativa dell'attività sottostante**

$$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneUp * (StrikeAlto - 1) + PartecipazioneDown * (1 - Performance Finale)]$$

Scenario 1.i (favorevole per l'Investitore): deprezzamento del Sottostante

L'Investitore detiene un Certificato Protection Bear relativo all'indice (denominato in USD) S&P 500. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	80%				
PartecipazioneDown	100%				
LivelloProtezione	85%				
StrikeAlto	102%				
Livello Iniziale del Sottostante	1314,55	Livello Finale del Sottostante	1050	Variazione % del Sottostante	-20,12%
Prezzo di Sottoscrizione	100,00	Importo di Liquidazione	106,72	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	+6,72%

Scenario 1.ii (sfavorevole per l'Investitore): deprezzamento contenuto del Sottostante

L'Investitore detiene un Certificato Protection Bear relativo all'indice (denominato in USD) S&P 500. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	80%				
PartecipazioneDown	100%				

Livello Protezione	85%				
Strike Alto	102%				
Livello Iniziale del Sottostante	1314,55	Livello Finale del Sottostante	1230	Variazione % del Sottostante	-6,43%
Prezzo di Sottoscrizione	100,00	Importo di Liquidazione	93,03	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	-6,97%

- **Scenario 2 : performance positiva dell'attività sottostante**

2.A)
$$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneUp * (StrikeAlto - 1) + PartecipazioneDown * (1 - Performance Finale)]$$

Scenario 2.A (sfavorevole per l'Investitore): apprezzamento del Sottostante (Performance Finale inferiore a StrikeAlto)

L'Investitore detiene un Certificato Protection Bear relativo all'indice (denominato in USD) S&P 500. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	80%				
PartecipazioneDown	100%				
Livello Protezione	85%				
Strike Alto	102%				
Livello Iniziale del Sottostante	1314,55	Livello Finale del Sottostante	1330	Variazione % del Sottostante	+1,18%
Prezzo di Sottoscrizione	100,00	Importo di Liquidazione	85,66	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	-14,34%

2.B)
$$VN * (LivelloProtezione)$$

Scenario 2.B (sfavorevole per l'Investitore): apprezzamento del Sottostante (Performance Finale superiore a StrikeAlto)

L'Investitore detiene un Certificato Protection Bear relativo all'indice (denominato in USD) S&P 500. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	80%				
PartecipazioneDown	100%				
LivelloProtezione	85%				
StrikeAlto	102%				
Livello Iniziale del Sottostante	1314,55	Livello Finale del Sottostante	1450	Variazione % del Sottostante	+10,3%
Prezzo di Sottoscrizione	100,00	Importo di Liquidazione	85,00	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	-15%

Punto di pareggio

I Certificati Protection Bear non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile dal principio. A priori è possibile stabilire solo il punto di pareggio alla data di scadenza dei Certificati Protection Bear ovvero è possibile determinare in corrispondenza di quale livello del Sottostante a scadenza il pagamento dell'Importo di Liquidazione risulterà uguale al Prezzo di Sottoscrizione del Certificato.

Se il LivelloProtezione è pari a 100%, il punto di pareggio coinciderà con qualunque livello del Sottostante: l'Investitore riceverà comunque a scadenza un importo pari al Valore Nominale .

Se invece il LivelloProtezione è inferiore al 100%, il punto di pareggio dipende dai valori assunti dalla PartecipazioneDown e PartecipazioneUp ovvero:

- i. Se PartecipazioneDown = PartecipazioneUp = Partecipazione

$$\left[\frac{1 - \text{Partecipazione} - \text{LivelloProtezione} + (\text{LivelloProtezione} * \text{Partecipazione})}{\text{Partecipazione}} + 1 \right] * \text{Sottostante}_{\text{iniziale}}$$

- ii. Se PartecipazioneDown ≠ PartecipazioneUp, il calcolo del punto di pareggio dipende dal valore assunto dalla sola PartecipazioneUp, ovvero:

c.1 Se, PartecipazioneUp > $\left[\frac{1 - \text{LivelloProtezione}}{\text{StrikeAlto} - 1} \right]$

$$\left[StrikeAlto - \left(\frac{1 - LivelloProtezione}{PartecipazioneUp} \right) \right] * Sottostante_{Iniziale}$$

d.2 Altrimenti:

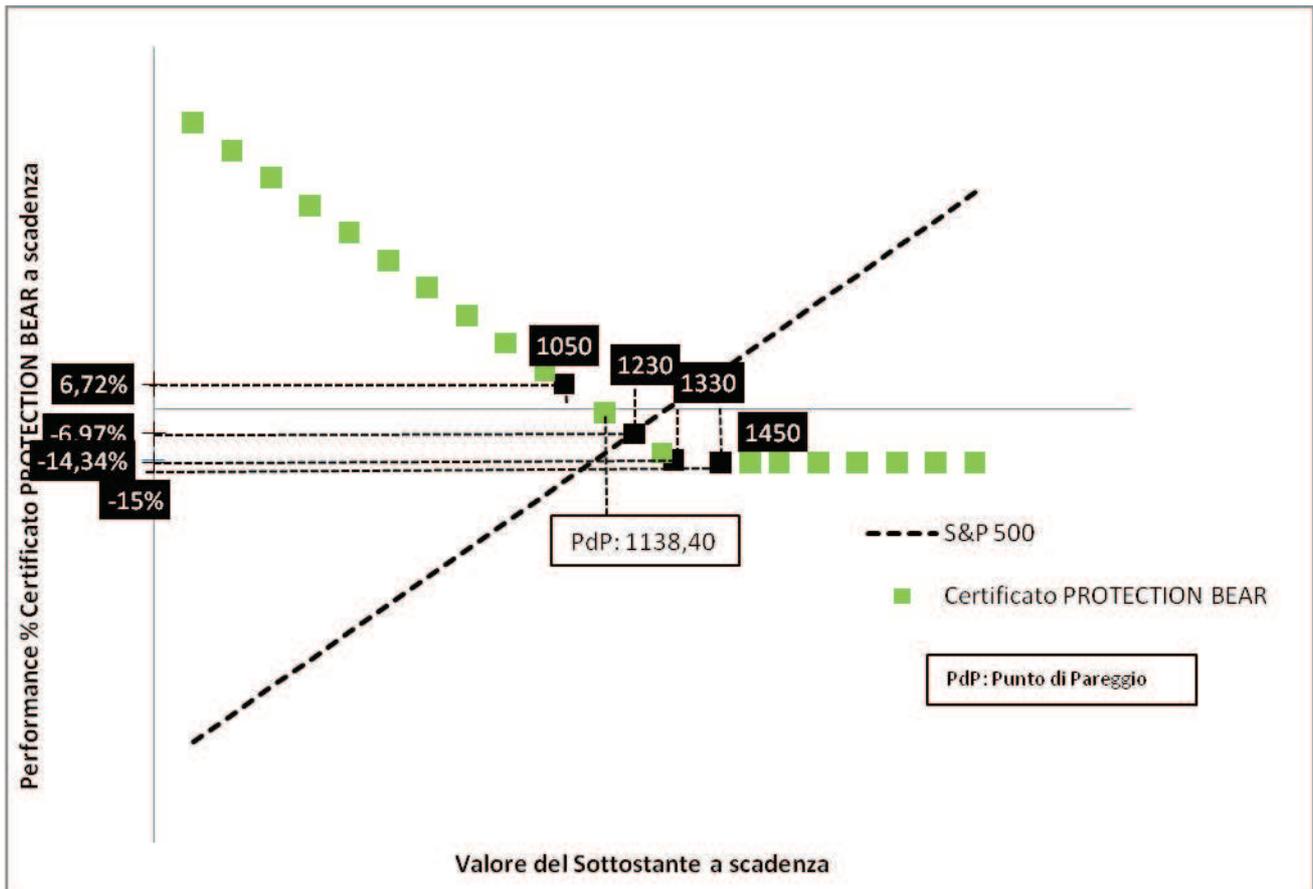
$$\left\{ 1 - \left[\frac{1 - LivelloProtezione - PartecipazioneUp * (StrikeAlto - 1)}{PartecipazioneDown} \right] \right\} * Sottostante_{Iniziale}$$

Il punto di pareggio del Certificato Protection Bear dell'Esempio sarà pertanto calcolato in base alla formula **b.2** ovvero:

$$\{1 - [1 - 0,85 - 0,80 \times (1,02 - 1)] / 1\} \times 1314,55 = \mathbf{1138,40}$$

Variatione del Certificato rispetto al variare del Sottostante

Il grafico che segue illustra il rimborso a scadenza.



Andamento del Sottostante

Il grafico che segue illustra l'andamento del Sottostante.



Tabella riepilogativa delle esemplificazioni inerenti i rendimenti:

Esempio		Livello Iniziale del Sottostante	Livello Finale del Sottostante	Performance del Sottostante	Performance del Certificato
Scenario 1	i	1314,55	1050	-20,12%	+6,72%
	ii	1314,55	1230	-6,43%	-6,97%
Scenario 2	A	1314,55	1330	+1,18%	-14,34%
	B	1314,55	1450	+10,3%	-15%

2.8 Esemplicazioni relative ai “Certificati BMPS Protection Cap Bear”

I Certificati utilizzati nelle esemplificazioni hanno un valore puramente indicativo e non fanno in alcun modo riferimento a Certificati che dovranno essere effettivamente emessi.

Con riferimento alle variabili adottate nelle esemplificazioni che seguono si fa osservare che il Livello Protezione, lo StrikeAlto la Partecipazione Down, e la Partecipazione Up sono valori che possono modificarsi a seconda del Certificato effettivamente emessi, pertanto i dati di seguito indicati hanno un valore puramente indicativo.

Finalità dell'investimento

I Certificati Protection Cap Bear sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia “*investment certificates*” e appartengono alla categoria di certificati a capitale protetto di classe B in quanto oltre a replicare l'andamento del Sottostante incorporano una particolare strategia di investimento finalizzata a proteggere il capitale.

I Certificati Protection Cap Bear rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di ribasso del Sottostante prevedendo una partecipazione alla performance a percentuali differenziate (PartecipazioneUp in riferimento alla differenza tra il valore indicato come StrikeAlto e 100%, PartecipazioneDown in riferimento alla Performance Finale intesa come rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante) coniugata alla necessità di proteggere totalmente o parzialmente (LivelloProtezione) il capitale investito.

I Certificati Protection Cap Bear sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all'investimento diretto nell'attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare al ribasso del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection Cap Bear sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L'eventuale perdita conseguita dall'Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall'Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l'Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Alla scadenza permettono all'intermediario di avvantaggiarsi dei ribassi, in misura corrispondente alla partecipazione al ‘ribasso’ (“**PartecipazioneDown**”) del Sottostante nei limiti di un rendimento massimo (cap) ed offrono una protezione del capitale investito all'emissione che può essere parziale ovvero, a seconda dei casi, totale, ossia nei limiti del Livello Protezione tenendo conto del valore assegnato alla partecipazione al ‘rialzo’ (“**PartecipazioneUp**”).

La presenza di un cap al valore di rimborso (LivelloMassimo) rispetto ai Certificati Protection Bear comporta per l'Investitore la rinuncia a partecipare all'intero deprezzamento dell'attività Sottostante, ma permette di ottenere migliori percentuali di partecipazione alla *performance* e/o protezione del capitale investito.

Alla scadenza, possono verificarsi due scenari:

- **Scenario 1 : performance negativa dell'attività sottostante**

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore al 100%, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione), della differenza tra il valore indicato come StrikeAlto e 100%, moltiplicata per la PartecipazioneUp e del valore assoluto del deprezzamento del Sottostante (100% - Performance Finale) moltiplicato per la PartecipazioneDown, nei limiti del cap previsto al valore di rimborso (LivelloMassimo). Pertanto, nel caso i cui la partecipazione al deprezzamento del Sottostante dovesse essere superiore alla differenza tra LivelloMassimo e 100%, l'Investitore conseguirà esclusivamente il LivelloMassimo moltiplicato per il Valore Nominale.

Nel caso in cui il LivelloProtezione specificato nelle Condizioni Definitive sia inferiore al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance negativa dell'attività sottostante.

• **Scenario 2 : performance positiva dell'attività sottostante**

2.A) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore al 100%, ma inferiore o uguale a StrikeAlto, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione) e della differenza tra StrikeAlto e la Performance Finale del Sottostante (StrikeAlto – Performance Finale) moltiplicata per la PartecipazioneUp;

2.B) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore allo StrikeAlto, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato la percentuale di capitale protetto (Livello Protezione).

Le considerazioni appena svolte hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Inoltre, laddove l'Investitore non intenda mantenere l'investimento sino a scadenza, quanto sopra riportato va necessariamente bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

Strategia di investimento in opzioni

Il profilo dell'investimento di un Certificato Protection Cap Bear è finanziariamente equivalente a:

- a) se StrikeAlto = 100%, allora PartecipazioneUp è eguale alla PartecipazioneDown, in seguito Partecipazione:
- acquistare un'opzione call europea con strike zero;
 - vendere un'opzione call europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
 - acquistare un'opzione put europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
 - acquistare un numero pari a Partecipazione di opzione put europea con strike pari al Livello Iniziale del Sottostante;
 - vendere un numero pari a Partecipazione di opzione put europea con strike (s) pari alla seguente formula:

$$(s) = \left[1 - \frac{\text{LivelloMassimo} - \text{LivelloProtezione}}{\text{Partecipazione}} \right] * \text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}$$

b) se StrikeAlto > 100%:

- acquistare un'opzione call europea con strike zero;
- vendere un'opzione call europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
- acquistare un'opzione put europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
- acquistare un numero pari a PartecipazioneUp di opzione put europea con strike uguale a StrikeAlto moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
- acquistare un numero pari a (PartecipazioneDown - PartecipazioneUp) di opzione put europea con strike pari al Livello Iniziale del Sottostante se PartecipazioneDown è maggiore di PartecipazioneUp;
- vendere un numero pari a (PartecipazioneUp - PartecipazioneDown) di opzione put europea con strike pari al Livello Iniziale del Sottostante se PartecipazioneDown è minore di PartecipazioneUp;
- vendere un numero pari a PartecipazioneDown di opzione put europea con strike (S) pari alla seguente formula:

$$(S) = \left\{ 1 - \left[\frac{\text{LivelloMassimo} - (\text{StrikeAlto} - 1) * \text{PartecipazioneUp} - \text{LivelloProtezione}}{\text{PartecipazioneDown}} \right] \right\} * \text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}$$

Il prezzo da corrispondere in sede di sottoscrizione di un Certificato Protection Cap Bear sarà pertanto dato dalla stessa combinazione delle componenti sopra citate valorizzate al prezzo di mercato, maggiorato delle commissioni di collocamento/strutturazione.

Metodo di determinazione del fair value

Il valore teorico dei Certificati Protection Cap Bear è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto dei seguenti fattori di mercato: il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante, la vita residua a scadenza, i tassi di interesse, ed i dividendi attesi.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Cap Bear si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico un modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, che riprende il modello Black-Scholes, descritto nelle pubblicazioni: Black F. e Scholes M., "The Pricing of Options and Corporate Liabilities". Journal of Political Economy, 81 (May-June 1973), 637-59; e Merton R.C., "Theory of Rational Option Pricing". Bell Journal of Economics and Management Science, 4 (Spring 1973), 141-83 per la combinazione di opzioni finanziariamente equivalente.

L'Emittente si riserva la possibilità di cambiare il modello teorico di valutazione nel corso della vita del Certificato Protection Cap Bear in ragione dell'aderenza alle mutevoli condizioni e dinamiche del mercato finanziario.

In conclusione, come evidenziato nella relativa tabella di scomposizione, il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Cap Bear corrisponde al valore teorico della componente derivativa, maggiorato delle diverse voci di costo.

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Protection Cap Bear durante la vita dello strumento

Il valore dei Certificati Protection Cap Bear dipende principalmente dal livello del Sottostante, dalla sua volatilità implicita, dal tasso di interesse, dalla vita residua rispetto alla data di scadenza e dal flusso dei dividendi attesi, quando il Sottostante è un'azione o un indice azionario.

Lo schema che segue illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato Protection Cap Bear.

Effetto di un aumento \uparrow nel livello delle variabili di mercato sul valore del Certificato	Valore del Certificato Protection Cap Bear
Livello del Sottostante	↓
Volatilità	↑
Tasso di interesse	↓
Vita residua	↑
Dividendi attesi	↑
Tasso di Cambio EURO/Divisa estera	-

Di seguito si riportano degli esempi che mostrano l'impatto istantaneo sul valore del singolo Certificato Protection Cap Bear prodotto da variazioni di ciascuno dei suddetti fattori, assumendo di mantenere di volta in volta invariati i rimanenti parametri.

Certificato BMPS Protection Cap Bear

Si consideri un Certificato Protection Cap Bear su Indici relativo all' S&P 500 che alla data del 1 giugno 2011 abbia le seguenti caratteristiche:

Esempio	
Indice Sottostante	S&P 500
Livello Iniziale del Sottostante	1314,55
Data di Emissione	1 giugno 2011
Data di Scadenza	1 giugno 2015
Data di Valutazione Finale	10 giorni lavorativi precedenti la Data di Scadenza

Livello Protezione	85%	
PartecipazioneDown	100%	
PartecipazioneUp	100%	
StrikeAlto	110%	
LivelloMassimo	140%	
Valore Nominale	100	
Dividendi attesi	120 punti indice	
Tasso di Interesse	1,44%	
Volatilità	23%	
Prezzo di Sottoscrizione	100,00 Euro	100 % del Valore Nominale
Lotto Minimo di Esercizio	1	

Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Cap Bear

I Certificati Protection Cap Bear rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Protection Cap Bear.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Cap Bear, pari al 100% del Valore Nominale, può essere scomposto nei modi illustrati nella sottostante tabella.

Valore componente derivativa	98,00 Euro	Ovvero in	98 %
Così composta	1 opzione call Strike Zero acquistata	+92,60 Euro	% del Valore Nominale
	1 opzione put Strike = (LivelloProtezione x Sottostante Iniziale) acquistata	+10,00	
	1 opzione call Strike = (LivelloProtezione x Sottostante	-22,80	

Iniziale) venduta			
1 opzione put Strike = (StrikeAlto x Sottostante Iniziale) acquistata	+21,20		
1 opzione put con strike = (S) venduta §	-3.80		
Commissioni di collocamento*	1,50 Euro	1,5 %	
Commissioni di strutturazione*	0,50 Euro	0,5 %	
Prezzo di Sottoscrizione**	100,00 Euro	100 %	

$$§ (S) = \left\{ 1 - \left[\frac{\text{LivelloMassimo} - (\text{StrikeAlto} - 1) * \text{PartecipazioneUp} - \text{LivelloProtezione}}{\text{PartecipazioneDown}} \right] \right\} * \text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}$$

* Si tratta generalmente di commissioni a fronte dei costi connessi all'eventuale collocamento e/o alla strutturazione del prodotto; sia detti costi che gli altri oneri applicati a questo strumento durante la sua vita saranno distintamente evidenziati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Una tabella analoga a quella sopra riprodotta verrà inserita anche nelle pertinenti Condizioni Definitive.

** In tal caso il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati è pari alla somma tra il valore della componente derivativa e le commissioni, come sopra descritte

Determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati Protection Cap Bear

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Protection Cap Bear non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Protection Cap Bear appartengono, quindi, alla tipologia “quanto”, che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Bisogna tuttavia considerare che durante la vita del Certificato Protection Cap Bear l'andamento dei tassi di interesse di mercato nella valuta in cui è espresso il Sottostante e nella valuta in cui è denominato il Certificato Protection Cap Bear (Euro) ha un'influenza sul prezzo. Non può inoltre essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento del Sottostante denominato in valuta e quindi, indirettamente, anche sul Certificato Protection Cap Bear

A seguito dell'esercizio (automatico) alla scadenza, i Certificati Protection Cap Bear prevedono due scenari:

- **Scenario 1 : performance negativa dell'attività sottostante**

Se **Performance Finale** ≤ 100%

L'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari al minore tra LivelloMassimo e la somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione), della differenza tra

StrikeAlto e 100%, moltiplicata per PartecipazioneUp e del valore assoluto del deprezzamento del Sottostante (100% - Performance Finale) moltiplicato per la PartecipazioneDown.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bear sarà:

$$VN * \text{Min}\{\text{LivelloMassimo}; [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneUp} * (\text{StrikeAlto} - 1) + \text{PartecipazioneDown} * (1 - \text{Performance Finale})]\}$$

Nel caso in cui il LivelloProtezione specificato nelle Condizioni definitive sia inferiore al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance negativa dell'attività sottostante

- **Scenario 2 : performance positiva dell'attività sottostante**

2.A) Se $100\% < \text{Performance Finale} \leq \text{StrikeAlto}$

l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra la percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione) e la differenza tra StrikeAlto e la Performance Finale, moltiplicata per PartecipazioneUp

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bear sarà:

$$VN * [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneUp} * (\text{StrikeAlto} - \text{Performance Finale})]$$

2.B) Se $\text{Performance Finale} > \text{StrikeAlto}$

l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la percentuale di capitale protetto (Livello Protezione).

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bear sarà:

$$VN * (\text{LivelloProtezione})$$

dove:

VN	:	Valore Nominale
Performance Finale	:	$\frac{\text{Sottostante}_{\text{finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{iniziale}}}$
Sottostante iniziale	:	Livello Iniziale del Sottostante
Sottostante finale	:	Livello Finale del Sottostante

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Protection Cap Bear durante la vita dello strumento

Si prenda ad esempio un Certificato Protection Cap Bear su Indici relativo all'S&P 500 che abbia le caratteristiche evidenziate nella tabella Esempio. I valori iniziali sono evidenziati in grassetto.

Si precisa che le esemplificazioni che seguono fanno riferimento alla vita dello strumento e non sono riferite al momento della scadenza.

E' possibile simulare l'impatto istantaneo del variare del livello del Sottostante sul prezzo del Certificato Protection Cap Bear sulla base della formula che ne determina il prezzo tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Livello del Sottostante	Variazione % livello Sottostante	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
1380,28	+5%	98,35	-1,65%
1314,55	0%	100,00	0%
1248,82	-5%	101,80	+1,80%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Cap Bear al variare del valore della volatilità, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Volatilità	Variazione % livello volatilità	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
24,15%	+5%	100,83	+0,83%
23%	0%	100,00	0%
21,85%	-5%	99,02	-0,98%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Cap Bear al variare del valore del tasso di interesse, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Tasso di Interesse	Variazione % Tasso di Interesse	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
2,44%	+69%	94,90	-5,10%
1,44%	0%	100	0%
0,44%	-69%	105,48	+5,48%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Cap Bear al variare della vita residua del medesimo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Vita residua (in giorni)	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
1461	100,00	0%
1096	98,57	-1,43%
731	95,42	-4,58%

Si fa presente che, per i Certificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere i dividendi (quale quello di cui alla presente esemplificazione), la simulazione è influenzata dai flussi dei dividendi attesi sul Sottostante. In tutti gli altri casi, la vita residua del Certificato avrà un’influenza marginale sul valore del Certificato.

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Cap Bear al variare del flusso dei dividendi attesi, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Dividendi attesi	Variazione % dividendi attesi	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
126	+5%	100,23	+0,23%
120	0%	100,00	0%
114	-5%	99,85	-0,15%

Esemplificazioni relative ai rendimenti dei Certificati Protection Cap Bear

Relativamente al Certificato Protection Cap Bear nel caso di esercizio (automatico) alla Data di Scadenza, l'importo pagabile dall'Emittente all'Investitore è costituito dall'Importo di Liquidazione, vale a dire:

- **Scenario 1 : performance negativa dell'attività sottostante**

$$VN * \text{Min}\{\text{LivelloMassimo}; [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneUp} * (\text{StrikeAlto} - 1) + \text{PartecipazioneDown} * (1 - \text{Performance Finale})]\}$$

Scenario 1.i (favorevole per l'Investitore): deprezzamento del Sottostante superiore in valore assoluto a (LivelloMassimo -100%)

L'Investitore detiene un Certificato Protection Cap Bear relativo all'indice (denominato in USD) S&P 500. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	100%				
PartecipazioneDown	100%				
LivelloProtezione	85%				
StrikeAlto	110%				
LivelloMassimo	140%				
Livello Iniziale del Sottostante	1314,55	Livello Finale del Sottostante	700	Variazione % del Sottostante	-46,75%
Prezzo di Sottoscrizione	100,00	Importo di Liquidazione	140,00	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	+40%

Scenario 1.ii (intermedio per l'Investitore): deprezzamento del Sottostante inferiore in valore assoluto al (LivelloMassimo – 100%).

L'Investitore detiene un Certificato Protection Cap Bear relativo all'indice (denominato in USD) S&P 500. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	100%				
PartecipazioneDown	100%				
LivelloProtezione	85%				
StrikeAlto	110%				
LivelloMassimo	140%				
Livello Iniziale del Sottostante	1314,55	Livello Finale del Sottostante	1100	Variazione % del Sottostante	-16,32%
Prezzo di Sottoscrizione	100,00	Importo di Liquidazione	111,32	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	+11,32%

Scenario 1.iii (negativo per l'Investitore): deprezzamento marginale del Sottostante.

L'Investitore detiene un Certificato Protection Cap Bear relativo all'indice (denominato in USD) S&P 500.

Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	100%				
PartecipazioneDown	100%				
LivelloProtezione	85%				
StrikeAlto	110%				
LivelloMassimo	140%				
Livello Iniziale del Sottostante	1314,55	Livello Finale del Sottostante	1300	Variazione % del Sottostante	-1,11%
Prezzo di Sottoscrizione	100,00	Importo di Liquidazione	96,11	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	-3,89%

- **Scenario 2 : performance positiva dell'attività sottostante**

*VN **

*[LivelloProtezione + PartecipazioneUp * (StrikeAlto - 1) + PartecipazioneDown * (1 - Performance Finale)]*

2.A)

Scenario 2.A (sfavorevole per l'Investitore): apprezzamento del Sottostante (Performance Finale inferiore a StrikeAlto)

L'Investitore detiene un Certificato Protection Cap Bear relativo all'indice (denominato in USD) S&P 500. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	100%				
PartecipazioneDown	100%				
LivelloProtezione	85%				
StrikeAlto	110%				
LivelloMassimo	140%				
Livello Iniziale del Sottostante	1314,55	Livello Finale del Sottostante	1400	Variazione % del Sottostante	+6,50%

Prezzo di Sottoscrizione	100,00	Importo di Liquidazione	88,50	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	-11,50%
---------------------------------	---------------	--------------------------------	--------------	--	----------------

2.B) $VN * (LivelloProtezione)$

Scenario 2.B (sfavorevole per l'Investitore): apprezzamento del Sottostante (Performance Finale superiore a StrikeAlto)

L'Investitore detiene un Certificato Protection Cap Bear relativo all'indice (denominato in USD) S&P 500. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	100%				
PartecipazioneDown	100%				
LivelloProtezione	85%				
StrikeAlto	110%				
LivelloMassimo	140%				
Livello Iniziale del Sottostante	1314,55	Livello Finale del Sottostante	1600	Variazione % del Sottostante	+21,71%
Prezzo di Sottoscrizione	100,00	Importo di Liquidazione	85,00	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	-15%

Punto di pareggio

I Certificati Protection Cap Bear non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile dal principio. A priori è possibile stabilire solo il punto di pareggio alla data di scadenza dei Certificati Protection Cap Bear ovvero è possibile determinare in corrispondenza di quale livello del Sottostante a scadenza il pagamento dell'Importo di Liquidazione risulterà uguale al Prezzo di Sottoscrizione del Certificato.

Se il LivelloProtezione è pari a 100%, il punto di pareggio coinciderà con qualunque livello del Sottostante: l'Investitore riceverà comunque a scadenza un importo pari al Valore Nominale .

Se invece il LivelloProtezione è inferiore al 100%, il punto di pareggio dipende dai valori assunti dalla PartecipazioneDown e PartecipazioneUp ovvero:

i. Se PartecipazioneDown = PartecipazioneUp = Partecipazione

$$\left[\frac{1 - \text{Partecipazione} - \text{LivelloProtezione} + (\text{LivelloProtezione} * \text{Partecipazione})}{\text{Partecipazione}} + 1 \right] * \text{Sottostante}_{\text{iniziale}}$$

- ii. Se $\text{PartecipazioneDown} \neq \text{PartecipazioneUp}$, il calcolo del punto di pareggio dipende dal valore assunto dalla sola PartecipazioneUp , ovvero:

d.1 Se, $\text{PartecipazioneUp} > \left[\frac{1 - \text{LivelloProtezione}}{\text{StrikeAlto} - 1} \right]$

$$\left[\text{StrikeAlto} - \left(\frac{1 - \text{LivelloProtezione}}{\text{PartecipazioneUp}} \right) \right] * \text{Sottostante}_{\text{iniziale}}$$

- e.2 Altrimenti:

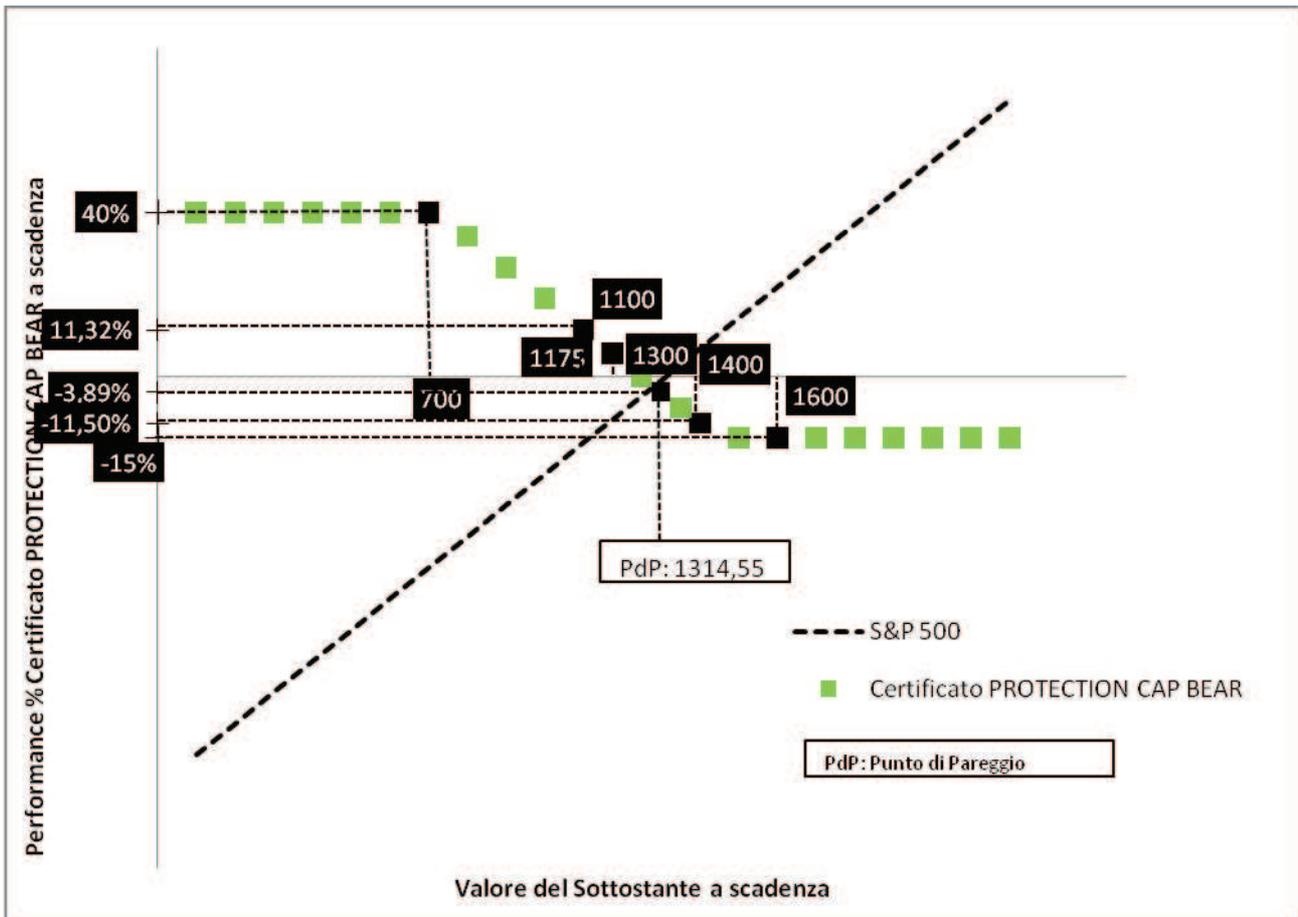
$$\left\{ 1 - \left[\frac{1 - \text{LivelloProtezione} - \text{PartecipazioneUp} * (\text{StrikeAlto} - 1)}{\text{PartecipazioneDown}} \right] \right\} * \text{Sottostante}_{\text{iniziale}}$$

Il punto di pareggio del Certificato Protection Cap Bear dell'Esempio sarà pertanto calcolato in base alla formula a ovvero:

$$[(1 - 0,85 + (0,85 * 1)) / 1] + 1 \times 1314,55 = \mathbf{1314,55}$$

Variazione del Certificato rispetto al variare del Sottostante

Il grafico che segue illustra il rimborso a scadenza.



Andamento del Sottostante

Il grafico che segue illustra l'andamento del Sottostante.



Tabella riepilogativa delle esemplificazioni inerenti i rendimenti:

Esempio		Livello Iniziale del Sottostante	Livello Finale del Sottostante	Performance del Sottostante	Performance del Certificato
Scenario 1	i	1314,55	700	-46,75%	+40%
	ii	1314,55	1100	-16,32%	+11,32%
	iii	1314,55	1300	-1,11%	-3,89%
Scenario 2	A	1314,55	1400	+6,50%	-11,50%
	B	1314,55	1600	+21,71%	-15%

2.9 Esemplicazioni relative ai “Certificati BMPS Butterfly”

I certificati utilizzati nelle esemplificazioni **hanno un valore puramente indicativo** e non fanno in alcun modo riferimento a Certificati che dovranno essere effettivamente emessi.

Con riferimento alle variabili adottate nelle esemplificazioni che seguono si fa osservare che i Livelli di PartecipazioneUp, PartecipazioneDown, Barriera Up, Barriera Down, Rimborso Minimo e Rimborso Aggiuntivo sono valori che possono modificarsi a seconda del Certificato effettivamente emesso, pertanto i dati di seguito indicati hanno un valore puramente indicativo.

Finalità dell'investimento

I Certificati Butterfly sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia “*investments certificates*” e appartengono alla categoria di certificati a capitale protetto di classe B in quanto oltre a replicare l'andamento del Sottostante incorporano una particolare strategia di investimento finalizzata a proteggere il capitale.

I Certificati Butterfly permettono all'Investitore di beneficiare sia del rialzo che del ribasso dell'attività sottostante, qualora il livello dell'attività sottostante si mantenga, durante il Periodo di Osservazione cioè nel periodo compreso tra la data di Emissione (inclusa) e la Data di Valutazione Finale (inclusa), entro determinate soglie prestabilite (denominate BarrieraUp e BarrieraDown): nell'ipotesi in cui il Livello del Sottostante superi tali soglie prestabilite viene a verificarsi il cosiddetto Evento Barriera. In ogni caso il valore di rimborso a scadenza non potrà mai essere inferiore ad una certa percentuale del capitale investito, rappresentata dal Rimborso Minimo. A tale Rimborso Minimo potrà eventualmente aggiungersi un Rimborso Aggiuntivo, collegato al verificarsi di un Evento Barriera. Nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, e di conseguenza, venga toccata la BarrieraDown il valore del Certificato Butterfly sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Rimborso Minimo e il Rimborso Aggiuntivo, qualora presente. Inoltre, nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, e di conseguenza, venga toccata la BarrieraDown nonché, durante la vita del Certificato, sia stata toccata anche la BarrieraUp, il valore del Certificato Butterfly sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Rimborso Minimo e due volte il Rimborso Aggiuntivo, qualora presente. L'eventuale perdita conseguita dall'Investitore sarà proporzionale alla percentuale di Rimborso Minimo e di Rimborso Aggiuntivo stabilita dall'Emittente ed indicata nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, a una minore percentuale di Rimborso Minimo e di Rimborso Aggiuntivo corrisponderà una maggiore perdita per l'Investitore.

Nelle pertinenti Condizioni Definitive verranno, di volta in volta, indicati i valori della BarrieraUp e della BarrieraDown, contestualmente alle percentuali di Rimborso Minimo e dell'eventuale Rimborso Aggiuntivo.

I Certificati Butterfly rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

I Butterfly rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia, che, nel caso di Certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Butterfly.

I Certificati Butterfly di cui al presente Prospetto di Base appartengono alla tipologia “quanto”, che consente all’Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio: nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall’euro, infatti, i Butterfly non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell’Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente.

Alla scadenza possono verificarsi i seguenti due scenari:

- **Scenario 1: performance positiva dell’attività sottostante**

- 1.A) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (Rimborso Minimo) e dell’apprezzamento del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneUp;
- 1.B) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Down, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo), dell’eventuale Rimborso Aggiuntivo e dell’apprezzamento del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneUp;
- 1.C) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Up, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e dell’eventuale Rimborso Aggiuntivo;
- 1.D) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione siano state toccate sia la BarrieraUp che la BarrieraDown, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e due volte l’eventuale Rimborso Aggiuntivo;

- **Scenario 2: performance negativa dell’attività sottostante**

- 2.A) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (Rimborso Minimo) e del deprezzamento in valore assoluto del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneDown;

- 2.B) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Down, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e dell'eventuale Rimborso Aggiuntivo;
- 2.C) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Up, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo), dell'eventuale Rimborso Aggiuntivo, e del deprezzamento in valore assoluto del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneDown;
- 2.D) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione siano state toccate sia la BarrieraUp che la BarrieraDown l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e due volte l'eventuale Rimborso Aggiuntivo.

L'Evento Barriera si verifica quando, durante il Periodo di Osservazione, ovvero dalla data di Emissione (inclusa) alla Data di Valutazione Finale (inclusa), il Sottostante è uguale o inferiore alla Barriera Down oppure uguale o superiore alla Barriera Up, entrambe specificate nelle Condizioni Definitive contestualmente alle percentuali di Rimborso Minimo e dell'eventuale Rimborso Aggiuntivo.

Le considerazioni appena svolte hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Inoltre, laddove l'Investitore non intenda mantenere l'investimento sino a scadenza, quanto sopra riportato va necessariamente bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

Strategia di investimento in opzioni

Il profilo dell'investimento di un Certificato Butterfly è finanziariamente equivalente a:

- acquistare un'opzione call europea con strike zero;
- acquistare un'opzione put europea con strike pari a Rimborso Minimo moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante Iniziale;
- vendere un'opzione call europea con strike pari a Rimborso Minimo moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante Iniziale;
- acquistare un numero pari a PartecipazioneDown di opzioni put europea Down&Out con strike pari al Livello Iniziale del Sottostante, barriera pari a BarrieraDown e rebate pari al Rimborso Aggiuntivo diviso per la PartecipazioneDown;
- acquistare un numero pari a PartecipazioneUp di opzioni call europea Up&Out con strike pari al Livello Iniziale del Sottostante, barriera pari a BarrieraUp e rebate pari al Rimborso Aggiuntivo diviso per la PartecipazioneUp.

Il prezzo da corrispondere in sede di sottoscrizione di un Certificato Butterfly sarà pertanto dato dalla stessa combinazione delle componenti sopra citate valorizzate al prezzo di mercato, maggiorato delle commissioni di collocamento/strutturazione.

Metodo di determinazione del fair value

Il valore teorico dei Certificati è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto dei seguenti fattori di mercato: il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante, la vita residua a scadenza, i tassi di interesse ed i dividendi attesi.

Il Prezzo di Sottoscrizione del Certificato Butterfly si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico il modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, descritto nella pubblicazione: Cox J.C., Ross S.A. e Rubinstein M., "Option Pricing: a simplified approach". Journal of Financial Economics, 07/10/1979, 229-64.

L’Emittente si riserva la possibilità di cambiare il modello teorico di valutazione nel corso della vita del Certificato in ragione dell’aderenza alle mutevoli condizioni e dinamiche del mercato finanziario.

In conclusione, come evidenziato nella relativa tabella di scomposizione, il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Butterfly corrisponde al valore teorico della componente derivativa, maggiorato delle diverse voci di costo.

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Butterfly durante la vita dello strumento

Il valore dei Certificati Butterfly dipende principalmente dal livello del Sottostante, dalla sua volatilità implicita, dal tasso di interesse, dalla vita residua rispetto alla data di scadenza e dal flusso dei dividendi attesi, quando il Sottostante è un’azione o un indice azionario.

Lo schema che segue illustra sinteticamente l’effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato Butterfly.

Effetto di un aumento  nel livello delle variabili di mercato sul valore del Certificato	Valore del Certificato
Livello del Sottostante	
Volatilità	
Tasso di interesse	
Vita residua	
Dividendi attesi	
Tasso di Cambio EURO/Divisa estera	-

Di seguito si riportano degli esempi che mostrano l'impatto istantaneo sul valore del singolo Certificato Butterfly prodotto da variazioni di ciascuno dei suddetti fattori, assumendo di mantenere di volta in volta invariati i rimanenti parametri.

Certificato BMPS Butterfly

Si consideri un Certificato Butterfly su Indici relativo al SWISS MARKET INDEX (SMI) che alla data del 1 giugno 2011 abbia le seguenti caratteristiche:

Esempio		
Indice Sottostante	SWISS MARKET INDEX (SMI)	
Livello Iniziale del Sottostante	6496,47	
Data di Emissione	1 giugno 2011	
Data di Scadenza	1 giugno 2014	
Data di Valutazione Finale	10 giorni lavorativi precedenti la Data di Scadenza	
BarrieraUp	8445,41	(130% Livello Iniziale del Sottostante)
BarrieraDown	4547,53	(70% Livello Iniziale del Sottostante)
PartecipazioneUp	100%	
PartecipazioneDown	100%	
RimborsoMinimo	90%	
RimborsoAggiuntivo	8%	
Valore Nominale	100	
Dividendi attesi	650 punti indice	
Tasso di Interesse	1,10%	
Volatilità	19%	
Prezzo di Sottoscrizione	100,00 Euro	100 % del Valore Nominale
Lotto Minimo di Esercizio	1	

Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Butterfly

I Certificati Butterfly rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Butterfly.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Butterfly di cui all'esempio può essere scomposto nei modi illustrati nella sottostante tabella.

Valore componente derivativa	98,00 Euro	Ovvero	98 %
Così composta:		in % del	
1 opzione call europea Strike Zero acquistata	+89,00 Euro	Valore	
1 opzione put europea Strike=RimborsoMinimo x Sottostante Iniziale acquistata	+11,50	Nominale	
1 opzione call europea Strike=RimborsoMinimo x Sottostante Iniziale Venduta	-12,00		
1 opzione put europea Down&Out Strike=Sottostante Iniziale, Rebate=RimborsoAggiuntivo, barriera=BarrieraDown acquistata	+6,50		
1 opzione call europea Up&Out Strike=Sottostante Iniziale, Rebate=RimborsoAggiuntivo, ,barriera=BarrieraUp acquistata	+3,00		
Commissioni di collocamento*	1,50 Euro		1,5 %
Commissioni di strutturazione*	0,50 Euro		0,5 %
Prezzo di Sottoscrizione**	100,00 Euro		100 %

* Si tratta generalmente di commissioni a fronte dei costi connessi all'eventuale collocamento e/o alla strutturazione del prodotto; sia detti costi che gli altri oneri applicati a questo strumento durante la sua vita saranno distintamente evidenziati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Una tabella analoga a quella sopra riprodotta verrà inserita anche nelle pertinenti Condizioni Definitive.

** In tal caso il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati è pari alla somma tra il valore della componente derivativa e le commissioni, come sopra descritte.

Determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati Butterfly

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Butterfly non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Butterfly appartengono, quindi, alla tipologia “quanto”, che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio

Bisogna tuttavia considerare che durante la vita del Certificato Butterfly l'andamento dei tassi di interesse di mercato nella valuta in cui è espresso il Sottostante e nella valuta in cui è denominato il Certificato Butterfly (Euro) ha un'influenza sul prezzo. Non può inoltre essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento del Sottostante denominato in valuta e quindi, indirettamente, anche sul Certificato Butterfly

A seguito dell'esercizio (automatico) alla scadenza, i Certificati Butterfly prevedono due scenari

- **Scenario 1: performance positiva dell'attività sottostante**

- 1.A) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra il Rimborso Minimo e l'apprezzamento del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneUp;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \left[\text{PartecipazioneUp} * \left(\frac{\text{Sottostante}_{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}} - 1 \right) \right] \right\}$$

- 1.B) nel caso in cui il Sottostante rimanga invariato ovvero registri un apprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Down, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra il Rimborso Minimo, l'eventuale Rimborso Aggiuntivo e l'apprezzamento del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneUp;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} + \left[\text{PartecipazioneUp} * \left(\frac{\text{Sottostante}_{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}} - 1 \right) \right] \right\}$$

- 1.C) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Up, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra il Rimborso Minimo e l'eventuale Rimborso Aggiuntivo;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \{RimborsoMinimo + RimborsoAggiuntivo\}$$

- 1.D) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante rimanga sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione siano state toccate sia la BarrieraUp che la BarrieraDown, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra il Rimborso Minimo e due volte l'eventuale Rimborso Aggiuntivo;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \{RimborsoMinimo + 2(RimborsoAggiuntivo)\}$$

- **Scenario 2: performance negativa dell'attività sottostante**

- 2.A) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, l'Investitore, riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra il Rimborso Minimo e il deprezzamento in valore assoluto del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneDown;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ RimborsoMinimo + \left[PartecipazioneDown * \left(1 - \frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}} \right) \right] \right\}$$

- 2.B) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Down, l'Investitore riceve un Importo di

Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra il Rimborso Minimo e l'eventuale Rimborso Aggiuntivo;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \{RimborsoMinimo + RimborsoAggiuntivo\}$$

- 2.C) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Up, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra il Rimborso Minimo, l'eventuale Rimborso Aggiuntivo e il deprezzamento in valore assoluto del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneDown;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ RimborsoMinimo + RimborsoAggiuntivo + \left[PartecipazioneDown * \left(1 - \frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}} \right) \right] \right\}$$

- 2.D) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione siano state toccate sia la BarrieraUp che la BarrieraDown, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra il Rimborso Minimo e due volte l'eventuale Rimborso Aggiuntivo;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \{RimborsoMinimo + 2(RimborsoAggiuntivo)\}$$

dove:

VN	:	Valore Nominale
Sottostante	:	Livello Iniziale del Sottostante
<i>iniziale</i>		
Sottostante <i>finale</i>	:	Livello Finale del Sottostante

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Butterfly durante la vita dello strumento

Si prenda ad esempio un Certificato Butterfly su Indici relativo al SWISS MARKET INDEX (SMI) che abbia le caratteristiche evidenziate nella tabella Esempio 2. I valori iniziali sono evidenziati in grassetto.

Si precisa che le esemplificazioni che seguono fanno riferimento alla vita dello strumento e non sono riferite al momento della scadenza.

E' possibile simulare l'impatto istantaneo del variare del livello del Sottostante sul prezzo del Certificato Butterfly sulla base della formula che ne determina il prezzo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Livello del Sottostante	Variazione % livello Sottostante	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
6821,29	+5%	101,21	+1,21%
6496,47	0%	100,00	0%
6171,65	-5%	100,66	+0,67%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Butterfly al variare del valore della volatilità, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Volatilità	Variazione % livello volatilità	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
17.85	+5%	100,17	+0,17%
17%	0%	100,00	0%
16.15%	-5%	99,81	-0,19%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Butterfly al variare del valore del tasso di interesse, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Tasso di Interesse	Variazione % Tasso di Interesse	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
2,10%	+91%	97,34	-2,66%
1,10%	0%	100,00	0%
0,10%	-91%	102,74	+2,74%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Butterfly al variare della vita residua del medesimo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Vita residua (in giorni)	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
1096	100,00	0%
731	100,67	+0,67%
366	101,03	+1,04%

Si fa presente che, per i Certificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere i dividendi (quale quello di cui alla presente esemplificazione), la simulazione è influenzata dai flussi dei dividendi attesi sul Sottostante. In tutti gli altri casi, la vita residua del Certificato avrà un’influenza marginale sul valore del Certificato.

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Butterfly al variare del flusso dei dividendi attesi, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Dividendi attesi	Variazione % dividendi attesi	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
683	+5%	100,07	+0,07%
650	0%	100,00	0%
618	-5%	99,96	-0,04%

Esemplificazioni relative ai rendimenti dei Certificati Butterfly

Relativamente al Certificato Butterfly nel caso di esercizio (automatico) alla relativa Data di Scadenza, l’importo pagabile dall’Emittente all’Investitore è costituito dall’Importo di Liquidazione, vale a dire:

- **Scenario 1 : performance positiva dell’attività sottostante**

$$1.A) \quad VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \left[\text{PartecipazioneUp} * \left(\frac{\text{Sottostante}_{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}} - 1 \right) \right] \right\}$$

Scenario 1.A (sfavorevole per l’Investitore): Apprezzamento del Sottostante, nessuna barriera toccata

L’Investitore detiene un Certificato Butterfly relativo all’indice (denominato in CHF) SMI. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

BarrieraUp	8445,41	130% Livello Iniziale del Sottostante			
BarrieraDown	4547,53	70% Livello Iniziale del Sottostante			
PartecipazioneUp	100%				
PartecipazioneDown	100%				
RimborsoMinimo	90%				
RimborsoAggiuntivo	8%				
Livello Iniziale del Sottostante	6496,47	Livello Finale del Sottostante	7000	Variazione % del Sottostante	+7,75%
Prezzo di Sottoscrizione	100,00	Importo di Liquidazione	97,75	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	-2,25%

$$1.B) \quad VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} + \left[\text{PartecipazioneUp} * \left(\frac{\text{Sottostante}_{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}} - 1 \right) \right] \right\}$$

Scenario 1.B (intermedio per l'Investitore): Apprezzamento moderato del Sottostante, BarrieraDown toccata

L'Investitore detiene un Certificato Butterfly relativo all'indice (denominato in CHF) SMI. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

BarrieraUp	8445,41	130% Livello Iniziale del Sottostante			
BarrieraDown	4547,53	70% Livello Iniziale del Sottostante			
PartecipazioneUp	100%				
PartecipazioneDown	100%				
RimborsoMinimo	90%				
RimborsoAggiuntivo	8%				
Livello Iniziale del Sottostante	6496,47	Livello Finale del Sottostante	6650	Variazione % del Sottostante	+2,36%
Prezzo di Sottoscrizione	100,00	Importo di Liquidazione	100,36	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	+0,36%

1.C) $VN * \{RimborsoMinimo + RimborsoAggiuntivo\}$

Scenario 1.C (sfavorevole per l'Investitore): Apprezzamento consistente del Sottostante, BarrieraUp toccata

L'Investitore detiene un Certificato Butterfly relativo all'indice (denominato in CHF) SMI. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

BarrieraUp	8445,41	130% Livello Iniziale del Sottostante			
BarrieraDown	4547,53	70% Livello Iniziale del Sottostante			
PartecipazioneUp	100%				
PartecipazioneDown	100%				
RimborsoMinimo	90%				
RimborsoAggiuntivo	8%				
Livello Iniziale del Sottostante	6496,47	Livello Finale del Sottostante	8750	Variazione % del Sottostante	+34,69%
Prezzo di Sottoscrizione	100,00	Importo di Liquidazione	98,00	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	-2%

1.D) $VN * \{RimborsoMinimo + 2(RimborsoAggiuntivo)\}$

Scenario 1.D (favorevole per l'Investitore): Apprezzamento moderato del Sottostante, BarrieraUp e BarrieraDown toccate

L'Investitore detiene un Certificato Butterfly relativo all'indice (denominato in CHF) SMI. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

BarrieraUp	8445,41	130% Livello Iniziale del Sottostante			
BarrieraDown	4547,53	70% Livello Iniziale del Sottostante			
PartecipazioneUp	100%				
PartecipazioneDown	100%				
RimborsoMinimo	90%				
RimborsoAggiuntivo	8%				

Livello Iniziale del Sottostante	6496,47	Livello Finale del Sottostante	6650	Variazione % del Sottostante	+2,36%
Prezzo di Sottoscrizione	100,00	Importo di Liquidazione	106,00	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	+6%

- Scenario 2 : performance negativa dell’attività sottostante

$$2.A) \quad VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \left[\text{PartecipazioneDown} * \left(1 - \frac{\text{Sottostante}_{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}} \right) \right] \right\}$$

Scenario 2.A (sfavorevole per l’Investitore): deprezzamento del Sottostante, nessuna barriera toccata

L’Investitore detiene un Certificato Butterfly relativo all’indice (denominato in CHF) SMI. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
BarrieraUp	8445,41	130% Livello Iniziale del Sottostante			
BarrieraDown	4547,53	70% Livello Iniziale del Sottostante			
PartecipazioneUp	100%				
PartecipazioneDown	100%				
RimborsoMinimo	90%				
RimborsoAggiuntivo	8%				
Livello Iniziale del Sottostante	6496,47	Livello Finale del Sottostante	6000	Variazione % del Sottostante	-7,64%
Prezzo di Sottoscrizione	100,00	Importo di Liquidazione	97,64	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	-2,36%

$$2.B) \quad VN * \{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} \}$$

Scenario 2.B (sfavorevole per l’Investitore): deprezzamento consistente del Sottostante, BarrieraDown toccata

L’Investitore detiene un Certificato Butterfly relativo all’indice (denominato in CHF) SMI. Assumendo che

alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

BarrieraUp	8445,41	130% Livello Iniziale del Sottostante			
BarrieraDown	4547,53	70% Livello Iniziale del Sottostante			
PartecipazioneUp	100%				
PartecipazioneDown	100%				
RimborsoMinimo	90%				
RimborsoAggiuntivo	8%				
Livello Iniziale del Sottostante	6496,47	Livello Finale del Sottostante	4250	Variazione % del Sottostante	-34,6%
Prezzo di Sottoscrizione	100,00	Importo di Liquidazione	98,00	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	-2%

$$2.C) \quad VN = \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} + \left[\text{PartecipazioneDown} \times \left(1 - \frac{\text{Sottostante}_{\text{finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{iniziale}}} \right) \right] \right\}$$

Scenario 2.C (intermedio per l'Investitore): deprezzamento moderato del Sottostante, BarrieraUp toccata

L'Investitore detiene un Certificato Butterfly relativo all'indice (denominato in CHF) SMI. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

BarrieraUp	8445,41	130% Livello Iniziale del Sottostante			
BarrieraDown	4547,53	70% Livello Iniziale del Sottostante			
PartecipazioneUp	100%				
PartecipazioneDown	100%				
RimborsoMinimo	90%				
RimborsoAggiuntivo	8%				
Livello Iniziale del Sottostante	6496,47	Livello Finale del Sottostante	6250	Variazione % del Sottostante	-3,79%
Prezzo di Sottoscrizione	100,00	Importo di Liquidazione	101,79	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	+1,79%

				di Liquidazione	
--	--	--	--	------------------------	--

2.D) $VN * \{RimborsoMinimo + 2(RimborsoAggiuntivo)\}$

Scenario 2.D (favorevole per l'Investitore): deprezzamento moderato del Sottostante, BarrieraUp e BarrieraDown toccate

L'Investitore detiene un Certificato Butterfly relativo all'indice (denominato in CHF) SMI. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
BarrieraUp	8445,41	130% Livello Iniziale del Sottostante			
BarrieraDown	4547,53	70% Livello Iniziale del Sottostante			
PartecipazioneUp	100%				
PartecipazioneDown	100%				
RimborsoMinimo	90%				
RimborsoAggiuntivo	8%				
Livello Iniziale del Sottostante	6496,47	Livello Finale del Sottostante	6250	Variazione % del Sottostante	-3,79%
Prezzo di Sottoscrizione	100,00	Importo di Liquidazione	106,00	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	+6%

Punto di pareggio

I Certificati non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile dal principio. A priori è possibile stabilire solo il punto di pareggio alla data di scadenza dei Certificati ovvero è possibile determinare in corrispondenza di quale livello del Sottostante a scadenza il pagamento dell'Importo di Liquidazione risulterà uguale al prezzo di sottoscrizione del Certificato.

Se la somma tra RimborsoMinimo ed eventuale RimborsoAggiuntivo è pari a 100%, il punto di pareggio coinciderà con qualunque livello del Sottostante: l'Investitore riceverà comunque a scadenza un importo pari al Valore Nominale .

In caso contrario, il punto di pareggio dipende dal livello del Sottostante a scadenza e dal verificarsi dell'Evento Barriera.

- **Scenario 1: performance positiva del Sottostante**

1.A) BarrieraUp e BarrieraDown mai toccate

$$Sottostante_{Iniziale} + \left(\frac{Sottostante_{Iniziale}}{PartecipazioneUp} \right) * \left(\frac{PrezzoSottoscrizione}{VN} - Rimborsominimo \right)$$

Il punto di pareggio del Certificato Butterfly dell'Esempio sarà pertanto:

$$6496,47 + (6496,47/100\%) * [(100/100) - 90\%] = \mathbf{7146,12}$$

1.B) solo BarrieraDown toccata

$$Sottostante_{Iniziale} + \left(\frac{Sottostante_{Iniziale}}{PartecipazioneUp} \right) * \left(\frac{PrezzoSottoscrizione}{VN} - Rimborsominimo - Rimborsaggiuntivo \right)$$

Il punto di pareggio del Certificato Butterfly dell'Esempio sarà pertanto:

$$6496,47 + (6496,47/100\%) * [(100/100) - 90\% - 8\%] = \mathbf{6626,40}$$

1.C) solo BarrieraUp toccata

Il punto di pareggio del Certificato Butterfly dell'Esempio **non** dipende dal livello del Sottostante perché il Rimborsominimo e il Rimborsaggiuntivo garantiscono all'Investitore un Importo di Liquidazione certo qualunque sia il livello del Sottostante a scadenza

1.D) BarrieraUp e BarrieraDown toccate

Il punto di pareggio del Certificato Butterfly dell'Esempio **non** dipende dal livello del Sottostante perché il Rimborsominimo e il Rimborsaggiuntivo garantiscono all'Investitore un Importo di Liquidazione certo qualunque sia il livello del Sottostante a scadenza

• **Scenario 2: performance negativa del Sottostante**

2.A) BarrieraUp e BarrieraDown mai toccate

$$Sottostante_{Iniziale} - \left(\frac{Sottostante_{Iniziale}}{PartecipazioneDown} \right) * \left(\frac{PrezzoSottoscrizione}{VN} - Rimborsominimo \right)$$

Il punto di pareggio del Certificato Butterfly dell'Esempio sarà pertanto:

$$6496,47 - (6496,47/100\%) * [(100/100) - 90\%] = \mathbf{5846,82}$$

2.B) solo BarrieraDown toccata

Il punto di pareggio del Certificato Butterfly dell'Esempio **non** dipende dal livello del Sottostante perché il Rimborsominimo e il Rimborsaggiuntivo garantiscono all'Investitore un Importo di Liquidazione certo qualunque sia il livello del Sottostante a scadenza

2.C) solo BarrieraUp toccata

$$Sottostante_{Iniziale} - \left(\frac{Sottostante_{Iniziale}}{PartecipazioneDown} \right) \times \left(\frac{PrezzoSottoscrizione}{VN} - Rimborsominimo - Rimborsaggiuntivo \right)$$

Il punto di pareggio del Certificato Butterfly dell'Esempio sarà pertanto:

$$6496,47 - (6496,47/100\%) \times [(100/100) - 90\% - 8\%] = \mathbf{6366,54}$$

2.D) BarrieraUp e BarrieraDown toccate

Il punto di pareggio del Certificato Butterfly dell'Esempio **non** dipende dal livello del Sottostante perché il Rimborsominimo e il Rimborsaggiuntivo garantiscono all'Investitore un Importo di Liquidazione certo qualunque sia il livello del Sottostante a scadenza

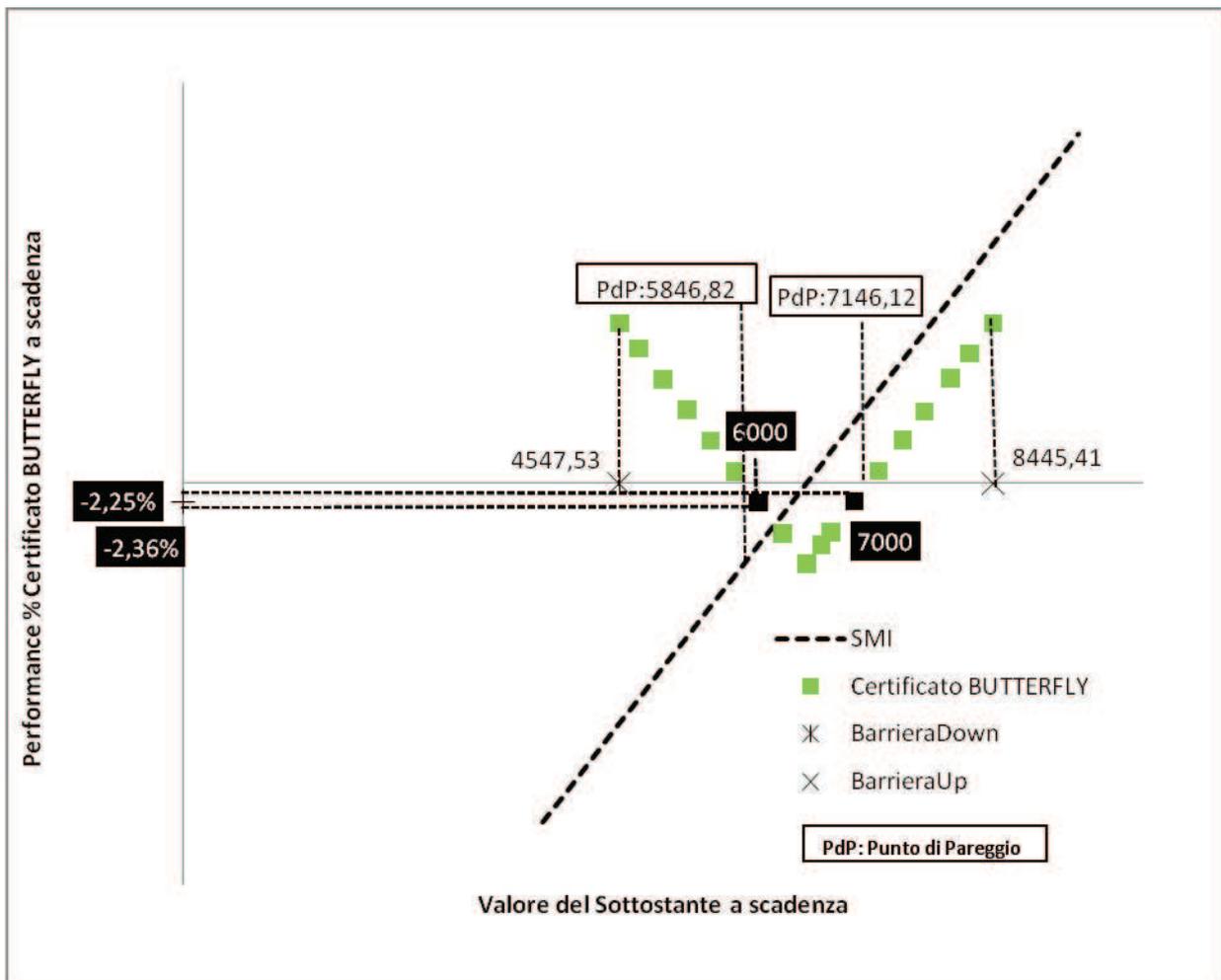
dove:

VN	:	Valore Nominale
Sottostante <i>iniziale</i>	:	Livello Iniziale del Sottostante
Sottostante <i>finale</i>	:	Livello Finale del Sottostante

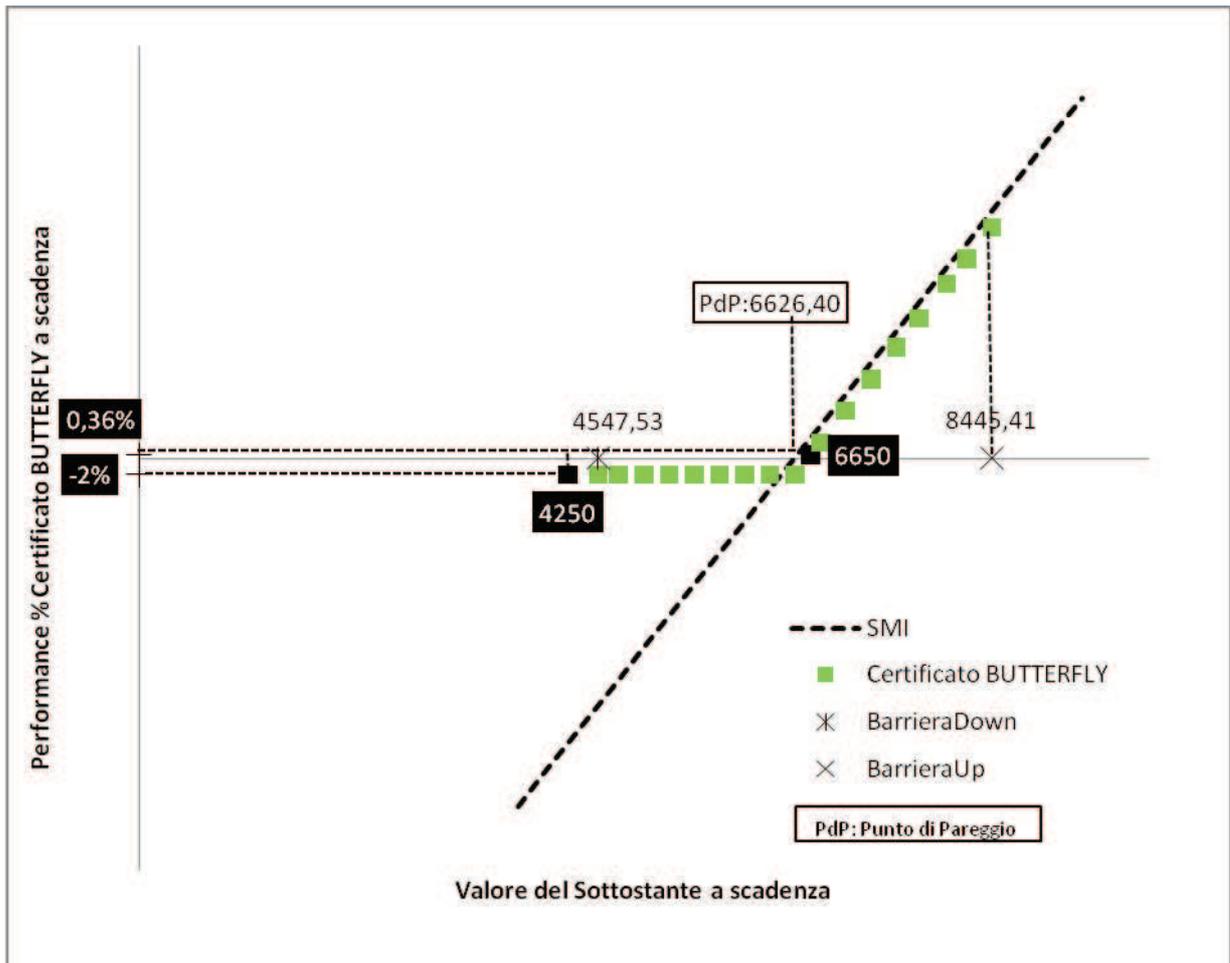
Variazione del Certificato rispetto al variare del Sottostante

I grafici che seguono illustrano il rimborso a scadenza del Certificato Butterfly in base ai diversi scenari.

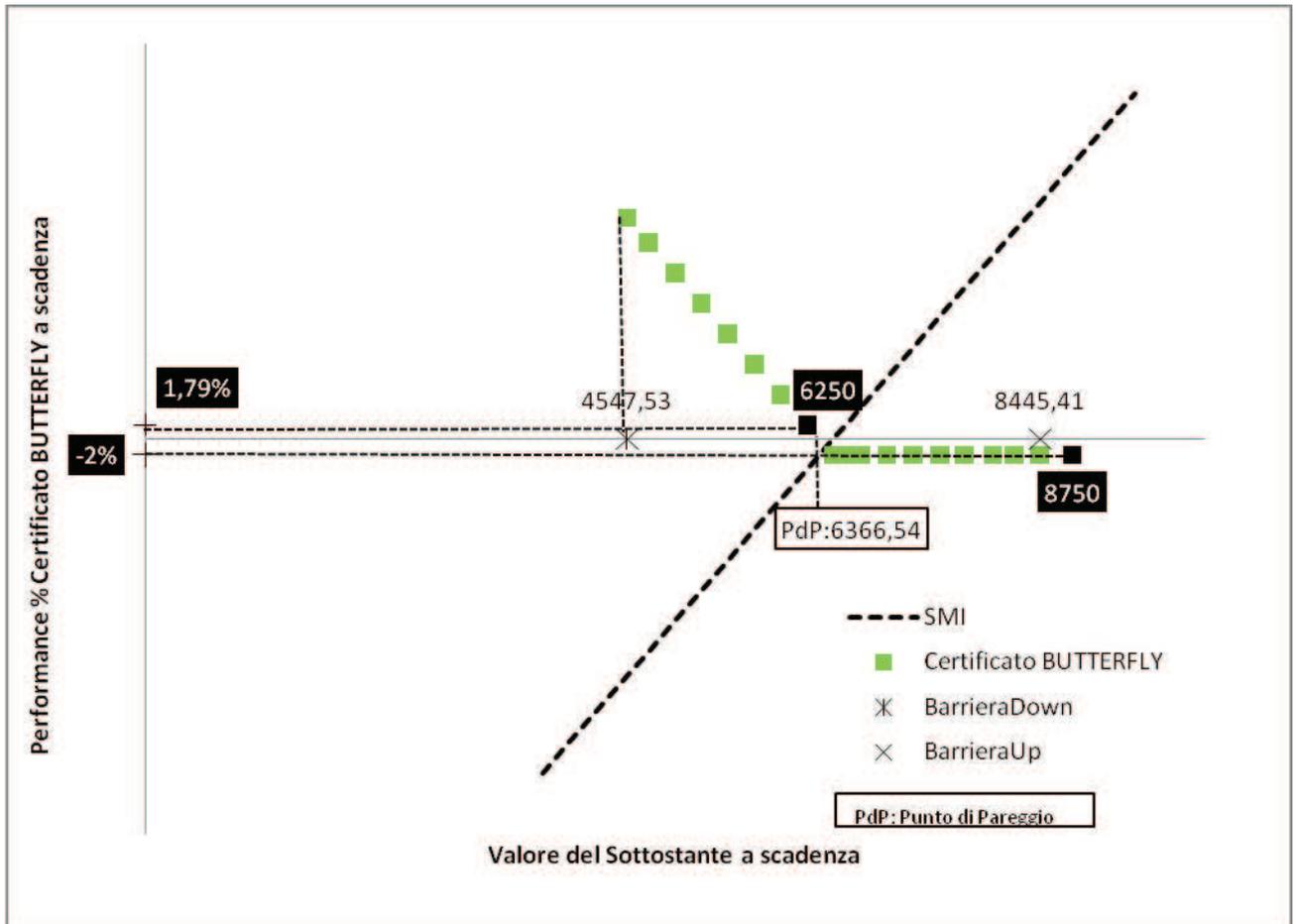
- **Scenario 1 (A) e 2 (A): nessuna barriera toccata**



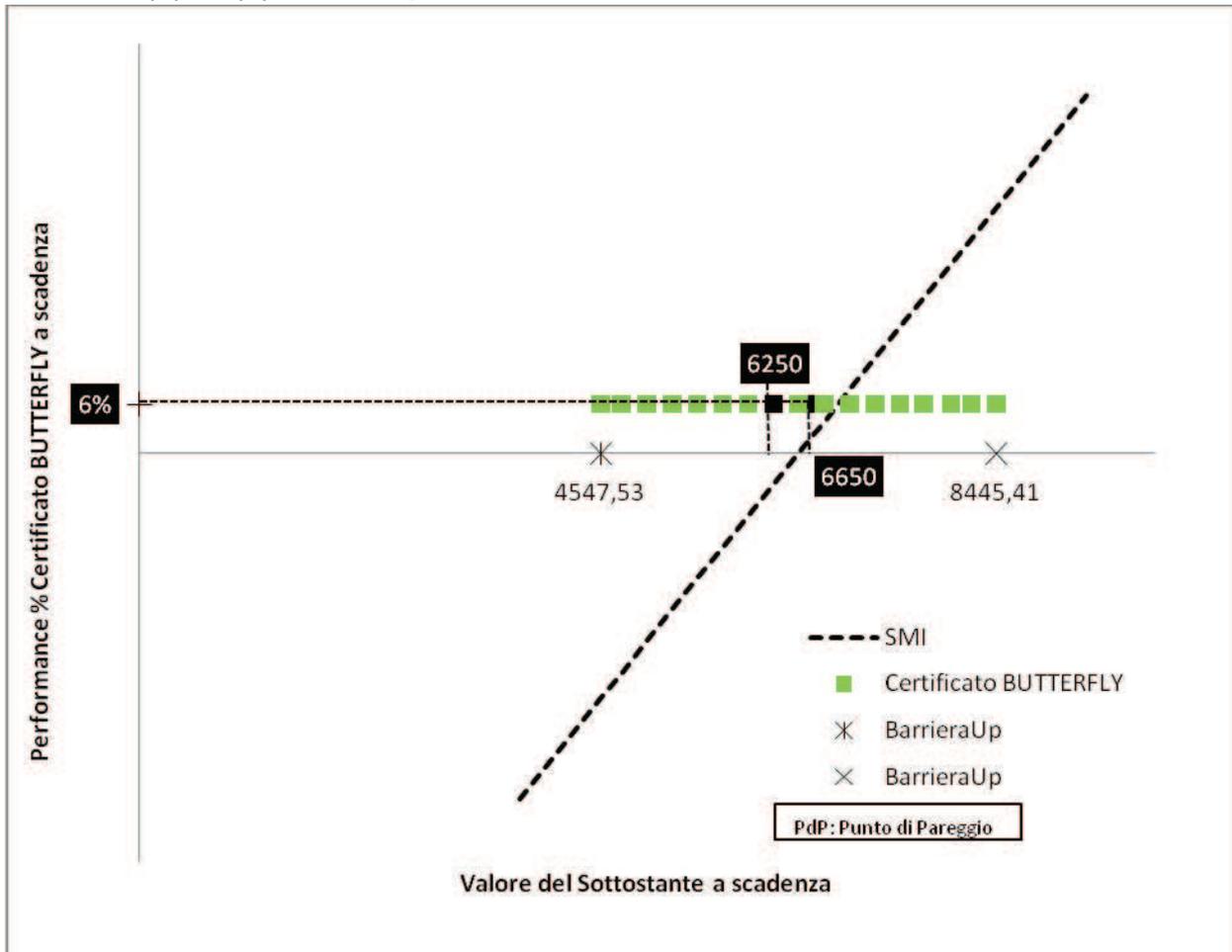
- Scenario 1 (B) e 2 (B): solo BarrieraDown toccata



- Scenario 1 (C) e 2 (C): solo BarrieraUp toccata



- Scenario 1 (D) e 2 (D): BarrieraUp e BarrieraDown Toccate



Andamento del Sottostante

Il grafico che segue illustra l'andamento del Sottostante.



Tabella riepilogativa delle esemplificazioni inerenti i rendimenti:

Esempio		Livello Iniziale del Sottostante	Livello Finale del Sottostante	Performance del Sottostante	Performance del Certificato
Scenario 1	A	6496,47	7000	+7,75%	-2,25%
	B	6496,47	6650	+2,36%	+0,36%
	C	6496,47	8750	+34,69%	-2%
	D	6496,47	6650	+2,36%	+6%
Scenario 2	A	6496,47	6000	-7,64%	-2,36%
	B	6496,47	4250	-34,6%	-2%
	C	6496,47	6250	-3,79%	+1,79%



Prospetto di Base relativo al programma denominato "Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear", "Certificati BMPS Butterfly"

	D	6496,47	6250	-3,79%	+6%
--	---	---------	------	--------	-----

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento dei Certificati possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'Investitore.

Si configura una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e/o di Soggetto Incaricato del Collocamento o nel caso in cui il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento facciano parte del Gruppo Montepaschi di cui l'Emittente è capogruppo.

Inoltre, si può configurare una situazione di conflitto di interessi in quanto il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, percepiscono delle commissioni a fronte dell'attività svolta.

E' possibile inoltre che in relazione ad alcuni Certificati l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Montepaschi; l'eventuale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori.

Nei casi in cui l'Agente di Calcolo sia l'Emittente, ovvero una società nella quale l'Emittente detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione, si evidenzia la possibilità che si verifichi un conflitto di interesse. Relativamente alle singole emissioni dei Certificati, le pertinenti Condizioni Definitive daranno conto di tale conflitto di interesse.

Inoltre l'Emittente, ovvero un'altra società del Gruppo Montepaschi potrebbe essere proprietaria o comproprietaria di alcuni tra gli indici prescelti quali sottostanti dei Certificati che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base. In questo caso tale ruolo determina una situazione di conflitto di interesse, poiché influisce sul valore della performance utilizzata ai fini del calcolo del rendimento dei Certificati.

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi intrattengono o potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività sottostanti i Certificati ovvero con gli Sponsor di tali attività finanziarie sottostanti. L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli Investitori in quanto suscettibili di incidere sul valore dei sottostanti e quindi sul rendimento dei Certificati.

Peraltro, qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione dei Certificati oggetto del presente Prospetto di Base presso il SIS DDT costituito ai sensi di quanto previsto all'articolo 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, e dalla normativa di volta in volta vigente in materia (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

Infine, nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo Montepaschi, ovvero soggetti terzi, svolgano il ruolo di *market maker*, o si impegnino comunque al

riacquisto degli strumenti finanziari collocati, lo stesso/gli stessi potrebbero trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo Montepaschi, ovvero ad avere un interesse proprio nell'operazione. In tal caso, il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati potrebbe essere negativamente influenzato per effetto degli interessi, anche in conflitto, di tali soggetti nell'operazione.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I proventi netti derivanti dall'offerta dei Certificati saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività statutaria.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Informazioni relative ai Certificati

4.1.1 Descrizione dei certificati

Descrizione generale dei Protection

I Certificati Protection sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia “*investment certificates*” e appartengono alla categoria di certificati a capitale protetto di classe B in quanto, oltre a replicare l’andamento del Sottostante incorporano una particolare strategia di investimento finalizzata a proteggere il capitale.

I Certificati Protection sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all’investimento diretto nell’attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare all’andamento (rialzo / ribasso) del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell’eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L’eventuale perdita conseguita dall’Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall’Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l’Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

I Certificati Protection oggetto del presente Prospetto di Base sono del tipo (i) “Protection Bull”, i quali consentono di partecipare alle variazioni al rialzo del Sottostante e (ii) “Protection Bear” i quali, invece, consentono di partecipare alle variazioni al ribasso del Sottostante.

Tali tipologie possono a loro volta prevedere un “cap”, ossia un tetto massimo che limita la partecipazione dell’Investitore al rialzo/ribasso del Sottostante.

I Certificati Protection rappresentano strumenti di investimento privi di “effetto leva”, che rispondono ad un’aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

I Protection rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L’Investitore deve considerare tuttavia, che, nel caso di Certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Protection.

I Certificati Protection di cui al presente Prospetto di Base appartengono alla tipologia “quanto”, che consente all’Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio: nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall’euro, infatti, i Protection non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell’Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente.

Il Prezzo di Sottoscrizione di un singolo Certificato Protection sarà pari alla somma della componente derivativa, maggiorata delle eventuali commissioni di collocamento e di strutturazione connesse all’investimento nello strumento finanziario di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive alla voce “Prezzo di Sottoscrizione”, contenuta nel paragrafo 3 (*Condizioni dell’Offerta [e/o Quotazione] e caratteristiche dei Certificati*). Come meglio indicato nel fattore di rischio “*Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri*” descritto nel paragrafo 2.4 della Nota Informativa, cui si rinvia, l’Investitore deve tener presente che il prezzo dei Certificati Protection sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l’investimento negli stessi.

Il prezzo dei Certificati Protection è influenzato, oltre che dal prezzo del Sottostante, anche dalla variazione di altri fattori rilevanti, quali i dividendi attesi, l’andamento dei tassi di interesse e la durata residua.

Codice ISIN

Il Codice ISIN è quello indicato nelle Condizioni Definitive per titoli di volta in volta emessi.

Certificati Protection Bull

I Certificati Protection Bull rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un’aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo una partecipazione alla performance a percentuali differenziate (PartecipazioneDown in riferimento alla differenza tra 100% e il LivelloProtezione, PartecipazioneUp in riferimento alla Performance Finale intesa come rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante) coniugata alla necessità di proteggere totalmente o parzialmente (LivelloProtezione) il capitale investito.

I Certificati Protection Bull sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all’investimento diretto nell’attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare al rialzo del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell’eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection Bull sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L’eventuale perdita conseguita dall’Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall’Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l’Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Alla scadenza, tali Certificati permettono all’Investitore di avvantaggiarsi dei rialzi, in misura corrispondente alla partecipazione al ‘rialzo’ (“**PartecipazioneUp**”) del Sottostante, ed offrono una protezione del capitale investito all’emissione che può essere parziale ovvero, a seconda dei casi, totale, ossia nei limiti del LivelloProtezione tenendo conto del valore assegnato alla partecipazione al ‘ribasso’ (“**PartecipazioneDown**”)

Certificati Protection Cap Bull

I Certificati Protection Cap Bull rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un’aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo una partecipazione alla performance a percentuali differenziate (PartecipazioneDown in riferimento alla differenza tra 100% e il Livello Protezione, PartecipazioneUp in riferimento alla Performance Finale intesa come rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante) coniugata alla necessità di proteggere totalmente o parzialmente (LivelloProtezione) il capitale investito.

I Certificati Protection Cap Bull sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all’investimento diretto nell’attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare al rialzo del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell’eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection Cap Bull sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L’eventuale perdita conseguita dall’Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall’Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l’Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Alla scadenza, tali Certificati permettono all’Investitore di avvantaggiarsi dei rialzi, in misura corrispondente alla partecipazione al ‘rialzo’ (“**PartecipazioneUp**”) del Sottostante nei limiti di un rendimento massimo (cap) ed offrono una protezione del capitale investito all’emissione che può essere parziale ovvero, a seconda dei casi, totale ossia nei limiti del Livello Protezione tenendo conto del valore assegnato alla partecipazione al ‘ribasso’ (“**PartecipazioneDown**”).

La presenza di un cap al valore di rimborso (Livello Massimo) rispetto ai Certificati Protection Bull comporta per l’Investitore la rinuncia a partecipare all’intero rialzo dell’attività Sottostante ma permette di ottenere migliori percentuali di partecipazione alla *performance* e/o protezione del capitale.

Certificati Protection Bear

I Certificati Protection Cap Bear rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un’aspettativa di ribasso del Sottostante prevedendo una partecipazione alla performance a percentuali differenziate (PartecipazioneUp in riferimento alla differenza tra il valore indicato come StrikeAlto e 100%, PartecipazioneDown in riferimento alla Performance Finale intesa come rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante) coniugata alla necessità di proteggere totalmente o parzialmente (Livello Protezione) il capitale investito.

I Certificati Protection Bear sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all’investimento diretto nell’attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare al ribasso del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell’eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection Bear sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L’eventuale perdita conseguita dall’Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall’Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l’Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Alla scadenza tali Certificati permettono all’Investitore di avvantaggiarsi dei ribassi, in misura corrispondente alla partecipazione al ‘ribasso’ (“**PartecipazioneDown**”) del Sottostante, ed offrono una protezione del capitale investito all’emissione che può essere parziale ovvero, a seconda dei casi, totale, ossia nei limiti del Livello di Protezione tenendo conto del valore assegnato alla partecipazione al ‘rialzo’ (“**PartecipazioneUp**”).

Certificati Protection Cap Bear

I Certificati Protection Cap Bear rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un’aspettativa di ribasso del Sottostante prevedendo una partecipazione alla performance a percentuali differenziate (PartecipazioneUp in riferimento alla differenza tra il valore indicato come StrikeAlto e 100%, PartecipazioneDown in riferimento alla Performance Finale intesa come rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante) coniugata alla necessità di proteggere totalmente o parzialmente (LivelloProtezione) il capitale investito.

I Certificati Protection CapBear sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all’investimento diretto nell’attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare al ribasso del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell’eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection Cap Bear sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L’eventuale perdita conseguita dall’Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall’Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l’Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Alla scadenza permettono all’intermediario di avvantaggiarsi dei ribassi, in misura corrispondente alla partecipazione al ‘ribasso’ (“**PartecipazioneDown**”) del Sottostante nei limiti di un rendimento massimo (cap) ed offrono una protezione del capitale investito all’emissione che può essere parziale ovvero, a seconda dei casi, totale, ossia nei limiti del Livello di Protezione tenendo conto del valore assegnato alla partecipazione al ‘rialzo’ (“**PartecipazioneUp**”).

La presenza di un cap al valore di rimborso (LivelloMassimo) rispetto ai Certificati Protection Bear comporta per l’Investitore la rinuncia a partecipare all’intero deprezzamento dell’attività Sottostante, ma permette di ottenere migliori percentuali di partecipazione alla *performance* e/o protezione del capitale investito.

Per i termini definiti si rinvia all’articolo 1 del Regolamento Specifico relativo ai “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”.

Certificati Butterfly

I Certificati Butterfly sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia “*investments certificates*” e appartengono alla categoria di certificati a capitale protetto di classe B in quanto oltre a replicare l’andamento del Sottostante incorporano una particolare strategia di investimento finalizzata a proteggere il capitale.

I Certificati Butterfly permettono all’Investitore di beneficiare sia del rialzo che del ribasso dell’attività sottostante, qualora il livello dell’attività sottostante si mantenga, durante il Periodo di Osservazione cioè nel periodo compreso tra la data di Emissione (inclusa) e la Data di Valutazione Finale (inclusa), entro determinate soglie prestabilite (denominate BarrieraUp e BarrieraDown): nell’ipotesi in cui il Livello del Sottostante superi tali soglie prestabilite viene a verificarsi il cosiddetto Evento Barriera. In ogni caso il valore di rimborso a scadenza non potrà mai essere inferiore ad una certa percentuale del capitale investito, rappresentata dal Rimborso Minimo. A tale Rimborso Minimo potrà eventualmente aggiungersi un Rimborso Aggiuntivo, collegato al verificarsi di un Evento Barriera. Nell’eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, e di conseguenza, venga toccata la BarrieraDown il valore del Certificato Butterfly sarà pari al Valore Nominale

moltiplicato per il Rimborso Minimo e il Rimborso Aggiuntivo, qualora presente. Inoltre, nell’eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, e di conseguenza, venga toccata la BarrieraDown nonché, durante la vita del Certificato, sia stata toccata anche la BarrieraUp, il valore del Certificato Butterfly sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Rimborso Minimo e due volte il Rimborso Aggiuntivo, qualora presente. L’eventuale perdita conseguita dall’Investitore sarà proporzionale alla percentuale di Rimborso Minimo e di Rimborso Aggiuntivo stabilita dall’Emittente ed indicata nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, a una minore percentuale di Rimborso Minimo e di Rimborso Aggiuntivo corrisponderà una maggiore perdita per l’Investitore.

Nelle pertinenti Condizioni Definitive verranno, di volta in volta, indicati i valori della BarrieraUp e della BarrieraDown, contestualmente alle percentuali di Rimborso Minimo e dell’eventuale Rimborso Aggiuntivo.

I Certificati Butterfly sono combinazioni di opzioni “europee”, ossia incorporano opzioni che possono essere esercitate unicamente alla data di scadenza.

I Butterfly rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L’Investitore deve considerare tuttavia, che, nel caso di Certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Butterfly.

I Certificati Butterfly di cui al presente Prospetto di Base appartengono alla tipologia “quanto”, che consente all’Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio: nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall’euro, infatti, i Butterfly non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell’Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente.

Il Prezzo di Sottoscrizione di un singolo Certificato Butterfly sarà pari alla somma della componente derivativa, maggiorata delle eventuali commissioni di collocamento e di strutturazione connesse all’investimento nello strumento finanziario di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive alla voce “Prezzo di Sottoscrizione”, contenuta nel paragrafo 3 (*Condizioni dell’Offerta [e/o Quotazione] e caratteristiche dei Certificati*). Come meglio indicato nel fattore di rischio “*Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri*” descritto nel paragrafo 2.8 della Nota Informativa, cui si rinvia, l’Investitore deve tener presente che il prezzo dei Certificati Butterfly sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l’investimento negli stessi.

Il prezzo dei Certificati Butterfly è influenzato, oltre che dal prezzo del Sottostante, anche dalla variazione di altri fattori rilevanti, quali i dividendi attesi, l’andamento dei tassi di interesse e la durata residua

Codice ISIN

Il Codice ISIN dei Certificati è quello indicato nelle Condizioni Definitive per titoli di volta in volta emessi.

4.1.2 Rendimento dei certificati

Metodo di determinazione del pricing

Il prezzo da corrispondere in sede di Offerta dei Certificati coincide con il Prezzo di Sottoscrizione di ciascun Certificato che sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Prezzo di Sottoscrizione”, contenuta nel paragrafo 3 (*Condizioni dell’Offerta [e/o Quotazione] e caratteristiche dei Certificati*). Il Prezzo di Sottoscrizione sarà altresì scomposto nella tabella “Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati” contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive al paragrafo 3. Nel caso in cui i Certificati siano oggetto di quotazione, le Condizioni Definitive conterranno i valori indicativi dei Certificati con le ipotesi relative alla grandezze di mercato in base alle quali sono stati calcolati tali valori, per ciascuna serie emessa. Durante il periodo di quotazione sul mercato secondario, il prezzo di ciascun Certificato verrà continuamente aggiornato dal Market Maker.

Si precisa che il valore della componente derivativa dei Certificati Protection si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico un modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, che riprende il modello Black-Scholes, descritto nelle pubblicazioni: Black F. e Scholes M., “The Pricing of Options and Corporate Liabilities”. *Journal of Political Economy*, 81 (May-June 1973), 637-59; e Merton R.C., “Theory of Rational Option Pricing”. *Bell Journal of Economics and Management Science*, 4 (Spring 1973), 141-83 per la combinazione di opzioni finanziariamente equivalente.

Il valore della componente derivativa dei Certificati Butterfly si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico il modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, descritto nella pubblicazione: Cox J.C., Ross S.A. e Rubinstein M., “Option Pricing: a simplified approach”. *Journal of Financial Economics*, 07/10/1979, 229-64.

Impatto dei vari fattori sul valore teorico del Certificato

Il valore teorico dei Certificati è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto dei seguenti fattori di mercato: il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante, la vita residua a scadenza, i tassi di interesse, il Tasso di Cambio ed i dividendi attesi, quando il Sottostante è rappresentato da azioni o indici azionari.

Pubblicazione delle Condizioni Definitive

Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche entro l’inizio dell’Offerta mediante pubblicazione sul sito internet dell’Emittente www.mps.it e/o del Responsabile del Collocamento, ove previsto e diverso dall’Emittente e/o sui siti internet del Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, con contestuale trasmissione alla CONSOB.

Alla voce “Quotazione/Negoziazione” delle pertinenti Condizioni Definitive, l’Emittente provvederà ad indicare se è stata chiesta l’ammissione dei Certificati alla quotazione sul SeDeX, ovvero sugli altri mercati regolamentati ovvero l’ammissione alla negoziazione nelle sedi di cui al paragrafo 6.2 del presente Prospetto di Base.

Nell’ipotesi di ammissione alla quotazione sul SeDeX, le pertinenti Condizioni Definitive saranno rese pubbliche entro l’inizio della quotazione mediante deposito presso Borsa Italiana S.p.A., mediante pubblicazione sul sito internet dell’Emittente www.mps.it e contestualmente trasmesse alla Consob. Borsa Italiana S.p.A. provvederà inoltre ad informare il pubblico dell’inizio delle negoziazioni mediante proprio avviso.

4.1.3 Legge applicabile e foro competente

I Certificati oggetto della presente Nota Informativa sono regolati dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli Investitori e l'Emittente sarà esclusivamente competente il Foro di Siena, ovvero, ove l'Investitore sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1469 *bis* del Codice Civile e dell'articolo 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. “Codice del Consumo”), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex articolo 63 del Codice del Consumo).

4.1.4 Regime di circolazione

I Certificati emessi a valere sul programma, rappresentati da titoli al portatore, saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, (“**Monte Titoli**”) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al provvedimento congiunto CONSOB-Banca d'Italia 22 febbraio 2008. Conseguentemente, sino a quando i Certificati saranno gestiti in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli, il trasferimento dei Certificati e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

I titolari dei Certificati non possono chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi degli stessi.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'articolo 83 *quinquies* del Testo Unico della Finanza ed all'articolo 31, comma 13, comma 1, lettera b) del D. P.R. 30 dicembre 2003, n. 398.

4.1.5 Valuta di denominazione

I Certificati sono denominati in Euro. Nel caso in cui la Valuta Sottostante fosse diversa dall'Euro, il valore e l'entità dell'Importo di Liquidazione non saranno influenzati dalla variazione dei tassi di Cambio dell'Euro con la valuta del Sottostante. L'Importo di Liquidazione sarà anch'esso denominato in Euro.

4.1.6 Ranking

Salvo i casi in cui sia diversamente indicato in relazione ai Certificati nel relativo Regolamento Specifico e/o nelle pertinenti Condizioni Definitive, non sono state assunte garanzie o impegni per garantire il pagamento degli importi dovuti in base ai Certificati. Il patrimonio dell'Emittente garantisce l'Investitore per il pagamento degli importi dovuti in relazione ai Certificati senza priorità rispetto agli altri creditori dell'Emittente stesso in caso di insolvenza.

4.1.7 Diritti connessi ai Certificati

L'esercizio dei Certificati è automatico alla scadenza. Alla scadenza, il possessore di un Certificato ha diritto di ricevere dall'Emittente un importo in Euro pari all'Importo di Liquidazione (come meglio definito nelle pertinenti Condizioni Definitive). In nessun caso l'esercizio dei Certificati comporta la consegna fisica del Sottostante all'Investitore.

L'ammontare dell'Importo di Liquidazione, così come calcolato dall'Agente di Calcolo, in assenza di errori manifesti, è definitivo e vincolante per l'Investitore.

Considerato che eventuali commissioni di esercizio applicate dall’intermediario potrebbero in alcuni casi assorbire il guadagno dell’Investitore, è possibile rinunciare all’esercizio dei Certificati, secondo le modalità indicate nell’Articolo 7 del Regolamento Specifico.

L’Investitore ha la facoltà di comunicare all’Emittente, attraverso il modulo riprodotto nella presente Nota Informativa, entro l’orario ed il giorno indicati all’Articolo 7 del Regolamento Specifico, la propria volontà di rinunciare all’esercizio dei Certificati.

4.1.8 Autorizzazioni

Le informazioni concernenti le autorizzazioni relative all’emissione, all’offerta al pubblico e alla quotazione dei Certificati che, sulla base del presente Prospetto saranno di volta in volta emessi per il collocamento e/o la relativa quotazione sul Mercato SeDeX, saranno riportate nelle relative Condizioni Definitive di Offerta da pubblicarsi entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta e/o nelle Condizioni Definitive di Quotazione da pubblicarsi entro il giorno antecedente la pubblicazione dell’avviso di inizio negoziazione da parte di Borsa Italiana S.p.A.

4.1.9 Data di emissione e durata

La Data di Emissione dei Certificati è quella indicata nelle Condizioni Definitive predisposte in occasione delle singole emissioni di Certificati. La Data di Emissione sarà comunque successiva al collocamento ove prevista un’offerta al pubblico.

4.1.10 Restrizione alla trasferibilità

I Certificati non sono stati né saranno registrati ai sensi dello U.S. Securities Act of 1933, as amended, né ai sensi delle corrispondenti normative vigenti in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d’America o ad alcuna persona statunitense (c.d. "U.S. Person"), né in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Conformemente alle disposizioni dello U.S. Commodity Exchange Act, la negoziazione dei Certificati non è autorizzata dalla *U.S. Commodity Futures Trading Commission* ("CFTC").

I Certificati non possono essere venduti o proposti nel Regno Unito, se non conformemente alle disposizioni applicabili del Financial Services Markets Act 2000 ("FSMA"). Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal FSMA.

4.1.11 Data di Scadenza e Data di Esercizio

La Data di Scadenza dei Certificati è quella indicata nelle Condizioni Definitive predisposte in occasione delle singole emissioni di Certificati.

La Data di Esercizio dei Certificati è la Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive predisposte in occasione delle singole emissioni di Certificati.

4.1.12 Modalità di Regolamento

L’Emittente adempirà agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati mediante liquidazione monetaria, secondo quanto meglio descritto nei relativi Regolamenti, di seguito riprodotti.

4.1.13 Importo di Liquidazione

Certificati Protection Bull

L’Investitore, in seguito all’esercizio (automatico) alla scadenza, consegue l’Importo di Liquidazione, che per i Certificati Protection Bull è calcolato con le seguenti modalità:

- **Scenario 1 : performance positiva dell’attività sottostante**

Se **Performance Finale** > 100%

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore al 100%, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione), della differenza tra 100% ed il LivelloProtezione, moltiplicata per la PartecipazioneDown e dell’apprezzamento del Sottostante (Performance Finale -100%) moltiplicato per la PartecipazioneUp.

Nel caso in cui il LivelloProtezione e la PartecipazioneDown specificati nelle Condizioni Definitive siano entrambi inferiori al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance positiva dell’attività sottostante.

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Protection Bull sarà:

$$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneDown * (1 - LivelloProtezione) + PartecipazioneUp * (Performance Finale - 1)]$$

- **Scenario 2 : performance negativa dell’attività sottostante**

2.A) Se LivelloProtezione < **Performance Finale** ≤ 100%

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore o uguale al 100% ma superiore al LivelloProtezione, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione) e della differenza tra la Performance Finale ed il LivelloProtezione (Performance Finale – LivelloProtezione), moltiplicata per la PartecipazioneDown.

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Protection Bull sarà:

$$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneDown * (Performance Finale - LivelloProtezione)]$$

2.B) Se **Performance Finale** ≤ LivelloProtezione

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore al Livello Protezione, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione).

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Bull sarà:

$$VN * (\text{LivelloProtezione})$$

dove:

VN : Valore Nominale

Performance Finale : $\frac{\text{Sottostante}_{\text{finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{iniziale}}}$

Sottostante iniziale : Livello Iniziale del Sottostante

Sottostante finale : Livello Finale del Sottostante

Certificati Protection Cap Bull

L'Investitore, in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza, consegue l'Importo di Liquidazione, che per i Certificati Protection Cap Bull è calcolato con le seguenti modalità:

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore al 100%, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione), della differenza tra 100% ed il LivelloProtezione, moltiplicata per la PartecipazioneDown e dell'apprezzamento del Sottostante (Performance Finale -100%) moltiplicato per la PartecipazioneUp, nei limiti del cap previsto al valore di rimborso (LivelloMassimo). Pertanto, nel caso i cui la partecipazione all'apprezzamento del Sottostante dovesse essere superiore alla differenza tra LivelloMassimo e 100%, l'Investitore conseguirà esclusiva mente il LivelloMassimo moltiplicato per il Valore Nominale

Nel caso in cui il LivelloProtezione e PartecipazioneDown specificati nelle Condizioni Definitive siano entrambi inferiori al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance positiva dell'attività Sottostante.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bull sarà:

$$VN * \min\{\text{LivelloMassimo}; [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneDown} * (1 - \text{LivelloProtezione}) + \text{PartecipazioneUp} * (\text{Performance Finale} - 1)]\}$$

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

2.A) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore o uguale al 100% ma superiore al Livello Protezione, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione) e della differenza tra la Performance Finale ed il Livello Protezione (Performance Finale – Livello Protezione), moltiplicata per la Partecipazione Down.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bull sarà:

$$VN * [Livello Protezione + Partecipazione Down * (Performance Finale - Livello Protezione)]$$

2.B) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore al Livello Protezione, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la percentuale di capitale protetto (Livello Protezione).

$$VN * (Livello Protezione)$$

dove:

VN : Valore Nominale

Performance Finale : $\frac{Sottostante_{finale}}{Sottostante_{iniziale}}$

Sottostante iniziale : Livello Iniziale del Sottostante

Sottostante finale : Livello Finale del Sottostante

Certificati Protection Bear

L'Investitore, in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza, consegue l'Importo di Liquidazione, che per i Certificati Protection Bear è calcolato con le seguenti modalità:

- **Scenario 1 : performance negativa dell'attività sottostante**

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore al 100%, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione), della differenza tra il valore indicato come Strike Alto e 100%, moltiplicata per la Partecipazione Up e del valore assoluto del deprezzamento del Sottostante (100% - Performance Finale) moltiplicato per la Partecipazione Down

Nel caso in cui il Livello Protezione specificato nelle Condizioni Definitive sia inferiore al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance negativa dell'attività sottostante

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Bear sarà:

$$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneUp * (StrikeAlto - 1) + PartecipazioneDown * (1 - Performance Finale)]$$

- **Scenario 2 : performance positiva dell’attività sottostante**

2.A) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore al 100%, ma inferiore o uguale a StrikeAlto, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione) e della differenza tra StrikeAlto e la PerformanceFinale del Sottostante (StrikeAlto – PerformanceFinale) moltiplicata per la PartecipazioneUp;

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Protection Bear sarà:

$$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneUp * (StrikeAlto - Performance Finale)]$$

2.B) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore allo StrikeAlto, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato la percentuale di capitale protetto (Livello Protezione).

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Protection Bear sarà:

$$VN * (LivelloProtezione)$$

dove:

VN : Valore Nominale

Performance Finale : $\frac{Sottostante_{finale}}{Sottostante_{iniziale}}$

Sottostante iniziale : Livello Iniziale del Sottostante

Sottostante finale : Livello Finale del Sottostante

Certificati Protection Cap Bear

L’Investitore, in seguito all’esercizio (automatico) alla scadenza, consegue l’Importo di Liquidazione, che per i Certificati Protection Cap Bear è calcolato con le seguenti modalità:

- **Scenario 1 : performance negativa dell’attività sottostante**

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore al 100%, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione), della differenza tra il valore indicato come StrikeAlto e 100%, moltiplicata per la PartecipazioneUp e del valore assoluto del deprezzamento del Sottostante (100% - Performance Finale) moltiplicato per la PartecipazioneDown, nei limiti del cap previsto al valore di

rimborso (LivelloMassimo). Pertanto, nel caso i cui la partecipazione al deprezzamento del Sottostante dovesse essere superiore alla differenza tra LivelloMassimo e 100%, l'Investitore conseguirà esclusivamente il LivelloMassimo moltiplicato per il Valore Nominale.

Nel caso in cui il LivelloProtezione specificato nelle Condizioni Definitive sia inferiore al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance negativa dell'attività sottostante.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bear sarà:

$$VN * \text{Min}\{\text{LivelloMassimo}; [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneUp} * (\text{StrikeAlto} - 1) + \text{PartecipazioneDown} * (1 - \text{Performance Finale})]\}$$

- **Scenario 2 : performance positiva dell'attività sottostante**

2.A) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore al 100%, ma inferiore o uguale a StrikeAlto, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione) e della differenza tra StrikeAlto e la Performance Finale del Sottostante (StrikeAlto – Performance Finale) moltiplicata per la PartecipazioneUp

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bear sarà:

$$VN * [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneUp} * (\text{StrikeAlto} - \text{Performance Finale})];$$

2.B) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore allo StrikeAlto, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato la percentuale di capitale protetto (Livello Protezione).

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bear sarà:

$$VN * (\text{LivelloProtezione})$$

dove:

VN : Valore Nominale

Performance Finale : $\frac{\text{Sottostante}_{\text{finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{iniziale}}}$

Sottostante iniziale : Livello Iniziale del Sottostante

Sottostante finale : Livello Finale del Sottostante

Per i termini definiti si rinvia all'articolo 1 del Regolamento Specifico relativo ai “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”.

Certificati Butterfly

Per i Certificati Butterfly, a seconda dell'andamento del Sottostante potranno verificarsi diversi scenari per i quali verranno riconosciuti all'Investitore diversi ammontari a titolo di Importo di Liquidazione. In particolare:

- **Scenario 1: performance positiva dell'attività sottostante**

- 1.A) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (Rimborso Minimo) e dell'apprezzamento del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneUp;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \left[\text{PartecipazioneUp} * \left(\frac{\text{Sottostante}_{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}} - 1 \right) \right] \right\}$$

- 1.B) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Down, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo), dell'eventuale Rimborso Aggiuntivo e dell'apprezzamento del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneUp;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} + \left[\text{PartecipazioneUp} * \left(\frac{\text{Sottostante}_{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}} - 1 \right) \right] \right\}$$

- 1.C) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Up, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e dell'eventuale Rimborso Aggiuntivo;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} \}$$

- 1.D) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione siano state toccate sia la BarrieraUp che la BarrieraDown, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e due volte l'eventuale Rimborso Aggiuntivo;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \{ \text{RimborsoMinimo} + 2(\text{RimborsoAggiuntivo}) \}$$

- **Scenario 2: performance negativa dell'attività sottostante**

2.A) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (Rimborso Minimo) e del deprezzamento in valore assoluto del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneDown;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \left[\text{PartecipazioneDown} * \left(1 - \frac{\text{Sottostante}_{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}} \right) \right] \right\}$$

2.B) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Down, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e dell'eventuale Rimborso Aggiuntivo;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} \}$$

2.C) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Up, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo), dell'eventuale Rimborso Aggiuntivo, e del deprezzamento in valore assoluto del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneDown;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} + \left[\text{PartecipazioneDown} * \left(1 - \frac{\text{Sottostante}_{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}} \right) \right] \right\}$$

2.D) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione siano state toccate sia la BarrieraUp che la BarrieraDown l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e due volte l'eventuale Rimborso Aggiuntivo.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \{ \text{RimborsoMinimo} + 2(\text{RimborsoAggiuntivo}) \}$$

dove:

VN	:	Valore Nominale
Sottostante	:	Livello Iniziale del Sottostante
<i>iniziale</i>		
Sottostante <i>finale</i>	:	Livello Finale del Sottostante

Per i termini definiti si rinvia all'articolo 1 del Regolamento Specifico relativo ai “Certificati BMPS Butterfly”.

4.1.14 Regime fiscale

Quanto segue non intende essere un'analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali relative all'acquisto, alla detenzione, alla cessione e all'esercizio dei Certificati. Le informazioni fornite qui di seguito riassumono, ai sensi della legislazione tributaria Italiana e della prassi di mercato, il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei Certificati da parte di Investitori che siano persone fisiche residenti in Italia e che agiscano al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali.

Quanto segue è basato sulla legislazione fiscale vigente alla data del presente Prospetto di Base, fermo restando che la stessa rimane soggetta a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi e altro non rappresenta che un'introduzione alla materia.

Secondo l'interpretazione prevalente della normativa fiscale, i Certificati costituiscono strumenti finanziari derivati. Ne consegue che i proventi percepiti dagli Investitori (diversi da quelli conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali), al momento della cessione o dell'esercizio dei Certificati, costituiscono redditi diversi, soggetti, nei casi, nelle modalità e nei termini previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986 n. 917 (“Testo Unico delle Imposte sui Redditi”) e dal Decreto Legislativo del 21 novembre 1997 n. 461 (D.Lgs. n. 641/1997), ad un'imposta del 12,5% - trattenuta alla fonte dall'intermediario ed applicata in sostituzione delle imposte sui redditi.

Gli oneri e le minusvalenze derivanti dall'esercizio e della cessione dei Certificati sono deducibili secondo le modalità appresso indicate; i premi pagati sui Certificati concorrono a formare il reddito nell'esercizio in cui i Certificati sono esercitati o ceduti. Il contribuente può optare fra tre differenti regimi di tassazione tra loro alternativi: (i) il regime della dichiarazione, che costituisce il così detto “regime base” applicabile salvo diversa opzione esercitata dal contribuente; (ii) il regime del risparmio amministrato e (iii) quello del risparmio gestito:

- a. Regime della dichiarazione: l'applicazione di tale regime comporta a carico del contribuente la distinta indicazione dei proventi o delle plusvalenze realizzate, al netto di eventuali oneri e minusvalenze, nella dichiarazione del reddito. La plusvalenza netta tassabile viene determinata in dichiarazione ed assoggettata ad imposta del 12,5%. L'imposta sostitutiva dovuta deve essere versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi. Il regime della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non opti per uno dei regimi di cui alle successive lettere (b) e (c). Per converso, l'obbligo di dichiarazione non sussiste per le plusvalenze ed altri proventi per i quali il contribuente abbia esercitato l'opzione di cui alle lettere b) e c) sotto indicate. Il contribuente è ammesso a riportare a nuovo le eccedenze negative ed a compensarle con i redditi ed altri proventi

realizzati aventi medesima natura nel periodo d'imposta in cui la perdita è realizzata e nei quattro periodi d'imposta successivi.

- b. Regime del risparmio amministrato: nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, che presuppone il deposito della attività finanziarie presso un intermediario residente in Italia, l'imposta è determinata e versata all'atto della cessione dall'intermediario residente in Italia, presso il quale i Certificati sono depositati in custodia ed amministrazione, sui proventi o sulle plusvalenze effettivamente realizzate al netto di eventuali minusvalenze realizzate in precedenza. In caso di realizzo di differenziali negativi gli intermediari computano in diminuzione fino a loro concorrenza l'importo dei predetti differenziali dai differenziali positivi realizzati nelle successive operazioni poste in essere nell'ambito del medesimo rapporto, nello stesso periodo d'imposta e nei successivi ma non oltre il quarto.
- c. Regime del risparmio gestito: presupposto per effettuare l'opzione di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario residente debitamente autorizzato. In tale regime l'imposta è applicata nella misura del 12,5% dall'intermediario al termine del periodo d'imposta sull'incremento di valore del patrimonio gestito maturato, anche se i relativi redditi non sono stati ancora percepiti, al netto dei redditi soggetti a ritenuta, dei redditi esenti e dei redditi per i quali la tassazione avviene in sede di dichiarazione dei redditi.

Si segnala, peraltro, che, ad oggi, non risultano circolari o risoluzioni del Ministero delle finanze in merito alla corretta qualificazione fiscale dei redditi derivanti dai Certificati. Non si può, pertanto, escludere una caratterizzazione dei Certificati quali titoli atipici, di cui all'articolo 8 del Decreto Legge del 30 settembre 1983 n. 512, convertito Legge del 25 novembre 1983 n. 649 con conseguente applicazione di un regime fiscale sostanzialmente diverso da quanto sopra evidenziato (in tale ultimo caso, infatti, l'aliquota applicabile sarebbe pari al 27%).

Ove peraltro i proventi percepiti dal possesso o dalla cessione dei Certificati siano conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali, da parte di soggetti residenti in Italia, i medesimi proventi non saranno soggetti ad imposta sostitutiva, ma dovranno essere inclusi nella dichiarazione dei redditi del detentore e sosteranno l'imposta sul reddito delle Società (IRES).

Si precisa infine che le operazioni relative ai Certificati possono far sorgere una responsabilità di natura fiscale in capo all'investitore la quale dipenderà, tra l'altro, dalla posizione fiscale dello stesso e potrà essere correlata alle imposte di trasferimento e registrazione. A seconda dei casi, gli acquirenti dei Certificati, in base alle norme applicabili in Italia, possono essere tenuti al pagamento di imposte di bollo e di altre imposte, aggiuntive rispetto al Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati.

4.2 Informazioni relative ai Sottostanti

Le informazioni riportate di seguito rappresentano un estratto od una sintesi di informazioni disponibili al pubblico. L'Emittente assume responsabilità solo per quanto attiene all'accuratezza nel riportare tali informazioni nella presente Nota Informativa. L'Emittente non ha verificato in maniera indipendente alcuna delle informazioni, salve le ipotesi di dolo o colpa grave.

4.2.1 Descrizione del Sottostante

I Certificati di cui al presente prospetto possono avere come attività sottostante:

- (i) titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;
- (ii) titoli azionari negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi esteri;
- (iii) indici azionari, indici obbligazionari, indici di tassi di interesse, indici di volatilità, indici di commodities, indici di futures, indici di inflazione limitati all’area euro e indici di valute;
- (iv) tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato di capitali;
- (v) commodities;
- (vi) contratti futures;
- (vii) tassi di cambio;
- (viii) ETF quotati nei mercati regolamentati dell’Unione Europea;
- (ix) basket composti da due o più dei sopraelencati Sottostanti;

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione “Altre informazioni relative al Sottostante” contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Indipendentemente dalla circostanza che i relativi Certificati vengano o meno quotati, i Sottostanti soddisferanno in ogni caso i requisiti previsti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; vale a dire, a seconda di ciascun Sottostante, i requisiti di elevata liquidità, trasparenza nei metodi di rilevazione e diffusione, la disponibilità di informazioni continue e aggiornate. Le Condizioni Definitive conterranno le informazioni relative (i) allo specifico Sottostante dei Certificati emessi e (ii) alle fonti informative, ove sia possibile reperire informazioni continue e aggiornate, oltre alle pagine delle relative agenzie informative (come Reuters e Bloomberg). In particolare, nel caso in cui il Sottostante sia costituito da un paniere, le Condizioni Definitive conterranno anche informazioni relative alle modalità di calcolo e di gestione di detti indici e panieri.

Disponibilità delle Informazioni

Le relative Condizioni Definitive conterranno le informazioni relative allo specifico Sottostante (ivi inclusa l’indicazione dell’ISIN del Sottostante o di un equivalente codice di identificazione dello stesso) e alle fonti informative ove sia possibile reperire informazioni, nonché le pagine delle relative agenzie informative come Reuters e Bloomberg.

Nel caso in cui il Sottostante sia un indice, le relative Condizioni Definitive indicheranno il nome dell’Indice, lo Sponsor, la descrizione dell’Indice, le fonti informative ove sia possibile reperire le informazioni, il prezzo di riferimento e l’eventuale Ente di Rilevamento.

Nel caso in cui Sottostante sia un paniere, le relative Condizioni Definitive indicheranno anche il peso attribuito a ciascuno dei componenti del paniere e altre informazioni e caratteristiche rilevanti del paniere.

Tali informazioni relative al Sottostante sono pertanto informazioni disponibili al pubblico e saranno riprodotte nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Le quotazioni correnti dei Sottostanti sono riportate dai maggiori quotidiani economici nazionali e internazionali (il Sole24Ore, MF, Financiai Times, Wall Street Journal Europe), sulle pagine informative, come Reuters e Bloomberg e sul sito internet della Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it). Ulteriori informazioni societari, bilanci e relazioni semestrali sono pubblicate sul sito internet dell'emittente l'Azione Sottostante (ove disponibile) e presso la sede dell'emittente del Sottostante.

Metodi di rilevazione e relativa trasparenza

In relazione alle Azioni Sottostanti quotate presso la Borsa Italiana S.p.A., i prezzi sono rilevati dalla Borsa Italiana S.p.A. sui mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. via continuativa durante tutto l'orario delle negoziazioni.

In relazione alle altre Azioni Sottostanti, i prezzi sono rilevati in via continuativa durante tutto l'orario delle negoziazioni dai relativi gestori delle borse dove tali Azioni Sottostanti sono quotate.

Con riferimento a ciascuna emissione di Certificati che verrà effettuata sulla base della presente Nota Informativa, nelle relative Condizioni Definitive verrà riportato l'andamento dei prezzi di talune delle Azioni Sottostanti, per un periodo corrispondente alla durata dei Certificati.

4.2.2 Eventi relativi al Sottostante

Nel caso di Eventi Straordinari relativi al Sottostante, come meglio descritti all'articolo 13 del Regolamento Generale, l'Emittente potrà intervenire in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi, dandone comunicazione agli Investitori, al fine di neutralizzare gli effetti degli Eventi Straordinari.

Nel caso di Eventi Rilevanti relativi al Sottostante l'Emittente avrà la facoltà di effettuare le eventuali corrispondenti correzioni.

In particolare le rettifiche avranno luogo nei casi previsti dall'Articolo 14 del Regolamento generale e comunque al fine di fare in modo che il valore economico dei Certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificati avevano prima dell'evento.

Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'evento con tali rettifiche l'Emittente risolverà i contratti liquidando agli Investitori un importo in denaro pari al valore di mercato dei Certificati, basandosi, per quanto attiene alla determinazione del Sottostante, sull'ultimo valore disponibile dello stesso o del valore unitario netto delle relative quote prima del verificarsi dell'Evento rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l'Emittente ritenga rilevante.

4.2.3 Sconvolgimenti di Mercato

Nel caso in cui la Data di valutazione Finale sia anche un Giorno di Sconvolgimento di Mercato, come meglio descritto all'articolo 12 lett. a del Regolamento Generale, l'Emittente potrà calcolare l'Importo di Liquidazione basandosi sul livello del Sottostante il Primo Giorno di Negoziazione utile tra i cinque successivi alla Data di valutazione Finale originariamente prevista. Qualora anche il quinto Giorno di Negoziazione successivo alla Data di valutazione Finale sia un Giorno di Sconvolgimento di Mercato, l'Emittente determinerà il livello del Sottostante

prendendo a riferimento l'ultimo valore disponibile di tale Sottostante, le prevalenti condizioni di mercato e ogni altro relativo elemento che l'emittente ritenga rilevante.

Qualora si verificasse uno Sconvolgimento di Mercato Significativo, come meglio descritto all'articolo 12 lett. b del Regolamento Generale, l'Emittente potrà effettuare gli opportuni aggiustamenti ai sensi del Regolamento Specifico al fine di tener conto del verificarsi di uno Sconvolgimento di Mercato Significativo. Qualora, dopo 180 Giorni di Negoziazione, continui a sussistere uno Sconvolgimento di Mercato Significativo l'Emittente calolerà l'importo di liquidazione basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato.

5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA

5.1 Statistiche relative all’Offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell’Offerta

5.1.1 *Condizioni alle quali l’Offerta è subordinata*

L’Offerta non è subordinata ad alcuna condizione. La sottoscrizione dei Certificati potrà essere effettuata nel corso del periodo di Offerta (il “**Periodo di Offerta**”), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive della singola emissione di Certificati, salva la facoltà dell’Emittente di procedere senza preavviso alla chiusura anticipata, secondo quanto previsto al paragrafo 5.1.3 che segue, ovvero alla proroga di tale Periodo di Offerta.

5.1.2 *Importo totale dell’emissione/Offerta*

L’importo nominale massimo complessivo di ciascuna emissione di Certificati a valere sul Programma (“**Ammontare Totale**”) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta l’Emittente potrà incrementare/ridurre l’Ammontare Totale dell’emissione, secondo quanto previsto dai paragrafi 5.1.3 e 5.1.4 che seguono, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 *Periodo di validità dell’Offerta e procedura di sottoscrizione*

La durata del Periodo di Offerta di ciascuna emissione di Certificati a valere sul Programma sarà indicata nelle Condizioni Definitive ad essa relative.

Nel corso del Periodo di Offerta l’Emittente si potrà riservare la possibilità di incrementare/ridurre l’Ammontare Totale di ciascuna emissione di Certificati; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola Offerta dei Certificati, anche là dove l’ammontare massimo dei Certificati non sia già stato interamente collocato, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste di adesione.

L’Emittente procederà altresì alla chiusura anticipata dell’Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l’Ammontare Totale della singola emissione di Certificati a valere sul programma, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L’Emittente darà comunicazione della chiusura anticipata dell’Offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB. Le sottoscrizioni pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.2.2.

L’Emittente si riserva la facoltà nel corso del Periodo di Offerta di prorogare il periodo stesso. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l’ultimo giorno del Periodo di Offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

I Certificati saranno offerti in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, la/e cui identità sarà/anno indicata/e nelle Condizioni Definitive relative alla singola emissione di Certificati. L’Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente, si riserva la possibilità

di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

La prenotazione dei Certificati potrà essere effettuata mediante consegna dell'apposito modulo di sottoscrizione, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente ovvero dal suo mandatario speciale, disponibile presso le sedi e le dipendenze del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Le richieste di sottoscrizione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni, salvo il caso indicato di pubblicazione di un supplemento al presente Prospetto di Base, i casi di offerta fuori sede tramite promotori finanziari, di offerta a distanza, nonché di revoca *ex lege* previsti di volta in volta alla data di inizio del Periodo di Offerta di ciascuna emissione di Certificati a valere sul Programma. Non saranno ricevibili né considerate valide le richieste di sottoscrizione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Qualora il sottoscrittore non intrattenga un rapporto di clientela con il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, gli potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente o di un dossier titoli, ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore dei Certificati prenotati. In caso di mancata assegnazione dei Certificati per qualsiasi ragione (ivi inclusa l'ipotesi di annullamento dell'Offerta), la totalità degli importi versati in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore dei Certificati assegnati, sarà corrisposta al richiedente senza aggravio di alcun onere a suo carico.

Il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento si riserva/ano inoltre la facoltà di offrire fuori sede i Certificati per il tramite di promotori finanziari ai sensi dell'articolo 30 del Testo Unico della Finanza. In tali casi, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'Investitore secondo quanto previsto dagli articoli 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al presente Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione dei Certificati prima di detta pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art 95 *bis* del Testo Unico della Finanza e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, mediante presentazione presso le sedi e dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento dell'apposito modulo di revoca ivi disponibile.

I Soggetti Incaricati del Collocamento si riservano altresì la facoltà di offrire i Certificati mediante tecniche di comunicazione a distanza (online) secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'articolo 67 – *duodecies* del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'Investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 *Riduzione e/o ritiro dell'Offerta*

Salvo il caso di ritiro dell'Offerta sotto indicato, qualora al termine del Periodo di Offerta constino adesioni all'Offerta per un quantitativo di Certificati di controvalore inferiore a quello indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Quantità Minima”, l'Emittente avrà la facoltà di non dare corso all'emissione e alla consegna dei Certificati, dovendosi ritenere in tal caso decaduta l'Offerta di cui alle menzionate Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà, nel corso del Periodo di Offerta e comunque prima della Data di Emissione dei Certificati, di non dare inizio ovvero di ritirare l'Offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero accadimenti di rilievo relativi all'Emittente che siano tali, a giudizio dell'Emittente, da pregiudicare il buon esito dell'Offerta). In tal caso l'Offerta dovrà ritenersi annullata e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Certificati eventualmente già prenotati.

Le somme di importo pari al controvalore dei Certificati prenotati, eventualmente versate dall'Investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il Soggetto Incaricato del Collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'Investitore.

L'Emittente si riserva la facoltà, durante il Periodo di Offerta dei Certificati oggetto della singola emissione, di aumentare/ridurre l'importo nominale massimo della singola emissione di Certificati e quindi il numero/quantitativo massimo/minimo dei Certificati oggetto d'Offerta.

Le decisioni dell'Emittente di cui al presente paragrafo 5.1.4 saranno comunicate al pubblico da parte dell'Emittente entro la data di chiusura dell'Offerta, ovvero entro la Data di Emissione, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB nonché a coloro che avevano già sottoscritto l'Offerta oggetto del ritiro.

5.1.5 *Importo di Sottoscrizione (minimo – massimo)*

Nel corso del Periodo di Offerta, gli Investitori potranno sottoscrivere un numero di Certificati non inferiore ad uno ovvero al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il “**Lotto Minimo di Sottoscrizione**”). Entro i limiti dell'Ammontare Totale non è previsto un limite massimo di Certificati che potranno essere sottoscritti da ciascun Investitore.

5.1.6 *Acquisto e consegna dei Certificati*

I Certificati oggetto di Offerta nell'ambito del presente Prospetto di Base, fermo quanto indicato nel precedente paragrafo 5.1.4 in ordine alla validità dell'Offerta e quanto indicato al paragrafo 5.1.8 che segue, verranno emessi il giorno che sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Data di Emissione”. L'importo del prezzo comprensivo delle commissioni dovrà essere pagato dall'Investitore nel periodo compreso tra l'inizio del Periodo di Offerta e la Data di Emissione, a seconda delle modalità di pagamento in concreto praticate dai Soggetti Incaricati del Collocamento, quali specificate nel modulo di sottoscrizione dagli stessi utilizzato, a cui pertanto si rinvia. I Certificati saranno messi a disposizione dell'Investitore entro il quinto Giorno Lavorativo successivo alla Data di Emissione, mediante contabilizzazione sui conti deposito intrattenuti presso Monte Titoli dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

5.1.7 *Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell’Offerta*

Il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro cinque giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell’Offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul proprio sito internet e/o sul sito internet dell’Emittente, se diverso dal Responsabile del Collocamento.

5.1.8 *Sconvolgimenti di mercato*

L’Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all’emissione dei Certificati oggetto d’Offerta al verificarsi dei fatti perturbativi del Sottostante che ne impediscono la rilevazione indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Sconvolgimento di Mercato”. Qualora si verificassero tali circostanze, l’Offerta dovrà ritenersi decaduta e l’Emittente ne darà prontamente notizia agli Investitori sul sito Internet www.mps.it.

5.2 **Ripartizione e assegnazione**

5.2.1 *Categorie di potenziali Investitori*

I Certificati saranno offerti al pubblico indistinto in Italia.

5.2.2 *Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell’importo di Certificati assegnati*

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnati tutti i Certificati richiesti dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell’Ammontare Totale. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di prenotazione.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste di sottoscrizione raggiungano l’Ammontare Totale, l’Emittente procederà alla chiusura anticipata dell’Offerta e sospenderà immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata è comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente nonché sul sito del Responsabile del Collocamento e del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento prontamente e comunque entro i 3 giorni successivi alla suddetta sospensione dell’accettazione delle richieste; copia dell’avviso è trasmessa alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l’avvenuta assegnazione dei Certificati e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.3 del presente Prospetto di Base, le domande di adesione all’Offerta sono irrevocabili.

5.2.3 *Prezzo di Sottoscrizione*

Il Prezzo di Sottoscrizione delle singole serie di Certificati sarà di volta in volta indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Prezzo di Sottoscrizione”, contenuta nel paragrafo 3 (*Condizioni dell’Offerta [e/o Quotazione] e caratteristiche dei Certificati*). Il valore della componente derivativa e gli altri valori (incluse eventuali commissioni a carico dell’Investitore per la sottoscrizione dei Certificati) sono indicati al paragrafo 2 alla voce “Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione” delle pertinenti Condizioni Definitive.

Non sono previste commissioni ulteriori rispetto alle commissioni di collocamento e alle commissioni di strutturazione, così come previste al paragrafo “Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati”

contenuto al paragrafo 2 delle pertinenti Condizioni Definitive ed alla voce “*Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore*”, contenuta nel paragrafo 3 (*Condizioni dell’Offerta [e/o Quotazione] e caratteristiche dei Certificati*) delle pertinenti Condizioni Definitive, né altri oneri a carico dell’Investitore per la sottoscrizione dei Certificati oggetto di Offerta nell’ambito del presente Prospetto di Base.

5.3 Collocamento e sottoscrizione

5.3.1 Intermediario e distributore/i

L’Emittente agisce in qualità di responsabile del collocamento, ovvero di soggetto che coordina e dirige l’attività di collocamento di ciascuna emissione di Certificati a valere sul Programma (il “**Responsabile del Collocamento**”). L’Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di conferire per talune singole emissioni l’incarico di Responsabile del Collocamento ad altra società del Gruppo Montepaschi; qualora l’Emittente si avvalga di tale facoltà l’identità del Responsabile del Collocamento sarà resa nota nelle Condizioni Definitive relative alla singola emissione.

I Soggetti Incaricati del Collocamento, anche organizzati in un Consorzio di Collocamento, saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Qualora l’Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente, si avvalga della facoltà di individuare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento, l’identità degli stessi sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

5.3.2 Agente per i pagamenti

I pagamenti in relazione ai Certificati saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli.

5.3.3 Accordi di sottoscrizione

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi ai Certificati saranno indicati nelle Condizioni Definitive della singola emissione.

5.3.4 Agente di Calcolo

L’Agente di Calcolo sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative alla singola emissione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 Negoziazione sui mercati regolamentati

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base presso il Mercato Telematico dei Securitised Derivatives (“**SeDeX**”), segmento Investment Certificate, con provvedimento n. LOL-000885 del 1.8.2011.

Con riferimento a ciascuna serie di Certificati emessi a valere sul presente Prospetto di Base, l’Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive, alla voce “Quotazione/Negoziazione”, se è stata chiesta l’ammissione dei Certificati alla quotazione sul SeDeX, ovvero sugli altri mercati regolamentati ovvero l’ammissione alla negoziazione nelle sedi di cui al paragrafo 6.2 che segue.

Ove le pertinenti Condizioni Definitive non indichino l’avvenuto esercizio da parte dell’Emittente della facoltà sopra esposta, l’Emittente si riserva comunque la facoltà di chiedere in un momento successivo all’emissione dei Certificati la quotazione dei medesimi sul SeDeX o in uno dei mercati regolamentati ovvero l’ammissione alla negoziazione nelle sedi di cui al paragrafo 6.2 che segue.

Con riferimento alle singole serie di Certificati emessi a valere sul presente Prospetto di Base, in relazione ai quali l’Emittente abbia esercitato la facoltà di richiedere a Borsa Italiana S.p.A. l’ammissione alla quotazione sul SeDeX, tale ammissione è subordinata comunque al rilascio, da parte della stessa Borsa Italiana S.p.A., del relativo provvedimento di ammissione, come previsto dall’articolo 2.4.6, comma 5, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Con il provvedimento di ammissione alla quotazione viene altresì stabilito da Borsa Italiana S.p.A. il quantitativo minimo di negoziazione dei Certificati. Tale quantitativo sarà inserito, alla voce “Lotto Minimo di Negoziazione”, nelle pertinenti Condizioni Definitive, che saranno pubblicate entro l’inizio della quotazione mediante deposito presso Borsa Italiana S.p.A., mediante pubblicazione sul sito internet dell’Emittente www.mps.it e contestualmente trasmesse alla Consob. Borsa Italiana S.p.A. provvederà inoltre ad informare il pubblico dell’inizio delle negoziazioni mediante proprio avviso.

6.2 Altri mercati in cui i Certificati sono ammessi alla negoziazione

L’Emittente si riserva inoltre la facoltà di richiedere l’ammissione alla negoziazione dei Certificati mediante internalizzatori sistematici, di cui all’articolo 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall’autorità di vigilanza), quali, a titolo esemplificativo, l’attuale SIS DDT, in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., società facente parte del Gruppo Montepaschi, svolge il ruolo di negoziatore unico.

Nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione di Certificati a valere sul Programma, alla voce “Quotazione/Negoziazione”, verrà espressamente indicato se l’Emittente ha esercitato o meno tale facoltà indicando altresì gli ulteriori impegni, rispetto a quanto indicato nel presente paragrafo 6.2 e nel successivo paragrafo 6.3, che l’Emittente, anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi, intende assumere al riguardo.

Nel caso in cui il Soggetto Incaricato del Collocamento risulti aderente al SIS DDT, l’Emittente si impegna, entro il termine del periodo di collocamento, a richiedere l’ammissione alla negoziazione del Certificato sul SIS DDT

dove MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ne sosterrà la liquidità in qualità di negoziatore unico, fornendo in via continuativa proposte di negoziazione in acquisto e/o in vendita, i cui prezzi verranno aggiornati regolarmente secondo quanto previsto dalle regole di funzionamento del sistema stesso.

L'esecuzione degli ordini di compravendita sul SIS DDT avverrà secondo le regole del funzionamento del SIS così come pubblicato sul sito www.mpscapitalervices.it; sullo stesso sito verrà diffusa l'informativa relativa all'ammissione alla negoziazione dei Certificati.

In alternativa o in aggiunta, l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la trattazione dei Certificati presso sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo Montepaschi. Nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione di Certificati a valere sul Programma, alla voce “Quotazione/Negoziazione”, verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì, gli impegni che vengono assunti al riguardo.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Nel caso di quotazione, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. riveste le funzioni di operatore specialista in relazione ai Certificati e si è impegnato nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza dell'articolo 4.2.10 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e vendita per un quantitativo minimo di proposta almeno pari a quello fissato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e secondo la tempistica ivi specificata.

A tal riguardo, si rappresenta che in relazione ai Certificati non sussiste alcun obbligo per lo Specialista, come indicato nelle istruzioni di Borsa all' articolo Articolo IA.5.1.10 (Casi di inapplicabilità degli obblighi di spread), alla data del Prospetto di Base, di effettuare proposte in acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni di Borsa (c.d. obblighi di *spread*) .

Con riferimento ai Certificati emessi a valere sul presente Prospetto di Base per i quali non sia richiesta l'ammissione alla quotazione sul SeDeX, l'Emittente si riserva la facoltà (senza assunzione di alcun impegno al riguardo) di assumersi l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del Certificato mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi.

Con riferimento ai Certificati per cui sia stata chiesta l'ammissione a negoziazione sul SIS DDT, nel caso in cui il Soggetto Incaricato del Collocamento risulti aderente al SIS DDT ed i Certificati non siano ammessi a negoziazione presso il SIS DDT, l'esecuzione degli ordini di vendita provenienti dai clienti e la liquidità del Certificato verranno garantiti da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. attraverso la semplice attività di negoziazione in conto proprio.

Nel caso in cui il Soggetto Incaricato del Collocamento non risulti aderente al SIS DDT l'impegno al riacquisto o il sostegno della liquidità potrà essere sostenuto direttamente dal Soggetto Incaricato del Collocamento ovvero avvalendosi di un intermediario terzo che si sia formalmente impegnato con il Soggetto Incaricato del Collocamento medesimo.

Qualora operino sul mercato secondario soggetti intermediari diversi dall’Emittente o da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. l’eventuale attività di compravendita collegata al riacquisto dei Certificati potrebbe avvenire a condizioni di prezzo e di spread differenti e/o peggiorative rispetto a quelle sopra descritte.

L’eventuale impegno al riacquisto o al sostegno della liquidità dei Certificati da parte dell’Emittente, da parte del Soggetto Incaricato del Collocamento, da parte della controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ovvero da parte di un intermediario terzo sarà indicato, alla voce “Quotazione/Negoziazione”, nelle pertinenti Condizioni Definitive, pubblicate sul sito internet dell’Emittente www.mps.it.

Gli Investitori devono considerare che i prezzi di riacquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale. Al fine di una corretta valutazione del rischio in parola, si rinvia alla Sezione “Fattori di Rischio” - “Rischio di liquidità” della presente Nota Informativa.

In assenza di impegni al riacquisto dei Certificati potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l’Investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione dei Certificati di cui al presente Prospetto di Base.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

Il presente Prospetto di Base non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri di terzi o e relazioni di esperti

Il presente Prospetto di Base non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Il presente Prospetto di Base non contiene informazioni provenienti dai terzi.

7.5 Rating

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, il *rating* assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di *rating* è il seguente:

Agenzia di <i>Rating</i>	Debito a Medio-Lungo Termine	Debito a Breve Termine	Outlook	Data ultimo aggiornamento
Moody's ¹⁵	A2	P-1	Stabile	20 ottobre 2010
Standard & Poor's ¹⁶	A-	A-2	Stabile	12 aprile 2011
Fitch Ratings ¹⁷	A-	F2	Stabile	21 settembre 2010

Alla data del presente Prospetto di Base non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un *rating* ai Certificati. L'Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di richiedere per alcuni Certificati l'attribuzione di un livello di *rating* che sarà di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive.

¹⁵ Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente è "A2" ed indica obbligazioni di qualità medio-alta. Il segno "2" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "P-1" ed indica una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moody.com

¹⁶ Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente è "A -" ed indica una forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche. Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "A-2" ed indica una capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com

¹⁷ Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente è "A -" ed indica un credito di qualità elevata ed una bassa prospettiva di rischio. Indica, inoltre, una forte capacità di far fronte agli impegni finanziari assunti. Tale capacità può tuttavia essere più vulnerabile a cambiamenti di circostanze o condizioni economiche generali, rispetto a rating superiori. Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "F2" ed indica un credito di buona qualità consistente nella capacità di assolvere puntualmente gli impegni finanziari assunti. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascuna emissione di Certificati l’Emittente predisporrà le pertinenti Condizioni Definitive, secondo i modelli di cui alle appendici E e seguenti del presente Prospetto di Base. Le Condizioni Definitive saranno rese pubbliche il giorno antecedente l’inizio dell’Offerta e/o delle negoziazioni.

7.7 Agente di Calcolo

Il soggetto che opererà quale Agente di Calcolo sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

7.8 Informazioni successive all’emissione

In occasione dell’emissione di ciascuna serie di Certificati l’Emittente indicherà nelle rispettive Condizioni Definitive le informazioni necessarie relative ai Certificati, secondo i modelli di cui alle appendici E e seguenti del presente Prospetto di Base.

7.9 Ulteriori Informazioni sull’Emittente

Per finalità di completezza dell’informativa sull’Emittente si rende noto che in data 16 giugno 2011 il Consiglio di Amministrazione della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha deliberato di emettere 4.824.826.434 azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli aventi diritto titolari di qualsivoglia categoria di azioni in circolazione, al prezzo di Euro 0,446 per azione da imputarsi integralmente a capitale sociale, e per un controvalore complessivo di Euro 2.151.872.589,56. Le azioni di nuova emissione saranno offerte nel rapporto di assegnazione di 18 nuove azioni ordinarie ogni 25 azioni possedute, siano esse ordinarie, privilegiate o di risparmio.

Il prezzo di emissione delle nuove azioni è stato determinato applicando uno sconto del 27,88% circa rispetto al prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price - TERP) delle azioni ordinarie, calcolato sulla base del prezzo ufficiale di Borsa della giornata del 15 giugno 2011. I seguenti azionisti della Società si sono impegnati a sottoscrivere azioni di nuova emissione per un ammontare complessivo non inferiore a circa il 51,77% dell’aumento di capitale:

- la Fondazione Monte dei Paschi di Siena si è impegnata a sottoscrivere le azioni ordinarie rivenienti dall’aumento di capitale ad essa spettanti in opzione per una quota non inferiore al 48% del capitale sociale complessivo di Banca Monte dei Paschi di Siena, esercitando i relativi diritti di opzione;

il Gruppo AXA si è impegnato ad aderire all’aumento di capitale, sottoscrivendo le azioni ordinarie spettanti in opzione alle partecipazioni dal medesimo detenute, per un ammontare pari a circa il 3,77% dell’aumento di capitale;

Il buon esito dell’aumento di capitale è garantito da un consorzio coordinato e diretto da JP Morgan Securities Ltd., Mediobanca-Banca di Credito Finanziario S.p.A. e MPS Capital Services S.p.A. quali Joint Global 2 Coordinators e Joint Bookrunners. JP Morgan Securities Ltd., Mediobanca-Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca IMI S.p.A., Credit Suisse Securities (Europe) Limited, Deutsche Bank AG, Goldman Sachs International, quali Joint Bookrunners, unitamente agli altri membri del consorzio, come di seguito individuati, si sono impegnati, disgiuntamente tra loro e senza vincolo di solidarietà, a sottoscrivere - a condizioni e termini usuali per tale tipologia di operazioni - le azioni rimaste eventualmente inopstate al termine dell’offerta in Borsa, al netto degli impegni degli azionisti della Società. Partecipano al consorzio in qualità di Co-Bookrunners Banca Aletti &



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”

C. S.p.A., Banco Santander S.A., Barclays Bank PLC, BNP PARIBAS, Commerzbank AG, Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, HSBC Bank PLC, Intermonte SIM S.p.A., Nomura International PLC, The Royal Bank of Scotland N.V. (London Branch), UBS Limited, Unicredit Bank AG (Milan Branch). Il contratto di garanzia è stato stipulato in data odierna.

Il giorno 17 giugno 2011 Banca Monte dei Paschi di Siena ha depositato, presso la propria sede sociale, il verbale del Consiglio di Amministrazione del 16 giugno 2011 e lo statuto sociale modificato in base alle deliberazioni assunte nel corso del Consiglio. Lo stesso 17 giugno 2011 sono stati inoltre depositati presso la Consob il prospetto informativo per l'aumento di capitale e l'avviso di avvenuta pubblicazione del prospetto medesimo. Tali documenti sono disponibili al pubblico e consultabili anche sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it) e sul sito di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (www.mps.it).

APPENDICE A – REGOLAMENTO GENERALE RELATIVO AI “CERTIFICATI BMPS”

Il presente regolamento generale relativo ai “Certificati BMPS” (il “**Regolamento Generale**”) si applica agli strumenti finanziari di seguito indicati:

- i “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear” (un/i “**Certificato/i Protection**”);
- i “Certificati BMPS Butterfly” (un/i “**Certificato/i Butterfly**”).

I Certificati Butterfly ed i Certificati Protection saranno denominati anche un/i “**Certificato/i**”.

I Certificati sono emessi da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (“**BMPS**” o l’ “**Emittente**”), nell’ambito del programma di emissione di cui al presente Prospetto di Base di “Certificati BMPS” (il “**Prospetto di Base**”), con le caratteristiche generali indicate nel presente Regolamento Generale e con le caratteristiche specifiche, relative a ciascun Certificato, indicate nel pertinente regolamento specifico (ciascuno un “**Regolamento Specifico**”) - accluso al presente Prospetto di Base - come integrati, con riferimento alle specifiche emissioni di Certificati effettuate nell’ambito del presente Prospetto di Base, con quanto indicato nelle pertinenti condizioni definitive (le “**Condizioni Definitive**”).

In particolare, le Condizioni Definitive relative alle singole emissioni di Certificati potranno includere ulteriori termini e condizioni dei Certificati, che, laddove fossero in contrasto con una o più disposizioni del presente Regolamento Generale o del Regolamento Specifico relativo a ciascun Certificato, sostituiranno o modificheranno, a seconda dei casi, tale o tali disposizioni del Regolamento Generale o del Regolamento Specifico.

AVVERTENZE DA RIFERIRE AL PERIODO PRECEDENTE L’AMMISSIONE A QUOTAZIONE DEI CERTIFICATI

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base presso il SeDeX, segmento *Investment Certificate*, con provvedimento n. LOL-000885 del 1.8.2011.

Con riferimento a ciascuna serie di Certificati, l’Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive, alla voce “Quotazione/Negoziazione”, se è stata chiesta l’ammissione dei Certificati alla quotazione sul SeDeX, ovvero su altri mercati regolamentati ovvero l’ammissione alla negoziazione dei Certificati mediante internalizzatori sistematici ovvero la trattazione dei Certificati presso sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo Montepaschi.

Ove le pertinenti Condizioni Definitive non indichino l’avvenuto esercizio da parte dell’Emittente della facoltà sopra esposta, l’Emittente si riserva comunque la facoltà di chiedere in un momento successivo all’emissione dei Certificati l’ammissione alla quotazione dei medesimi sul SeDeX o in uno degli altri mercati regolamentati ovvero l’ammissione alla negoziazione dei Certificati mediante internalizzatori sistematici ovvero la trattazione dei Certificati presso sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo Montepaschi.

Con riferimento alle singole serie di Certificati, in relazione ai quali l’Emittente abbia esercitato la facoltà di richiedere a Borsa Italiana S.p.A. l’ammissione alla quotazione sul SeDeX, tale ammissione è subordinata comunque al rilascio, da parte della stessa Borsa Italiana S.p.A., del relativo provvedimento di ammissione,

come previsto dall’articolo 2.4.6, comma 5, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Con il provvedimento di ammissione alla quotazione viene altresì stabilito da Borsa Italiana S.p.A. il quantitativo minimo di negoziazione dei Certificati. Tale quantitativo sarà inserito, alla voce “Lotto Minimo di Negoziazione”, nelle pertinenti Condizioni Definitive, che saranno pubblicate il giorno antecedente l’inizio della quotazione mediante deposito presso Borsa Italiana S.p.A., presso il sito internet dell’Emittente www.mps.it e contestualmente trasmesse alla Consob. Borsa Italiana S.p.A. provvederà inoltre ad informare il pubblico dell’inizio delle negoziazioni mediante proprio avviso.

PERTANTO:

- il rinvio nel presente Regolamento Generale o nel Regolamento Specifico alla possibilità che i Certificati siano negoziati in borsa è subordinato all’ammissione alla quotazione dei medesimi;
- per tutto il tempo in cui la relativa serie non sarà ammessa a quotazione tutti gli obblighi e oneri di comunicazione alla Borsa Italiana S.p.A. o di consultazione con quest’ultima incombenti sull’Emittente non troveranno applicazione;
- le modifiche al Regolamento di cui all’articolo 8 del Regolamento Generale si intenderanno validamente effettuate senza necessità di preventiva comunicazione alla Borsa Italiana S.p.A. qualora, o fino a quando, la relativa serie non sarà ammessa a quotazione;
- l’Emittente si riserva di apportare le modifiche al Regolamento Generale o al Regolamento Specifico che siano richieste ai fini dell’ammissione a quotazione della relativa serie ovvero ai fini della pubblicazione delle Condizioni Definitive della relativa serie.

I termini indicati con l’iniziale maiuscola nel presente Regolamento Generale e non definiti nel successivo articolo 1 hanno il significato loro attribuito nel Regolamento Generale medesimo ovvero, ove non definiti nel presente Regolamento Generale, nel pertinente Regolamento Specifico.

Articolo 1 - Definizioni

Ai fini del presente Regolamento Generale i termini sotto elencati avranno il seguente significato:

“**Agente di Calcolo**” indica il soggetto incaricato delle operazioni di calcolo che sarà indicato nelle Condizioni Definitive;

“**Agente di Regolamento**” indica il soggetto incaricato delle procedure di regolamento che sarà indicato nelle Condizioni Definitive; nonché ogni altro ulteriore ovvero alternativo Agente (o Agenti) di Regolamento, ovvero sistema (o sistemi) di regolamento, riconosciuto dall’Emittente e di volta in volta comunicato agli Investitori secondo le modalità di cui all’articolo 7 del presente Regolamento Generale (ciascuno un “**Agente di Regolamento**” e, insieme, “**Agenti di Regolamento**”);

“**Azione**” indica un titolo azionario quotato su un mercato italiano o estero;

“**Basket**” indica un paniere composto da due o più Sottostanti appartenenti ad una o più delle seguenti categorie: Azioni, Indici, Commodities, Tassi di Cambio, Tassi di Interesse, Future, ETF; le Condizioni Definitive pubblicate in occasione delle singole emissioni conterranno la composizione del Basket e il peso percentuale dei Sottostanti che lo costituiscono;

“**Condizioni Definitive**” indica le Condizioni Definitive concernenti l’Offerta al pubblico/ l’ammissione a quotazione, redatte secondo la Direttiva 2003/71/CE (Direttiva Prospetto);

“**Commodity/ies**” indica una merce di qualsiasi natura negoziata, quotata o altrimenti trattata su un mercato italiano o estero;

“**Costi**” indica tutti i costi, le spese, le tasse, gli oneri, le imposte inclusi qualsiasi spesa di esercizio, bolli, diritti conseguenti o connessi all’esercizio dei Certificati o comunque dovuti in relazione ai Certificati;

“**Data di Emissione**” indica il giorno in cui vengono emessi i Certificati e con riferimento a ciascuna delle serie di Certificati indicate nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, la data ivi indicata come tale;

“**Data di Esercizio**” indica il giorno nel quale possono essere esercitati i Certificati e coincide con la Data di Scadenza indicata come tale nelle Condizioni Definitive;

“**Data di Scadenza**” indica la data oltre la quale i Certificati perdono di validità e, con riferimento a ciascuna delle serie di Certificati, la data indicata come tale nelle corrispondenti Condizioni Definitive, ovvero, nel caso in cui tale data non sia un Giorno Lavorativo, il primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo;

“**Data di Valutazione Iniziale**” indica il Giorno di Negoziazione indicato come tale nelle Condizioni Definitive, sempre che in tale giorno non si sia verificato, a giudizio dell’Agente di Calcolo, uno Sconvolgimento di Mercato nel qual caso si applicherà per analogia quanto previsto all’art 12 del presente Regolamento Generale:

“**Data di Valutazione Finale**” indica il Giorno di Negoziazione indicato come tale nelle Condizioni Definitive, sempre che in tale giorno non si sia verificato, a giudizio dell’Agente di Calcolo, uno Sconvolgimento di Mercato nel qual caso si applicherà per analogia quanto previsto all’art 12 del presente Regolamento Generale:

“**Ente di Rilevamento Tasso di Interesse Ufficiale**” indica l’autorità monetaria, individuata per ciascuna categoria di Sottostanti ed indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive, che determinerà giornalmente il Tasso di Interesse Ufficiale ad un’ora prestabilita;

“**Ente di Rilevamento Tasso di Cambio**” indica la Banca Centrale Europea o altra Banca Centrale, che determina il fixing dei cambi giornaliero del Tasso di Cambio;

“**ETF**” indica un *Exchange Traded Fund* indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**Future**” indica il contratto future o lo strumento finanziario che incorpora un contratto future, quale negoziato, quotato o trattato su un mercato italiano o estero e indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**Giorno di Borsa Aperta**” indica un giorno di negoziazione del Mercato Telematico dei Securities Derivatives (“SeDeX”);

“**Giorno Lavorativo**” indica qualsiasi giorno (diverso dal sabato e dalla domenica) in cui le banche ed i mercati dei cambi effettuano i pagamenti a Milano secondo il calendario Trans European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer (Target);

“**Giorno di Negoziazione**” indica:

- (i) per i Certificati su Indici, ogni giorno in cui lo Sponsor calcola e pubblica ovvero dovrebbe calcolare e pubblicare il Valore di Riferimento o di chiusura dell’Indice in base ai propri regolamenti;
- (ii) per i Certificati su ETF ogni giorno in cui possono essere acquistate o vendute quote ovvero azioni del del relativo ETF in conformità al regolamento dell’ETF stesso;
- (iii) per i Certificati su Tassi di Interesse e sui Tassi di Cambio, ogni giorno in cui l’autorità di riferimento calcola e pubblica il relativo Valore di Riferimento;
- (iv) per i Certificati sui rimanenti Sottostanti, ogni giorno che è un giorno di negoziazione in ciascun Mercato o Mercato Collegato, con esclusione dei giorni in cui è previsto che detto Mercato o Mercato Collegato chiuda prima del suo consueto orario giornaliero;

“**Giorno di Pagamento**” indica un giorno (diverso dal sabato e dalla domenica) in cui le banche ed i mercati dei cambi effettuano i pagamenti a Milano secondo il calendario Trans European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer (Target);

“**Giorno di Sconvolgimento di Mercato**” indica un Giorno di Negoziazione in cui si verifica uno sconvolgimento di mercato;

“**Indice**” indica un indice italiano, anche proprietario, o straniero, relativo a azioni, obbligazioni, tassi di interesse, volatilità, commodities, futures, inflazione e valute;

“**Investitore**” indica il soggetto legittimato in un determinato momento a disporre dei Certificati registrati nel conto acceso dall’Emittente presso Monte Titoli per il tramite dell’Intermediario Aderente a Monte Titoli presso cui detiene, direttamente o indirettamente, il proprio conto;

“**Livello del Sottostante**” indica il livello del Sottostante in un determinato momento durante la vita del Certificato;

“**Livello Finale del Sottostante**” indica, salvo quanto previsto all’articolo 13 (a.4) e (b.2) del presente Regolamento Generale:

- a) per i Certificati su Indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. abbia stipulato appositi accordi, un importo, rilevato da, ovvero per conto dell’Agente di Calcolo, senza tenere in considerazione alcuna successiva correzione che dovesse essere in seguito pubblicata, pari al valore di tali Indici calcolato sulla base dei prezzi d’asta di apertura degli strumenti finanziari che li compongono alla Data di Valutazione Finale ; qualora entro il termine della seduta di Borsa non fosse determinato il prezzo di asta di apertura di uno o più strumenti finanziari componenti tali Indici, l’Agente di Calcolo determinerà il prezzo di quegli strumenti adottando i medesimi criteri utilizzati al medesimo fine sul Mercato Collegato per i contratti derivati sugli stessi Indici; ove non esistano contratti derivati relativi a tali Indici quotati nel Mercato Collegato, l’Agente di Calcolo determinerà il prezzo di quegli strumenti sulla base dei prezzi registrati nel Giorno di Negoziazione precedente in cui sia stato registrato un prezzo di quotazione per gli stessi strumenti, tenuto conto di eventuali altri elementi oggettivi a disposizione;
- b) per i Certificati sui rimanenti Indici, un importo, come determinato dal relativo Sponsor e rilevato da, ovvero per conto di, l’Agente di Calcolo, senza tenere in considerazione alcuna successiva correzione che dovesse

essere in seguito pubblicata, pari al livello dell'indice all'Ora di Determinazione alla Data di Valutazione Finale ;

- c) per i Certificati su Azioni quotate nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.a., il Prezzo di Riferimento del Sottostante come da Regolamento di Borsa, così come successivamente definito, alla Data di Valutazione Finale, senza tenere in considerazione alcuna successiva correzione che dovesse essere in seguito pubblicata;
- d) per i Certificati su Azioni non quotate in Italia e Commodities il prezzo ufficiale del Sottostante all'Ora di Determinazione alla Data di Valutazione Finale sul pertinente Mercato, come calcolato dal soggetto che gestisce tale Mercato, senza tenere in considerazione alcuna successiva correzione che dovesse essere in seguito pubblicata;
- e) per i Certificati su ETF, il prezzo dell'asta di chiusura relativo a ciascun ETF, come calcolato e pubblicato dal relativo Mercato di Riferimento al termine delle negoziazioni alla Data di Valutazione Finale;
- f) per i Certificati su Tassi di Interesse il tasso di interesse ufficiale determinato dall'Ente di Rilevamento Tasso di Interesse Ufficiale alla Data di Valutazione Finale;
- g) per i Tassi di Cambio, l'importo rilevato da, o per conto, dell'Agente di Calcolo, dell'Ente di Rilevamento Tasso di Cambio che calcolerà il Tasso di Cambio, senza tenere in considerazione alcuna successiva correzione che dovesse essere in seguito pubblicata, alla Data di Valutazione Finale.
- h) per i Certificati su un Basket di Sottostanti, secondo la ponderazione stabilita, la sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione “Altre informazioni relative al Sottostante” contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive, con particolare riferimento alle informazioni sulle caratteristiche del Basket e sulla relativa formula di calcolo e valorizzazione;

“**Livello Iniziale del Sottostante**” indica il Livello del Sottostante ,salvo gli aggiustamenti di cui agli articoli 13, 14 e 15 del presente Regolamento Generale, con riferimento a ciascuna delle serie indicate nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, corrispondente al valore ivi indicato come tale;

“**Lotto Massimo di Sottoscrizione**” indica il numero massimo di Certificati che sarà possibile sottoscrivere. Per ciascuna serie di Certificati indica il quantitativo indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**Lotto Minimo di Esercizio**” indica il numero minimo di Certificati per il quale è consentito l'esercizio. Per ciascuna serie di Certificati indica il quantitativo indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**Lotto Minimo di Negoziazione**” indica il numero minimo di Certificati per il quale è consentita la negoziazione. Per ciascuna serie di Certificati indica il quantitativo indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**Lotto Minimo di Sottoscrizione**” indica il numero minimo di Certificati per il quale è consentita la sottoscrizione. Per ciascuna serie di Certificati indica il quantitativo indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**Mercato**” o “**Mercato di Riferimento**” indica, con riferimento a ciascun Sottostante diverso dagli Indici, il mercato indicato nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive ovvero ogni successore di tale mercato;

“**Mercato Collegato**” indica il principale mercato regolamentato delle opzioni o dei futures o di altri contratti derivati sul relativo Sottostante;

“**Offerta**” indica l’offerta di ciascuna serie di Certificati effettuata dall’Emittente ai sensi del presente Prospetto di Base e delle pertinenti Condizioni Definitive;

“**Ora di Determinazione**” indica, limitatamente ai Certificati su azioni non quotate in Italia, futures commodities e indici non gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. abbia stipulato appositi accordi, l’ora indicata come tale nella tabella riprodotta nella sezione “Altre Informazioni sul Sottostante” contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**Periodo di Offerta**” indica il periodo fissato dall’Emittente per l’offerta in sottoscrizione della singola serie di Certificati, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**Prezzo di Riferimento**” indica il prezzo di riferimento di un’azione così come definito dal Regolamento di Borsa;

“**Prezzo di Sottoscrizione**” indica per ciascuna serie di Certificati, l’importo indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**Regolamento di Borsa**” indica il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. in vigore e sue successive modifiche;

“**Responsabile del Collocamento**” indica l’Emittente o altro/i soggetto/i responsabile/i del Collocamento;

“**Sconvolgimento di Mercato**” indica ciascun evento indicato come tale all’articolo 13(a) del presente Regolamento Generale;

“**Sconvolgimento di Mercato Significativo**” indica ciascun evento indicato come tale all’articolo 13(b) del presente Regolamento Generale;

“**Soggetto Incaricato del Collocamento**” indica l’Emittente o altro/i soggetto/i incaricato/i del Collocamento;

“**Sottostante**” indica, salvo quanto previsto agli articoli 13, 14 e 15 del presente Regolamento Generale, con riferimento a ciascuna delle serie indicate nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, le Commodities, le Azioni, gli Indici, i Tassi di Interesse, Futures, gli ETF ed i Tassi di Cambio ivi indicati come tali. Qualora i Sottostanti di un Certificato siano raggruppati in un Basket, la sezione “Altre informazioni sul Sottostante” contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive conterrà informazioni sulle caratteristiche del Basket e sulla relativa formula di calcolo e valorizzazione, anche ai fini della determinazione dell’Importo di Liquidazione;

“**Sponsor**” indica il soggetto che calcola e rileva ciascun Indice, quale indicato nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive; il riferimento allo Sponsor include ogni successivo Sponsor dell’Indice individuato ai sensi dell’articolo 14 del presente Regolamento Generale;

“**Tasso di Cambio**” indica un Tasso di Cambio, rilevante in quanto attività Sottostante.

“**Tasso di Interesse**” indica per ciascuna serie di Certificati il tasso di interesse ufficiale così come individuato dall’Ente di Rilevamento Tasso di Interesse Ufficiale;

“**Valore di Riferimento**” indica il Livello Finale del Sottostante indicato nella tabella riprodotta nella sezione “Altre informazioni sul Sottostante” contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive e rilevato alla Data di Valutazione Finale, alla Data di Valutazione Iniziale o altra data rilevante ai fini della determinazione dell’importo di Liquidazione così come specificato nelle Condizioni Definitive;

“**Valuta di Pagamento**” indica l’Euro;

“**Valuta Sottostante**” indica, con riferimento a ciascuna serie elencata nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, la valuta ivi indicata come tale.

“**Valore Nominale**” indica l’importo denominato nella Valuta di Pagamento indicato come tale nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, salvo quanto previsto dagli articoli 12, 13 e 14 del Regolamento Generale.

Articolo 2 - Regime di Circolazione dei Certificati

I Certificati sono emessi in regime di dematerializzazione, ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e delle disposizioni di attuazione di cui al Regolamento Congiunto Banca d’Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008 e sono immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli, con sede in Milano, Via Mantegna 6. I Certificati non saranno emessi in forma cartolare. Il trasferimento dei Certificati avverrà esclusivamente tramite l’annotazione di tale trasferimento nel conto terzi, intestato all’Agente di Regolamento presso Monte Titoli e nel conto degli Intermediari Aderenti a Monte Titoli (gli “**Intermediari Aderenti**”) presso cui il venditore dei Certificati e l’acquirente degli stessi detengono rispettivamente il proprio conto. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente a Monte Titoli, sul quale i Certificati risultano essere accreditati, sarà considerato il legittimo Investitore degli stessi e sarà autorizzato ad esercitare i diritti agli stessi collegati.

Articolo 3 - Agenti

a) Agente di Regolamento - l’Emittente si riserva il diritto di sostituire ovvero di rimuovere dall’incarico in qualsiasi momento ciascun Agente di Regolamento e di nominare altri, ovvero ulteriori, Agenti.

La rimozione dall’incarico dell’Agente di Regolamento avrà effetto dal momento in cui sarà stato nominato un nuovo Agente di Regolamento e, nel caso in cui uno o più Certificati siano negoziati in qualsiasi mercato o offerti in qualsiasi giurisdizione, ci sia un Agente di Regolamento avente sede in ciascun paese designato per tale mercato o giurisdizione.

Dette variazioni saranno comunicate agli Investitori ai sensi dell’articolo 7 del presente Regolamento Generale. Ciascun Agente di Regolamento agisce esclusivamente come agente dell’Emittente e non assume alcun dovere o obbligazione nei confronti degli Investitori. Ogni calcolo o determinazione effettuati dall’Agente di Regolamento sarà (salvo errore manifesto) definitivo e vincolante per gli Investitori.

b) Agente di Calcolo – l’Emittente può nominare un nuovo Agente di Calcolo secondo i termini e le condizioni in appresso indicati.

L’Emittente si riserva il diritto di nominare, in qualsiasi momento, un altro soggetto quale Agente di Calcolo. Resta, tuttavia, inteso che la rimozione dall’incarico dell’Agente di Calcolo avrà effetto dal momento in cui sarà stato nominato un nuovo Agente di Calcolo.

Il verificarsi di tale circostanza sarà comunicata agli Investitori secondo le modalità di cui all’articolo 7 del presente Regolamento Generale.

L’Agente di Calcolo (salvo i casi in cui tale ruolo è assunto dall’Emittente) agisce esclusivamente come Agente dell’Emittente. Ogni calcolo o determinazione effettuati dall’Agente di Calcolo (inclusi i casi in cui si tratti dell’Emittente) sarà (salvo errore manifesto) definitivo e vincolante per gli Investitori.

L’Agente di Calcolo (salvo i casi in cui tale ruolo è assunto dall’Emittente) può, con il consenso dell’Emittente, delegare ciascuna delle proprie funzioni o obbligazioni ad un soggetto terzo che ritiene adeguato. Nel caso in cui il ruolo di Agente di Calcolo è assunto dall’Emittente, quest’ultimo può delegare ciascuna delle proprie funzioni o obbligazioni ad un soggetto terzo che ritiene adeguato.

Articolo 4 - Acquisti di Certificati da parte dell’Emittente

L’Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare i Certificati sul mercato o fuori mercato e sarà libero di procedere o meno all’annullamento dei Certificati così acquistati ovvero rinegoziarli.

Articolo 5 - Modifiche legislative

Gli obblighi dell’Emittente derivanti dai Certificati s’intenderanno venuti meno nel caso in cui, a causa di sopravvenute modifiche della legislazione domestica di settore o della disciplina fiscale applicabili, l’Emittente accerti in buona fede che l’adempimento degli obblighi in parola comporti la violazione di una disposizione di legge, l’impossibilità o l’eccessiva onerosità di adempiere in tutto o in parte agli stessi. In tali circostanze, l’Emittente comunicherà agli Investitori, secondo le modalità previste al successivo articolo 6 del presente Regolamento Generale, che i Certificati sono scaduti e con essi i diritti agli stessi incorporati.

L’Emittente sarà quindi tenuto a corrispondere agli Investitori una somma di denaro ragionevolmente determinata dal medesimo Emittente, previa consultazione con l’Agente di Calcolo (ove diverso dall’Emittente) che rappresenti il valore di mercato dei Certificati il Giorno di Negoziazione precedente al verificarsi degli eventi o all’entrata in vigore delle modifiche legislative che hanno reso impossibile o eccessivamente oneroso l’adempimento degli obblighi.

Il pagamento di tali somme di denaro avverrà non appena possibile e comunque non oltre dieci giorni lavorativi dal Giorno di Negoziazione di cui al paragrafo precedente, secondo le modalità che verranno comunicate agli Investitori tramite avviso pubblicato ai sensi dell’articolo 6 del presente Regolamento Generale.

Articolo 6 - Avvisi

Ogni comunicazione agli Investitori, salvo i casi in cui sia diversamente disposto dal pertinente Regolamento Specifico, s’intenderà validamente effettuata tramite avviso pubblicato su almeno un quotidiano italiano a

diffusione nazionale o a scelta dell’Emittente sul sito internet dell’Emittente (www.mps.it) e/o del Responsabile del Collocamento, ove diverso dall’Emittente, con contestuale trasmissione dello stesso alla CONSOB.

In relazione ai Certificati ammessi alla quotazione, tutte le comunicazioni verranno fatte mediante comunicati trasmessi a Borsa Italiana S.p.A. che provvederà ad informare il mercato mediante avviso.

Articolo 7 - Calcoli e Determinazioni

Ogni calcolo o determinazione effettuato con riferimento ai Certificati sarà (salvo errore manifesto) definitivo e vincolante per gli Investitori.

Articolo 8 - Modifiche ai Regolamenti

L’Emittente si riserva il diritto di integrare e modificare senza il consenso degli Investitori, con comunicazione alla CONSOB, le clausole del Regolamento Generale e/o dei pertinenti Regolamenti Specifici in caso di: i) errori materiali di calcolo o di ortografia o qualsiasi altro errore materiale e ii) condizioni palesemente incomplete o contraddittorie.

Tali integrazioni e modifiche sono consentite solo se le stesse non peggiorino, nella sostanza, la posizione economica degli Investitori.

Le integrazioni e le modifiche ai Regolamenti verranno rese note, a scelta dell’Emittente, ove non diversamente previsto dalla legge, per il tramite di un apposito avviso comunicato ai sensi dell’articolo 6 del presente Regolamento Generale

Articolo 9 - Legge applicabile e Giurisdizione

I Certificati, per ogni loro aspetto di forma o di merito, nonché i diritti e gli obblighi degli Investitori e dell’Emittente sono regolati dalla legge italiana.

Nel caso in cui una qualsiasi delle condizioni e dei termini previsti dal presente Regolamento Generale e/o dai pertinenti Regolamenti Specifici siano o dovessero divenire invalide in tutto o in parte, le altre previsioni continueranno ad essere valide ed efficaci.

Le clausole nulle saranno sostituite con disposizioni conformi allo scopo e alle intenzioni del presente Regolamento Generale.

Per qualsiasi controversia relativa ai Certificati di cui al presente Regolamento Generale e/o ai pertinenti Regolamenti Specifici, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Siena ovvero, ove l’Investitore dei Certificati rivesta la qualifica di consumatore, come definito ai sensi e per gli effetti dell’articolo 3 lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del Consumo), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest’ultimo.

Articolo 10 - Lingua del Regolamento Generale e/o dei regolamenti Specifici

Il presente Regolamento Generale e/o i pertinenti Regolamenti Specifici vengono pubblicati esclusivamente in lingua italiana e tale versione, sola, farà piena fede in caso di contestazioni relative all’interpretazione degli stessi.

Articolo 11 - Quotazione - Negoziazione

Con riferimento a ciascuna serie di Certificati emessi a valere sul presente Prospetto di Base l'Emittente si riserva la facoltà di presentare a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione a quotazione sul SeDeX.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di negoziare i Certificati presso internalizzatori sistematici, di cui all'articolo 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), quali, a titolo esemplificativo, l'attuale SIS DDT, in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., società facente parte del Gruppo Montepaschi, svolge il ruolo di negoziatore unico. Nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione di Certificati a valere sul Programma, alla voce “Quotazione/Negoziazione”, verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì, gli ulteriori impegni, rispetto a quanto indicato nei paragrafi 6.2 e 6.3 della Nota Informativa che l'Emittente, anche per il tramite degli Intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi, intende assumersi.

In alternativa o in aggiunta, l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione dei Certificati su sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo Montepaschi. Nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione di Certificati a valere sul Programma, alla voce “Quotazione/Negoziazione”, verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì, gli impegni che vengono assunti al riguardo.

Con riferimento ai Certificati emessi a valere sul presente Prospetto di Base per i quali non sia richiesta l'ammissione alla quotazione sul SeDeX, l'Emittente si riserva la facoltà (senza assunzione di alcun impegno al riguardo) di assumersi l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del Certificato mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento, della controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ovvero di intermediari terzi. Nelle Condizioni Definitive verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà e le condizioni di esercizio della stessa.

Con riferimento ai Certificati per cui sia stata chiesta l'ammissione a negoziazione sul SIS DDT, nel caso in cui il Soggetto Incaricato del Collocamento risulti aderente al SIS DDT ed i Certificati non siano ammessi a negoziazione presso il SIS DDT, l'esecuzione degli ordini di vendita provenienti dai clienti e la liquidità del Certificato verranno garantiti da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. attraverso la semplice attività di negoziazione in conto proprio.

MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. determinerà il prezzo sul mercato secondario dei Certificati in linea con le consolidate prassi di secondario. Il prezzo così determinato potrà essere aumentato (in caso di acquisto da parte del cliente) o diminuito (in caso di vendita da parte del cliente) di un margine, la cui definizione per le singole serie di Certificati sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive pubblicate sul sito Internet dell'Emittente www.mps.it.

Nel caso in cui il Soggetto Incaricato del Collocamento non risulti aderente al SIS DDT l'impegno al riacquisto o il sostegno della liquidità potrà essere sostenuto direttamente dal Soggetto Incaricato del Collocamento ovvero avvalendosi di un intermediario terzo che si sia formalmente impegnato con il Soggetto Incaricato del Collocamento medesimo.

Qualora operino sul mercato secondario soggetti intermediari diversi dall’Emittente o da MPS Capital Services Banca per le Impresa S.p.A. l’eventuale attività di compravendita collegata al riacquisto dei Certificati potrebbe avvenire a condizioni di prezzo e di spread differenti e/o peggiorative rispetto a quelle sopra descritte.

L’eventuale impegno al riacquisto o al sostegno della liquidità dei Certificati da parte dell’Emittente, da parte del Soggetto Incaricato del Collocamento, ovvero da parte di un intermediario terzo sarà indicato, alla voce “Quotazione/Negoziazione”, nelle pertinenti Condizioni Definitive, pubblicate sul sito internet dell’Emittente www.mps.it.

Gli investitori devono considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale. Al fine di una corretta valutazione del rischio in parola, si rinvia alla Sezione “Fattori di Rischio” della sezione IV– Nota Informativa sub paragrafo “Rischio di Liquidità”.

In assenza di riacquisto dei Certificati potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l’Investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

Articolo 12 - Sconvolgimenti di Mercato e Sconvolgimenti di Mercato Significativi

a) per “Sconvolgimento di Mercato” si intende, in qualsiasi Giorno di Negoziazione:

(a.1) per i Certificati che hanno come Sottostante un Indice:

(a.1.1) con riferimento agli Indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. abbia stipulato appositi accordi, (i) la mancanza, durante la fase di apertura ufficiale delle contrattazioni sul relativo Mercato, di un prezzo d’asta dei componenti che formano almeno il 20% di tali Indici, qualora l’Agente di Calcolo ritenga sostanziale tale mancanza. Al fine di calcolare l’incidenza percentuale di un componente sul livello dell’Indice ci si baserà su un raffronto tra (x) la porzione del livello dell’Indice attribuibile a quel componente e (y) il complessivo livello dell’Indice immediatamente prima della circostanza di cui al presente punto; ovvero (ii) una sospensione o limitazione delle negoziazioni dei contratti di opzione o Futures o di altri contratti derivati riferiti a tali Indici, negoziati sul Mercato Collegato, se esistente (per ragioni che attengono a movimenti dei prezzi eccedenti i limiti posti dai relativi mercati o altrimenti), qualora l’Agente di Calcolo ritenga tale sospensione o limitazione sostanziale;

(a.1.2) con riferimento ai rimanenti Indici, una sospensione o limitazione, durante l’ultima ora che precede la chiusura ufficiale delle negoziazioni, (i) delle contrattazioni dei componenti dell’indice (per ragioni che attengono a movimenti dei prezzi eccedenti i limiti posti dai relativi Mercati o altrimenti), che interessa il mercato dei componenti che formano almeno il 20% dell’Indice, qualora l’Agente di Calcolo ritenga sostanziale tale sospensione o limitazione. Al fine di calcolare l’incidenza percentuale di un componente sul livello dell’Indice ci si baserà su un raffronto tra (x) la porzione del livello dell’Indice attribuibile a quel componente e (y) il complessivo livello dell’Indice, immediatamente prima della circostanza di cui al presente punto; ovvero (ii) delle negoziazioni dei contratti di opzione o Futures o di altri contratti derivati riferiti a tali Indici negoziati sul Mercato Collegato, se esistente (per ragioni attinenti a movimenti dei prezzi eccedenti i limiti posti dai relativi Mercati o altrimenti), qualora l’Agente di Calcolo ritenga sostanziale tale sospensione o limitazione.

Una limitazione alla negoziazione durante un Giorno di Negoziazione dovuta a variazioni nei prezzi eccedenti i livelli permessi dal relativo mercato può, ove ritenuto opportuno dall’Agente di Calcolo, costituire uno Sconvolgimento di Mercato.

(a.2) per i Certificati che hanno come Sottostante un’Azione, un Future, un ETF una Commodity, un Tasso di Cambio, un Tasso di Interesse:

- (i) il verificarsi o l’esistenza di una sospensione o limitazione delle/alle negoziazioni o delle/alle pubblicazioni del relativo fixing, (per ragioni attinenti a movimenti dei prezzi eccedenti i limiti posti dai relativi mercati o altrimenti), che l’Agente di Calcolo ritenga sostanziale e che interessi il mercato del Sottostante ovvero, laddove applicabile, dei contratti di opzione o Futures o gli altri contratti derivati riferiti al medesimo Sottostante sul Mercato Collegato;
- (ii) la mancata rilevazione o pubblicazione del prezzo o del livello del Sottostante o la discontinuità temporanea o permanente nella rilevazione o pubblicazione di tale prezzo o valore.

(a.3) determinazione dell’Importo di Liquidazione in caso di Sconvolgimento di Mercato:

qualora la Data di Valutazione Finale sia anche un Giorno di Sconvolgimento di Mercato, l’Agente di Calcolo potrà calcolare l’Importo di Liquidazione basandosi a tal fine - per quanto attiene alla determinazione del livello del Sottostante interessato dallo Sconvolgimento di Mercato - sul livello del Sottostante il primo Giorno di Negoziazione utile, che non sia quindi anche un Giorno di Sconvolgimento di Mercato, tra i cinque giorni successivi alla data di Valutazione Finale originariamente prevista. Qualora anche il quinto Giorno di Negoziazione successivo alla Data di valutazione Finale (inclusa) sia un Giorno di Sconvolgimento di Mercato, l’Agente di Calcolo determinerà il livello del Sottostante prendendo a riferimento l’ultimo valore disponibile di tale Sottostante, le prevalenti condizioni di mercato e ogni altro relativo elemento che l’Agente di Calcolo medesimo ritenga rilevante.

In ogni caso, ove lo ritenga in buona fede opportuno, l’Agente di Calcolo potrà calcolare l’Importo di Liquidazione prendendo a riferimento l’ultimo valore disponibile del Sottostante, le prevalenti condizioni di mercato e ogni altro relativo elemento che l’Agente di Calcolo medesimo ritenga rilevante.

b) per “Sconvolgimento di Mercato Significativo” si intende, in qualsiasi Giorno di Negoziazione:

(b.1) per i Certificati che hanno come Sottostante un Indice:

- (i) l’inadempimento governativo ove, con riferimento a titoli di debito o indebitamenti relativi a denaro preso a prestito o garantito dal paese del principale mercato finanziario della valuta in cui è denominato il Sottostante, si verifichi un inadempimento ovvero altra circostanza o evento simili;
- (ii) l’inconvertibilità/intrasferibilità della valuta, ovvero il verificarsi di qualsiasi evento che renda impossibile, *de facto* o *de jure*, convertire la valuta in cui è denominato il Sottostante nella valuta di pagamento;
- (iii) la nazionalizzazione, ovvero qualsiasi azione che privi delle proprietà, ovvero limiti la proprietà, nel paese del principale mercato finanziario della valuta in cui è denominato il Sottostante;
- (iv) l’illiquidità, ovvero qualsiasi impossibilità ad ottenere una quotazione della valuta in cui è denominato il Sottostante;

- (v) le modifiche alla legislazione, ovvero qualsiasi modifica della legislazione del paese del principale mercato finanziario della valuta in cui è denominato il Sottostante che interessi la proprietà e/o la trasferibilità della medesima valuta;
- (vi) le imposizioni fiscali, ovvero qualsiasi imposizione fiscale che abbia carattere restrittivo/punitivo, imposta nel paese del principale mercato finanziario della valuta in cui è denominato il Sottostante;
- (vii) l'indisponibilità della valuta di pagamento nel paese del principale mercato finanziario della valuta in cui è denominato il Sottostante;
- (viii) la moratoria, ove sia dichiarata una moratoria generale in relazione alle attività bancarie nel paese in cui il Sottostante è quotato e/o pubblicato.

(b.2) determinazione dell'Importo di Liquidazione in caso di Sconvolgimento di Mercato Significativo:

qualora si verifichi uno Sconvolgimento di Mercato Significativo che impedisca la determinazione dell'Importo di Liquidazione l'Agente di Calcolo potrà, ove lo ritenga appropriato, effettuare gli opportuni aggiustamenti ai termini del Regolamento Specifico al fine di tener conto del verificarsi di uno Sconvolgimento di Mercato Significativo; e, qualora dopo 180 Giorni di Negoziazione, continui a sussistere uno Sconvolgimento di Mercato Significativo, l'Agente di Calcolo calolerà l'Importo di Liquidazione basandosi a tal fine, per quanto attiene alla determinazione del livello del Sottostante a cui si riferisce lo Sconvolgimento di Mercato Significativo, sulle prevalenti condizioni di mercato, sull'ultimo valore disponibile del Sottostante e su ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo medesimo ritenga rilevante.

c) Sconvolgimenti di Mercato e Sconvolgimenti di Mercato Significativi per i Certificati su Basket di Sottostanti:

in relazione ai Certificati su Basket di Sottostanti, gli Sconvolgimenti di Mercato e gli Sconvolgimenti di Mercato Significativi saranno da riferire a ciascuno dei Sottostanti che compone il Basket. Analogamente, ai fini della individuazione della Data di Valutazione Finale si farà riferimento a ciascuno dei Sottostanti che compone il Basket.

Il verificarsi di qualsiasi delle circostanze di cui ai precedenti punti (a), (b) e (c) sarà stabilito dall'Agente di Calcolo. Le determinazioni effettuate dall'Agente di Calcolo nei modi e nei termini indicati nei precedenti punti (a), (b) e (c) saranno definitive e vincolanti per l'Emittente e per gli Investitori.

Il verificarsi di uno Sconvolgimento di Mercato e/o di uno Sconvolgimento di Mercato Significativo sarà comunicato agli Investitori mediante avviso ai sensi dell'articolo 6 del presente Regolamento Generale.

Articolo 13 - Eventi Straordinari

- a) per “Cessazione della quotazione” si intende la cessazione definitiva della quotazione del Sottostante sul relativo mercato, per qualunque motivo, senza che, alla data di detta cessazione, il Sottostante sia quotato o venga ammesso a quotazione su un altro mercato regolamentato.

L'Emittente e/o l'Agente di Calcolo, ove diverso dall'Emittente, procederanno secondo le modalità esposte nei seguenti paragrafi.

(a.1.1) interventi dell’Emittente e dell’Agente di Calcolo

L’Emittente estinguerà anticipatamente i Certificati, dandone comunicazione ai titolari degli stessi tramite l’Agente di Calcolo, con le modalità previste nel paragrafo (a.2) che segue e pagherà ad ogni titolare di Certificati un importo corrispondente al valore di mercato degli stessi, determinato: (i) con i medesimi criteri adottati sul mercato regolamentato per i contratti di opzione sugli stessi Sottostanti, ovvero, (ii) ove non esistano contratti di opzione quotati su un mercato regolamentato relativi ai Sottostanti, considerando come livello del Sottostante l’ultimo livello disponibile prima della cessazione di cui al presente punto. L’importo così calcolato, in deroga a quanto previsto nei rispettivi Regolamenti Specifici, verrà pagato secondo le modalità previste per le comunicazioni ai titolari dei Certificati ai sensi del paragrafo (a.2) che segue e comunque verrà corrisposto agli Investitori non oltre il settimo Giorno Lavorativo successivo a quello in cui è stato determinato, con le modalità sopraesposte, il valore di mercato dei Certificati.

Gli interventi dell’Emittente e/o dell’Agente di Calcolo, ove diverso dall’Emittente, ai sensi del presente punto (a) saranno comunque effettuati in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi, saranno inoltre improntati a metodologie quanto più possibili oggettive e di generale accettazione e tenderanno a neutralizzare il più possibile gli effetti della cessazione.

L’Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, mediante avviso ai sensi dell’articolo 6 del presente Regolamento Generale, gli interventi effettuati ai sensi del presente punto (a).

(a.1.2) interventi dell’Agente di Calcolo per i Certificati che hanno come Sottostante un Basket di Sottostanti:

nonostante quanto previsto nel precedente punto (a.1.1), l’Agente di Calcolo potrà, senza averne l’obbligo: (i) sostituire il componente il Basket con un altro che abbia uguale struttura e natura, o sostanzialmente simile, e un impatto finanziario sul Basket sostanzialmente simile a quello del componente sostituito ovvero (ii) riallocare il valore del componente calcolato in base all’ultimo livello disponibile dello stesso o dello stesso prima che si verificasse la cessazione della quotazione, sugli altri componenti il Basket con un criterio proporzionale al peso che tali componenti hanno nel Basket stesso.

(a.2) comunicazioni:

l’Agente di Calcolo comunicherà ai titolari dei Certificati, secondo le modalità di cui all’articolo 6 del presente Regolamento Generale, che si è verificata la cessazione della quotazione di un Sottostante, fornendo i dettagli in merito a tale evento e alle azioni che l’Emittente intraprenderà al riguardo.

b) Cessazione del calcolo dell’indice; Sostituzione dello Sponsor o dell’Indice; Aggiustamenti dell’Indice; Effetti di Concentrazione o Diluizione

L’Agente di Calcolo apporterà gli aggiustamenti di seguito indicati.

(b.1) per i Certificati che hanno come Sottostante un Indice:

(b.1.1) se l’Indice: (i) non dovesse essere più calcolato e pubblicato dall’attuale Sponsor, ma venisse calcolato e pubblicato da un nuovo Sponsor accettato dall’Agente di Calcolo; o (ii) dovesse essere sostituito da un diverso Indice calcolato secondo una formula ritenuta sostanzialmente simile dall’Agente di Calcolo, verrà utilizzato, a seconda dei casi, l’Indice pubblicato dal nuovo Sponsor o il nuovo Indice, dandone comunicazione agli Investitori secondo le modalità di cui all’articolo 6 del presente Regolamento Generale;

(b.1.2) se lo Sponsor dell'Indice modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo o la formula di calcolo dell'Indice, o in qualsiasi altro modo lo modifichi in modo sostanziale (purché non si tratti di modifiche previste nella formula o nel metodo di calcolo per mantenere l'Indice inalterato in presenza di cambiamenti nei suoi componenti o al verificarsi di altri avvenimenti di routine), l'Emittente potrà (i) sostituire (previo parere favorevole dell'Agente di Calcolo) l'Indice con l'indice così modificato, moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente (“**Coefficiente di Adeguamento**”) che assicuri la continuità con il Sottostante. Agli Investitori verrà data comunicazione della modifica all'indice nonché, se del caso, del coefficiente di adeguamento e del parere dell'Agente di Calcolo secondo le modalità di cui all'articolo 6 del presente Regolamento Generale, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione; ovvero (ii) adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo punto (b.1.3).

(b.1.3) se lo Sponsor dell'Indice, ovvero – ove previsto- il nuovo Sponsor, cessa di calcolare o pubblicare l'Indice, l'Emittente potrà adempiere gli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo agli Investitori un importo pari al valore di mercato dei Certificati da essi posseduti, calcolato sulla base dell'ultima quotazione disponibile dell'Indice diffusa dallo Sponsor, e di ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo ritenga rilevante. Tale valore di mercato sarà determinato in buona fede dall'Emittente in tempi ragionevolmente brevi e sarà informato a metodologie quanto più possibile oggettive e di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti della cessazione di cui al presente punto (b.1.3), tenuto conto del parere dell'Agente di Calcolo. Gli Investitori saranno messi a conoscenza del valore di mercato così determinato nonché del parere dell'Agente di Calcolo, secondo le modalità di cui all'articolo 6 del presente Regolamento Generale, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione di tale valore di mercato. L'importo determinato in base al valore di mercato di cui sopra verrà corrisposto agli Investitori il settimo Giorno Lavorativo successivo a quello in cui è stato determinato il valore di mercato.

(b.1.4) se si verifica un effetto, non considerato dallo Sponsor, di concentrazione ovvero diluizione sul valore teorico dei componenti dell'indice, inclusi i casi in cui tale effetto sia dovuto al pagamento di dividendi straordinari, ovvero di dividendi in danaro per un importo complessivamente pari o maggiore all'8% su base annua del valore corrente dei componenti dell'Indice (“**Evento Modificativo**”), l'Agente di Calcolo potrà effettuare le eventuali corrispondenti correzioni ad uno o più parametri dei Certificati, in modo tale che il valore economico dei Certificati rimanga sostanzialmente equivalente a quello che i medesimi avevano prima del verificarsi degli effetti di concentrazione o di diluizione sopra menzionati. L'Agente di Calcolo potrà, ma non dovrà, determinare le suddette correzioni facendo riferimento alla correzione effettuata in un mercato regolamentato, se esistente, di contratti di opzione o futures o di altri contratti derivati riferiti all'indice in presenza di un analogo effetto, in relazione alle opzioni su tale indice trattate su quel mercato. In ogni caso, l'intervento dell'Agente di Calcolo ai sensi del presente paragrafo sarà effettuato in tempi ragionevolmente brevi e sarà informato a metodologie quanto più possibili oggettive e di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento modificativo. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, mediante avviso ai sensi dell'articolo 6 del presente Regolamento Generale, gli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo.

(b.2) per i Certificati che hanno come Sottostante un Indice che sia componente di un Basket di Sottostanti:

nonostante quanto previsto nel precedente punto (b.1.3), in relazione ad Indici che siano componenti di un Basket di Sottostanti, l'Agente di Calcolo potrà, senza averne l'obbligo: (i) sostituire l'indice con un altro indice

che abbia uguale struttura, o che sia sostanzialmente simile all'indice sostituito, e abbia un impatto finanziario sul Basket sostanzialmente simile a quello dell'indice sostituito e che si riferisca agli stessi beni a cui si riferiva l'indice sostituito; ovvero (ii) riallocare il valore dell'indice, calcolato in base all'ultimo livello disponibile dello stesso prima che si verificasse la cessazione di cui al precedente punto (b.1.3), sugli altri indici che compongono il Basket con un criterio proporzionale al peso di tali indici nel Basket stesso. L'intervento dell'Agente di Calcolo ai sensi dei sub-paragrafi (i) e (ii) sarà comunque effettuato in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi e sarà informato a metodologie quanto più possibile oggettive e di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti della cessazione di cui al precedente punto (b.1.3). L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, mediante avviso ai sensi dell'articolo 6 del presente Regolamento Generale, gli interventi effettuati ai sensi dei sub-paragrafi (i) e (ii).

Articolo 14 - Eventi Rilevanti

a) per “Evento Rilevante” si intende:

(a.1) per i Certificati che hanno come Sottostante un'Azione:

- (i) la distribuzione di un dividendo agli azionisti;
- (ii) la distribuzione agli azionisti di titoli di debito o attività (diversi da dividendi ordinari o riserve da utili), diritti o warrants che danno diritto a sottoscrivere l'azione, ovvero diritti di qualsiasi altra natura;
- (iii) una modifica nel valore nominale, uno split, un consolidamento, una cancellazione, ricapitalizzazione, riorganizzazione o fusione che abbia una qualche influenza sul Sottostante;
- (iv) il pagamento di un dividendo straordinario da parte dell'emittente di un Sottostante;
- (v) un evento tale da comportare una diluizione/concentrazione del livello del Sottostante che renda necessario, secondo il giudizio dell'Agente di Calcolo, un aggiustamento, da parte dello stesso Agente di Calcolo, ad uno o più parametri dei Certificati, al fine di mantenere sostanzialmente inalterato il valore dei relativi Certificati.

(a.1.1) interventi dell'Agente di Calcolo:

al verificarsi di un Evento Rilevante, l'Agente di Calcolo effettuerà le eventuali corrispondenti correzioni ad uno o più parametri dei Certificati, in modo tale che il valore economico dei Certificati rimanga sostanzialmente equivalente a quello che i medesimi avevano prima del verificarsi dell'Evento Rilevante. L'Agente di Calcolo modificherà i parametri di cui sopra adottando i criteri di rettifica utilizzati sul mercato regolamentato, se esistente, di contratti di opzione o di altri contratti derivati riferiti al Sottostante in presenza di un analogo effetto, in relazione alle opzioni su tale Sottostante trattate su quel mercato. Ove non esistano contratti di opzione relativi ai Sottostanti quotati in tale mercato regolamentato, l'Agente di Calcolo adoterà criteri di rettifica rifacendosi alla best practice di mercato. In ogni caso, l'intervento dell'Agente di Calcolo ai sensi del presente paragrafo sarà comunque effettuato in tempi ragionevolmente brevi e sarà essere informato a metodologie quanto più possibile oggettive e di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento rilevante. Tuttavia, qualora l'Agente di Calcolo ritenga – ragionevolmente - che non sia possibile procedere ad una rettifica ai sensi del presente paragrafo, gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificati si intenderanno venuti meno e l'Emittente sarà tenuto a corrispondere agli Investitori dei medesimi un importo in denaro, pari al

valore di mercato dei Certificati, determinato dall’Agente di Calcolo, basandosi a tal fine, per quanto attiene alla determinazione del livello del Sottostante, sull’ultimo prezzo ufficiale di chiusura e/o Prezzo di Riferimento disponibile prima del verificarsi dell’Evento Rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l’Agente di Calcolo ritenga utile.

(a.1.2) interventi dell’Agente di Calcolo per i Certificati che hanno come Sottostante un’Azione che sia componente di un Basket di Sottostanti:

Nonostante quanto previsto nel precedente punto (a.1.1), in relazione ad un’Azione che sia componente di un Basket di Sottostanti, l’Agente di Calcolo potrà, senza averne l’obbligo: (i) sostituire l’Azione con un’altra Azione che abbia uguale struttura e natura, o sostanzialmente simile, e un impatto finanziario sul Basket sostanzialmente simile a quello dell’Azione, ovvero (ii) riallocare il valore dell’azione, calcolato in base all’ultimo livello disponibile dello stesso prima che si verificasse l’evento rilevante, sulle altre azioni che compongono il Basket con un criterio proporzionale al peso di tali azioni nel Basket stesso. L’intervento dell’Agente di Calcolo ai sensi del presente paragrafo sarà comunque effettuato in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi e sarà informato a metodologie quanto più possibile oggettive e di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti dell’Evento Rilevante. L’Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, mediante avviso ai sensi dell’articolo 6 del presente Regolamento Generale, gli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo.

(a.2) per i Certificati che hanno come Sottostante un ETF:

- i) una modifica degli obiettivi o delle politiche di investimento di un ETF, che l’Agente di Calcolo ritiene rilevante;
- ii) una modifica della valuta in cui è denominato un ETF;
- iii) la cessazione, la liquidazione o comunque l’estinzione dell’ETF, ovvero lo scioglimento o l’assoggettamento dell’ETF, a procedure concorsuali della relativa società di gestione;
- iv) la violazione, da parte del gestore dell’ETF, delle norme e linee guida applicabili all’attività di gestione dell’ETF, incluse quelle dedotte nei documenti costitutivi dell’ETF e nel relativo regolamento;
- v) la modifica, rispetto a quello in essere alla Data di Emissione, del regime attinente tasse, bolli, diritti, oneri, imposte, spese relativamente ai beni oggetto degli investimenti dell’ETF, avente un impatto significativo, in base alla valutazione dell’Agente di Calcolo, sul valore dell’ETF;
- vi) la modifica, rispetto a quella in essere alla Data di Emissione, della metodologia di calcolo del valore unitario netto delle quote dell’ETF, avente un impatto significativo, in base alla valutazione dell’Agente di Calcolo, sul valore dell’ETF;
- vii) il venire meno o la modifica delle licenze e autorizzazioni necessarie al gestore per lo svolgimento della sua attività di gestione dell’ETF, secondo le caratteristiche e qualità in essere al momento della Data di Emissione.

(a.2.1) interventi dell’Agente di Calcolo:

al verificarsi di un Evento Rilevante, relativamente al Sottostante o alla relativa società di gestione, l’Agente di Calcolo potrà:

i) sostituire tale Sottostante con un altro ETF, che abbia una focalizzazione geografica o settoriale analoga a quella del Sottostante sostituito ed un benchmark ed una durata comparabile. Qualora l'Agente di Calcolo non ritenga possibile individuare un adeguato Sottostante sostitutivo, individuerà un altro ETF, che abbia caratteristiche comparabili a quelle del Sottostante prima che si verificasse l'Evento Rilevante, ovvero

ii) calcolare l'Importo di Liquidazione prendendo a riferimento l'ultimo valore disponibile del Sottostante, le prevalenti condizioni di mercato e ogni altro relativo elemento che l'Agente di Calcolo medesimo ritenga rilevante.

In ogni caso, l'intervento dell'Agente di Calcolo ai sensi del presente paragrafo sarà comunque effettuato in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi e sarà informato a metodologie quanto più possibile oggettive e di generale accettazione e tendere a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'Evento Rilevante. Tuttavia, qualora l'Agente di Calcolo ritenga ragionevolmente che non sia possibile procedere al calcolo dell'Importo di Liquidazione ai sensi del presente punto, gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificati si intenderanno venuti meno e l'Emittente sarà tenuto a corrispondere agli Investitori dei medesimi un importo in denaro, pari al valore di mercato dei Certificati, determinato dall'Agente di Calcolo, basandosi a tal fine, per quanto attiene alla determinazione del livello del Sottostante, sull'ultimo valore disponibile dello stesso o del valore unitario netto delle relative quote prima del verificarsi dell'Evento Rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo ritenga rilevante. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori gli interventi effettuati ai sensi del presente punto attraverso l'Emittente oppure, ove diverso, attraverso il Responsabile del Collocamento mediante avviso ai sensi dell'articolo 6 del presente Regolamento Generale.

(a.2.2) *interventi dell'Agente di Calcolo per i Certificati che hanno come Sottostante un ETF, che sia componente di un Basket di Sottostanti:*

Nonostante quanto previsto nel precedente punto (a.2.1), in relazione ad un ETF che sia componente di un Basket di Sottostanti, l'Agente di Calcolo potrà, senza averne l'obbligo: (i) sostituire l'ETF con un altro ETF che abbia uguale struttura e natura, o sostanzialmente simile, e un impatto finanziario sul Basket sostanzialmente simile a quello dell'ETF, ovvero (ii) riallocare il valore dell'ETF calcolato in base all'ultimo livello disponibile dello stesso prima che si verificasse l'Evento Rilevante, sugli altri ETF che compongono il Basket con un criterio proporzionale al peso di tali fondi nel Basket stesso. L'intervento dell'Agente di Calcolo ai sensi del presente paragrafo dovrà comunque essere effettuato in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi e dovrà essere informato a metodologie quanto più possibile oggettive e di generale accettazione e tendere a neutralizzare il più possibile gli effetti dell'evento rilevante. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori gli interventi effettuati ai sensi del presente punto attraverso l'Emittente oppure, ove diverso, attraverso il Responsabile del Collocamento, mediante avviso ai sensi dell'articolo 6 del presente Regolamento Generale.

(a.3) *per i Certificati che hanno come Sottostante un Tasso di Cambio:*

- i) una delle divise su cui è calcolato il Tasso di Cambio venga sostituita da un'altra valuta ovvero venga fusa con altra valuta al fine di dar luogo ad una valuta comune;
- ii) una divisa di riferimento cessi, per qualsiasi motivo, di avere corso legale nel paese ovvero nella giurisdizione dove si trova l'autorità che emette, tale divisa di riferimento;

(a.3.1) interventi dell’Agente di Calcolo:

al verificarsi di un Evento Rilevante relativamente al Tasso di Cambio, ove non sia più possibile calcolare il Tasso di Cambio, l’Agente di Calcolo potrà calcolare l’Importo di Liquidazione prendendo a riferimento l’ultimo valore disponibile del Sottostante, le prevalenti condizioni di mercato e ogni altro relativo elemento che l’Agente di Calcolo medesimo ritenga rilevante.

Tuttavia, qualora l’Agente di Calcolo ritenga ragionevolmente che non sia possibile procedere al calcolo dell’Importo di Liquidazione ai sensi del presente punto, gli obblighi dell’Emittente derivanti dai Certificati si intenderanno venuti meno e l’Emittente sarà tenuto a corrispondere agli Investitori dei medesimi un importo in denaro, pari al valore di mercato dei Certificati, determinato dall’Agente di Calcolo, basandosi a tal fine, per quanto attiene alla determinazione del livello del Sottostante, sull’ultimo valore disponibile dello stesso o del valore unitario netto delle relative quote prima del verificarsi dell’Evento Rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l’Agente di Calcolo ritenga rilevante. L’Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori gli interventi effettuati ai sensi del presente punto attraverso l’Emittente oppure, ove diverso, attraverso il Responsabile del Collocamento mediante avviso ai sensi dell’articolo 6 del presente Regolamento Generale.

(a.3.2) interventi dell’Agente di Calcolo per i Certificati che hanno come Sottostante un Tasso di Cambio che sia componente di un Basket di Sottostanti:

Nonostante quanto previsto nel precedente punto (a.4.1), in relazione ad un Tasso di Cambio che sia componente di un Basket di Sottostanti, l’Agente di Calcolo potrà, senza averne l’obbligo: (i) sostituire il Tasso di Cambio con un altro Tasso di Cambio che abbia uguale struttura e natura, o sostanzialmente simile, e un impatto finanziario sul Basket sostanzialmente simile a quello del Tasso di Cambio, ovvero (ii) riallocare il valore del tasso di cambio, calcolato in base all’ultimo livello disponibile dello stesso prima che si verificasse l’evento rilevante, sugli altri tassi di cambio che compongono il Basket con un criterio proporzionale al peso di tali tassi di cambio nel Basket stesso. L’intervento dell’Agente di Calcolo ai sensi del presente paragrafo sarà comunque effettuato in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi e sarà informato a metodologie quanto più possibile oggettive e di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti dell’Evento Rilevante. L’Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, mediante avviso ai sensi dell’articolo 6 del presente Regolamento Generale, gli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo.

(a.4) per i Certificati che hanno come Sottostante una Commodity:

- (A) il caso in cui la Commodity sia negoziata, quotata, trattata in una diversa qualità o diversa composizione (ad esempio in un diverso grado di purezza);
- (B) qualsiasi altro evento che comporti l’alterazione o modifica della Commodity, così come negoziata sulla borsa;
- (C) ogni altro evento tale da avere un impatto sul valore economico e, di conseguenza, sul prezzo di mercato della Commodity,

(a.4.1) interventi dell’Agente di Calcolo:

al verificarsi di un Evento Rilevante con riferimento ad una Commodity, l'Agente di Calcolo avrà, ove applicabile, la facoltà, ma non l'obbligo, di sostituire la Commodity con un'altra Commodity che abbia uguale struttura e natura, o sostanzialmente simile a quello della Commodity; ove ciò non sia possibile, gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificati si intenderanno venuti meno e l'Emittente sarà tenuto a corrispondere agli Investitori dei medesimi un importo in denaro, pari al valore di mercato dei Certificati, determinato dall'Agente di Calcolo, basandosi a tal fine, per quanto attiene alla determinazione del livello del Sottostante, sull'ultimo valore disponibile dello stesso o del valore unitario netto delle relative quote prima del verificarsi dell'Evento Rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo ritenga rilevante. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori gli interventi effettuati ai sensi del presente punto attraverso l'Emittente oppure, ove diverso, attraverso il Responsabile del Collocamento mediante avviso ai sensi dell'articolo 6 del presente Regolamento Generale.

(a.4.2) interventi dell'Agente di Calcolo per i Certificati che hanno come Sottostante una Commodity che sia componente di un Basket di Sottostanti:

Nonostante quanto previsto nel precedente punto (a.5.1), in relazione ad una Commodity che sia componente di un Basket di Sottostanti, l'Agente di Calcolo potrà, senza averne l'obbligo: (i) sostituire la Commodity con un'altra Commodity che abbia uguale struttura e natura, o sostanzialmente simile, e un impatto finanziario sul Basket sostanzialmente simile a quello della Commodity, ovvero (ii) riallocare il valore della commodity, calcolato in base all'ultimo livello disponibile dello stesso prima che si verificasse l'evento rilevante, sulle altre commodities che compongono il Basket con un criterio proporzionale al peso di tali commodities nel Basket stesso. L'intervento dell'Agente di Calcolo ai sensi del presente paragrafo sarà comunque effettuato in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi e sarà informato a metodologie quanto più possibile oggettive e di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti dell'Evento Rilevante. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, mediante avviso ai sensi dell'articolo 6 del presente Regolamento Generale, gli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo.

(a.5) per i Certificati che hanno come Sottostante Tassi di Interesse:

i) l'autorità che calcola il Tasso di Interesse non sia in grado di calcolare tale tasso;

(a.5.1) interventi dell'Agente di Calcolo:

al verificarsi di un Evento Rilevante relativamente ai Tassi di Interesse, ove non sia più possibile calcolare i Tassi di Interesse, l'Agente di Calcolo, se possibile, cercherà un'autorità sostitutiva. L'Agente di Calcolo potrà calcolare l'Importo di Liquidazione prendendo a riferimento l'ultimo valore disponibile del Sottostante, le prevalenti condizioni di mercato e ogni altro relativo elemento che l'Agente di Calcolo medesimo ritenga rilevante.

Tuttavia, qualora l'Agente di Calcolo ritenga ragionevolmente che non sia possibile procedere al calcolo dell'Importo di Liquidazione ai sensi del presente punto, gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificati si intenderanno venuti meno e l'Emittente sarà tenuto a corrispondere agli Investitori dei medesimi un importo in denaro, pari al valore di mercato dei Certificati, determinato dall'Agente di Calcolo, basandosi a tal fine, per quanto attiene alla determinazione del livello del Sottostante, sull'ultimo valore disponibile dello stesso o del valore unitario netto delle relative quote prima del verificarsi dell'Evento Rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo ritenga rilevante. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori gli interventi effettuati ai sensi del presente punto attraverso l'Emittente oppure, ove diverso, attraverso il Responsabile del Collocamento mediante avviso ai sensi dell'articolo 6 del presente Regolamento Generale.

APPENDICE B - REGOLAMENTO SPECIFICO RELATIVO AI “CERTIFICATI BMPS PROTECTION BULL, CAP BULL, BEAR, CAP BEAR”

Il presente regolamento specifico (il “**Regolamento Specifico**”) disciplina i “CERTIFICATI BMPS PROTECTION BULL, CAP BULL, BEAR, CAP BEAR” (i “**Certificati Protection**”). I Certificati Protection sono emessi da BMPS (l’**Emittente**) nell’ambito del programma di emissione di cui al prospetto di base di “CERTIFICATI BMPS” (il “**Prospetto di Base**”), con le caratteristiche indicate nel presente Regolamento Specifico e nel regolamento generale (il “**Regolamento Generale**”), accluso al presente Prospetto di Base, come integrati, con riferimento alle specifiche emissioni di Certificati effettuate nell’ambito del presente Prospetto di Base, con quanto indicato nelle pertinenti condizioni definitive (le “**Condizioni Definitive**”).

In particolare, le Condizioni Definitive relative alle specifiche emissioni di Certificati Protection potranno includere ulteriori termini e condizioni dei Certificati Protection, che, laddove fossero in contrasto con una o più disposizioni del presente Regolamento Specifico o del Regolamento Generale relativo a ciascun Certificato Protection, sostituiranno o modificheranno, a seconda dei casi, tale o tali disposizioni del Regolamento Specifico o del Regolamento Generale.

Nel caso di esercizio dei Certificati Protection, l’Emittente si impegna a corrispondere all’Investitore degli stessi (l’**Investitore**), secondo i termini e le modalità previste nel presente Regolamento Specifico, un importo pari, per ciascun Certificato Protection, all’Importo di Liquidazione (come definito all’articolo 1 del presente Regolamento Specifico).

I termini con iniziale maiuscola non definiti nel presente Regolamento Specifico hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento Generale.

Articolo 1 - Definizioni

Ai fini del presente Regolamento Specifico i termini sotto elencati avranno il seguente significato:

“**Data di Pagamento**” indica la data come tale indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**Importo di Liquidazione**” indica un importo in Euro, per ciascun Certificato, dal quale dovranno essere sottratti i Costi, determinato dall’Agente di Calcolo, come in appresso illustrato:

(A) CERTIFICATO PROTECTION BULL:

(i) se **Performance Finale** > 100%, pari a:

$$VN * [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneDown} * (1 - \text{LivelloProtezione}) + \text{PartecipazioneUp} * (\text{Performance Finale} - 1)]$$

(ii) se **LivelloProtezione** < **Performance Finale** ≤ 100%, pari a:

$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneDown * (Performance Finale - LivelloProtezione)]$

(iii) Se Performance Finale \leq LivelloProtezione, pari a:

$VN * [LivelloProtezione]$

(B) **CERTIFICATO PROTECTION CAP BULL:**

i. se Performance Finale $> 100\%$, pari a:

$VN * \min\{LivelloMassimo; [LivelloProtezione + PartecipazioneDown * (1 - LivelloProtezione) + PartecipazioneUp * (Performance Finale - 1)]\}$

ii. se LivelloProtezione $<$ Performance Finale $\leq 100\%$, pari a:

$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneDown * (Performance Finale - LivelloProtezione)]$

iii. se Performance Finale \leq LivelloProtezione, pari a:

$VN * [LivelloProtezione]$

(C) **CERTIFICATO PROTECTION BEAR:**

i. se Performance Finale $\leq 100\%$, pari a:

$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneUp * (StrikeAlto - 1) + PartecipazioneDown * (1 - Performance Finale)]$

ii. se $100\% < Performance Finale \leq StrikeAlto$, pari a:

$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneUp * (StrikeAlto - Performance Finale)]$

iii. se Performance Finale $> StrikeAlto$, pari a:

$VN * [LivelloProtezione]$

(D) **CERTIFICATO PROTECTION CAP BEAR:**

i. Se Performance Finale $\leq 100\%$, pari a:

$VN * \min\{LivelloMassimo; [LivelloProtezione + PartecipazioneUp * (StrikeAlto - 1) + PartecipazioneDown * (1 - Performance Finale)]\}$

- ii. Se $100\% < \text{Performance Finale} \leq \text{StrikeAlto}$, pari a:

$$VN * [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneUp} * (\text{StrikeAlto} - \text{Performance Finale})];$$

- iii. Se $\text{Performance Finale} > \text{StrikeAlto}$, pari a:

$$VN * [\text{LivelloProtezione}]$$

Qualora l'Importo di Liquidazione così calcolato risulti essere una cifra decimale, l'Agente di Calcolo effettuerà un arrotondamento per eccesso o per difetto secondo i criteri indicati nella tabella riprodotta nella Sezione “Altre informazioni sul Sottostante” contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**LivelloMassimo**” indica il valore (espresso in percentuale) indicato come tale nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, salvo quanto previsto agli articoli 13, 14 e 15 del Regolamento Generale;

“**LivelloProtezione**” indica il valore (espresso in percentuale) indicato come tale nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, salvo quanto previsto agli articoli 13, 14 e 15 del Regolamento Generale;

“**PartecipazioneDown**” indica il valore (espresso in percentuale) indicato come tale nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, salvo quanto previsto agli articoli 13, 14 e 15 del Regolamento Generale;

“**PartecipazioneUp**” indica il valore (espresso in percentuale) indicato come tale nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, salvo quanto previsto agli articoli 13, 14 e 15 del Regolamento Generale;

“**Performance Finale**” indica il rapporto tra il Livello Finale del Sottostante ed il Livello Iniziale del Sottostante;

“**StrikeAlto**” indica il valore (espresso in percentuale) specificato come tale nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, salvo quanto previsto agli articoli 13, 14 e 15 del Regolamento Generale;

“**VN**” o “**Valore Nominale**” indica l'importo denominato nella Valuta di Pagamento indicato come tale nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, salvo quanto previsto agli articoli 13, 14 e 15 del Regolamento Generale.

Articolo 2 - Esercizio dei Certificati Protection

I Certificati Protection sono considerati come automaticamente esercitati alla Data di Scadenza. Conseguentemente, gli Investitori saranno creditori dell'Importo di Liquidazione (nel caso in cui lo stesso sia positivo) senza necessità di esercitare i Certificati Protection.

Durante la vita dei Certificati Protection, non è ammessa alcuna forma di esercizio dei medesimi diversa da quella automatica descritta nel presente articolo.

L'emittente si riserva la facoltà di negoziare i Certificati Protection sul SIS DDT. In tal caso, conformemente alle norme contenute nel regolamento del SIS DDT, la cancellazione dalla negoziazione dei Certificati Protection avverrà automaticamente il terzo giorno di mercato aperto antecedente la Data di Scadenza dei Certificati stessi.

L’Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere l’ammissione dei Certificati Protection alla negoziazione sul Mercato Telematico dei Securitised Derivatives (“SeDeX”). In tal caso, conformemente alle norme contenute nel Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., i Certificati Protection non saranno più negoziabili su tale mercato dal terzo Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Scadenza.

Articolo 3 - Esclusione di responsabilità

L’ammontare dell’Importo di Liquidazione è definitivo e vincolante per l’Investitore. Salvo il caso di dolo o colpa grave, l’Emittente e l’Agente di Calcolo non saranno responsabili per errori o omissioni nel calcolo dell’Importo di Liquidazione. In ogni caso, l’Emittente e l’Agente di Calcolo non avranno alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni nella determinazione e diffusione di dati, variabili e parametri calcolati e pubblicati da soggetti terzi ed utilizzati dall’Emittente o dall’ Agente di Calcolo nel calcolo dell’Importo di Liquidazione.

Articolo 4 - Pagamento

A seguito dell’esercizio automatico dei Certificati Protection, l’Emittente verserà all’Investitore, alla Data di Pagamento, un importo equivalente all’Importo di Liquidazione, se positivo.

Qualora tale data non dovesse essere un Giorno di Pagamento, l’Importo di Liquidazione sarà accreditato il primo Giorno di Pagamento successivo alla suddetta data e, su tale Importo di Liquidazione, non matureranno interessi o altri diritti.

L’Emittente provvederà al pagamento dell’Importo di Liquidazione mediante accredito del relativo ammontare a favore dell’Intermediario Aderente sul cui “conto terzi”, acceso presso Monte Titoli, risulteranno in quel momento registrati i Certificati Protection e presso il quale l’Investitore detiene un proprio conto. Il pagamento di qualsiasi importo sarà soggetto a tutti gli adempimenti fiscali e legali riferibili al medesimo.

Nel caso in cui l’Importo di Liquidazione sia pari o inferiore a zero, l’Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai Certificati Protection e gli Investitori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell’Emittente.

Articolo 5 - Rischio di esercizio e rischio di regolamento dei Certificati Protection

L’esercizio e il regolamento dei Certificati Protection sono soggetti a tutte le leggi, i regolamenti e le procedure vigenti in materia nel periodo di riferimento. Pertanto, l’Emittente, l’Agente di Calcolo e l’Agente di Regolamento non saranno in alcun modo responsabili qualora non fossero in grado di adempiere alle proprie obbligazioni o di dar corso alle operazioni previste in conseguenza dell’osservanza di tale normativa.

Articolo 6 - Rinuncia

L’Investitore ha facoltà di rinunciare all’esercizio automatico dei Certificati Protection e, quindi, al pagamento da parte dell’Emittente del relativo Importo di Liquidazione alla Data di Pagamento, mediante la comunicazione di apposita dichiarazione di rinuncia (la “**Dichiarazione di Rinuncia**”) irrevocabile. La Dichiarazione di Rinuncia irrevocabile a ricevere l’Importo di Liquidazione, compilata secondo il modello allegato al presente Prospetto di Base e contenente tutti gli elementi identificativi i Certificati Protection interessati, deve pervenire via fax all’Emittente, all’Agente di Regolamento e all’Intermediario Aderente sul cui “conto terzi”, acceso presso Monte Titoli, risulteranno in quel momento registrati i Certificati Protection. La Dichiarazione di Rinuncia deve pervenire via fax entro le ore 10.00 del Giorno Lavorativo immediatamente successivo alla Data di Valutazione Finale, ad



**Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS
Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”**

eccezione dei Certificati Protection su Indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. abbia stipulati appositi accordi, per i quali la Dichiarazione di Rinuncia deve pervenire via fax entro le ore 10.00 della Data di Valutazione Finale, salvo ritardi nella determinazione del valore del relativo Indice per quanto ipotizzato all'articolo 1 del Regolamento Generale alla Definizione di “Livello Finale del Sottostante”.

APPENDICE C- REGOLAMENTO SPECIFICO RELATIVO AI “CERTIFICATI BMPS BUTTERFLY”

Il presente regolamento specifico (il “**Regolamento Specifico**”) disciplina i “CERTIFICATI BMPS BUTTERFLY” (i “**Certificati Butterfly**”). I Certificati Butterfly sono emessi da BMPS (l’**Emittente**) nell’ambito del programma di emissione di cui al prospetto di base di “CERTIFICATI BMPS” (il “**Prospetto di Base**”), con le caratteristiche indicate nel presente Regolamento Specifico e nel regolamento generale (il “**Regolamento Generale**”), accluso al presente Prospetto di Base, come integrati, con riferimento alle specifiche emissioni di Certificati effettuate nell’ambito del presente Prospetto di Base, con quanto indicato nelle pertinenti condizioni definitive (le “**Condizioni Definitive**”).

In particolare, le Condizioni Definitive relative alle specifiche emissioni di Certificati Butterfly potranno includere ulteriori termini e condizioni dei Certificati Butterfly, che, laddove fossero in contrasto con una o più disposizioni del presente Regolamento Specifico o del Regolamento Generale relativo a ciascun Certificato Butterfly, sostituiranno o modificheranno, a seconda dei casi, tale o tali disposizioni del Regolamento Specifico o del Regolamento Generale.

Nel caso di esercizio dei Certificati Butterfly, l’Emittente si impegna a corrispondere all’Investitore degli stessi (l’**Investitore**), secondo i termini e le modalità previste nel presente Regolamento Specifico, un importo pari, per ciascun Certificato Butterfly, all’Importo di Liquidazione (come definito all’articolo 1 del presente Regolamento Specifico).

I termini con iniziale maiuscola non definiti nel presente Regolamento Specifico hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento Generale.

Articolo 1 - Definizioni

Ai fini del presente Regolamento Specifico i termini sotto elencati avranno il seguente significato:

“**BarrieraDown**” indica il livello del Sottostante pari al prodotto di una percentuale indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive e del Valore iniziale. Il risultato di tale prodotto è indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**BarrieraUp**” indica il livello del Sottostante pari al prodotto di una percentuale indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive e del Valore iniziale. Il risultato di tale prodotto è indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**Data di Pagamento**” indica la data come tale indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**Data di Valutazione Finale**” indica la data indicata come tale indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive, che non sia anche un Giorno di Sconvolgimento di Mercato, salvo quanto previsto all’ art. 13 del presente Regolamento Generale;

“**Evento Barriera**” indica l’ipotesi nella quale, durante il Periodo di Osservazione, il livello del Sottostante sia superiore, uguale od inferiore alla Barriera;

“**Importo di Liquidazione**” indica, per ciascun Certificato Butterfly, un importo in Euro dal quale dovranno essere sottratti i Costi, determinato come segue dall’Agente di Calcolo:

- **Scenario 1: performance positiva dell’attività sottostante**

- 1.A) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (Rimborso Minimo) e dell’apprezzamento del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneUp;

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \left[\text{PartecipazioneUp} * \left(\frac{\text{Sottostante}_{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}} - 1 \right) \right] \right\}$$

- 1.B) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Down, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo), dell’eventuale Rimborso Aggiuntivo e dell’apprezzamento del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneUp;

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} + \left[\text{PartecipazioneUp} * \left(\frac{\text{Sottostante}_{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}} - 1 \right) \right] \right\}$$

- 1.C) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Up, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e dell’eventuale Rimborso Aggiuntivo;

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} \}$$

- 1.D) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione siano state toccate sia la BarrieraUp che la BarrieraDown, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e due volte l’eventuale Rimborso Aggiuntivo;

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \{ \text{RimborsoMinimo} + 2(\text{RimborsoAggiuntivo}) \}$$

- **Scenario 2: performance negativa dell’attività sottostante**

- 2.A) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, l’Investitore riceve un Importo

di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (Rimborso Minimo) e del deprezzamento in valore assoluto del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneDown;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \left[\text{PartecipazioneDown} * \left(1 - \frac{\text{Sottostante}_{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}} \right) \right] \right\}$$

- 2.B) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Down, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e dell'eventuale Rimborso Aggiuntivo;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} \}$$

- 2.C) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Up, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo), dell'eventuale Rimborso Aggiuntivo, e del deprezzamento in valore assoluto del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneDown;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} + \left[\text{PartecipazioneDown} * \left(1 - \frac{\text{Sottostante}_{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}} \right) \right] \right\}$$

- 2.D) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione siano state toccate sia la BarrieraUp che la BarrieraDown, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e due volte l'eventuale Rimborso Aggiuntivo.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \{ \text{RimborsoMinimo} + 2(\text{RimborsoAggiuntivo}) \}$$

“**PartecipazioneDown**” indica, per ogni serie di Certificati Butterfly, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

“**PartecipazioneUp**” indica, per ogni serie di Certificati Butterfly, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

“**Periodo di Osservazione**” indica il periodo compreso tra la Data di Emissione (inclusa) e il primo Giorno di Negoziazione antecedente alla Data di Scadenza (incluso);

“**Rimborso Aggiuntivo**” indica il valore percentuale indicato nelle Condizioni Definitive;

“**Rimborso Minimo**” indica il valore percentuale indicato nelle Condizioni Definitive;

Articolo 2 - Esercizio dei Certificati Butterfly

I Certificati Butterfly sono considerati come automaticamente esercitati alla Data di Scadenza. Conseguentemente, gli Investitori saranno creditori dell'Importo di Liquidazione (nel caso in cui lo stesso sia positivo) senza necessità di esercitare i Certificati Butterfly.

Durante la vita dei Certificati Butterfly, non è ammessa alcuna forma di esercizio dei medesimi diversa da quella automatica descritta nel presente articolo.

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare i Certificati Butterfly sul SIS DDT. In tal caso, conformemente alle norme contenute nel regolamento del SIS DDT, la cancellazione dalla negoziazione dei Certificati Butterfly Avverrà automaticamente il terzo giorno di mercato aperto antecedente la Data di Scadenza dei Certificati stessi.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere l'ammissione dei Certificati alla negoziazione sul Mercato Telematico dei Securitised Derivatives (“SeDeX”). In tal caso, conformemente alle norme contenute nel Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., i Certificati Butterfly non saranno più negoziabili su tale mercato dal terzo Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Scadenza.

Articolo 3 - Esclusione di responsabilità

L'ammontare dell'Importo di Liquidazione è definitivo e vincolante per l'Investitore. Salvo il caso di dolo o colpa grave, l'Emittente e l'Agente di Calcolo non saranno responsabili per errori o omissioni nel calcolo dell'Importo di Liquidazione. In ogni caso, l'Emittente e l'Agente di Calcolo non avranno alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni nella determinazione e diffusione di dati, variabili e parametri calcolati e pubblicati da soggetti terzi ed utilizzati dall'Emittente o dall' Agente di Calcolo nel calcolo dell'Importo di Liquidazione.

Articolo 4 - Pagamento

A seguito dell'esercizio automatico dei Certificati Butterfly, l'Emittente verserà all'Investitore, alla Data di Pagamento, un importo equivalente all'Importo di Liquidazione, se positivo.

Qualora tale data non dovesse essere un Giorno di Pagamento, l'Importo di Liquidazione sarà accreditato il primo Giorno di Pagamento successivo alla suddetta data e, su tale Importo di Liquidazione, non matureranno interessi o altri diritti.

L'Emittente provvederà al pagamento mediante accredito del relativo ammontare a favore dell'Intermediario Aderente sul cui “conto terzi”, acceso presso Monte Titoli, risulteranno in quel momento registrati i Certificati e presso il quale l'Investitore detiene un proprio conto. Il pagamento di qualsiasi importo sarà soggetto a tutti gli adempimenti fiscali e legali riferibili al medesimo.

Nel caso in cui l'Importo di Liquidazione sia pari o inferiore a zero, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai Certificati Butterfly e gli Investitori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

Articolo 5 - Rischio di esercizio e rischio di regolamento dei Certificati Butterfly

L'esercizio e il regolamento dei Certificati Butterfly sono soggetti a tutte le leggi, i regolamenti e le procedure vigenti in materia nel periodo di riferimento. Pertanto, l'Emittente, l'Agente di Calcolo e l'Agente di Regolamento non saranno in alcun modo responsabili qualora non fossero in grado di adempiere alle proprie obbligazioni o di dar corso alle operazioni previste in conseguenza dell'osservanza di tale normativa.

Articolo 6 - Rinuncia

L'Investitore ha facoltà di rinunciare all'esercizio automatico dei Certificati Butterfly e, quindi, al pagamento da parte dell'Emittente del relativo Importo di Liquidazione alla Data di Pagamento, mediante la comunicazione di apposita dichiarazione di rinuncia (la “**Dichiarazione di Rinuncia**”) irrevocabile. La Dichiarazione di Rinuncia irrevocabile a ricevere l'Importo di Liquidazione, compilata secondo il modello allegato al presente Prospetto di Base e contenente tutti gli elementi identificativi i Certificati Butterfly interessati, deve pervenire via fax all'Emittente, all'Agente di Regolamento e all'Intermediario Aderente sul cui “conto terzi”, acceso presso Monte Titoli, risulteranno in quel momento registrati i Certificati Butterfly. La Dichiarazione di Rinuncia deve pervenire via fax entro le ore 10.00 del Giorno Lavorativo immediatamente successivo alla Data di Determinazione del Sottostante Finale, ad eccezione dei Certificati Butterfly su Indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. abbia stipulati appositi accordi, per i quali la Dichiarazione di Rinuncia deve pervenire via fax entro le ore 10.00 della Data di Valutazione Finale, salvo ritardi nella determinazione del valore del relativo Indice per quanto ipotizzato all'articolo 1 del Regolamento Generale alla Definizione di “Livello Finale del Sottostante”.

APPENDICE D - MODULO – DICHIARAZIONE DI RINUNCIA ALL’ESERCIZIO DEI CERTIFICATI

(Facsimile)

[La presente dichiarazione deve essere compilata a cura dell’Investitore dei Certificati in oggetto]

“Certificato BMPS *[inserire la denominazione del Certificato in relazione al quale si intende effettuare la rinuncia] su [●]” scadenza [●].*

I termini con iniziale maiuscola avranno il significato a loro attribuito nel Regolamento Generale e nel pertinente Regolamento Specifico relativo ai Certificati in oggetto.

A *[Intermediario presso il quale l’Investitore detiene il proprio conto]*

Nome e Ragione/Denominazione sociale dell’Intermediario

[Att.: Nome del responsabile dell’ufficio titoli]

[numero di fax – ufficio titoli]

A BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A
Piazza Salimbeni 3
Siena
Tel.:
Fax:

Il sottoscritto Investitore con la presente dichiara:

- (i) di rinunciare in modo irrevocabile all’esercizio dei Certificati con le caratteristiche di seguito descritte;
- (ii) di essere consapevole che la presente Dichiarazione di Rinuncia non sarà ritenuta valida laddove non vengano rispettate le condizioni del Regolamento Generale e del pertinente Regolamento Specifico, in particolare laddove la presente Dichiarazione di Rinuncia non pervenga nei termini indicati nel pertinente Regolamento Specifico. Inoltre, la presente Dichiarazione di Rinuncia non è da considerarsi valida nel caso in cui non siano identificati correttamente i Certificati, a cui si riferisce la presente Dichiarazione di Rinuncia.



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”

(l'Investitore dei Certificati)

(Cognome e nome o ragione/denominazione sociale)

(Via e numero civico)

(Comune, provincia)

(Telefono)

Serie dei Certificati

Codice ISIN dei Certificati

Numero dei Certificati, a cui si riferisce la presente Dichiarazione di Rinuncia.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), l'Investitore acconsente al trattamento dei propri dati personali, forniti con la presente “*Dichiarazione di rinuncia all'esercizio dei Certificati*”, da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. al fine di dare esecuzione a detta dichiarazione e per i relativi obblighi previsti dalla legge.

APPENDICE E - MODELLI CONDIZIONI DEFINITIVE

8. MODELLO CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE [ALL’OFFERTA] / [ALLA QUOTAZIONE] DEI “CERTIFICATI BMPS PROTECTION BULL, CAP BULL”



BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative al Prospetto di Base concernente

[l’offerta al pubblico] / [la quotazione]

dei

“Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull”

[[denominazione Certificati, ISIN [•]]

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità elevata, il cui apprezzamento da parte dell’investitore è ostacolato dalla loro complessità. E’ quindi necessario che l’investitore concluda un’operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L’investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l’esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l’investimento nei Certificati non è adatto per molti investitori. Una volta valutato il rischio dell’operazione, il potenziale investitore e l’intermediario devono verificare se l’investimento è appropriato ai sensi della normativa applicabile.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) e al Regolamento 2004/809/CE e si riferiscono al programma di emissione denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear” e “Certificati BMPS Butterfly”, (il “Programma”) nell’ambito del quale Banca

Monte Paschi di Siena S.p.A. (l'"**Emittente**") potrà emettere, in una o più serie di emissioni, titoli di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (i "**Certificati**" e ciascuno un "**Certificato**"). Le suddette Condizioni Definitive, devono essere lette congiuntamente al prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo ai Certificati a valere sul Programma. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 6 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 11047973 del 26 maggio 2011.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 9.8.2011 a seguito di approvazione comunicata con nota del 4.8.2011 n. prot. 11069703.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'Offerta dei Certificati oggetto del Programma può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed ai Certificati offerti, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto degli stessi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [●] e pubblicate in data [●] in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente [nonché sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissibilità alla quotazione ufficiale in Borsa dei Certificati "BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear", da emettere nell'ambito del Prospetto di Base con provvedimento n. LOL-000885 in data 1.8.2011. [Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione dei Certificati "BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear" oggetto delle presenti Condizioni Definitive con provvedimento n. [●] del [●]] [NOTA: da inserire solo in caso di ammissione alla negoziazione].

Il Prospetto di Base e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli Investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, nonché presso le filiali dell'Emittente [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.mps.it [e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento Generale e nei Regolamenti Specifici contenuti nel Prospetto di Base.



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly””

1. FATTORI DI RISCHIO

1.1 Avvertenze Generali

Si invitano gli Investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto dei Certificati emessi dall'Emittente nell'ambito del Programma.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del Prospetto.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente ai fattori di rischio contenuti nel Documento di Registrazione incluso mediante riferimento. Si invitano quindi gli Investitori a valutare il potenziale acquisto dei Certificati alla luce di tutte le informazioni contenute nella presente Nota Informativa, nella Nota di Sintesi, nel Documento di Registrazione nonché nelle relative Condizioni Definitive.

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'Investitore è ostacolato dalla loro complessità.

L'Investitore e l'Intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'Investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di questo ultimo.

I rinvii a sezioni, capitoli, paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli ed ai paragrafi della presente Nota Informativa.

Avvertenza

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'Investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'Investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'Investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti Investitori non sono appropriate.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'Investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'Investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo. Prima di effettuare qualsiasi operazione è opportuno che l'Investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che tale operazione comporta.



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly””

1.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dei Certificati Protection

I Certificati Protection sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia “*investment certificates*” e appartengono alla categoria di certificati a capitale protetto di classe B in quanto, oltre a replicare l’andamento del Sottostante incorporano una particolare strategia di investimento finalizzata a proteggere il capitale.

I Certificati Protection sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all’investimento diretto nell’attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare all’andamento (rialzo / ribasso) del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell’eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L’eventuale perdita conseguita dall’Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall’Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l’Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Tali tipologie possono a loro volta prevedere un “cap”, ossia un tetto massimo che limita la partecipazione dell’Investitore al rialzo/ribasso del Sottostante. Il Cap determina l’Importo di Liquidazione Massimo cui può aver diritto il portatore dei Certificati ed è pari al valore percentuale indicato come Livello Massimo nelle Condizioni Definitive.

I Certificati Protection rappresentano strumenti di investimento privi di “effetto leva”, che rispondono ad un’aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

I Protection rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L’Investitore deve considerare tuttavia, che, nel caso di Certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Protection.

I Certificati Protection di cui al presente Prospetto di Base appartengono alla tipologia “quanto”, che consente all’Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio: nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall’euro, infatti, i Protection non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell’Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente.

I Protection, di cui al presente prospetto, inoltre, possono avere come attività Sottostante:

- (i) titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;
- (ii) titoli azionari negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi esteri;
- (iii) indici azionari, indici obbligazionari, indici di tassi di interesse, indici di volatilità, indici di commodities, indici di futures, indici di inflazione limitati all’area euro e indici di valute;



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly””

- (iv) tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato di capitali;
- (v) commodities;
- (vi) contratti futures;
- (vii) tassi di cambio;
- (viii) ETF quotati nei mercati regolamentati dell’Unione Europea;
- (ix) basket composti da due o più dei sopraelencati Sottostanti;

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati Protection su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione “Altre informazioni relative al Sottostante” contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Certificati Protection Bull

I Certificati Protection Bull rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un’aspettativa di rialzo del Sottostante offrendo una percentuale di partecipazione al rialzo differenziata in base al livello finale del Sottostante (PartecipazioneDown del 90% se il livello del Sottostante è compreso tra il Livello Protezione e il Livello Iniziale; PartecipazioneUp del 100% se è superiore al Livello Iniziale) coniugata alla necessità di proteggere parzialmente (LivelloProtezione dell’80%) il capitale investito.

I Certificati Protection Bull sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all’investimento diretto nell’attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare al rialzo del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell’eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection Bull sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L’eventuale perdita conseguita dall’Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall’Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l’Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Alla scadenza, tali Certificati permettono all’Investitore di avvantaggiarsi dei rialzi, in misura corrispondente alla partecipazione al ‘rialzo’ (“**PartecipazioneUp**”) del Sottostante, ed offrono una protezione del capitale investito all’emissione che può essere parziale ovvero, a seconda dei casi, totale, ossia nei limiti del LivelloProtezione tenendo conto del valore assegnato alla partecipazione al ‘ribasso’ (“**PartecipazioneDown**”)

L’Investitore, in seguito all’esercizio (automatico) alla scadenza, consegue l’Importo di Liquidazione, che per i Certificati Protection Bull è calcolato con le seguenti modalità:



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

Se **Performance Finale** > 100%

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore al 100%, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione), della differenza tra 100% ed il LivelloProtezione, moltiplicata per la PartecipazioneDown e dell'apprezzamento del Sottostante (Performance Finale -100%) moltiplicata per la PartecipazioneUp.

Nel caso in cui il LivelloProtezione e la PartecipazioneDown specificati nelle Condizioni Definitive siano entrambi inferiori al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance positiva dell'attività sottostante.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Bull sarà:

$$VN * [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneDown} * (1 - \text{LivelloProtezione}) + \text{PartecipazioneUp} * (\text{Performance Finale} - 1)]$$

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

2.A) Se $\text{LivelloProtezione} < \text{Performance Finale} \leq 100\%$

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore o uguale al 100% ma superiore al LivelloProtezione, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione) e della differenza tra la Performance Finale ed il LivelloProtezione (Performance Finale – LivelloProtezione), moltiplicata per la PartecipazioneDown.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Bull sarà:

$$VN * [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneDown} * (\text{Performance Finale} - \text{LivelloProtezione})]$$

2.B) Se $\text{Performance Finale} \leq \text{LivelloProtezione}$

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore al Livello Protezione, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione).

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Bull sarà:

$$VN * (\text{LivelloProtezione})$$

dove:



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”

VN	:	Valore Nominale
Performance Finale	:	$\frac{\text{Sottostante}_{\text{finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{iniziale}}}$
Sottostante iniziale	:	Livello Iniziale del Sottostante
Sottostante finale	:	Livello Finale del Sottostante

Certificati Protection Cap Bull

I Certificati Protection Cap Bull rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un’aspettativa di rialzo del Sottostante offrendo una percentuale di partecipazione al rialzo differenziata in base al livello finale del Sottostante (PartecipazioneDown del 120% se il livello del Sottostante è compreso tra il LivelloProtezione e il Livello Iniziale, PartecipazioneUp del 110% se superiore al Livello Iniziale) coniugata alla necessità di proteggere quasi interamente (LivelloProtezione dell’80%) il capitale investito.

I Certificati Protection Cap Bull sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all’investimento diretto nell’attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare al rialzo del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell’eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection Cap Bull sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L’eventuale perdita conseguita dall’Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall’Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l’Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Alla scadenza, tali Certificati permettono all’Investitore di avvantaggiarsi dei rialzi, in misura corrispondente alla partecipazione al ‘rialzo’ (“**PartecipazioneUp**”) del Sottostante, ed offrono una protezione del capitale investito all’emissione che può essere parziale ovvero, a seconda dei casi, totale ossia nei limiti del LivelloProtezione tenendo conto del valore assegnato alla partecipazione al ‘ribasso’ (“**PartecipazioneDown**”) fissando un rendimento massimo (cap).

La presenza di un cap al valore di rimborso (Livello Massimo) rispetto ai Certificati Protection Bull comporta per l’Investitore la rinuncia a partecipare all’intero rialzo dell’attività Sottostante ma permette di ottenere migliori percentuali di partecipazione alla *performance* e/o protezione del capitale.

L’Investitore, in seguito all’esercizio (automatico) alla scadenza, consegue l’Importo di Liquidazione, che per i Certificati Protection Cap Bull è calcolato con le seguenti modalità:

Alla scadenza, possono verificarsi due scenari:

- **Scenario 1 : performance positiva dell’attività sottostante**



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore al 100%, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione), della differenza tra 100% ed il Livello Protezione, moltiplicata per la PartecipazioneDown e dell'apprezzamento del Sottostante (Performance Finale -100%) moltiplicata per la PartecipazioneUp, nei limiti del cap previsto al valore di rimborso (LivelloMassimo). Pertanto, nel caso i cui la partecipazione all'apprezzamento del Sottostante dovesse essere superiore alla differenza tra LivelloMassimo e 100%, l'Investitore conseguirà esclusiva mente il LivelloMassimo moltiplicato per il Valore Nominale

Nel caso in cui il LivelloProtezione e PartecipazioneDown specificati nelle Condizioni Definitive siano entrambi inferiori al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance positiva dell'attività Sottostante.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bull sarà:

$$VN * \min\{\text{LivelloMassimo}; [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneDown} * (1 - \text{LivelloProtezione}) + \text{PartecipazioneUp} * (\text{Performance Finale} - 1)]\}$$

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

2.A) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore o uguale al 100% ma superiore al LivelloProtezione, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione) e della differenza tra la Performance Finale ed il LivelloProtezione (Performance Finale – LivelloProtezione), moltiplicata per la PartecipazioneDown.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bull sarà:

$$VN * [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneDown} * (\text{Performance Finale} - \text{LivelloProtezione})]$$

2.B) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore al Livello Protezione, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione).

$$VN * (\text{LivelloProtezione})$$

dove:

VN : Valore Nominale

Performance Finale : $\frac{\text{Sottostante}_{\text{finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{iniziale}}}$

Sottostante iniziale : Livello Iniziale del Sottostante

Sottostante finale : Livello Finale del Sottostante



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly””

1.3 Esemplicazioni e scomposizione del prezzo dei Certificati

Nelle presenti Condizioni Definitive sarà indicata la scomposizione del prezzo dei Certificati e le esemplificazioni delle convenienze, unitamente al relativo grafico illustrativo dell’andamento del Sottostante.

Tali informazioni sono fornite anche, con riferimento a Certificati ipotetici, nel paragrafo 2.4 “Esemplificazioni relative ai Certificati” della Nota Informativa.

1.4 Fattori di Rischio Generali connessi ad un investimento nei Certificati

Fattori di rischio comuni

Rischio di perdita del capitale investito

L’Investitore deve considerare che, ove il valore del Sottostante diminuisca rispetto al Prezzo di Sottoscrizione, realizzerà una perdita parziale del capitale investito, correlata alla diminuzione del valore del Sottostante.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando i Certificati, l’Investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell’Emittente per il pagamento dell’Importo di Liquidazione, ove positivo. L’Investitore è dunque esposto al rischio che l’Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tale obbligo di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all’investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell’Emittente ed in particolare al capitolo “Fattori di Rischio” dello stesso.

Rischio connesso all’assenza di garanzie relative ai Certificati

Il pagamento degli importi dovuti in relazione ai Certificati è garantito unicamente dal patrimonio dell’Emittente.

I Certificati non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l’Investitore volesse vendere i Certificati prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo dei Certificati anche al di sotto del Valore Nominale degli stessi.

Questo significa che, nel caso in cui l’Investitore vendesse i Certificati prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l’Investitore di vendere i Certificati prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato.



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”

La possibilità per gli Investitori di rivendere i Certificati sul mercato prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i Certificati, nonché dall'eventuale assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Al riguardo, si precisa che l'Emittente, con riferimento a ciascuna serie di Certificati emessa a valere sul presente Prospetto di Base, si riserva la facoltà di:

- a) presentare a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione a quotazione delle singole serie di Certificati emesse a valere sul presente Prospetto di Base sul SeDeX, segmento *Investment Certificates*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base presso il Mercato Telematico dei Securitised Derivatives (“**SeDeX**”), segmento *Investment Certificate*, con provvedimento n. LOL-000885 del 1.8.2011;
- b) richiedere la trattazione di ciascuna serie di Certificati presso internalizzatori sistematici, di cui all'articolo 1 comma 5-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**Testo Unico della Finanza**”), come successivamente modificato ed integrato, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistemica (“**SIS**”) denominato “De@IDone Trading” (“**DDT**”), in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico;
- c) richiedere l'ammissione di ciascuna serie di Certificati alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, previsto all'articolo 1 comma 5-octies del Testo Unico della Finanza, ovvero dalla normativa di volta in volta vigente in materia, gestito e organizzato da società interne o esterne al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile;
- d) procedere all'offerta al pubblico di ciascuna serie di Certificati e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa, l'ammissione a negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o l'ammissione alla trattazione da parte di internalizzatori sistematici.
- e) procedere alla sola offerta al pubblico di ciascuna serie di Certificati emessa a valere sul presente Prospetto di Base;
- f) non assumere l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Certificati su iniziativa dell'Investitore. Potrebbe pertanto risultare difficile o anche impossibile liquidare il proprio investimento prima della scadenza.

L'esercizio di una o più delle su menzionate facoltà sarà comunicato con riferimento alle singole serie di Certificati nelle relative Condizioni Definitive.

Al riguardo si precisa che: **(i)** nei casi di sola offerta al pubblico dei Certificati, né l'Emittente, né il Responsabile del Collocamento, ove previsto e diverso dall'Emittente stesso, né altro soggetto assumono l'impegno di effettuare operazioni di negoziazione sui Certificati emessi al fine di sostenerne la liquidità; **(ii)** nei casi di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. in qualità di Market Maker, si impegna, nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza degli artt. 2.2.23, 2.3.18 e 4.2.10



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”

del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa proposte di acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (obblighi di spread) per un quantitativo di Certificati pari almeno al lotto minimo di negoziazione stabilito da Borsa Italiana S.p.A. secondo la tempistica specificata nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; (iii) nei casi in cui i Certificati siano oggetto di offerta al pubblico non seguita da quotazione, l'Emittente, potrà trasmettere ordini relativi ai Certificati ad un sistema multilaterale di negoziazione o ad internalizzatori sistematici, come illustrato ai punti b) e c) che precedono.

Si segnala infine che in caso di successiva quotazione sul SeDeX, negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o trattazione da parte di un internalizzatore sistematico di una serie di Certificati precedentemente offerta al pubblico, potrebbe verificarsi una divergenza tra il prezzo di sottoscrizione dei Certificati offerti ed il prezzo di negoziazione degli stessi.

Infine, si evidenzia come nel corso del Periodo di Offerta dei Certificati l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'Ammontare Totale dei Certificati offerti nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 “Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione” della presente Nota Informativa). Per la valutazione dell'impatto negativo che l'eventuale chiusura anticipata dell'Offerta o l'eventuale riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti possono avere sulla liquidità dei Certificati, si rinvia a quanto esposto al fattore di rischio “Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti”.

Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati può incorporare commissioni e oneri in rapporto ai costi da sostenere per la strutturazione dello strumento e/o per il suo collocamento. L'Investitore deve tener presente che i Certificati sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi contenuti nel Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati, con la conseguenza che il prezzo, diminuito delle commissioni e degli oneri, rifletterà l'effettivo valore del Certificato. In assenza di un apprezzamento della componente derivativa implicita, il prezzo di acquisto/vendita dei Certificati in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al Prezzo di Sottoscrizione, fin dal giorno successivo all'emissione stessa. L'Investitore deve inoltre considerare che tali costi sono pagati *upfront* cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza.

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori è indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna serie di Certificati ed è rappresentato in via esemplificativa al paragrafo 2.5 della presente Nota Informativa.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il merito di credito dell'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari.



Prospetto di Base relativo al programma denominato "Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear", "Certificati BMPS Butterfly"

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating ovvero dell'outlook attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Certificati; tuttavia, un miglioramento del rating non diminuirebbe gli altri rischi di investimento correlati ai Certificati.

A tale riguardo, si rappresenta che in data 16 dicembre 2010 l'Agenzia di Rating Standard & Poor's ha confermato a Banca Monte dei Paschi di Siena il rating per i debiti a breve termine "A-2" e il rating per i debiti a medio-lungo termine "A-", e le ha attribuito un "outlook stable".

Non si può, peraltro, escludere che i corsi dei Certificati sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio relativo alla struttura dei Certificati

L'acquisto dei Certificati comporta dei rischi legati alla loro struttura specifica. Fondamentalmente, oltre all'andamento del prezzo del Sottostante, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore dell'opzione incorporata nel Certificato comprendono, (i) il periodo di vita residua dell'opzione incorporata nei Certificati e (ii) i tassi di interesse sul mercato monetario, nonché, qualora si tratti di Certificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere dividendi, (iii) i pagamenti dei dividendi attesi con riferimento al Sottostante.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Esemplificazioni" in cui si illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato.

Rischio relativo alla dipendenza dal livello del Sottostante

Qualsiasi investimento nei Certificati comporta rischi connessi al valore dei Sottostanti. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per quegli Investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello di un Sottostante.

Il rendimento dei Certificati dipende infatti dal valore assunto dai Sottostanti che può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali: il divario fra domanda ed offerta, fattori macroeconomici, l'andamento dei tassi di interesse, operazioni societarie, distribuzione dei dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative.

I dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future. Cambiamenti nel livello del Sottostante avranno effetto sul prezzo di negoziazione dei Certificati, ma non è possibile prevedere se il livello e del Sottostante subirà delle variazioni in aumento o in diminuzione.

Rischio connesso alla coincidenza delle Date di Valutazione Finale del Sottostante con le date di stacco di dividendi azionari

Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che le Date di Valutazione Finale del Sottostante ai fini della determinazione degli importi da corrispondere in base ai Certificati possano coincidere con le date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario Sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario Sottostante. In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly””

condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato del Sottostante (e dunque la risultante *performance*) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.

[Rischio relativo agli indici di Futures e ai contratti Futures su commodities

Con riferimento ai Sottostanti costituiti da indici di futures, l'Investitore deve tenere presente che lo sponsor di tali indici deve considerare nel calcolo degli stessi la sostituzione periodica dei futures Sottostanti (*Rollover*) e la conseguente rettifica del loro valore oltre ai costi conseguenti a tale attività di sostituzione (*Transaction Charge*). Di conseguenza, il valore dell'indice riflette le rettifiche di valore dovute alla sostituzione dei futures e i costi commissionali accumulatisi nel tempo.

Inoltre, in relazione ad alcuni Certificati, vengono applicati altri oneri periodici per il mantenimento dello strumento e/o per il pagamento delle licenze per l'utilizzazione del Sottostante e/o per i costi connessi alla sostituzione del Sottostante (*Rollover*).

Si evidenzia che, ogni volta che viene sostituito il contratto future Sottostante (*Rollover*), il prezzo dei Certificati potrebbe essere influenzato in modo positivo o negativo per gli Investitori, in conseguenza di qualsiasi differenza tra il prezzo del Future Sottostante sostituito e quello del nuovo Future Sottostante.

Si evidenzia inoltre che la sostituzione del contratto future Sottostante potrebbe comportare un costo per l'Investitore (*Total Transaction Charge*).

Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi

I Certificati non conferiscono all'Investitore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri Sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Parimenti, i Certificati non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificati non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari, ovvero dai Sottostanti. Il rischio di parziale o totale perdita del prezzo pagato per l'acquisto del Certificato - comprese le eventuali spese sostenute - sussiste quindi anche indipendentemente dalla solidità finanziaria dell'Emittente.

[Rischio relativo ai Basket di Sottostanti

L'Investitore deve tenere presente che nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un basket di Sottostanti (“**Basket**”), il valore e il rendimento dei Certificati dipendono dal valore di ciascun Sottostante che compone il Basket, dalla ponderazione attribuita a ciascun Sottostante che compone il Basket e dalla correlazione tra i singoli Sottostanti che compongono il Basket.

L'Investitore deve inoltre considerare che in caso di Basket, quanto maggiore è la correlazione tra i valori dei Sottostanti che compongono il Basket, tanto maggiore sarà la volatilità del valore del Basket e dunque del livello del Certificato. In particolare, saranno amplificati gli effetti rialzisti o ribassisti dell'andamento di tali Sottostanti che compongono il Basket sul valore del Basket medesimo. Al contrario, quanto minore sarà la correlazione tra i Sottostanti che compongono i Basket, tanto minore sarà la volatilità del valore del Basket.



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione “Altre informazioni relative al Sottostante” contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.]

Rischio di conflitto di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento dei Certificati possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'Investitore. In particolare si invita l'Investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono generare dei conflitti di interesse:

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo, con il Soggetto e con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente opera in qualità di Agente di Calcolo e di Responsabile del Collocamento; l'Emittente si trova pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in quanto i titoli su cui opera i calcoli sono di propria emissione.

L'Emittente potrà operare in qualità di Soggetto Collocatore; in tale ipotesi, l'Emittente si troverà in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Coincidenza dell'Emittente con il market-maker

Nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche nell'ambito del Gruppo Montepaschi, svolga il ruolo di *market maker*, lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo Montepaschi. In tal caso, il prezzo di acquisto dei Certificati potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making* sui titoli suddetti.

Rischio di operatività sul Sottostante

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi potrebbero porre in essere nel corso della loro attività operazioni di negoziazione sulle attività finanziarie prescelte quali Sottostanti per i Certificati. Tali operazioni potrebbero determinare una situazione di conflitto d'interessi, in quanto suscettibili di incidere sul valore di tali Sottostanti e quindi sul valore della componente derivativa dalla quale può dipendere il rendimento dei Certificati.

Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario

E' possibile che in relazione ad alcuni Certificati l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Montepaschi. La comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori.

Appartenenza dell'Emittente e del gestore del SIS DDT al medesimo gruppo bancario

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione dei Certificati oggetto del presente Prospetto di Base presso il SIS DDT costituito ai sensi di quanto previsto all'articolo 1 comma 5-ter del



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly””

Testo Unico della Finanza, e dalla normativa di volta in volta vigente in materia, gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi, in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

Rapporti d'affari con gli emittenti i Sottostanti

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi intrattengono o potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività Sottostanti i Certificati ovvero con gli Sponsor di tali attività finanziarie Sottostanti. L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli Investitori in quanto suscettibili di incidere sul valore dei Sottostanti e quindi sul rendimento dei Certificati.

Coincidenza tra l'Emittente e lo Sponsor dell'Indice

L'Emittente ovvero un'altra società del Gruppo Montepaschi potrebbe essere proprietaria o comproprietaria di alcuni tra gli Indici prescelti quali Sottostanti dei Certificati che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base. In questo caso tale ruolo determina una situazione di conflitto di interesse, poiché influisce sul valore della performance utilizzata ai fini del calcolo del rendimento dei Certificati.

Coincidenza delle società del gruppo dell'Emittente con i Soggetti Collocatori

Qualora l'Emittente si avvalga di Soggetti Collocatori appartenenti al medesimo gruppo dell'Emittente, la comune appartenenza dell'Emittente e dei Soggetti Collocatori al medesimo gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in ragione degli interessi di Gruppo.

Commissioni percepite dai Soggetti Collocatori

L'attività dei Soggetti Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interesse.

Rischio relativo all'introduzione di prodotti concorrenti

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi possono emettere strumenti finanziari derivati, diversi dai Certificati, relativi al Sottostante, che concorrono con i Certificati e, per tale ragione, ne influenzano il valore.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta dei Certificati, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Rischio relativo all'eventuale finanziamento

Nel caso in cui l'acquisto dei Certificati avvenga ricorrendo ad un finanziamento, se il mercato non incontra le aspettative dell'Investitore, questi deve tenere presente che non solo potrà subire una perdita risultante dall'investimento nei Certificati ma dovrà altresì rimborsare il prestito ottenuto ed i relativi interessi senza poter



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly””

fare affidamento sulla possibilità di rimborsare il prestito ottenuto attraverso i proventi derivanti dai Certificati. L'Investitore deve quindi valutare attentamente la propria situazione finanziaria, così da accertarsi di essere in grado di corrispondere gli interessi sul prestito, e l'eventuale rimborso anticipato del capitale, anche in caso di perdite derivanti dall'investimento nei Certificati.

Rischio di possibili variazioni dei termini e delle condizioni contrattuali

Sconvolgimento di Mercato

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano situazioni di Sconvolgimento di Mercato come meglio definite all'articolo 12 del Regolamento Generale, l' Agente di Calcolo attuerà tutte quelle azioni descritte in relazione ai diversi Sottostanti dall'articolo 12 del Regolamento Generale che potranno influire sul valore dei Certificati e/o sull'Importo di Liquidazione.

L'intervento dell'Agente di Calcolo sarà comunque effettuato in buona fede e informato a metodologie di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti dello Sconvolgimento di Mercato. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Generale, gli interventi così effettuati.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 12 del Regolamento Generale.

Eventi Straordinari

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano Eventi Straordinari relativi al Sottostante, come meglio descritti all'articolo 13 del Regolamento Generale, l'Agente di Calcolo potrà intervenire in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi, dandone comunicazione agli Investitori, al fine di neutralizzare gli effetti di tali Eventi Straordinari. L'intervento dell'Agente di Calcolo potrà influire sul valore dei Certificati e/o sull'Importo di Liquidazione.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 13 del Regolamento Generale.

Eventi Rilevanti

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano Eventi Rilevanti relativi al Sottostante, come meglio descritti all'articolo 14 del Regolamento Generale, l'Agente di Calcolo potrà intervenire in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi, dandone comunicazione agli Investitori, al fine di neutralizzare gli effetti di tali Eventi Rilevanti.

Le rettifiche dell'Agente di Calcolo avranno luogo nei casi previsti dall'Articolo 14 del Regolamento Generale e comunque al fine di fare in modo che il valore economico dei Certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificati avevano prima dell'evento.

Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'evento con tali rettifiche l'Emittente risolverà i contratti liquidando agli Investitori un importo in denaro pari al valore di mercato dei Certificati, basandosi, per quanto attiene alla determinazione del Sottostante, sull'ultimo valore disponibile dello stesso o del valore unitario netto



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”

delle relative quote prima del verificarsi dell'Evento rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l'Emittente ritenga rilevante.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 14 del Regolamento Generale.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti

Nel corso del Periodo di Offerta dei Certificati l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale dei Certificati offerti; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.

In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. L'eventualità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui l'Investitore potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'Investitore che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'Ammontare Totale dei Certificati offerti.

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta

Qualora al termine del Periodo di Offerta constino adesioni all'Offerta per un quantitativo di Certificati di controvalore inferiore a quello indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Quantità Minima”, l'Emittente avrà facoltà di non dare corso all'emissione ed alla consegna di quei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'Offerta di cui alle menzionate Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di procedere, prima della chiusura del Periodo di Offerta, al ritiro dell'Offerta per motivi di opportunità quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato.

Qualora l'Emittente intenda avvalersi di tale facoltà, ne darà notizia agli Investitori sul sito Internet dell'Emittente www.mps.it, e/o, ove previsto, e diverso dall'Emittente, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Rischio di modifiche al Regolamento Generale e/o al Regolamento Specifico

L'Emittente si riserva il diritto di integrare e modificare senza il consenso degli Investitori, con comunicazione alla CONSOB, le clausole del Regolamento Generale e/o del Regolamento Specifico in caso di: i) errori materiali di calcolo o di ortografia o qualsiasi altro errore materiale e ii) condizioni palesemente incomplete o contraddittorie.

Tali integrazioni e modifiche sono consentite solo se le stesse non peggiorino, nella sostanza, la posizione economica degli Investitori.

Le integrazioni e le modifiche al Regolamento Generale e/o al Regolamento Specifico verranno rese note, a scelta dell'Emittente, ove non diversamente previsto dalla legge, per il tramite di un apposito avviso comunicato ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Generale.

Rischio di modifiche legislative



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly””

Gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificati s'intenderanno venuti meno nel caso in cui, a causa di sopravvenute modifiche della legislazione domestica di settore o della disciplina fiscale applicabili, l'Emittente accerti in buona fede che l'adempimento degli obblighi in parola comporti la violazione di una disposizione di legge, l'impossibilità o l'eccessiva onerosità di adempiere in tutto o in parte agli stessi. In tali circostanze, l'Emittente comunicherà agli Investitori, secondo le modalità previste all'articolo 6 del Regolamento Generale, che i Certificati sono scaduti e con essi i diritti agli stessi incorporati.

L'Emittente sarà quindi tenuto a corrispondere agli Investitori una somma di danaro ragionevolmente determinata dal medesimo Emittente, previa consultazione con l'Agente di Calcolo (ove diverso dall'Emittente) che rappresenti il valore di mercato dei Certificati il Giorno di Negoziazione precedente al verificarsi degli eventi o all'entrata in vigore delle modifiche legislative che hanno reso impossibile o eccessivamente oneroso l'adempimento degli obblighi.

Il pagamento di tali somme di danaro avverrà non appena possibile e comunque non oltre dieci giorni lavorativi dal Giorno di Negoziazione di cui al paragrafo precedente, secondo le modalità che verranno comunicate agli Investitori tramite avviso pubblicato ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Generale.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al rendimento dei Certificati saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative alla singola emissione di Certificati.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita dei Certificati né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori determinati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili al rendimento dei Certificati.

Sono a carico degli Investitori dei Certificati le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano i Certificati e/o i relativi rendimenti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli Investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione dei Certificati. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sui Certificati.

La descrizione del regime fiscale applicabile ai Certificati e vigente alla data di pubblicazione del presente documento è riportata nel successivo paragrafo 4.1.14 del presente Prospetto di Base; la descrizione del regime fiscale applicabile ai Certificati e vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive di ciascuna serie di Certificati sarà riportata nelle relative Condizioni Definitive.

Rischio correlato all'assenza di rating dei Certificati

Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, alla data del presente Prospetto di Base, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di *rating* ai Certificati. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un *rating* sia successivamente assegnato ai Certificati, tale *rating* sia almeno pari a quello assegnato all'Emittente, posto che il *rating* assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell'Emittente, anche da



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”

fattori diversi, quali la struttura dei Certificati, la presenza ed effettività di un mercato secondario dei Certificati, nonché da ogni altro fattore che possa avere un’incidenza sul valore di mercato dei Certificati. Peraltro, qualora un rating sia successivamente assegnato ai Certificati, non vi è alcuna garanzia che tale *rating* rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nei Certificati.

L’assenza di *rating* degli strumenti finanziari può rappresentare un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Rischio di limitate informazioni successive all'emissione

In caso di mancata quotazione dei Certificati, l’Emittente si limiterà ad indicare nelle pertinenti Condizioni Definitive i canali di informazione sui quali saranno disponibili le informazioni relative all’andamento delle attività finanziarie Sottostanti i Certificati. L’Investitore, pertanto, dovrà reperire le informazioni necessarie per valutare il proprio investimento attraverso tali canali informativi a disposizione del pubblico. Le limitate informazioni successive all’emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l’Investitore di individuare agevolmente il valore di mercato dei Certificati ovvero la loro liquidità.

In caso di quotazione dei Certificati sul SeDeX, qualsiasi modifica ed informazione rilevante in riferimento ai Certificati verrà effettuata da Borsa Italiana S.p.A. tramite avviso di borsa, secondo quanto previsto dalla normativa, anche di natura regolamentare, di volta in volta vigente.

Fattori di rischio specifici dei Certificati Protection Bull e Cap Bull

Rischio di perdita del capitale investito

L’Investitore deve considerare che, qualora il valore percentuale del Livello Protezione sia inferiore al 100%, ove la Performance Finale scenda al di sotto del Livello Protezione realizzerà una perdita parziale del capitale investito: in questi casi infatti, l’Importo di Liquidazione spettante all’Investitore sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello Protezione. Pertanto, tanto minore di 100% sarà il Livello Protezione, tanto maggiore potrà essere la perdita conseguente all’investimento. Occorre che l’Investitore consideri che il Livello Protezione è indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive in occasione di ogni singola emissione, pertanto è noto fin dall’inizio dell’offerta al pubblico e/o quotazione.

Si segnala inoltre che qualora il Livello Protezione sia inferiore al 100%, in relazione ai Protection Bull e Protection Cap Bull si potrebbe determinare una perdita anche in caso di andamento positivo dell’attività sottostante.

Tale rischio relativo al Livello Protezione inferiore al 100% potrebbe essere aggravato dall’influenza di una PartecipazioneDown inferiori al 100%: al riguardo si rinvia al successivo paragrafo “Rischio relativo alla partecipazione”.

Rischio relativo alla partecipazione

L’investitore deve tener presente che il rendimento del Certificato dipende anche dalla partecipazione al rialzo (“PartecipazioneUp”) e dalla partecipazione al ribasso (“PartecipazioneDown”) delle performance del Sottostante. Difatti, se del caso, l’investitore potrà partecipare parzialmente, integralmente o in misura superiore



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”

al 100% all'incremento o alla diminuzione del Livello Finale del Sottostante rispetto al Livello Iniziale del Sottostante, a seconda che i valori definiti per la PartecipazioneUp e la PartecipazioneDown siano rispettivamente inferiori, pari o superiori al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive

Si segnala inoltre che nel caso dei Protection Bull e Protection Cap Bull qualora il Livello Protezione e la la PartecipazioneDown siano entrambi inferiori al 100%, si potrebbe determinare una perdita per l'investitore anche nel caso il cui il Livello Finale del Sottostante sia superiore al Livello Iniziale (performance positiva).

Rischio relativo alla presenza di un Cap

L'investitore deve tenere presente che nei Protection Cap Bull, il LivelloMassimo indica la percentuale massima dell'Importo di Liquidazione e conseguentemente della performance dell'attività sottostante, i cui valori eccedenti tali limiti non saranno presi in considerazione ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, di conseguenza il valore del LivelloMassimo definito nelle Condizioni Definitive rappresenta il limite massimo dell'Importo di Liquidazione e del rendimento dei Certificati Protecion Cap Bull.

2. ESEMPLIFICAZIONI RELATIVE AI “CERTIFICATI BMPS PROTECTION BULL E CAP BULL”

2.1 Esemplicazioni relative ai Certificati

I Certificati utilizzati nelle esemplificazioni hanno un valore puramente indicativo e non fanno in alcun modo riferimento a Certificati che dovranno essere effettivamente emessi.

Con riferimento alle variabili adottate nelle esemplificazioni che seguono si fa osservare che il Livello Protezione, la Partecipazione Down e la Partecipazione Up sono valori che possono modificarsi a seconda del Certificato effettivamente emessi, pertanto i dati di seguito indicati hanno un valore puramente indicativo.

2.1.1 *Esemplificazioni relative ai “Certificati BMPS Protection Bull”*

Finalità dell'investimento

I Certificati Protection Bull sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia “*investment certificates*” e appartengono alla categoria di certificati a capitale protetto di classe B in quanto, oltre a replicare l'andamento del Sottostante incorporano una particolare strategia di investimento finalizzata a proteggere il capitale.

I Certificati Protection Bull rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo una partecipazione alla performance a percentuali differenziate (PartecipazioneDown in riferimento alla differenza tra 100% e il LivelloProtezione, PartecipazioneUp in riferimento alla Performance Finale intesa come rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante) coniugata alla necessità di proteggere totalmente o parzialmente (LivelloProtezione) il capitale investito.

I Certificati Protection Bull sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all'investimento diretto nell'attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare al rialzo del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection Bull sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L'eventuale perdita conseguita dall'Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall'Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l'Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Alla scadenza, tali Certificati permettono all'Investitore di avvantaggiarsi dei rialzi, in misura corrispondente alla partecipazione al 'rialzo' (“**PartecipazioneUp**”) del Sottostante, ed offrono una protezione del capitale investito all'emissione che può essere parziale ovvero, a seconda dei casi, totale, ossia nei limiti del LivelloProtezione tenendo conto del valore assegnato alla partecipazione al 'ribasso' (“**PartecipazioneDown**”).

Alla data di scadenza, possono verificarsi due scenari:

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore al 100%, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione), della differenza tra 100% ed il

LivelloProtezione, moltiplicata per la PartecipazioneDown e dell’apprezzamento del Sottostante (Performance Finale -100%) moltiplicato per la PartecipazioneUp.

Nel caso in cui il LivelloProtezione e la PartecipazioneDown specificati nelle Condizioni Definitive siano entrambi inferiori al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance positiva dell’attività sottostante.

• **Scenario 2 : performance negativa dell’attività sottostante**

2.A) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore o uguale al 100% ma superiore al LivelloProtezione, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione) e della differenza tra la Performance Finale ed il LivelloProtezione (Performance Finale – LivelloProtezione), moltiplicata per la PartecipazioneDown.

2.B) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore al Livello Protezione, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione).

Le considerazioni appena svolte hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Inoltre, laddove l’Investitore non intenda mantenere l’investimento sino a scadenza, quanto sopra riportato va necessariamente bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

Strategia di investimento in opzioni

Il profilo dell’investimento di un Certificato Protection Bull è finanziariamente equivalente a:

- a) se PartecipazioneUp e PartecipazioneDown hanno valori uguali a 100%:
- acquistare una opzione call europea con strike zero;
 - acquistare una opzione put europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
- b) se PartecipazioneUp e/o PartecipazioneDown hanno valori diversi da 100%:
- acquistare una opzione call europea con strike zero;
 - acquistare una opzione put europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
 - acquistare un numero pari a (PartecipazioneDown-100%) di opzione call europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante, se PartecipazioneDown è maggiore di 100%;
 - vendere un numero pari a (100%- PartecipazioneDown) di opzioni call europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante, se PartecipazioneDown è minore di 100%;
 - acquistare un numero pari a (PartecipazioneUp – PartecipazioneDown) di opzione call europea con strike uguale al Livello Iniziale del Sottostante se PartecipazioneUp è maggiore di PartecipazioneDown;

- vendere un numero pari a (PartecipazioneDown - PartecipazioneUp) di opzione call europea con strike uguale al Livello Iniziale del Sottostante se PartecipazioneUp è minore di PartecipazioneDown.

Il prezzo da corrispondere in sede di sottoscrizione di un Certificato Protection Bull sarà pertanto dato dalla stessa combinazione delle componenti sopra citate valorizzate al prezzo di mercato, maggiorato delle commissioni di collocamento/strutturazione.

Metodo di determinazione del fair value

Il valore teorico dei Certificati Protection Bull è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto dei seguenti fattori di mercato: il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante, la vita residua a scadenza, i tassi di interesse, ed i dividendi attesi.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Bull si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico un modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, che riprende il modello Black-Scholes, descritto nelle pubblicazioni: Black F. e Scholes M., "The Pricing of Options and Corporate Liabilities". Journal of Political Economy, 81 (May-June 1973), 637-59; e Merton R.C., "Theory of Rational Option Pricing". Bell Journal of Economics and Management Science, 4 (Spring 1973), 141-83 per la combinazione di opzioni finanziariamente equivalente.

L’Emittente si riserva la possibilità di cambiare il modello teorico di valutazione nel corso della vita del Certificato Protection Bull in ragione dell’aderenza alle mutevoli condizioni e dinamiche del mercato finanziario.

In conclusione, come evidenziato nella relativa tabella di scomposizione, il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Bull corrisponde al valore teorico della componente derivativa, maggiorato delle diverse voci di costo.

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Protection Bull durante la vita dello strumento

Il valore dei Certificati Protection Bull dipende principalmente dal livello del Sottostante, dalla sua volatilità implicita, dal tasso di interesse, dalla vita residua rispetto alla data di scadenza e dal flusso dei dividendi attesi, quando il Sottostante è un’azione o un indice azionario.

Lo schema che segue illustra sinteticamente l’effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato Protection Bull.

Effetto di un aumento \uparrow nel livello delle variabili di mercato sul valore del Certificato	Valore del Certificato Protection Bull
Livello del Sottostante	\uparrow
Volatilità	\uparrow
Tasso di interesse	\downarrow
Vita residua	\uparrow
Dividendi attesi	\downarrow

Tasso di Cambio EURO/Divisa estera	-
------------------------------------	---

Di seguito si riportano degli esempi che mostrano l'impatto istantaneo sul valore del singolo Certificato Protection Bull prodotto da variazioni di ciascuno dei suddetti fattori, assumendo di mantenere di volta in volta invariati i rimanenti parametri.

Certificato BMPS Protection Bull

Si consideri un Certificato Protection Bull su [•] relativo a [•] che alla data del [•] abbia le seguenti caratteristiche:

Esempio 1		
Indice Sottostante	[•]	
Livello Iniziale del Sottostante	[•]	
Data di Emissione	[•]	
Data di Scadenza	[•]	
Data di Valutazione Finale	[•] giorni lavorativi precedenti la Data di Scadenza	
Livello Protezione	[•]	
Partecipazione Up	[•]	
Partecipazione Down	[•]	
Valore Nominale	[•]	
Dividendi attesi	[•]	
Tasso di Interesse	[•]	
Volatilità	[•]	
Prezzo di Sottoscrizione	[•]	[•]% del Valore Nominale
Lotto Minimo di Esercizio	[•]	

Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Bull

I Certificati Protection Bull rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Protection Bull.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Bull, pari al 100% del Valore Nominale, può essere scomposto nei modi illustrati nella sottostante tabella.

Valore componente derivativa	[•]	Euro	Ovvero in [•] % % del Valore Nominale
Così composta			
1 opzione call Strike Zero acquistata	[•]	Euro	
1 opzione put Strike = (LivelloProtezione x Sottostante Iniziale) acquistata	[•]		
0,1 opzione call Strike = (LivelloProtezione x Sottostante Iniziale) venduta	[•]		
0,1 opzione call Strike = Sottostante Iniziale acquistata	[•]		
Commissioni di collocamento*	[•]	Euro	[•] %
Commissioni di strutturazione*	[•]	Euro	[•] %
Prezzo di Sottoscrizione**	[•]	Euro	[•] %

* Si tratta generalmente di commissioni a fronte dei costi connessi all'eventuale collocamento e/o alla strutturazione del prodotto; sia detti costi che gli altri oneri applicati a questo strumento durante la sua vita saranno distintamente evidenziati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Una tabella analoga a quella sopra riprodotta verrà inserita anche nelle pertinenti Condizioni Definitive.

** In tal caso il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati è pari alla somma tra il valore della componente derivativa e le commissioni, come sopra descritte

Determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati Protection Bull

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Protection Bull non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Protection Bull appartengono, quindi, alla tipologia “quanto”, che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Bisogna tuttavia considerare che durante la vita del Certificato Protection Bull l'andamento dei tassi di interesse di mercato nella valuta in cui è espresso il Sottostante e nella valuta in cui è denominato il Certificato Protection Bull (Euro) ha un'influenza sul prezzo. Non può inoltre essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento del Sottostante denominato in valuta e quindi, indirettamente, anche sul Certificato Protection Bull

A seguito dell'esercizio (automatico) alla scadenza, i Certificati Protection Bull prevedono due scenari

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

Se **Performance Finale** > 100%

L'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione), della differenza tra 100% ed il Livello Protezione, moltiplicata per la PartecipazioneDown e dell'apprezzamento del Sottostante (Performance Finale – 100%) moltiplicato per la PartecipazioneUp

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Bull sarà:

$$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneDown * (1 - LivelloProtezione) + PartecipazioneUp * (Performance Finale - 1)]$$

Nel caso in cui il LivelloProtezione e la PartecipazioneDown specificati nelle Condizioni Definitive siano entrambi inferiori al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance positiva dell'attività sottostante

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

2.A) Se LivelloProtezione < **Performance Finale** ≤ 100%

L'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione) e della differenza tra la Performance Finale ed il LivelloProtezione, moltiplicata per la PartecipazioneDown.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Bull sarà:

$$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneDown * (Performance Finale - LivelloProtezione)]$$

2.B) Se **Performance Finale** ≤ LivelloProtezione

l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la percentuale di capitale protetto (Livello Protezione).

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Bull sarà:

$$VN * (\text{Livello Protezione})$$

dove:

- VN** : Valore Nominale
- Performance Finale** : $\frac{\text{Sottostante}_{\text{finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{iniziale}}}$
- Sottostante iniziale** : Livello Iniziale del Sottostante
- Sottostante finale** : Livello Finale del Sottostante

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Protection Bull durante la vita dello strumento

Si prenda ad esempio un Certificato Protection Bull su [●] relativo a [●] che abbia le caratteristiche evidenziate nella tabella Esempio. I valori iniziali sono evidenziati in grassetto.

Si precisa che le esemplificazioni che seguono fanno riferimento alla vita dello strumento e non sono riferite al momento della scadenza.

E' possibile simulare l'impatto istantaneo del variare del livello del Sottostante sul prezzo del Certificato Protection Bull sulla base della formula che ne determina il prezzo tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Livello del Sottostante	Variazione % livello Sottostante	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Bull al variare del valore della volatilità, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Volatilità	Variazione % livello volatilità	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato

[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Bull al variare del valore del tasso di interesse, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Tasso di Interesse	Variazione % Tasso di Interesse	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Bull al variare della vita residua del medesimo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Vita residua (in giorni)	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]

Si fa presente che, per i Certificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, la simulazione è influenzata dai flussi dei dividendi attesi sul Sottostante. In tutti gli altri casi, la vita residua del Certificato avrà un’influenza marginale sul valore del Certificato.

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Bull al variare del flusso dei dividendi attesi, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Dividendi attesi	Variazione % dividendi attesi	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]

[•]	[•]	[•]	[•]
-----	-----	-----	-----

Esemplificazioni relative ai rendimenti dei Certificati Protection Bull

Relativamente al Certificato Protection Bull nel caso di esercizio (automatico) alla relativa Data di Scadenza, l'importo pagabile dall'Emittente all'Investitore è costituito dall'Importo di Liquidazione, vale a dire:

• **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

$$VN * [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneDown} * (1 - \text{LivelloProtezione}) + \text{PartecipazioneUp} * (\text{Performance Finale} - 1)]$$

Scenario 1.i (favorevole per l'Investitore): Apprezzamento del Sottostante

L'Investitore detiene un Certificato Protection Bull relativo a [•] (denominato in [•]) [•]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	[•]				
PartecipazioneDown	[•]				
LivelloProtezione	[•]				
Livello Iniziale del Sottostante	[•]	Livello Finale del Sottostante	[•]	Variazione % del Sottostante	[•]
Prezzo di Sottoscrizione	[•]	Importo di Liquidazione	[•]	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	[•]

Scenario 1.ii (intermedio per l'Investitore): Apprezzamento contenuto del Sottostante

L'Investitore detiene un Certificato Protection Bull relativo a [•] (denominato in [•]) [•]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	[•]				
PartecipazioneDown	[•]				
LivelloProtezione	[•]				

Livello Iniziale del Sottostante	[•]	Livello Finale del Sottostante	[•]	Variazione % del Sottostante	[•]
Prezzo di Sottoscrizione	[•]	Importo di Liquidazione	[•]	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	[•]

- **Scenario 2 : performance negativa dell’attività sottostante**

2.A) $VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneDown * (Performance Finale - LivelloProtezione)]$

Scenario 2.A (sfavorevole per l’Investitore): deprezzamento del Sottostante (Performance Finale superiore al LivelloProtezione)

L’Investitore detiene un Certificato Protection Bull relativo a [•] (denominato in [•])[•]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	[•]				
PartecipazioneDown	[•]				
LivelloProtezione	[•]				
Livello Iniziale del Sottostante	[•]	Livello Finale del Sottostante	[•]	Variazione % del Sottostante	[•]
Prezzo di Sottoscrizione	[•]	Importo di Liquidazione	[•]	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	[•]

2.B) $VN * (LivelloProtezione)$

Scenario 2.B (sfavorevole per l’Investitore): deprezzamento consistente del Sottostante (Performance Finale inferiore al Livello Protezione)

L’Investitore detiene un Certificato Protection Bull relativo a [•] (denominato in [•])[•]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	[•]				
PartecipazioneDown	[•]				

LivelloProtezione	[•]				
Livello Iniziale del Sottostante	[•]	Livello Finale del Sottostante	[•]	Variazione % del Sottostante	[•]
Prezzo di Sottoscrizione	[•]	Importo di Liquidazione	[•]	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	[•]

Punto di pareggio

I Certificati Protection Bull non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile dal principio. A priori è possibile stabilire solo il punto di pareggio alla data di scadenza dei Certificati Protection Bull ovvero è possibile determinare in corrispondenza di quale livello del Sottostante a scadenza il pagamento dell'Importo di Liquidazione risulterà uguale al Prezzo di Sottoscrizione del Certificato.

Se il LivelloProtezione è pari a 100%, il punto di pareggio coinciderà con qualunque livello del Sottostante: l'Investitore riceverà comunque a scadenza un importo pari al Valore Nominale .

Se invece il LivelloProtezione è inferiore al 100%, il punto di pareggio dipende dai valori assunti dalla PartecipazioneDown e PartecipazioneUp ovvero:

- i. Se PartecipazioneDown = PartecipazioneUp = Partecipazione

$$\left[\frac{1 - \text{Partecipazione} - \text{LivelloProtezione} + (\text{LivelloProtezione} * \text{Partecipazione})}{\text{Partecipazione}} + 1 \right] * \text{Sottostante}_{\text{iniziale}}$$

- ii. Se PartecipazioneDown ≠ PartecipazioneUp, il calcolo del punto di pareggio dipende dal valore assunto dalla sola PartecipazioneDown, ovvero:

- b.1 Se PartecipazioneDown < 100%

$$\left[\frac{1 - \text{PartecipazioneDown} - \text{LivelloProtezione} + (\text{LivelloProtezione} * \text{PartecipazioneDown})}{\text{PartecipazioneUp}} + 1 \right] * \text{Sottostante}_{\text{iniziale}}$$

- b.2 Se PartecipazioneDown ≥ 100%

$$\left[\frac{1 - \text{LivelloProtezione}}{\text{PartecipazioneDown}} + \text{LivelloProtezione} \right] * \text{Sottostante}_{\text{iniziale}}$$

Il punto di pareggio del Certificato Protection Bull dell'Esempio sarà pertanto calcolato in base alla formula **b.2** ovvero:

[•] = [•]

Variazione del Certificato rispetto al variare del Sottostante

Il grafico che segue illustra il rimborso a scadenza.

[•]

Andamento del Sottostante

Il grafico che segue illustra l'andamento del Sottostante.

[•]

Tabella riepilogativa delle esemplificazioni inerenti i rendimenti:

Esempio		Livello Iniziale del Sottostante	Livello Finale del Sottostante	Performance del Sottostante	Performance del Certificato
Scenario 1	i	[•]	[•]	[•]	[•]
	ii	[•]	[•]	[•]	[•]
Scenario 2	A	[•]	[•]	[•]	[•]
	B	[•]	[•]	[•]	[•]

2.2 Esemplicazioni relative ai Certificati

I Certificati utilizzati nelle esemplificazioni hanno un valore puramente indicativo e non fanno in alcun modo riferimento a Certificati che dovranno essere effettivamente emessi.

Con riferimento alle variabili adottate nelle esemplificazioni che seguono si fa osservare che il Livello di Protezione, il Livello Massimo, la Partecipazione Down e la Partecipazione Up sono valori che possono modificarsi a seconda del Certificato effettivamente emessi, pertanto i dati di seguito indicati hanno un valore puramente indicativo.

2.2.1 Esemplicazioni relative ai “Certificati BMPS Protection Cap Bull”

Finalità dell'investimento

I Certificati Protection Cap Bull sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia “*investment certificates*” e appartengono alla categoria di certificati a capitale protetto di classe B in quanto, oltre a replicare l'andamento del Sottostante incorporano una particolare strategia di investimento finalizzata a proteggere il capitale.

I Certificati Protection Cap Bull rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo una partecipazione alla performance a percentuali differenziate (PartecipazioneDown in riferimento alla differenza tra 100% e il Livello Protezione, PartecipazioneUp in riferimento alla Performance Finale intesa come rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante) coniugata alla necessità di proteggere totalmente o parzialmente (LivelloProtezione) il capitale investito.

I Certificati Protection Cap Bull sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all'investimento diretto nell'attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare al rialzo del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection Cap Bull sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L'eventuale perdita conseguita dall'Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall'Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l'Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Alla scadenza, tali Certificati permettono all'Investitore di avvantaggiarsi dei rialzi, in misura corrispondente alla partecipazione al 'rialzo' (“**PartecipazioneUp**”) del Sottostante, nei limiti di un rendimento massimo (cap) ed offrono una protezione del capitale investito all'emissione che può essere parziale ovvero, a seconda dei casi, totale ossia nei limiti del LivelloProtezione tenendo conto del valore assegnato alla partecipazione al 'ribasso' (“**PartecipazioneDown**”).

La presenza di un cap al valore di rimborso (Livello Massimo) rispetto ai Certificati Protection Bull comporta per l'Investitore la rinuncia a partecipare all'intero rialzo dell'attività Sottostante ma permette di ottenere migliori percentuali di partecipazione alla *performance* e/o protezione del capitale.

Alla scadenza, possono verificarsi due scenari:

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - Sede legale e amministrativa in Siena, Piazza Salimbeni 3 – www.mps.it

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena – Codice Banca n. 1030.6 – Codice Gruppo n. 1030.6 – Iscrizione all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia n. 5274

Codice Fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Siena: 00884060526 - Aderenti al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Capitale Sociale Euro 4.502.410.157,20

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore al 100%, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione), della differenza tra 100% ed il Livello Protezione, moltiplicata per la PartecipazioneDown e dell'apprezzamento del Sottostante (Performance Finale -100%) moltiplicato per la PartecipazioneUp, nei limiti del cap previsto al valore di rimborso (LivelloMassimo). Pertanto, nel caso i cui la partecipazione all'apprezzamento del Sottostante dovesse essere superiore alla differenza tra LivelloMassimo e 100%, l'Investitore conseguirà esclusiva mente il LivelloMassimo moltiplicato per il Valore Nominale

Nel caso in cui il LivelloProtezione e PartecipazioneDown specificati nelle Condizioni Definitive siano entrambi inferiori al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance positiva dell'attività sottostante

• **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

2.A) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore o uguale al 100% ma superiore al LivelloProtezione, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione) e della differenza tra la Performance Finale ed il LivelloProtezione (Performance Finale – LivelloProtezione), moltiplicata per la PartecipazioneDown

2.B) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore al Livello Protezione, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione).

Le considerazioni appena svolte hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Inoltre, laddove l'Investitore non intenda mantenere l'investimento sino a scadenza, quanto sopra riportato va necessariamente bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

Strategia di investimento in opzioni

Il profilo dell'investimento di un Certificato Protection Cap Bull è finanziariamente equivalente a:

- a) se PartecipazioneUp e PartecipazioneDown hanno valori uguali a 100%:
- acquistare un'opzione call europea con strike zero;
 - acquistare un'opzione put europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
 - vendere un'opzione call con strike uguale a LivelloMassimo moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
- b) se PartecipazioneUp e/o PartecipazioneDown hanno valori diversi da 100%:

- acquistare un'opzione call europea con strike zero;
- acquistare un'opzione put europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
- vendere un numero pari a PartecipazioneUp di opzione call con strike (S) pari alla seguente formula:

$$(S) = \left[\frac{\text{LivelloMassimo} - (100\% - \text{LivelloProtezione}) \cdot \text{PartecipazioneDown} - \text{LivelloProtezione}}{\text{PartecipazioneUp}} + 1 \right] * \text{Sottostante}_{\text{iniziale}}$$

- acquistare un numero pari a (PartecipazioneDown-100%) di opzione call europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante, se PartecipazioneDown è maggiore di 100%;
- vendere un numero pari a (100%- PartecipazioneDown) di opzioni call europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante, se PartecipazioneDown è minore di 100%;
- acquistare un numero pari a (PartecipazioneUp – PartecipazioneDown) di opzione call europea con strike uguale al Livello Iniziale del Sottostante se PartecipazioneUp è maggiore di PartecipazioneDown;
- vendere un numero pari a (PartecipazioneDown - PartecipazioneUp) di opzione call europea con strike uguale al Livello Iniziale del Sottostante se PartecipazioneUp è minore di PartecipazioneDown.

Il prezzo da corrispondere in sede di sottoscrizione di un Certificato Protection Cap Bull sarà pertanto dato dalla stessa combinazione delle componenti sopra citate valorizzate al prezzo di mercato, maggiorato delle commissioni di collocamento/strutturazione.

Metodo di determinazione del fair value

Il valore teorico dei Certificati Protection Cap Bull è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto dei seguenti fattori di mercato: il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante, la vita residua a scadenza, i tassi di interesse, ed i dividendi attesi.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Cap Bull si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico un modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, che riprende il modello Black-Scholes, descritto nelle pubblicazioni: Black F. e Scholes M., "The Pricing of Options and Corporate Liabilities". Journal of Political Economy, 81 (May-June 1973), 637-59; e Merton R.C., "Theory of Rational Option Pricing". Bell Journal of Economics and Management Science, 4 (Spring 1973), 141-83 per la combinazione di opzioni finanziariamente equivalente.

L'Emittente si riserva la possibilità di cambiare il modello teorico di valutazione nel corso della vita del Certificato Protection Cap Bull in ragione dell'aderenza alle mutevoli condizioni e dinamiche del mercato finanziario.

In conclusione, come evidenziato nella relativa tabella di scomposizione, il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Cap Bull corrisponde al valore teorico della componente derivativa, maggiorato delle diverse voci di costo.

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Protection Cap Bull durante la vita dello strumento

Il valore dei Certificati Protection Cap Bull dipende principalmente dal livello del Sottostante, dalla sua volatilità implicita, dal tasso di interesse, dalla vita residua rispetto alla data di scadenza e dal flusso dei dividendi attesi, quando il Sottostante è un'azione o un indice azionario.

Lo schema che segue illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato Protection Cap Bull.

Effetto di un aumento \uparrow nel livello delle variabili di mercato sul valore del Certificato	Valore del Certificato Protection Bull
Livello del Sottostante	\uparrow
Volatilità	\uparrow
Tasso di interesse	\downarrow
Vita residua	\downarrow
Dividendi attesi	\downarrow
Tasso di Cambio EURO/Divisa estera	-

Di seguito si riportano degli esempi che mostrano l'impatto istantaneo sul valore del singolo Certificato Protection Cap Bull prodotto da variazioni di ciascuno dei suddetti fattori, assumendo di mantenere di volta in volta invariati i rimanenti parametri.

Certificato BMPS Protection Cap Bull

Si consideri un Certificato Protection Cap Bull su [●] relativo a [●] che alla data del [●] abbia le seguenti caratteristiche:

Esempio 1	
Indice Sottostante	[●]
Livello Iniziale del Sottostante	[●]
Data di Emissione	[●]
Data di Scadenza	[●]
Data di Valutazione Finale	[●] giorni lavorativi precedenti la Data di Scadenza
Livello Protezione	[●]
Livello Massimo	[●]
Partecipazione Up	[●]

PartecipazioneDown	[•]	
Valore Nominale	[•]	
Dividendi attesi	[•]	
Tasso di Interesse	[•]%	
Volatilità	[•]%	
Prezzo di Sottoscrizione	[•]	[•]del Valore Nominale
Lotto Minimo di Esercizio	[•]	

Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Cap Bull

I Certificati Protection Cap Bull rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Protection Cap Bull.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Cap Bull, pari al 100% del Valore Nominale, può essere scomposto nei modi illustrati nella sottostante tabella.

Valore componente derivativa	[•] Euro	Ovvero in	[•] %
Così composta	1 opzione call Strike Zero acquistata	[•] Euro	% del Valore Nominale
	1 opzione put Strike = (LivelloProtezione x Sottostante Iniziale) acquistata	[•]	
	0,1 opzione call Strike = (LivelloProtezione x Sottostante Iniziale) venduta	[•]	
	0,2 opzione call Strike = Sottostante Iniziale comprata	[•]	
	1,1 opzione Call Strike = (S) venduta [§]	[•]	
Commissioni di collocamento*	[•] Euro		[•] %
Commissioni di strutturazione*	[•] Euro		[•] %

Prezzo di Sottoscrizione** [•] Euro [•] %

$$S(S) = \left[\frac{\text{LivelloMassimo} - (100\% - \text{LivelloProtezione}) \cdot \text{PartecipazioneDown} - \text{LivelloProtezione}}{\text{PartecipazioneUp}} + 1 \right] \cdot \text{Sottostante}_{\text{iniziale}}$$

* Si tratta generalmente di commissioni a fronte dei costi connessi all'eventuale collocamento e/o alla strutturazione del prodotto; sia detti costi che gli altri oneri applicati a questo strumento durante la sua vita saranno distintamente evidenziati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Una tabella analoga a quella sopra riprodotta verrà inserita anche nelle pertinenti Condizioni Definitive.

** In tal caso il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati è pari alla somma tra il valore della componente derivativa e le commissioni, come sopra descritte

Determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati Protection Cap Bull

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Protection Cap Bull non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Protection Cap Bull appartengono, quindi, alla tipologia “quanto”, che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Bisogna tuttavia considerare che durante la vita del Certificato Protection Cap Bull l'andamento dei tassi di interesse di mercato nella valuta in cui è espresso il Sottostante e nella valuta in cui è denominato il Certificato Protection Cap Bull (Euro) ha un'influenza sul prezzo. Non può inoltre essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento del Sottostante denominato in valuta e quindi, indirettamente, anche sul Certificato Protection Cap Bull

A seguito dell'esercizio (automatico) alla scadenza, i Certificati Protection Cap Bull prevedono due scenari

• **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

Se **Performance Finale > 100%**

L'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari al minore tra LivelloMassimo e la somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione), della differenza tra 100% ed il LivelloProtezione, moltiplicata per la PartecipazioneDown e dell'apprezzamento del Sottostante (Performance Finale -100%) moltiplicata per la PartecipazioneUp

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bull sarà:

$$VN * \min\{\text{LivelloMassimo}; [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneDown} * (1 - \text{LivelloProtezione}) + \text{PartecipazioneUp} * (\text{Performance Finale} - 1)]\}$$

Nel caso in cui il LivelloProtezione e PartecipazioneDown specificati nelle Condizioni Definitive siano entrambi inferiori al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance positiva dell'attività sottostante

• **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

2.A) Se LivelloProtezione < Performance Finale ≤ 100%

L'Investitore riceve un Importo di Liquidazione al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione) e della differenza tra la Performance Finale ed il LivelloProtezione, moltiplicata per la PartecipazioneDown.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bull sarà:

$$VN * [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneDown} * (\text{Performance Finale} - \text{LivelloProtezione})]$$

2.B) Se Performance Finale < LivelloProtezione

L'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione).

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bull sarà:

$$VN * (\text{LivelloProtezione})$$

dove:

VN : Valore Nominale

Performance Finale : $\frac{\text{Sottostante}_{\text{finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{iniziale}}}$

Sottostante iniziale : Livello Iniziale del Sottostante

Sottostante finale : Livello Finale del Sottostante

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Protection Cap Bull durante la vita dello strumento

Si prenda ad esempio un Certificato Protection Cap Bull su [●] relativo a [●] che abbia le caratteristiche evidenziate nella tabella Esempio. I valori iniziali sono evidenziati in grassetto.

Si precisa che le esemplificazioni che seguono fanno riferimento alla vita dello strumento e non sono riferite al momento della scadenza.

E' possibile simulare l'impatto istantaneo del variare del livello del Sottostante sul prezzo del Certificato Protection Cap Bull sulla base della formula che ne determina il prezzo tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Livello del Sottostante	Variazione % livello Sottostante	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[●]	[●]	[●]	[●]

[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Cap Bull al variare del valore della volatilità, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Volatilità	Variazione % livello volatilità	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Cap Bull al variare del valore del tasso di interesse, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Tasso di Interesse	Variazione % Tasso di Interesse	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Cap Bull al variare della vita residua del medesimo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Vita residua (in giorni)	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]

Si fa presente che, per i Certificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, la simulazione è influenzata dai flussi dei dividendi attesi sul Sottostante. In tutti gli altri casi, la vita residua del Certificato avrà un’influenza marginale sul valore del Certificato.

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Cap Bull al variare del flusso dei dividendi attesi, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Dividendi attesi	Variazione % dividendi attesi	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]

Esemplificazioni relative ai rendimenti dei Certificati Protection Cap Bull

Relativamente al Certificato Protection Cap Bull nel caso di esercizio (automatico) alla relativa Data di Scadenza, l’importo pagabile dall’Emittente all’Investitore è costituito dall’Importo di Liquidazione, vale a dire:

• **Scenario 1 : performance positiva dell’attività sottostante**

$$VN * \min\{\text{LivelloMassimo}; [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneDown} * (1 - \text{LivelloProtezione}) + \text{PartecipazioneUp} * (\text{Performance Finale} - 1)]\}$$

Scenario 1.i (favorevole per l’Investitore): Apprezzamento del Sottostante (Performance Finale superiore al LivelloMassimo)

L’Investitore detiene un Certificato Protection Cap Bull relativo a [•] (denominato in [•])[•]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	[•]				
PartecipazioneDown	[•]				
LivelloProtezione	[•]				
LivelloMassimo	[•]				
Livello Iniziale del Sottostante	[•]	Livello Finale del Sottostante	[•]	Variazione % del Sottostante	[•]
Prezzo di Sottoscrizione	[•]	Importo di Liquidazione	[•]	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di	[•]

				Liquidazione	
--	--	--	--	---------------------	--

Scenario 1.ii (intermedio per l'Investitore): Apprezzamento del Sottostante (Performance Finale inferiore al LivelloMassimo)

L'Investitore detiene un Certificato Protection Cap Bull relativo a [●] (denominato in [●])[●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	[●]				
PartecipazioneDown	[●]				
LivelloProtezione	[●]				
LivelloMassimo	[●]				
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	Importo di Liquidazione	[●]	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	[●]

Scenario 1.iii (sfavorevole per l'Investitore): Apprezzamento marginale del Sottostante

L'Investitore detiene un Certificato Protection Cap Bull relativo a [●] (denominato in [●]) [●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	[●]				
PartecipazioneDown	[●]				
LivelloProtezione	[●]				
LivelloMassimo	[●]				
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	Importo di Liquidazione	[●]	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	[●]

• **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

2.A) $VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneDown * (Performance Finale - LivelloProtezione)]$

Scenario 2.A (sfavorevole per l'Investitore): deprezzamento moderato del Sottostante (Performance Finale superiore al LivelloProtezione)

L'Investitore detiene un Certificato Protection Cap Bull relativo a [●] (denominato in [●]) [●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	[●]				
PartecipazioneDown	[●]				
LivelloProtezione	[●]				
LivelloMassimo	[●]				
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	Importo di Liquidazione	[●]	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	[●]

2.B) $VN * (LivelloProtezione)$

Scenario 2.B (sfavorevole per l'Investitore): deprezzamento consistente del Sottostante (Performance Finale inferiore al LivelloProtezione)

L'Investitore detiene un Certificato Protection Cap Bull relativo a [●] (denominato in [●])[●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	[●]				
PartecipazioneDown	[●]				
LivelloProtezione	[●]				
LivelloMassimo	[●]				
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	Importo di Liquidazione	[●]	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	[●]

Punto di pareggio

I Certificati Protection Cap Bull non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile dal principio. A priori è possibile stabilire solo il punto di pareggio alla data di scadenza dei Certificati Protection Cap Bull ovvero è possibile determinare in corrispondenza di quale livello del Sottostante a scadenza il pagamento dell'Importo di Liquidazione risulterà uguale al Prezzo di Sottoscrizione del Certificato.

Se il LivelloProtezione è pari a 100%, il punto di pareggio coinciderà con qualunque livello del Sottostante: l'Investitore riceverà comunque a scadenza un importo pari al Valore Nominale .

Se invece il LivelloProtezione è inferiore al 100%, il punto di pareggio dipende dai valori assunti dalla PartecipazioneDown e PartecipazioneUp ovvero:

- i. Se PartecipazioneDown = PartecipazioneUp = Partecipazione

$$\left[\frac{1 - \text{Partecipazione} - \text{LivelloProtezione} + (\text{LivelloProtezione} * \text{Partecipazione})}{\text{Partecipazione}} + 1 \right] * \text{Sottostante}_{\text{iniziale}}$$

- ii. Se PartecipazioneDown ≠ PartecipazioneUp, il calcolo del punto di pareggio dipende dal valore assunto dalla sola PartecipazioneDown, ovvero:

- b.1** Se PartecipazioneDown < 100%

$$\left[\frac{1 - \text{PartecipazioneDown} - \text{LivelloProtezione} + (\text{LivelloProtezione} * \text{PartecipazioneDown})}{\text{PartecipazioneUp}} + 1 \right] * \text{Sottostante}_{\text{iniziale}}$$

- b.2** Se PartecipazioneDown ≥ 100%

$$\left[\frac{1 - \text{LivelloProtezione}}{\text{PartecipazioneDown}} + \text{LivelloProtezione} \right] * \text{Sottostante}_{\text{iniziale}}$$

Il punto di pareggio del Certificato Protection Cap Bull dell'Esempio sarà pertanto calcolato in base alla formula **b.1** ovvero:

$$[\bullet] = [\bullet]$$

Variatione del Certificato rispetto al variare del Sottostante

Il grafico che segue illustra il rimborso a scadenza.

[•]

Andamento del Sottostante

Il grafico che segue illustra l’andamento del Sottostante.

[•]

Tabella riepilogativa delle esemplificazioni inerenti i rendimenti:

Esempio		Livello Iniziale del Sottostante	Livello Finale del Sottostante	Performance del Sottostante	Performance del Certificato
Scenario 1	i	[•]	[•]	[•]	[•]
	ii	[•]	[•]	[•]	[•]
	iii	[•]	[•]	[•]	[•]
Scenario 2	A	[•]	[•]	[•]	[•]
	B	[•]	[•]	[•]	[•]

3. CONDIZIONI DELL’OFFERTA E CARATTERISTICHE DEI CERTIFICATI

Emittente	[●]
Denominazione Certificati	[●]
Serie	Serie n. [●]
ISIN	[●]
Valuta di denominazione	[EURO]
Ammontare Totale	L'importo nominale [massimo] complessivo dell'Emissione è pari a [EURO [●] / [ALTRA VALUTA] ("Ammontare Totale") ed è rappresentato da un massimo di n. [●] Certificati al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuno un "Certificato"), ciascuno del valore nominale di [EURO [●]/ [●]] (il "Valore Nominale").
Autorizzazione relativa all’Emissione	L'emissione delle Certificati oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●] per un importo del [●].
Periodo di Offerta	<p>I Certificati saranno offerti dal [●] al [●] (il "Periodo di Offerta"), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>[SOLO IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [●] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [●] [INDICARE IL SETTIMO/[*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.</p> <p>[SOLO IN CASO DI OFFERTA ON LINE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di sottoscrizione tramite modalità on line provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [●] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [●] [INDICARE IL QUATTORDICESIMO/[●] GIORNO CHE</p>

PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.

Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione dei Certificati, qualora sia stata conclusa fuori sede per il tramite di promotori finanziari ai sensi degli artt. 30 e ss. del Testo Unico della Finanza, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'Investitore. Entro detto termine l'Investitore potrà comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.]

Si ricorda infine che, ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore.]

Chiusura Anticipata

[[N/A] / L'Emittente si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della singola Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione.

In tal caso l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione IV - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio della menzionata facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo “Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti” delle presenti Condizioni Definitive]

Quantità Minima

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori alla Quantità Minima pari a n. [●] Certificati/o (la "Quantità Minima").

Quotazione/Negoziazione

[Verrà [E' stata] presentata domanda per l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Certificati sul Mercato telematico dei Securitised Certificates (SeDeX) di Borsa Italiana S.p.A..]

[Verrà [E' stata] presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione dei Certificati sul SIS DDT [indicare altro sistema di internalizzazione sistematica]]

[Verrà [E' stata] presentata domanda per l'ammissione alla trattazione dei Certificati presso il sistema multilaterale di negoziazione [inserire denominazione del sistema di

	negoziazione]].
	[Inserire eventuali impegni al riacquisto da parte dell’Emittente e/o di altri Intermediari]
Liquidazione	Automatica alla Data di Scadenza. Gli Investitori sono creditori dell’Importo di Liquidazione (nel caso in cui lo stesso sia positivo) senza necessità di esercitare i Certificati.
Accordi di sottoscrizione relativi ai Certificati	Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione.
Agente di Calcolo	[L’Emittente] / [[●], con sede in [●], svolge la funzione di Agente di Calcolo.]
Agente di Regolamento	Monte Titoli / [●]
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.] / [I sottoscrittori pagheranno commissioni di collocamento per un ammontare pari a [●] del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati, nonché commissioni di strutturazione per un ammontare pari a [●] del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati]. / [Il Prezzo di Sottoscrizione è comprensivo delle commissioni /oneri. Non sono previsti altri costi ed oneri all’atto della sottoscrizione.]
Conflitti di interesse	[●]
Consulenti legati all’emissione	In relazione all’emissione dei Certificati [agisce/agiscono] in qualità di consulente/i [●].]
Data di Emissione	La Data di Emissione dei Certificati è il [●].
Data di Valutazione Finale	[●]
Data di Pagamento	[●]
Data di Scadenza	La Data di Scadenza dei Certificati è il [●].
Data di Valutazione Iniziale	

Ente di Rilevamento Tasso di Interesse Ufficiale	[●]
Fixing Giornaliero	Delle ore [●] [Euro Foreign Exchange Reference Rate] calcolato dall'Ente di Rilevamento Tasso di Cambio
Fonti di diffusione del livello del Sottostante	I livelli correnti del Sottostante vengono resi noti da [●] e da [●] [relativamente alle singole emissioni, le condizioni definitive conterranno l'indicazione di almeno una agenzia di informazione e/o di almeno un quotidiano nazionale e/o del sito internet dell'Emittente e, ove previsto e diverso dall'Emittente, del Responsabile del collocamento dove è pubblicato il livello corrente del Sottostante]
Livello del Sottostante	[●]
Livello Iniziale del Sottostante	Livello pari a [●] al [●] (in caso di offerta il Livello si riferisce alla Data di Emissione) (in caso di quotazione il Livello si riferisce all'inizio delle negoziazioni)
Lotto Minimo di Esercizio	[●]
Lotto Minimo di Sottoscrizione	[●]
Lotto Massimo di Sottoscrizione	[●]
Lotto Minimo di Negoziazione	[●]
Market Maker	MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.
Mercato di riferimento	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]
Rating dei Certificati	Ai Certificati è stato assegnato il seguente rating [●]. [indicazione dell'eventuale livello di rating e dell'agenzia di rating che lo ha rilasciato]
Regime fiscale	[●]
Responsabile del	[L'Emittente]/[[●], banca del Gruppo Montepaschi] agisce in

Collocamento	qualità di responsabile del collocamento. [Sito internet: [●]]
Soggetti Incaricati del Collocamento	<p>Il soggetto incaricato del collocamento dei Certificati è [l'Emittente/ [●], con sede in [●], [appartenente al Gruppo Montepaschi] (il "Soggetto Incaricato del Collocamento").[Sito internet: [●]]</p> <p>[IN CASO DI PIU' SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO:</p> <p>I soggetti incaricati del collocamento dei Certificati sono:</p> <p>- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]);- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]); e- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]), (congiuntamente, i "Soggetti Incaricati del Collocamento").]</p> <p>[I Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al Gruppo Montepaschi].</p> <p>L'Emittente [e/o il Responsabile del Collocamento,] si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e/o del Responsabile del Collocamento].</p>
Sottostante	[●]
Sponsor	[L'Emittente] / [[●], con sede in [●], svolge la funzione di Sponsor]
Valore Nominale	[●]
PartecipazioneDown	[●]
PartecipazioneUp	[●]
LivelloProtezione	<i>(ove applicabile)</i>
LivelloMassimo	<i>(ove applicabile)</i>
StrikeAlto	<i>(ove applicabile)</i>
Base di calcolo	[●]

Altre informazioni relative al Sottostante (qualora i Sottostanti siano raggruppati in un Basket, la tabella indicherà la caratteristiche del Basket e la relativa formula di calcolo e valorizzazione)



Sottostante	[●]
Valuta Sottostante	[●]
Ente di Rilevamento Tasso di Interesse Ufficiale	[●] (ove applicabile)
Tasso di Interesse Ufficiale	[●]
Ente di Rilevamento Tasso di Cambio	[●] (ove applicabile)
Tasso di Cambio	[●]
Valore di Riferimento	[●]
Ora di determinazione	[●] (ove applicabile)
Criteri di arrotondamento dell'Importo di Liquidazione	[●]
Paese di Quotazione di una Commodity	[●] (ove applicabile)
Sponsor dell'Indice e sito web di riferimento	[●] (ove applicabile)

4. [DESCRIZIONE DEL BASKET]

Di seguito si fornisce la descrizione dei Basket di ciascuna serie di certificati:

Elenco dei	ISIN	Pesi %	[Altre caratteristiche	Pagine
-------------------	-------------	---------------	-------------------------------	---------------

componenti			significative]	REUTERS
[•]	[•]	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]%	[•]	[•]
[...]	[...]	[...]%	[...]	[...]

Componenti del Sottostante alla data del [•] (per i Certificati su indici)

[inserire i componenti dell'indice interessato]

Si tenga presente che le definizioni appena elencate potranno essere omesse qualora non pertinenti in relazione alla specifica emissione del Certificato.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

9. **MODELLO CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE [ALL’OFFERTA] / [ALLA QUOTAZIONE] DEI “CERTIFICATI BMPS PROTECTION BEAR, CAP BEAR”**



BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative al Prospetto di Base concernente

[l’offerta al pubblico] / [la quotazione]

dei

“Certificati BMPS Protection Bear, Cap Bear”

[[denominazione Certificati, ISIN [•]]

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati non è adatto per molti investitori. Una volta valutato il rischio dell'operazione, il potenziale investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato ai sensi della normativa applicabile.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE e si riferiscono al programma di emissione denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear” e “Certificati BMPS Butterfly”, (il "**Programma**") nell'ambito del quale Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. (l' "**Emittente**") potrà emettere, in una o più serie di emissioni, titoli di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (i "**Certificati**" e ciascuno un "**Certificato**"). Le suddette Condizioni

Definitive, devono essere lette congiuntamente al prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo ai Certificati a valere sul Programma. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 6 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 11047973 del 26 maggio 2011.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 9.8.2011 a seguito di approvazione comunicata con nota del 4.8.2011 n. prot. 11069703.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'Offerta dei Certificati oggetto del Programma può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo “Fattori di Rischio” contenuto nel Documento di Registrazione, nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed ai Certificati offerti, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto degli stessi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [●] e pubblicate in data [●] in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente [nonché sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissibilità alla quotazione ufficiale in Borsa dei Certificati “BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, da emettere nell'ambito del Prospetto di Base con provvedimento n. LOL-000885 in data 1.8.2011. [Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione dei Certificati “BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear” oggetto delle presenti Condizioni Definitive con provvedimento n. [●] del [●]] [NOTA: da inserire solo in caso di ammissione alla negoziazione].

Il Prospetto di Base e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli Investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, nonché presso le filiali dell'Emittente [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.mps.it [e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento Generale e nei Regolamenti Specifici contenuti nel Prospetto di Base.



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”

1. FATTORI DI RISCHIO

1.1 Avvertenze Generali

Si invitano gli Investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto dei Certificati emessi dall'Emittente nell'ambito del Programma.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del Prospetto.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente ai fattori di rischio contenuti nel Documento di Registrazione incluso mediante riferimento. Si invitano quindi gli Investitori a valutare il potenziale acquisto dei Certificati alla luce di tutte le informazioni contenute nella presente Nota Informativa, nella Nota di Sintesi, nel Documento di Registrazione nonché nelle relative Condizioni Definitive.

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'Investitore è ostacolato dalla loro complessità.

L'Investitore e l'Intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'Investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di questo ultimo.

I rinvii a sezioni, capitoli, paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli ed ai paragrafi della presente Nota Informativa.

Avvertenza

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'Investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'Investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'Investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti Investitori non sono appropriate.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'Investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'Investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo. Prima di effettuare qualsiasi operazione è opportuno che l'Investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che tale operazione comporta.



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly””

1.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dei Certificati Protection Bear

I Certificati Protection sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia “*investment certificates*” e appartengono alla categoria di certificati a capitale protetto di classe B in quanto, oltre a replicare l’andamento del Sottostante incorporano una particolare strategia di investimento finalizzata a proteggere il capitale.

I Certificati Protection sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all’investimento diretto nell’attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare all’andamento (rialzo / ribasso) del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell’eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L’eventuale perdita conseguita dall’Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall’Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l’Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Tali tipologie possono a loro volta prevedere un “cap”, ossia un tetto massimo che limita la partecipazione dell’Investitore al rialzo/ribasso del Sottostante. Il Cap determina l’Importo di Liquidazione Massimo cui può aver diritto il portatore dei Certificati ed è pari al valore percentuale indicato come Livello Massimo nelle Condizioni Definitive.

I Certificati Protection rappresentano strumenti di investimento privi di “effetto leva”, che rispondono ad un’aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

I Protection rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L’Investitore deve considerare tuttavia, che, nel caso di Certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Protection.

I Certificati Protection di cui al presente Prospetto di Base appartengono alla tipologia “quanto”, che consente all’Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio: nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall’euro, infatti, i Protection non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell’Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente.

I Protection, di cui al presente prospetto, inoltre, possono avere come attività Sottostante:

- (i) titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;
- (ii) titoli azionari negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi esteri;
- (iii) indici azionari, indici obbligazionari, indici di tassi di interesse, indici di volatilità, indici di commodities, indici di futures, indici di inflazione limitati all’area euro e indici di valute;



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”

- (iv) tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato di capitali;
- (v) commodities;
- (vi) contratti futures;
- (vii) tassi di cambio;
- (viii) ETF quotati nei mercati regolamentati dell’Unione Europea;
- (ix) basket composti da due o più dei sopraelencati Sottostanti;

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati Protection su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione “Altre informazioni relative al Sottostante” contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Certificati Protection Bear

I Certificati Protection Bear rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un’aspettativa di ribasso del Sottostante, offrendo una percentuale di partecipazione al ribasso differenziata in base al livello finale del Sottostante (PartecipazioneUp dell’80% se il Sottostante è maggiore del Livello Iniziale, ma inferiore a StrikeAlto, PartecipazioneDown del 100% se è inferiore al Livello Iniziale) coniugata alla necessità di proteggere parzialmente (LivelloProtezione dell’85%) il capitale investito.

I Certificati Protection Bear sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all’investimento diretto nell’attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare al ribasso del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell’eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection Bear sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L’eventuale perdita conseguita dall’Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall’Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l’Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Alla scadenza tali Certificati permettono all’Investitore di avvantaggiarsi dei ribassi, in misura corrispondente alla partecipazione al ‘ribasso’ (“**PartecipazioneDown**”) del Sottostante, ed offrono una protezione del capitale investito all’emissione che può essere parziale ovvero, a seconda dei casi, totale, ossia nei limiti del Livello di Protezione tenendo conto del valore assegnato alla partecipazione al ‘rialzo’ (“**PartecipazioneUp**”).

L’Investitore, in seguito all’esercizio (automatico) alla scadenza, consegue l’Importo di Liquidazione, che per i Certificati Protection Bear è calcolato con le seguenti modalità:



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”

- **Scenario 1 : performance negativa dell’attività sottostante**

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore al 100%, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione), della differenza tra il valore indicato come StrikeAlto e 100%, moltiplicata per la PartecipazioneUp e del valore assoluto del deprezzamento del Sottostante (100% - PerformanceFinale) moltiplicato per la PartecipazioneDown

Nel caso in cui il LivelloProtezione specificato nelle Condizioni Definitive sia inferiore al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance negativa dell’attività sottostante

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Protection Bear sarà:

$$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneUp * (StrikeAlto - 1) + PartecipazioneDown * (1 - PerformanceFinale)]$$

- **Scenario 2 : performance positiva dell’attività sottostante**

2.A) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore al 100%, ma inferiore o uguale a StrikeAlto, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione) e della differenza tra StrikeAlto e la PerformanceFinale del Sottostante (StrikeAlto - PerformanceFinale) moltiplicata per la PartecipazioneUp;

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Protection Bear sarà:

$$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneUp * (StrikeAlto - PerformanceFinale)]$$

2.B) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore allo StrikeAlto, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato la percentuale di capitale protetto (Livello Protezione).

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Protection Bear sarà:

$$VN * (LivelloProtezione)$$

dove:

VN : Valore Nominale

Performance Finale : $\frac{Sottostante_{finale}}{Sottostante_{iniziale}}$

Sottostante iniziale : Livello Iniziale del Sottostante



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly””

Sottostante finale : Livello Finale del Sottostante

Certificati Protection Cap Bear

I Certificati Protection Cap Bear rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un’aspettativa di ribasso del Sottostante offrendo la stessa percentuale di partecipazione (100%) al ribasso indipendentemente dal livello finale del Sottostante (PartecipazioneUp associata ad una variazione del livello del Sottostante superiore al Livello Iniziale, ma inferiore a StrikeAlto, PartecipazioneDown per una variazione inferiore al Livello Iniziale) coniugata alla necessità di proteggere parzialmente (LivelloProtezione dell’85%) il capitale investito.

I Certificati Protection Cap Bear sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all’investimento diretto nell’attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare al ribasso del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell’eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection Cap Bear sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L’eventuale perdita conseguita dall’Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall’Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l’Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Alla scadenza permettono all’intermediario di avvantaggiarsi dei ribassi, in misura corrispondente alla partecipazione al ‘ribasso’ (“**PartecipazioneDown**”) del Sottostante, ed offrono una protezione del capitale investito all’emissione che può essere parziale ovvero, a seconda dei casi, totale, ossia nei limiti del Livello di Protezione tenendo conto del valore assegnato alla partecipazione al ‘rialzo’ (“**PartecipazioneUp**”) e fissano un rendimento massimo (cap).

La presenza di un cap al valore di rimborso (LivelloMassimo) rispetto ai Certificati Protection Bear comporta per l’Investitore la rinuncia a partecipare all’intero deprezzamento dell’attività Sottostante, ma permette di ottenere migliori percentuali di partecipazione alla *performance* e/o protezione del capitale investito.

L’Investitore, in seguito all’esercizio (automatico) alla scadenza, consegue l’Importo di Liquidazione, che per i Certificati Protection Cap Bear è calcolato con le seguenti modalità:

- **Scenario 1 : performance negativa dell’attività sottostante**

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore al 100%, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione), della differenza tra il valore indicato come StrikeAlto e 100%, moltiplicata per la PartecipazioneUp e del valore assoluto del deprezzamento del Sottostante (100% - Performance Finale) moltiplicato per la PartecipazioneDown, nei limiti del cap previsto al valore di rimborso (LivelloMassimo). Pertanto, nel caso i cui la partecipazione al deprezzamento del Sottostante dovesse essere superiore alla differenza tra LivelloMassimo e 100%, l’Investitore conseguirà esclusivamente il LivelloMassimo moltiplicato per il Valore Nominale.



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”

Nel caso in cui il LivelloProtezione specificato nelle Condizioni Definitive sia inferiore al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance negativa dell’attività sottostante.

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bear sarà:

$$VN * \text{Min}\{\text{LivelloMassimo}; [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneUp} * (\text{StrikeAlto} - 1) + \text{PartecipazioneDown} * (1 - \text{Performance Finale})]\}$$

• **Scenario 2 : performance positiva dell’attività sottostante**

2.A) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore al 100%, ma inferiore o uguale a StrikeAlto, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione) e della differenza tra StrikeAlto e la Performance Finale del Sottostante (StrikeAlto – Performance Finale) moltiplicata per la PartecipazioneUp

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bear sarà:

$$VN * [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneUp} * (\text{StrikeAlto} - \text{Performance Finale})],$$

2.B) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore allo StrikeAlto, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato la percentuale di capitale protetto (Livello Protezione).

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bear sarà:

$$VN * (\text{LivelloProtezione})$$

dove:

VN : Valore Nominale

Performance Finale : $\frac{\text{Sottostante}_{\text{finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{iniziale}}}$

Sottostante iniziale : Livello Iniziale del Sottostante

Sottostante finale : Livello Finale del Sottostante

Per i termini definiti si rinvia all’articolo 1 del Regolamento Specifico relativo ai “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”.

1.3 Esemplicazioni e scomposizione del prezzo dei Certificati



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly””

Nelle presenti Condizioni Definitive sarà indicata la scomposizione del prezzo dei Certificati e le esemplificazioni delle convenienze, unitamente al relativo grafico illustrativo dell’andamento del Sottostante.

Tali informazioni sono fornite anche, con riferimento a Certificati ipotetici, nel paragrafo 2.4 “Esemplificazioni relative ai Certificati” della Nota Informativa.

1.4 Fattori di Rischio Generali connessi ad un investimento nei Certificati

Fattori di rischio comuni

Rischio di perdita del capitale investito

L’Investitore deve considerare che, ove il valore del Sottostante diminuisca rispetto al Prezzo di Sottoscrizione, realizzerà una perdita parziale del capitale investito, correlata alla diminuzione del valore del Sottostante.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando i Certificati, l’Investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell’Emittente per il pagamento dell’Importo di Liquidazione, ove positivo. L’Investitore è dunque esposto al rischio che l’Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tale obbligo di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all’investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell’Emittente ed in particolare al capitolo “Fattori di Rischio” dello stesso.

Rischio connesso all’assenza di garanzie relative ai Certificati

Il pagamento degli importi dovuti in relazione ai Certificati è garantito unicamente dal patrimonio dell’Emittente.

I Certificati non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l’Investitore volesse vendere i Certificati prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo dei Certificati anche al di sotto del Valore Nominale degli stessi.

Questo significa che, nel caso in cui l’Investitore vendesse i Certificati prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l’Investitore di vendere i Certificati prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato.



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”

La possibilità per gli Investitori di rivendere i Certificati sul mercato prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i Certificati, nonché dall'eventuale assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Al riguardo, si precisa che l'Emittente, con riferimento a ciascuna serie di Certificati emessa a valere sul presente Prospetto di Base, si riserva la facoltà di:

- a) presentare a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione a quotazione delle singole serie di Certificati emesse a valere sul presente Prospetto di Base sul SeDeX, segmento *Investment Certificates*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base presso il Mercato Telematico dei Securitised Derivatives (“**SeDeX**”), segmento *Investment Certificate*, con provvedimento n. LOL-000885 del 1.8.2011;
- b) richiedere la trattazione di ciascuna serie di Certificati presso internalizzatori sistematici, di cui all'articolo 1 comma 5-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**Testo Unico della Finanza**”), come successivamente modificato ed integrato, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistemica (“**SIS**”) denominato “De@IDone Trading” (“**DDT**”), in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico;
- c) richiedere l'ammissione di ciascuna serie di Certificati alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, previsto all'articolo 1 comma 5-octies del Testo Unico della Finanza, ovvero dalla normativa di volta in volta vigente in materia, gestito e organizzato da società interne o esterne al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile;
- d) procedere all'offerta al pubblico di ciascuna serie di Certificati e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa, l'ammissione a negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o l'ammissione alla trattazione da parte di internalizzatori sistematici.
- e) procedere alla sola offerta al pubblico di ciascuna serie di Certificati emessa a valere sul presente Prospetto di Base;
- f) non assumere l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Certificati su iniziativa dell'Investitore. Potrebbe pertanto risultare difficile o anche impossibile liquidare il proprio investimento prima della scadenza.

L'esercizio di una o più delle su menzionate facoltà sarà comunicato con riferimento alle singole serie di Certificati nelle relative Condizioni Definitive.

Al riguardo si precisa che: **(i)** nei casi di sola offerta al pubblico dei Certificati, né l'Emittente, né il Responsabile del Collocamento, ove previsto e diverso dall'Emittente stesso, né altro soggetto assumono l'impegno di effettuare operazioni di negoziazione sui Certificati emessi al fine di sostenerne la liquidità; **(ii)** nei casi di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. in qualità di Market Maker, si impegna, nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza degli artt. 2.2.23, 2.3.18 e 4.2.10



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”

del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa proposte di acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (obblighi di spread) per un quantitativo di Certificati pari almeno al lotto minimo di negoziazione stabilito da Borsa Italiana S.p.A. secondo la tempistica specificata nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; (iii) nei casi in cui i Certificati siano oggetto di offerta al pubblico non seguita da quotazione, l'Emittente, potrà trasmettere ordini relativi ai Certificati ad un sistema multilaterale di negoziazione o ad internalizzatori sistematici, come illustrato ai punti b) e c) che precedono.

Si segnala infine che in caso di successiva quotazione sul SeDeX, negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o trattazione da parte di un internalizzatore sistematico di una serie di Certificati precedentemente offerta al pubblico, potrebbe verificarsi una divergenza tra il prezzo di sottoscrizione dei Certificati offerti ed il prezzo di negoziazione degli stessi.

Infine, si evidenzia come nel corso del Periodo di Offerta dei Certificati l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'Ammontare Totale dei Certificati offerti nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 “*Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione*” della presente Nota Informativa). Per la valutazione dell'impatto negativo che l'eventuale chiusura anticipata dell'Offerta o l'eventuale riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti possono avere sulla liquidità dei Certificati, si rinvia a quanto esposto al fattore di rischio “*Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti*”.

Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati può incorporare commissioni e oneri in rapporto ai costi da sostenere per la strutturazione dello strumento e/o per il suo collocamento. L'Investitore deve tener presente che i Certificati sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi contenuti nel Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati, con la conseguenza che il prezzo, diminuito delle commissioni e degli oneri, rifletterà l'effettivo valore del Certificato. In assenza di un apprezzamento della componente derivativa implicita, il prezzo di acquisto/vendita dei Certificati in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al Prezzo di Sottoscrizione, fin dal giorno successivo all'emissione stessa. L'Investitore deve inoltre considerare che tali costi sono pagati *upfront* cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza.

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori è indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna serie di Certificati ed è rappresentato in via esemplificativa al paragrafo 2.5 della presente Nota Informativa.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il merito di credito dell'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari.



Prospetto di Base relativo al programma denominato "Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear", "Certificati BMPS Butterfly"

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating ovvero dell'outlook attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Certificati; tuttavia, un miglioramento del rating non diminuirebbe gli altri rischi di investimento correlati ai Certificati.

A tale riguardo, si rappresenta che in data 16 dicembre 2010 l'Agenzia di Rating Standard & Poor's ha confermato a Banca Monte dei Paschi di Siena il rating per i debiti a breve termine "A-2" e il rating per i debiti a medio-lungo termine "A-", e le ha attribuito un "outlook stable".

Non si può, peraltro, escludere che i corsi dei Certificati sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio relativo alla struttura dei Certificati

L'acquisto dei Certificati comporta dei rischi legati alla loro struttura specifica. Fondamentalmente, oltre all'andamento del prezzo del Sottostante, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore dell'opzione incorporata nel Certificato comprendono, (i) il periodo di vita residua dell'opzione incorporata nei Certificati e (ii) i tassi di interesse sul mercato monetario, nonché, qualora si tratti di Certificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere dividendi, (iii) i pagamenti dei dividendi attesi con riferimento al Sottostante.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Esemplificazioni" in cui si illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato.

Rischio relativo alla dipendenza dal livello del Sottostante

Qualsiasi investimento nei Certificati comporta rischi connessi al valore dei Sottostanti. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per quegli Investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello di un Sottostante.

Il rendimento dei Certificati dipende infatti dal valore assunto dai Sottostanti che può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali: il divario fra domanda ed offerta, fattori macroeconomici, l'andamento dei tassi di interesse, operazioni societarie, distribuzione dei dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative.

I dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future. Cambiamenti nel livello del Sottostante avranno effetto sul prezzo di negoziazione dei Certificati, ma non è possibile prevedere se il livello del Sottostante subirà delle variazioni in aumento o in diminuzione.

Rischio connesso alla coincidenza delle Date di Valutazione Finale del Sottostante con le date di stacco di dividendi azionari

Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che le Date di Valutazione Finale del Sottostante ai fini della determinazione degli importi da corrispondere in base ai Certificati possano coincidere con le date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario Sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario Sottostante. In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly””

condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato del Sottostante (e dunque la risultante *performance*) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.

[Rischio relativo agli indici di Futures e ai contratti Futures su commodities

Con riferimento ai Sottostanti costituiti da indici di futures, l'Investitore deve tenere presente che lo sponsor di tali indici deve considerare nel calcolo degli stessi la sostituzione periodica dei futures Sottostanti (*Rollover*) e la conseguente rettifica del loro valore oltre ai costi conseguenti a tale attività di sostituzione (*Transaction Charge*). Di conseguenza, il valore dell'indice riflette le rettifiche di valore dovute alla sostituzione dei futures e i costi commissionali accumulatisi nel tempo.

Inoltre, in relazione ad alcuni Certificati, vengono applicati altri oneri periodici per il mantenimento dello strumento e/o per il pagamento delle licenze per l'utilizzazione del Sottostante e/o per i costi connessi alla sostituzione del Sottostante (*Rollover*).

Si evidenzia che, ogni volta che viene sostituito il contratto future Sottostante (*Rollover*), il prezzo dei Certificati potrebbe essere influenzato in modo positivo o negativo per gli Investitori, in conseguenza di qualsiasi differenza tra il prezzo del Future Sottostante sostituito e quello del nuovo Future Sottostante.

Si evidenzia inoltre che la sostituzione del contratto future Sottostante potrebbe comportare un costo per l'Investitore (*Total Transaction Charge*).

Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi

I Certificati non conferiscono all'Investitore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri Sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Parimenti, i Certificati non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificati non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari, ovvero dai Sottostanti. Il rischio di parziale o totale perdita del prezzo pagato per l'acquisto del Certificato - comprese le eventuali spese sostenute - sussiste quindi anche indipendentemente dalla solidità finanziaria dell'Emittente.

[Rischio relativo ai Basket di Sottostanti

L'Investitore deve tenere presente che nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un basket di Sottostanti (“**Basket**”), il valore e il rendimento dei Certificati dipendono dal valore di ciascun Sottostante che compone il Basket, dalla ponderazione attribuita a ciascun Sottostante che compone il Basket e dalla correlazione tra i singoli Sottostanti che compongono il Basket.

L'Investitore deve inoltre considerare che in caso di Basket, quanto maggiore è la correlazione tra i valori dei Sottostanti che compongono il Basket, tanto maggiore sarà la volatilità del valore del Basket e dunque del livello del Certificato. In particolare, saranno amplificati gli effetti rialzisti o ribassisti dell'andamento di tali Sottostanti che compongono il Basket sul valore del Basket medesimo. Al contrario, quanto minore sarà la correlazione tra i Sottostanti che compongono i Basket, tanto minore sarà la volatilità del valore del Basket.



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione “Altre informazioni relative al Sottostante” contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.]

Rischio di conflitto di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento dei Certificati possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'Investitore. In particolare si invita l'Investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono generare dei conflitti di interesse:

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo, con il Soggetto e con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente opera in qualità di Agente di Calcolo e di Responsabile del Collocamento; l'Emittente si trova pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in quanto i titoli su cui opera i calcoli sono di propria emissione.

L'Emittente potrà operare in qualità di Soggetto Collocatore; in tale ipotesi, l'Emittente si troverà in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Coincidenza dell'Emittente con il market-maker

Nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche nell'ambito del Gruppo Montepaschi, svolga il ruolo di *market maker*, lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo Montepaschi. In tal caso, il prezzo di acquisto dei Certificati potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making* sui titoli suddetti.

Rischio di operatività sul Sottostante

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi potrebbero porre in essere nel corso della loro attività operazioni di negoziazione sulle attività finanziarie prescelte quali Sottostanti per i Certificati. Tali operazioni potrebbero determinare una situazione di conflitto d'interessi, in quanto suscettibili di incidere sul valore di tali Sottostanti e quindi sul valore della componente derivativa dalla quale può dipendere il rendimento dei Certificati.

Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario

E' possibile che in relazione ad alcuni Certificati l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Montepaschi. La comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori.

Appartenenza dell'Emittente e del gestore del SIS DDT al medesimo gruppo bancario

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione dei Certificati oggetto del presente Prospetto di Base presso il SIS DDT costituito ai sensi di quanto previsto all'articolo 1 comma 5-ter del



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”

Testo Unico della Finanza, e dalla normativa di volta in volta vigente in materia, gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi, in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

Rapporti d'affari con gli emittenti i Sottostanti

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi intrattengono o potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività Sottostanti i Certificati ovvero con gli Sponsor di tali attività finanziarie Sottostanti. L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli Investitori in quanto suscettibili di incidere sul valore dei Sottostanti e quindi sul rendimento dei Certificati.

Coincidenza tra l'Emittente e lo Sponsor dell'Indice

L'Emittente ovvero un'altra società del Gruppo Montepaschi potrebbe essere proprietaria o comproprietaria di alcuni tra gli Indici prescelti quali Sottostanti dei Certificati che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base. In questo caso tale ruolo determina una situazione di conflitto di interesse, poiché influisce sul valore della performance utilizzata ai fini del calcolo del rendimento dei Certificati.

Coincidenza delle società del gruppo dell'Emittente con i Soggetti Collocatori

Qualora l'Emittente si avvalga di Soggetti Collocatori appartenenti al medesimo gruppo dell'Emittente, la comune appartenenza dell'Emittente e dei Soggetti Collocatori al medesimo gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in ragione degli interessi di Gruppo.

Commissioni percepite dai Soggetti Collocatori

L'attività dei Soggetti Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interesse.

Rischio relativo all'introduzione di prodotti concorrenti

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi possono emettere strumenti finanziari derivati, diversi dai Certificati, relativi al Sottostante, che concorrono con i Certificati e, per tale ragione, ne influenzano il valore.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta dei Certificati, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Rischio relativo all'eventuale finanziamento

Nel caso in cui l'acquisto dei Certificati avvenga ricorrendo ad un finanziamento, se il mercato non incontra le aspettative dell'Investitore, questi deve tenere presente che non solo potrà subire una perdita risultante dall'investimento nei Certificati ma dovrà altresì rimborsare il prestito ottenuto ed i relativi interessi senza poter



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”

fare affidamento sulla possibilità di rimborsare il prestito ottenuto attraverso i proventi derivanti dai Certificati. L'Investitore deve quindi valutare attentamente la propria situazione finanziaria, così da accertarsi di essere in grado di corrispondere gli interessi sul prestito, e l'eventuale rimborso anticipato del capitale, anche in caso di perdite derivanti dall'investimento nei Certificati.

Rischio di possibili variazioni dei termini e delle condizioni contrattuali

Sconvolgimento di Mercato

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano situazioni di Sconvolgimento di Mercato come meglio definite all'articolo 12 del Regolamento Generale, l'Agente di Calcolo attuerà tutte quelle azioni descritte in relazione ai diversi Sottostanti dall'articolo 12 del Regolamento Generale che potranno influire sul valore dei Certificati e/o sull'Importo di Liquidazione.

L'intervento dell'Agente di Calcolo sarà comunque effettuato in buona fede e informato a metodologie di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti dello Sconvolgimento di Mercato. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Generale, gli interventi così effettuati.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 12 del Regolamento Generale.

Eventi Straordinari

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano Eventi Straordinari relativi al Sottostante, come meglio descritti all'articolo 13 del Regolamento Generale, l'Agente di Calcolo potrà intervenire in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi, dandone comunicazione agli Investitori, al fine di neutralizzare gli effetti di tali Eventi Straordinari. L'intervento dell'Agente di Calcolo potrà influire sul valore dei Certificati e/o sull'Importo di Liquidazione.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 13 del Regolamento Generale.

Eventi Rilevanti

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano Eventi Rilevanti relativi al Sottostante, come meglio descritti all'articolo 14 del Regolamento Generale, l'Agente di Calcolo potrà intervenire in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi, dandone comunicazione agli Investitori, al fine di neutralizzare gli effetti di tali Eventi Rilevanti.

Le rettifiche dell'Agente di Calcolo avranno luogo nei casi previsti dall'Articolo 14 del Regolamento Generale e comunque al fine di fare in modo che il valore economico dei Certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificati avevano prima dell'evento.

Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'evento con tali rettifiche l'Emittente risolverà i contratti liquidando agli Investitori un importo in denaro pari al valore di mercato dei Certificati, basandosi, per quanto attiene alla determinazione del Sottostante, sull'ultimo valore disponibile dello stesso o del valore unitario netto



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”

delle relative quote prima del verificarsi dell'Evento rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l'Emittente ritenga rilevante.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 14 del Regolamento Generale.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti

Nel corso del Periodo di Offerta dei Certificati l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale dei Certificati offerti; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.

In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. L'eventualità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui l'Investitore potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'Investitore che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'Ammontare Totale dei Certificati offerti.

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta

Qualora al termine del Periodo di Offerta constino adesioni all'Offerta per un quantitativo di Certificati di controvalore inferiore a quello indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Quantità Minima”, l'Emittente avrà facoltà di non dare corso all'emissione ed alla consegna di quei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'Offerta di cui alle menzionate Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di procedere, prima della chiusura del Periodo di Offerta, al ritiro dell'Offerta per motivi di opportunità quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato.

Qualora l'Emittente intenda avvalersi di tale facoltà, ne darà notizia agli Investitori sul sito Internet dell'Emittente www.mps.it, e/o, ove previsto, e diverso dall'Emittente, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Rischio di modifiche al Regolamento Generale e/o al Regolamento Specifico

L'Emittente si riserva il diritto di integrare e modificare senza il consenso degli Investitori, con comunicazione alla CONSOB, le clausole del Regolamento Generale e/o del Regolamento Specifico in caso di: i) errori materiali di calcolo o di ortografia o qualsiasi altro errore materiale e ii) condizioni palesemente incomplete o contraddittorie.

Tali integrazioni e modifiche sono consentite solo se le stesse non peggiorino, nella sostanza, la posizione economica degli Investitori.

Le integrazioni e le modifiche al Regolamento Generale e/o al Regolamento Specifico verranno rese note, a scelta dell'Emittente, ove non diversamente previsto dalla legge, per il tramite di un apposito avviso comunicato ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Generale.

Rischio di modifiche legislative



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”

Gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificati s'intenderanno venuti meno nel caso in cui, a causa di sopravvenute modifiche della legislazione domestica di settore o della disciplina fiscale applicabili, l'Emittente accerti in buona fede che l'adempimento degli obblighi in parola comporti la violazione di una disposizione di legge, l'impossibilità o l'eccessiva onerosità di adempiere in tutto o in parte agli stessi. In tali circostanze, l'Emittente comunicherà agli Investitori, secondo le modalità previste all'articolo 6 del Regolamento Generale, che i Certificati sono scaduti e con essi i diritti agli stessi incorporati.

L'Emittente sarà quindi tenuto a corrispondere agli Investitori una somma di danaro ragionevolmente determinata dal medesimo Emittente, previa consultazione con l'Agente di Calcolo (ove diverso dall'Emittente) che rappresenti il valore di mercato dei Certificati il Giorno di Negoziazione precedente al verificarsi degli eventi o all'entrata in vigore delle modifiche legislative che hanno reso impossibile o eccessivamente oneroso l'adempimento degli obblighi.

Il pagamento di tali somme di danaro avverrà non appena possibile e comunque non oltre dieci giorni lavorativi dal Giorno di Negoziazione di cui al paragrafo precedente, secondo le modalità che verranno comunicate agli Investitori tramite avviso pubblicato ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Generale.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al rendimento dei Certificati saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative alla singola emissione di Certificati.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita dei Certificati né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori determinati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili al rendimento dei Certificati.

Sono a carico degli Investitori dei Certificati le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano i Certificati e/o i relativi rendimenti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli Investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione dei Certificati. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sui Certificati.

La descrizione del regime fiscale applicabile ai Certificati e vigente alla data di pubblicazione del presente documento è riportata nel successivo paragrafo 4.1.14 del presente Prospetto di Base; la descrizione del regime fiscale applicabile ai Certificati e vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive di ciascuna serie di Certificati sarà riportata nelle relative Condizioni Definitive.

Rischio correlato all'assenza di rating dei Certificati

Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, alla data del presente Prospetto di Base, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di *rating* ai Certificati. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un *rating* sia successivamente assegnato ai Certificati, tale *rating* sia almeno pari a quello assegnato all'Emittente, posto che il *rating* assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell'Emittente, anche da



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”

fattori diversi, quali la struttura dei Certificati, la presenza ed effettività di un mercato secondario dei Certificati, nonché da ogni altro fattore che possa avere un’incidenza sul valore di mercato dei Certificati. Peraltro, qualora un rating sia successivamente assegnato ai Certificati, non vi è alcuna garanzia che tale *rating* rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nei Certificati.

L'assenza di *rating* degli strumenti finanziari può rappresentare un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Rischio di limitate informazioni successive all'emissione

In caso di mancata quotazione dei Certificati, l'Emittente si limiterà ad indicare nelle pertinenti Condizioni Definitive i canali di informazione sui quali saranno disponibili le informazioni relative all'andamento delle attività finanziarie Sottostanti i Certificati. L'Investitore, pertanto, dovrà reperire le informazioni necessarie per valutare il proprio investimento attraverso tali canali informativi a disposizione del pubblico. Le limitate informazioni successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'Investitore di individuare agevolmente il valore di mercato dei Certificati ovvero la loro liquidità.

In caso di quotazione dei Certificati sul SeDeX, qualsiasi modifica ed informazione rilevante in riferimento ai Certificati verrà effettuata da Borsa Italiana S.p.A. tramite avviso di borsa, secondo quanto previsto dalla normativa, anche di natura regolamentare, di volta in volta vigente.

1.4.1 Fattori di rischio specifici dei Certificati Protection

Rischio di perdita del capitale investito

L'Investitore deve considerare che, qualora il valore percentuale del Livello Protezione sia inferiore al 100%, ove la Performance Finale sia superiore al valore indicato come Strike Alto realizzerà una perdita parziale del capitale investito: in questi casi infatti, l'Importo di Liquidazione spettante all'Investitore sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello Protezione. Pertanto, tanto minore di 100% sarà il Livello Protezione, tanto maggiore potrà essere la perdita conseguente all'investimento. Occorre che l'Investitore consideri che il Livello Protezione è indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive in occasione di ogni singola emissione, pertanto è noto fin dall'inizio dell'offerta al pubblico e/o quotazione.

Si segnala inoltre che qualora il Livello Protezione sia inferiore al 100%, in relazione ai Protection Bear e Protection Cap Bear si potrebbe determinare una perdita anche in caso di andamento negativo dell'attività sottostante.

Tale rischio relativo al Livello Protezione inferiore al 100% potrebbe essere aggravato dall'influenza di una PartecipazioneUp nel caso dei Protection Bear e Protection Cap Bear inferiori al 100%: al riguardo si rinvia al successivo paragrafo “Rischio relativo alla partecipazione”.

Rischio relativo alla partecipazione

L'investitore deve tener presente che il rendimento del Certificato dipende anche dalla partecipazione al rialzo (“PartecipazioneUp”) e dalla partecipazione al ribasso (“PartecipazioneDown”) delle performance del Sottostante. Difatti, se del caso, l'investitore potrà partecipare parzialmente, integralmente o in misura superiore



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly””

al 100% all'incremento o alla diminuzione del Livello Finale del Sottostante rispetto al Livello Iniziale del Sottostante, a seconda che i valori definiti per la PartecipazioneUp e la PartecipazioneDown siano rispettivamente inferiori, pari o superiori al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive

Nel caso dei Protection Bear e Cap Bear, qualora contestualmente il Livello Protezione sia inferiore al 100%, la differenza rispetto al 100% del valore dello StrikeAlto sia inferiore rispetto a quella del LivelloProtezione e la PartecipazioneUp inferiore al 100%, si potrebbe determinare una perdita per l'investitore anche nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale (performance negativa).

Rischio relativo alla presenza di un Cap

L'investitore deve tenere presente che nei Protection Cap Bear, il LivelloMassimo indica la percentuale massima dell'Importo di Liquidazione e conseguentemente della performance dell'attività sottostante, i cui valori eccedenti tali limiti non saranno presi in considerazione ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, di conseguenza il valore del LivelloMassimo definito nelle Condizioni Definitive rappresenta il limite massimo dell'Importo di Liquidazione e del rendimento dei Certificati Protection Cap Bear.

2. ESEMPLIFICAZIONI RELATIVE AI “CERTIFICATI BMPS PROTECTION BEAR E CAP BEAR”

2.1 Esemplicazioni relative ai Certificati

I Certificati utilizzati nelle esemplificazioni hanno un valore puramente indicativo e non fanno in alcun modo riferimento a Certificati che dovranno essere effettivamente emessi.

Con riferimento alle variabili adottate nelle esemplificazioni che seguono si fa osservare che il Livello Protezione, lo StrikeAlto la Partecipazione Down, e la Partecipazione Up sono valori che possono modificarsi a seconda del Certificato effettivamente emessi, pertanto i dati di seguito indicati hanno un valore puramente indicativo.

2.1.1 Esemplicazioni relative ai “Certificati BMPS Protection Bear”

Finalità dell'investimento

I Certificati Protection Bear sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia “*investment certificates*” e appartengono alla categoria di certificati a capitale protetto di classe B in quanto oltre a replicare l'andamento del Sottostante incorporano una particolare strategia di investimento finalizzata a proteggere il capitale.

I Certificati Protection Bear rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di ribasso del Sottostante, prevedendo una partecipazione alla performance a percentuali differenziate (PartecipazioneUp in riferimento alla differenza tra il valore indicato come StrikeAlto e 100%, PartecipazioneDown in riferimento alla Performance Finale intesa come rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante) coniugata alla necessità di proteggere totalmente o parzialmente (LivelloProtezione) il capitale investito.

I Certificati Protection Bear sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all'investimento diretto nell'attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare al ribasso del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection Bear sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L'eventuale perdita conseguita dall'Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall'Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l'Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Alla scadenza tali Certificati permettono all'Investitore di avvantaggiarsi dei ribassi, in misura corrispondente alla partecipazione al 'ribasso' (“**PartecipazioneDown**”) del Sottostante, ed offrono una protezione del capitale investito all'emissione che può essere parziale ovvero, a seconda dei casi, totale, ossia nei limiti del Livello Protezione tenendo conto del valore assegnato alla partecipazione al 'rialzo' (“**PartecipazioneUp**”).

Alla scadenza, possono verificarsi due scenari:

- **Scenario 1 : performance negativa dell'attività sottostante**

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore al 100%, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione), della differenza tra il valore indicato come

StrikeAlto e 100%, moltiplicata per la PartecipazioneUp e del valore assoluto del deprezzamento del Sottostante (100% - PerformanceFinale) moltiplicato per la PartecipazioneDown

Nel caso in cui il LivelloProtezione specificato nelle Condizioni Definitive sia inferiore al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance negativa dell'attività sottostante

• **Scenario 2 : performance positiva dell'attività sottostante**

2.A) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore al 100%, ma inferiore o uguale a StrikeAlto, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione) e della differenza tra StrikeAlto e la PerformanceFinale del Sottostante (StrikeAlto – PerformanceFinale) moltiplicata per la PartecipazioneUp;

2.B) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore allo StrikeAlto, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato la percentuale di capitale protetto (Livello Protezione)..

Le considerazioni appena svolte hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Inoltre, laddove l'Investitore non intenda mantenere l'investimento sino a scadenza, quanto sopra riportato va necessariamente bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

Strategia di investimento in opzioni

Il profilo dell'investimento di un Certificato Protection Bear è finanziariamente equivalente a:

a) se StrikeAlto = 100%, allora PartecipazioneUp è eguale alla PartecipazioneDown, in seguito Partecipazione:

- acquistare un'opzione call europea con strike zero;
- vendere un'opzione call europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
- acquistare un'opzione put europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
- acquistare un numero pari a Partecipazione di opzione put europea con strike pari al Livello Iniziale del Sottostante;

b) se StrikeAlto > 100%:

- acquistare un'opzione call europea con strike zero;
- vendere un'opzione call europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
- acquistare un'opzione put europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
- acquistare un numero pari a PartecipazioneUp di opzione put europea con strike uguale a StrikeAlto moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;

- acquistare un numero pari a $(PartecipazioneDown - PartecipazioneUp)$ di opzione put europea con strike pari al Livello Iniziale del Sottostante se $PartecipazioneDown$ è maggiore di $PartecipazioneUp$;
- vendere un numero pari a $(PartecipazioneUp - PartecipazioneDown)$ di opzione put europea con strike pari al Livello Iniziale del Sottostante se $PartecipazioneDown$ è minore di $PartecipazioneUp$

Il prezzo da corrispondere in sede di sottoscrizione di un Certificato Protection Bear sarà pertanto dato dalla stessa combinazione delle componenti sopra citate valorizzate al prezzo di mercato, maggiorato delle commissioni di collocamento/strutturazione.

Metodo di determinazione del fair value

Il valore teorico dei Certificati Protection Bear è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto dei seguenti fattori di mercato: il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante, la vita residua a scadenza, i tassi di interesse, ed i dividendi attesi.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Bear si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico un modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, che riprende il modello Black-Scholes, descritto nelle pubblicazioni: Black F. e Scholes M., "The Pricing of Options and Corporate Liabilities". Journal of Political Economy, 81 (May-June 1973), 637-59; e Merton R.C., "Theory of Rational Option Pricing". Bell Journal of Economics and Management Science, 4 (Spring 1973), 141-83 per la combinazione di opzioni finanziariamente equivalente.

L’Emittente si riserva la possibilità di cambiare il modello teorico di valutazione nel corso della vita del Certificato Protection Bear in ragione dell’aderenza alle mutevoli condizioni e dinamiche del mercato finanziario.

In conclusione, come evidenziato nella relativa tabella di scomposizione, il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Bear corrisponde al valore teorico della componente derivativa, maggiorato delle diverse voci di costo.

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Protection Bear durante la vita dello strumento

Il valore dei Certificati Protection Bear dipende principalmente dal livello del Sottostante, dalla sua volatilità implicita, dal tasso di interesse, dalla vita residua rispetto alla data di scadenza e dal flusso dei dividendi attesi, quando il Sottostante è un’azione o un indice azionario.

Lo schema che segue illustra sinteticamente l’effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato Protection Bear.

Effetto di un aumento \uparrow nel livello delle variabili di mercato sul valore del Certificato	Valore del Certificato Protection Bear
Livello del Sottostante	▼
Volatilità	▲
Tasso di interesse	▼
Vita residua	▲

Dividendi attesi	↑
Tasso di Cambio EURO/Divisa estera	-

Di seguito si riportano degli esempi che mostrano l'impatto istantaneo sul valore del singolo Certificato Protection Bear prodotto da variazioni di ciascuno dei suddetti fattori, assumendo di mantenere di volta in volta invariati i rimanenti parametri.

Certificato BMPS Protection Bear

Si consideri un Certificato Protection Bear su [•] relativo a [•] che alla data del [•] abbia le seguenti caratteristiche:

Esempio		
Indice Sottostante	[•]	
Livello Iniziale del Sottostante	[•]	
Data di Emissione	[•]	
Data di Scadenza	[•]	
Data di Valutazione Finale	[•] giorni lavorativi precedenti la Data di Scadenza	
Livello Protezione	[•]	
PartecipazioneDown	[•]	
PartecipazioneUp	[•]	
StrikeAlto	[•]	
Valore Nominale	[•]	
Dividendi attesi	[•]	
Tasso di Interesse	[•]	
Volatilità	[•]	
Prezzo di Sottoscrizione	[•] Euro	[•] % del Valore Nominale

Lotto Minimo di Esercizio

[•]

Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Bear

I Certificati Protection Bear rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Protection Bear.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Bear, pari al 100% del Valore Nominale, può essere scomposto nei modi illustrati nella sottostante tabella.

Valore componente derivativa	[•] Euro	Ovvero in % del Valore Nominale	[•] %
Così composta			
1 opzione call Strike Zero acquistata	[•] Euro		
1 opzione put Strike = (LivelloProtezione x Sottostante Iniziale) acquistata	[•]		
1 opzione call Strike = (LivelloProtezione x Sottostante Iniziale) venduta	[•]		
0,8 opzione put Strike = (StrikeAlto x Sottostante Iniziale) acquistata	[•]		
0,2 opzione put Strike = Sottostante Iniziale acquistata	[•]		
Commissioni di collocamento*	[•] Euro		[•] %
Commissioni di strutturazione*	[•] Euro		[•] %
Prezzo di Sottoscrizione**	[•] Euro		[•] %

* Si tratta generalmente di commissioni a fronte dei costi connessi all'eventuale collocamento e/o alla strutturazione del prodotto; sia detti costi che gli altri oneri applicati a questo strumento durante la sua vita saranno distintamente evidenziati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Una tabella analoga a quella sopra riprodotta verrà inserita anche nelle pertinenti Condizioni Definitive.

** In tal caso il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati è pari alla somma tra il valore della componente derivativa e le commissioni, come sopra descritte

Determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati Protection Bear

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Protection Bear non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Protection Bear appartengono, quindi, alla tipologia “quanto”, che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Bisogna tuttavia considerare che durante la vita del Certificato Protection Bear l'andamento dei tassi di interesse di mercato nella valuta in cui è espresso il Sottostante e nella valuta in cui è denominato il Certificato Protection Bear ha un'influenza sul prezzo. Non può inoltre essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento del Sottostante denominato in valuta e quindi, indirettamente, anche sul Certificato Protection Bear

A seguito dell'esercizio (automatico) alla scadenza, i Certificati Protection Bear prevedono due scenari:

- **Scenario 1 : performance negativa dell'attività sottostante**

Se **Performance Finale** \leq 100%

L'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione), della differenza tra StrikeAlto e 100%, moltiplicata per PartecipazioneUp e del valore assoluto del deprezzamento del Sottostante (100%- Performance Finale) moltiplicato per la PartecipazioneDown.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Bear sarà:

$$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneUp * (StrikeAlto - 1) + PartecipazioneDown * (1 - Performance Finale)]$$

Nel caso in cui il LivelloProtezione specificato nelle Condizioni Definitive sia inferiore al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance negativa dell'attività sottostante

- **Scenario 2 : performance positiva dell'attività sottostante**

2.A) Se $100\% < \text{Performance Finale} \leq \text{StrikeAlto}$

L'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra la percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione) e la differenza tra StrikeAlto e la Performance Finale, moltiplicata per la PartecipazioneUp.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Bear sarà:

$$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneUp * (StrikeAlto - Performance Finale)]$$

2.B) Se **Performance Finale** $>$ StrikeAlto

l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la percentuale di capitale protetto (Livello Protezione).

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Bear sarà:

$$VN * (\text{Livello Protezione})$$

dove:

- VN** : Valore Nominale
- Performance Finale** : $\frac{\text{Sottostante}_{\text{finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{iniziale}}}$
- Sottostante iniziale** : Livello Iniziale del Sottostante
- Sottostante finale** : Livello Finale del Sottostante

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Protection Bear durante la vita dello strumento

Si prenda ad esempio un Certificato Protection Bear su [●] relativo a [●] che abbia le caratteristiche evidenziate nella tabella Esempio. I valori iniziali sono evidenziati in grassetto.

Si precisa che le esemplificazioni che seguono fanno riferimento alla vita dello strumento e non sono riferite al momento della scadenza.

E' possibile simulare l'impatto istantaneo del variare del livello del Sottostante sul prezzo del Certificato Protection Bear sulla base della formula che ne determina il prezzo tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Livello del Sottostante	Variazione % livello Sottostante	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Bear al variare del valore della volatilità, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Volatilità	Variazione % livello volatilità	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato

[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Bear al variare del valore del tasso di interesse, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Tasso di Interesse	Variazione % Tasso di Interesse	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Bear al variare della vita residua del medesimo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Vita residua (in giorni)	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]

Si fa presente che, per i Certificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, la simulazione è influenzata dai flussi dei dividendi attesi sul Sottostante. In tutti gli altri casi, la vita residua del Certificato avrà un’influenza marginale sul valore del Certificato.

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Bear al variare del flusso dei dividendi attesi, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Dividendi attesi	Variazione % dividendi attesi	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[•]	[•]	[•]	[•]

[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]

Esemplificazioni relative ai rendimenti dei Certificati Protection Bear

Relativamente al Certificato Protection Bear nel caso di esercizio (automatico) alla Data di Scadenza, l'importo pagabile dall'Emittente all'Investitore è costituito dall'Importo di Liquidazione, vale a dire:

- **Scenario 1 : performance negativa dell'attività sottostante**

$$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneUp * (StrikeAlto - 1) + PartecipazioneDown * (1 - Performance Finale)]$$

Scenario 1.i (favorevole per l'Investitore): deprezzamento del Sottostante

L'Investitore detiene un Certificato Protection Bear relativo a [•] (denominato in [•]) [•]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	[•]				
PartecipazioneDown	[•]				
LivelloProtezione	[•]				
StrikeAlto	[•]				
Livello Iniziale del Sottostante	[•]	Livello Finale del Sottostante	[•]	Variazione % del Sottostante	[•]
Prezzo di Sottoscrizione	[•]	Importo di Liquidazione	[•]	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	[•]

Scenario 1.ii (sfavorevole per l'Investitore): deprezzamento contenuto del Sottostante

L'Investitore detiene un Certificato Protection Bear relativo a [•] (denominato in [•]) [•]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	[•]
PartecipazioneDown	[•]

LivelloProtezione	[•]				
StrikeAlto	[•]				
Livello Iniziale del Sottostante	[•]	Livello Finale del Sottostante	[•]	Variazione % del Sottostante	[•]
Prezzo di Sottoscrizione	[•]	Importo di Liquidazione	[•]	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	[•]

- Scenario 2 : performance positiva dell’attività sottostante

2.A)
$$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneUp * (StrikeAlto - 1) + PartecipazioneDown * (1 - Performance Finale)]$$

Scenario 2.A (sfavorevole per l’Investitore): apprezzamento del Sottostante (Performance Finale inferiore a StrikeAlto)

L’Investitore detiene un Certificato Protection Bear relativo a [•] (denominato in [•]) [•]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	[•]				
PartecipazioneDown	[•]				
LivelloProtezione	[•]				
StrikeAlto	[•]				
Livello Iniziale del Sottostante	[•]	Livello Finale del Sottostante	[•]	Variazione % del Sottostante	[•]
Prezzo di Sottoscrizione	[•]	Importo di Liquidazione	[•]	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	[•]

2.B)
$$VN * (LivelloProtezione)$$

Scenario 2.B (sfavorevole per l'Investitore): apprezzamento del Sottostante (Performance Finale superiore a StrikeAlto)

L'Investitore detiene un Certificato Protection Bear relativo a [●] (denominato in [●]) [●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	[●]				
PartecipazioneDown	[●]				
LivelloProtezione	[●]				
StrikeAlto	[●]				
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]%
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	Importo di Liquidazione	[●]	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	[●]

Punto di pareggio

I Certificati Protection Bear non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile dal principio. A priori è possibile stabilire solo il punto di pareggio alla data di scadenza dei Certificati Protection Bear ovvero è possibile determinare in corrispondenza di quale livello del Sottostante a scadenza il pagamento dell'Importo di Liquidazione risulterà uguale al Prezzo di Sottoscrizione del Certificato.

Se il LivelloProtezione è pari a 100%, il punto di pareggio coinciderà con qualunque livello del Sottostante: l'Investitore riceverà comunque a scadenza un importo pari al Valore Nominale .

Se invece il LivelloProtezione è inferiore al 100%, il punto di pareggio dipende dai valori assunti dalla PartecipazioneDown e PartecipazioneUp ovvero:

- i. Se PartecipazioneDown = PartecipazioneUp = Partecipazione

$$\left[\frac{1 - \text{Partecipazione} - \text{LivelloProtezione} + (\text{LivelloProtezione} * \text{Partecipazione})}{\text{Partecipazione}} + 1 \right] * \text{Sottostante}_{\text{iniziale}}$$

- ii. Se PartecipazioneDown ≠ PartecipazioneUp, il calcolo del punto di pareggio dipende dal valore assunto dalla sola PartecipazioneUp, ovvero:

b.1 Se, PartecipazioneUp > $\left[\frac{1 - \text{LivelloProtezione}}{\text{StrikeAlto} - 1} \right]$

$$\left[StrikeAlto - \left(\frac{1 - LivelloProtezione}{PartecipazioneUp} \right) \right] * Sottostante_{iniziale}$$

b.2 Altrimenti:

$$\left\{ 1 - \left[\frac{1 - LivelloProtezione - PartecipazioneUp * (StrikeAlto - 1)}{PartecipazioneDown} \right] \right\} * Sottostante_{iniziale}$$

Il punto di pareggio del Certificato Protection Bear dell'Esempio sarà pertanto calcolato in base alla formula **b.2** ovvero:

[•]=[②]

Variatione del Certificato rispetto al variare del Sottostante

Il grafico che segue illustra il rimborso a scadenza.

[•]

Andamento del Sottostante

Il grafico che segue illustra l’andamento del Sottostante.

[•]

Tabella riepilogativa delle esemplificazioni inerenti i rendimenti:

Esempio		Livello Iniziale del Sottostante	Livello Finale del Sottostante	Performance del Sottostante	Performance del Certificato
Scenario 1	i	[•]	[•]	[•]	[•]
	ii	[•]	[•]	[•]	[•]
Scenario 2	A	[•]	[•]	[•]	[•]
	B	[•]	[•]	[•]	[•]

2.2 Esemplicazioni relative ai “Certificati BMPS Protection Cap Bear”

I Certificati utilizzati nelle esemplificazioni **hanno un valore puramente indicativo** e non fanno in alcun modo riferimento a Certificati che dovranno essere effettivamente emessi.

Con riferimento alle variabili adottate nelle esemplificazioni che seguono si fa osservare che il Livello Protezione, lo StrikeAlto la Partecipazione Down, e la Partecipazione Up sono valori che possono modificarsi a seconda del Certificato effettivamente emessi, pertanto i dati di seguito indicati hanno un valore puramente indicativo.

Finalità dell'investimento

I Certificati Protection Cap Bear sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia “*investment certificates*” e appartengono alla categoria di certificati a capitale protetto di classe B in quanto oltre a replicare l'andamento del Sottostante incorporano una particolare strategia di investimento finalizzata a proteggere il capitale.

I Certificati Protection Cap Bear rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di ribasso del Sottostante prevedendo una partecipazione alla performance a percentuali differenziate (PartecipazioneUp in riferimento alla differenza tra il valore indicato come StrikeAlto e 100%, PartecipazioneDown in riferimento alla Performance Finale intesa come rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante) coniugata alla necessità di proteggere totalmente o parzialmente (LivelloProtezione) il capitale investito.

I Certificati Protection Cap Bear sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all'investimento diretto nell'attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare al ribasso del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection Cap Bear sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L'eventuale perdita conseguita dall'Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall'Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l'Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Alla scadenza permettono all'intermediario di avvantaggiarsi dei ribassi, in misura corrispondente alla partecipazione al 'ribasso' (“**PartecipazioneDown**”) del Sottostante nei limiti di un rendimento massimo (cap) ed offrono una protezione del capitale investito all'emissione che può essere parziale ovvero, a seconda dei casi, totale, ossia nei limiti del Livello Protezione tenendo conto del valore assegnato alla partecipazione al 'rialzo' (“**PartecipazioneUp**”).

La presenza di un cap al valore di rimborso (LivelloMassimo) rispetto ai Certificati Protection Bear comporta per l'Investitore la rinuncia a partecipare all'intero deprezzamento dell'attività Sottostante, ma permette di ottenere migliori percentuali di partecipazione alla *performance* e/o protezione del capitale investito.

Alla scadenza, possono verificarsi due scenari:

- **Scenario 1 : performance negativa dell'attività sottostante**

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore al 100%, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione), della differenza tra il valore indicato come StrikeAlto e 100%, moltiplicata per la PartecipazioneUp e del valore assoluto del deprezzamento del Sottostante (100% - Performance Finale) moltiplicato per la PartecipazioneDown, nei limiti del cap previsto al valore di rimborso (LivelloMassimo). Pertanto, nel caso i cui la partecipazione al deprezzamento del Sottostante dovesse essere superiore alla differenza tra LivelloMassimo e 100%, l'Investitore conseguirà esclusivamente il LivelloMassimo moltiplicato per il Valore Nominale.

Nel caso in cui il LivelloProtezione specificato nelle Condizioni Definitive sia inferiore al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance negativa dell’attività sottostante.

• **Scenario 2 : performance positiva dell’attività sottostante**

2.A) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore al 100%, ma inferiore o uguale a StrikeAlto, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione) e della differenza tra StrikeAlto e la Performance Finale del Sottostante (StrikeAlto – Performance Finale) moltiplicata per la PartecipazioneUp;

2.B) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore allo StrikeAlto, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato la percentuale di capitale protetto (Livello Protezione).

Le considerazioni appena svolte hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Inoltre, laddove l’Investitore non intenda mantenere l’investimento sino a scadenza, quanto sopra riportato va necessariamente bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

Strategia di investimento in opzioni

Il profilo dell’investimento di un Certificato Protection Cap Bear è finanziariamente equivalente a:

- a) se StrikeAlto = 100%, allora PartecipazioneUp è eguale alla PartecipazioneDown, in seguito Partecipazione:
- acquistare un’opzione call europea con strike zero;
 - vendere un’opzione call europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
 - acquistare un’opzione put europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
 - acquistare un numero pari a Partecipazione di opzione put europea con strike pari al Livello Iniziale del Sottostante;
 - vendere un numero pari a Partecipazione di opzione put europea con strike (s) pari alla seguente formula:

$$(s) = \left[1 - \frac{\text{LivelloMassimo} - \text{LivelloProtezione}}{\text{Partecipazione}} \right] * \text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}$$

- b) se StrikeAlto > 100%:

- acquistare un’opzione call europea con strike zero;
- vendere un’opzione call europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
- acquistare un’opzione put europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;

- acquistare un numero pari a PartecipazioneUp di opzione put europea con strike uguale a StrikeAlto moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
- acquistare un numero pari a (PartecipazioneDown - PartecipazioneUp) di opzione put europea con strike pari al Livello Iniziale del Sottostante se PartecipazioneDown è maggiore di PartecipazioneUp;
- vendere un numero pari a (PartecipazioneUp - PartecipazioneDown) di opzione put europea con strike pari al Livello Iniziale del Sottostante se PartecipazioneDown è minore di PartecipazioneUp;
- vendere un numero pari a PartecipazioneDown di opzione put europea con strike (S) pari alla seguente formula:

$$(S) = \left\{ 1 - \left[\frac{\text{LivelloMassimo} - (\text{StrikeAlto} - 1) * \text{PartecipazioneUp} - \text{LivelloProtezione}}{\text{PartecipazioneDown}} \right] \right\} * \text{SottostanteIniziale}$$

Il prezzo da corrispondere in sede di sottoscrizione di un Certificato Protection Cap Bear sarà pertanto dato dalla stessa combinazione delle componenti sopra citate valorizzate al prezzo di mercato, maggiorato delle commissioni di collocamento/strutturazione.

Metodo di determinazione del fair value

Il valore teorico dei Certificati Protection Cap Bear è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto dei seguenti fattori di mercato: il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante, la vita residua a scadenza, i tassi di interesse, ed i dividendi attesi.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Cap Bear si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico un modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, che riprende il modello Black-Scholes, descritto nelle pubblicazioni: Black F. e Scholes M., "The Pricing of Options and Corporate Liabilities". Journal of Political Economy, 81 (May-June 1973), 637-59; e Merton R.C., "Theory of Rational Option Pricing". Bell Journal of Economics and Management Science, 4 (Spring 1973), 141-83 per la combinazione di opzioni finanziariamente equivalente.

L’Emittente si riserva la possibilità di cambiare il modello teorico di valutazione nel corso della vita del Certificato Protection Cap Bear in ragione dell’aderenza alle mutevoli condizioni e dinamiche del mercato finanziario.

In conclusione, come evidenziato nella relativa tabella di scomposizione, il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Cap Bear corrisponde al valore teorico della componente derivativa, maggiorato delle diverse voci di costo.

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Protection Cap Bear durante la vita dello strumento

Il valore dei Certificati Protection Cap Bear dipende principalmente dal livello del Sottostante, dalla sua volatilità implicita, dal tasso di interesse, dalla vita residua rispetto alla data di scadenza e dal flusso dei dividendi attesi, quando il Sottostante è un’azione o un indice azionario.

Lo schema che segue illustra sinteticamente l’effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato Protection Cap Bear.

Effetto di un aumento ▲ nel livello delle variabili di mercato sul	Valore del Certificato
--	------------------------

valore del Certificato	Protection Cap Bear
Livello del Sottostante	↓
Volatilità	↑
Tasso di interesse	↓
Vita residua	↑
Dividendi attesi	↑
Tasso di Cambio EURO/Divisa estera	-

Di seguito si riportano degli esempi che mostrano l'impatto istantaneo sul valore del singolo Certificato Protection Cap Bear prodotto da variazioni di ciascuno dei suddetti fattori, assumendo di mantenere di volta in volta invariati i rimanenti parametri.

Certificato BMPS Protection Cap Bear

Si consideri un Certificato Protection Cap Bear su [•] relativo a [•] che alla data del [•] abbia le seguenti caratteristiche:

Esempio	
Indice Sottostante	[•]
Livello Iniziale del Sottostante	[•]
Data di Emissione	[•]
Data di Scadenza	[•]
Data di Valutazione Finale	[•] giorni lavorativi precedenti la Data di Scadenza
Livello Protezione	[•]
PartecipazioneDown	[•]
PartecipazioneUp	[•]
StrikeAlto	[•]
LivelloMassimo	[•]

Valore Nominale	[•]	
Dividendi attesi	[•]	
Tasso di Interesse	[•]	
Volatilità	[•]	
Prezzo di Sottoscrizione	[•]	[•]% del Valore Nominale
Lotto Minimo di Esercizio	[•]	

Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Cap Bear

I Certificati Protection Cap Bear rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Protection Cap Bear.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Cap Bear, pari al 100% del Valore Nominale, può essere scomposto nei modi illustrati nella sottostante tabella.

Valore componente derivativa	[•]	Euro	Ovvero in % del Valore Nominale	[•]	%
Così composta					
1 opzione call Strike Zero acquistata	[•]	Euro			
1 opzione put Strike = (LivelloProtezione x Sottostante Iniziale) acquistata	[•]				
1 opzione call Strike = (LivelloProtezione x Sottostante Iniziale) venduta	[•]				
1 opzione put Strike = (StrikeAlto x Sottostante Iniziale) acquistata	[•]				
1 opzione put con strike = (S) venduta [§]	[•]				
Commissioni di collocamento*	[•]	Euro		[•]	%
Commissioni di strutturazione*	[•]	Euro		[•]	%

Prezzo di Sottoscrizione** [●] Euro [●] %

$$S(S) = \left\{ 1 - \left[\frac{\text{LivelloMassimo} - (\text{StrikeAlto} - 1) * \text{PartecipazioneUp} - \text{LivelloProtezione}}{\text{PartecipazioneDown}} \right] \right\} * \text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}$$

* Si tratta generalmente di commissioni a fronte dei costi connessi all'eventuale collocamento e/o alla strutturazione del prodotto; sia detti costi che gli altri oneri applicati a questo strumento durante la sua vita saranno distintamente evidenziati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Una tabella analoga a quella sopra riprodotta verrà inserita anche nelle pertinenti Condizioni Definitive.

** In tal caso il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati è pari alla somma tra il valore della componente derivativa e le commissioni, come sopra descritte

Determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati Protection Cap Bear

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Protection Cap Bear non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Protection Cap Bear appartengono, quindi, alla tipologia “quanto”, che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Bisogna tuttavia considerare che durante la vita del Certificato Protection Cap Bear l'andamento dei tassi di interesse di mercato nella valuta in cui è espresso il Sottostante e nella valuta in cui è denominato il Certificato Protection Cap Bear ha un'influenza sul prezzo. Non può inoltre essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento del Sottostante denominato in valuta e quindi, indirettamente, anche sul Certificato Protection Cap Bear

A seguito dell'esercizio (automatico) alla scadenza, i Certificati Protection Cap Bear prevedono due scenari:

- **Scenario 1 : performance negativa dell'attività sottostante**

Se **Performance Finale** ≤ 100%

L'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari al minore tra LivelloMassimo e la somma della percentuale di capitale protetto (Livello Protezione), della differenza tra StrikeAlto e 100%, moltiplicata per PartecipazioneUp e del valore assoluto del deprezzamento del Sottostante (100% - Performance Finale) moltiplicato per la PartecipazioneDown.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bear sarà:

$$VN * \text{Min}\{\text{LivelloMassimo}; [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneUp} * (\text{StrikeAlto} - 1) + \text{PartecipazioneDown} * (1 - \text{Performance Finale})]\}$$

Nel caso in cui il LivelloProtezione specificato nelle Condizioni definitive sia inferiore al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance negativa dell'attività sottostante

• **Scenario 2 : performance positiva dell’attività sottostante**

2.A) Se $100\% < \text{Performance Finale} \leq \text{StrikeAlto}$

l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra la percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione) e la differenza tra StrikeAlto e la Performance Finale, moltiplicata per PartecipazioneUp

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bear sarà:

$$VN * [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneUp} * (\text{StrikeAlto} - \text{Performance Finale})]$$

2.B) Se $\text{Performance Finale} > \text{StrikeAlto}$

l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la percentuale di capitale protetto (Livello Protezione).

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Protection Cap Bear sarà:

$$VN * (\text{LivelloProtezione})$$

dove:

VN : Valore Nominale

Performance Finale : $\frac{\text{Sottostante}_{\text{finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{iniziale}}}$

Sottostante iniziale : Livello Iniziale del Sottostante

Sottostante finale : Livello Finale del Sottostante

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Protection Cap Bear durante la vita dello strumento

Si prenda ad esempio un Certificato Protection Cap Bear su [●] relativo all’[●] che abbia le caratteristiche evidenziate nella tabella Esempio. I valori iniziali sono evidenziati in grassetto.

Si precisa che le esemplificazioni che seguono fanno riferimento alla vita dello strumento e non sono riferite al momento della scadenza.

E’ possibile simulare l’impatto istantaneo del variare del livello del Sottostante sul prezzo del Certificato Protection Cap Bear sulla base della formula che ne determina il prezzo tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Livello del Sottostante	Variazione % livello Sottostante	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
-------------------------	----------------------------------	------------------------	-------------------------------------

[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Cap Bear al variare del valore della volatilità, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Volatilità	Variazione % livello volatilità	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Cap Bear al variare del valore del tasso di interesse, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Tasso di Interesse	Variazione % Tasso di Interesse	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Cap Bear al variare della vita residua del medesimo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Vita residua (in giorni)	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]

Si fa presente che, per i Certificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, la simulazione è influenzata dai flussi dei dividendi attesi sul Sottostante. In tutti gli altri casi, la vita residua del Certificato avrà un’influenza marginale sul valore del Certificato.

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Cap Bear al variare del flusso dei dividendi attesi, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Dividendi attesi	Variazione % dividendi attesi	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]

Esemplificazioni relative ai rendimenti dei Certificati Protection Cap Bear

Relativamente al Certificato Protection Cap Bear nel caso di esercizio (automatico) alla Data di Scadenza, l’importo pagabile dall’Emittente all’Investitore è costituito dall’Importo di Liquidazione, vale a dire:

• **Scenario 1 : performance negativa dell’attività sottostante**

$$VN * \text{Min}\{\text{LivelloMassimo}; [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneUp} * (\text{StrikeAlto} - 1) + \text{PartecipazioneDown} * (1 - \text{Performance Finale})]\}$$

Scenario 1.i (favorevole per l’Investitore): deprezzamento del Sottostante superiore in valore assoluto a (LivelloMassimo -100%)

L’Investitore detiene un Certificato Protection Cap Bear relativo a [•] (denominato in [•])[•]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	[•]
PartecipazioneDown	[•]
LivelloProtezione	[•]
StrikeAlto	[•]
LivelloMassimo	[•]

Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	Importo di Liquidazione	[●]	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	[●]

Scenario 1.ii (intermedio per l'Investitore): deprezzamento del Sottostante inferiore in valore assoluto al (LivelloMassimo – 100%).

L'Investitore detiene un Certificato Protection Cap Bear relativo a [●] (denominato in [●])[●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	[●]				
PartecipazioneDown	[●]				
LivelloProtezione	[●]				
StrikeAlto	[●]				
LivelloMassimo	[●]				
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	Importo di Liquidazione	[●]	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	[●]

Scenario 1.iii (negativo per l'Investitore): deprezzamento marginale del Sottostante.

L'Investitore detiene un Certificato Protection Cap Bear relativo a [●] (denominato in [●])[●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	[●]				
PartecipazioneDown	[●]				
LivelloProtezione	[●]				
StrikeAlto	[●]				
LivelloMassimo	[●]				

Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	Importo di Liquidazione	[●]	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	[●]

- **Scenario 2 : performance positiva dell’attività sottostante**

$$VN * [LivelloProtezione + PartecipazioneUp * (StrikeAlto - 1) + PartecipazioneDown * (1 - Performance Finale)]$$

2.A)

Scenario 2.A (sfavorevole per l’Investitore): apprezzamento del Sottostante (Performance Finale inferiore a StrikeAlto)

L’Investitore detiene un Certificato Protection Cap Bear relativo a [●] (denominato in [●]) [●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	[●]				
PartecipazioneDown	[●]				
LivelloProtezione	[●]				
StrikeAlto	[●]				
LivelloMassimo	[●]				
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	Importo di Liquidazione	[●]	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	[●]

2.B) $VN * (LivelloProtezione)$

Scenario 2.B (sfavorevole per l’Investitore): apprezzamento del Sottostante (Performance Finale superiore a StrikeAlto)

L'Investitore detiene un Certificato Protection Cap Bear relativo a [●] (denominato in [●])[●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	[●]				
PartecipazioneDown	[●]				
LivelloProtezione	[●]				
StrikeAlto	[●]				
LivelloMassimo	[●]				
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	Importo di Liquidazione	[●]	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	[●]

Punto di pareggio

I Certificati Protection Cap Bear non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile dal principio. A priori è possibile stabilire solo il punto di pareggio alla data di scadenza dei Certificati Protection Cap Bear ovvero è possibile determinare in corrispondenza di quale livello del Sottostante a scadenza il pagamento dell'Importo di Liquidazione risulterà uguale al Prezzo di Sottoscrizione del Certificato.

Se il LivelloProtezione è pari a 100%, il punto di pareggio coinciderà con qualunque livello del Sottostante: l'Investitore riceverà comunque a scadenza un importo pari al Valore Nominale .

Se invece il LivelloProtezione è inferiore al 100%, il punto di pareggio dipende dai valori assunti dalla PartecipazioneDown e PartecipazioneUp ovvero:

- i. Se PartecipazioneDown = PartecipazioneUp = Partecipazione

$$\left[\frac{1 - \text{Partecipazione} - \text{LivelloProtezione} + (\text{LivelloProtezione} * \text{Partecipazione})}{\text{Partecipazione}} + 1 \right] * \text{Sottostante}_{\text{iniziale}}$$

- ii. Se PartecipazioneDown ≠ PartecipazioneUp, il calcolo del punto di pareggio dipende dal valore assunto dalla sola PartecipazioneUp, ovvero:

c.1 Se, PartecipazioneUp > $\left[\frac{1 - \text{LivelloProtezione}}{\text{StrikeAlto} - 1} \right]$

$$\left[StrikeAlto - \left(\frac{1 - LivelloProtezione}{PartecipazioneUp} \right) \right] * Sottostante_{iniziale}$$

c.2 Altrimenti:

$$\left\{ 1 - \left[\frac{1 - LivelloProtezione - PartecipazioneUp * (StrikeAlto - 1)}{PartecipazioneDown} \right] \right\} * Sottostante_{iniziale}$$

Il punto di pareggio del Certificato Protection Cap Bear dell’Esempio sarà pertanto calcolato in base alla formula a ovvero:

$$[\bullet] = [\bullet]$$

Variatione del Certificato rispetto al variare del Sottostante

Il grafico che segue illustra il rimborso a scadenza.

[•]

Andamento del Sottostante

Il grafico che segue illustra l'andamento del Sottostante.

[•]

Tabella riepilogativa delle esemplificazioni inerenti i rendimenti:

Esempio		Livello Iniziale del Sottostante	Livello Finale del Sottostante	Performance del Sottostante	Performance del Certificato
Scenario 1	i	[•]	[•]	[•]	[•]
	ii	[•]	[•]	[•]	[•]
	iii	[•]	[•]	[•]	[•]
Scenario 2	A	[•]	[•]	[•]	[•]
	B	[•]	[•]	[•]	[•]

3 CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE DEI CERTIFICATI

Emittente	[●]
Denominazione Certificati	[●]
Serie	Serie n. [●]
ISIN	[●]
Valuta di denominazione	[EURO]
Ammontare Totale	L'importo nominale [massimo] complessivo dell'Emissione è pari a [EURO [●] / [ALTRA VALUTA] ("Ammontare Totale") ed è rappresentato da un massimo di n. [●] Certificati al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuno un "Certificato"), ciascuno del valore nominale di [EURO [●] / [●] (il "Valore Nominale").
Autorizzazione all'Emissione	relativa L'emissione delle Certificati oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●] per un importo del [●].
Periodo di Offerta	I Certificati saranno offerti dal [●] al [●] (il "Periodo di Offerta"), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. [SOLO IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [●] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [●] [INDICARE IL SETTIMO/*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.

[SOLO IN CASO DI OFFERTA ON LINE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di sottoscrizione tramite modalità on line provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [●] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [●] [INDICARE IL QUATTORDICESIMO/[●] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.

Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione dei Certificati, qualora sia stata conclusa fuori sede per il tramite di promotori finanziari ai sensi degli artt. 30 e ss. del Testo Unico della Finanza, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'Investitore. Entro detto termine l'Investitore potrà comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.]

Si ricorda infine che, ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore.]

Chiusura Anticipata

[[N/A] / L'Emittente si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della singola Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione.

In tal caso l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione IV - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio della menzionata facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo “Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti” delle presenti Condizioni Definitive]

Quantità Minima	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori alla Quantità Minima pari a n. [●] Certificati/o (la " Quantità Minima ").
Quotazione/Negoziazione	<p>[Verrà [E' stata] presentata domanda per l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Certificati sul Mercato telematico dei Securitised Certificates (SeDeX) di Borsa Italiana S.p.A.]</p> <p>[Verrà [E' stata] presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione dei Certificati sul SIS DDT [<i>indicare altro sistema di internalizzazione sistematica</i>]]</p> <p>[Verrà [E' stata] presentata domanda per l'ammissione alla trattazione dei Certificati presso il sistema multilaterale di negoziazione [<i>inserire denominazione del sistema di negoziazione</i>]].</p> <p>[Inserire eventuali impegni al riacquisto da parte dell'Emittente e/o di altri Intermediari]</p>
Liquidazione	Automatica alla Data di Scadenza. Gli Investitori sono creditori dell'Importo di Liquidazione (nel caso in cui lo stesso sia positivo) senza necessità di esercitare i Certificati.
Accordi di sottoscrizione relativi ai Certificati	<i>Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione.</i>
Agente di Calcolo	[L'Emittente] / [[●], con sede in [●], svolge la funzione di Agente di Calcolo.]
Agente di Regolamento	Monte Titoli / [●]
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	<p>[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.] /</p> <p>[I sottoscrittori pagheranno commissioni di collocamento per un ammontare pari a [●] del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati, nonché commissioni di strutturazione per un ammontare pari a [●] del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati]. /</p> <p>[Il Prezzo di Sottoscrizione è comprensivo delle commissioni</p>

/oneri.

Non sono previsti altri costi ed oneri all’atto della sottoscrizione.]

Conflitti di interesse [●]

Consulenti legati all'emissione In relazione all'emissione dei Certificati [*agisce/agiscono*] in qualità di consulente/i [●].]

Data di Emissione La Data di Emissione dei Certificati è il [●].

Data di Valutazione Finale [●]

Data di Pagamento [●]

Data di Scadenza [●]

Data di Valutazione Iniziale [●]

Ente di Rilevamento [●]

**Tasso di Interesse
Ufficiale**

Fixing Giornaliero Delle ore [●] [*Euro Foreign Exchange Reference Rate*] calcolato dall’Ente di Rilevamento Tasso di Cambio

Fonti di diffusione del livello del Sottostante I livelli correnti del Sottostante vengono resi noti da [●] e da [●] [*relativamente alle singole emissioni, le condizioni definitive conterranno l’indicazione di almeno una agenzia di informazione e/o di almeno un quotidiano nazionale e/o del sito internet dell’Emittente e, ove previsto e diverso dall’Emittente, del Responsabile del collocamento dove è pubblicato il livello corrente del Sottostante*]

Livello del Sottostante [●]

Livello Iniziale del Sottostante Livello pari a [●] al [●] (in caso di offerta il Livello si riferisce alla Data di Emissione) (in caso di quotazione il Livello si riferisce all’inizio delle negoziazioni)

Lotto Minimo di Esercizio [●]

Lotto Minimo di Sottoscrizione [●]

Lotto Massimo di Sottoscrizione di [●]

Lotto Minimo di Negoziazione [●]

Market Maker

MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.

Mercato di riferimento

[●]

Prezzo di Sottoscrizione

[●]

Rating dei Certificati

Ai Certificati è stato assegnato il seguente rating [●].

[indicazione dell'eventuale livello di rating e dell'agenzia di rating che lo ha rilasciato]

Regime fiscale

[●]

Responsabile del Collocamento

[L'Emittente]/[[●], banca del Gruppo Montepaschi] agisce in qualità di responsabile del collocamento. [Sito internet: [●]]

Soggetti Incaricati del Collocamento del

Il soggetto incaricato del collocamento dei Certificati è [l'Emittente/ [●], con sede in [●], [appartenente al Gruppo Montepaschi] (il "Soggetto Incaricato del Collocamento").[Sito internet: [●]]

[IN CASO DI PIU' SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO:

I soggetti incaricati del collocamento dei Certificati sono:

- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]);- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]); e- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]), (congiuntamente, i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**").]

[I Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al Gruppo Montepaschi].

L'Emittente [e/o il Responsabile del Collocamento,] si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta

ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e/o del Responsabile del Collocamento].

Sottostante	[●]
Sponsor	[L'Emittente] / [[●], con sede in [●], svolge la funzione di Sponsor]
Valore Nominale	[●]
PartecipazioneDown	[●]
PartecipazioneUp	[●]
LivelloProtezione	(ove applicabile)
LivelloMassimo	(ove applicabile)
StrikeAlto	(ove applicabile)
[Base di calcolo]	[●]

Altre informazioni relative al Sottostante (qualora i Sottostanti siano raggruppati in un Basket, la tabella indicherà la caratteristiche del Basket e la relativa formula di calcolo e valorizzazione)

Sottostante	[●]
Valuta Sottostante	[●]
Ente di Rilevamento Tasso di Interesse Ufficiale	[●]
Tasso di Interesse Ufficiale	[●]
Ente di Rilevamento	[●]

Tasso di Cambio	
Tasso di Cambio	
Valore di Riferimento	[●]
Ora di determinazione	[●] (ove applicabile)
Criteri di arrotondamento dell'Importo di Liquidazione	[●]
Paese di Quotazione di una Commodity	[●] (ove applicabile)
Sponsor dell'Indice e sito web di riferimento	[●] (ove applicabile)

4. [DESCRIZIONE DEL BASKET]

Di seguito si fornisce la descrizione dei Basket di ciascuna serie di certificati:

Elenco dei componenti	ISIN	Pesi %	[Altre caratteristiche significative]	Pagine REUTERS
[●]	[●]	[●]%	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]%	[●]	[●]
[...]	[...]	[...]%	[...]	[...]

Componenti del Sottostante alla data del [●] (per i Certificati su indici)
[inserire i componenti dell'indice interessato]



**Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS
Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”**

Si tenga presente che le definizioni appena elencate potranno essere omesse qualora non pertinenti in relazione alla specifica emissione del Certificato.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

10 MODELLO CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE [ALL’OFFERTA] / [ALLA QUOTAZIONE] DEI
“CERTIFICATI BMPS BUTTERFLY”



BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative al Prospetto di Base concernente

[l’offerta al pubblico] / [la quotazione]

dei

“Certificati BMPS Butterfly”.

[[denominazione Certificati, ISIN [•]]

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati non è adatto per molti investitori. Una volta valutato il rischio dell'operazione, il potenziale investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato ai sensi della normativa applicabile.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE e si riferiscono al programma di emissione denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear” e “Certificati BMPS Butterfly”, (il “**Programma**”) nell'ambito del quale Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. (l’**Emittente**”) potrà emettere, in una o più serie di emissioni, titoli di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (i “**Certificati**” e ciascuno un “**Certificato**”). Le suddette Condizioni Definitive, devono essere lette congiuntamente al prospetto di base (il “**Prospetto di Base**”) relativo ai Certificati

a valere sul Programma. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 6 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 11047973 del 26 maggio 2011.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 9.8.2011 a seguito di approvazione comunicata con nota del 4.8.2011 n. prot. 11069703.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'Offerta dei Certificati oggetto del Programma può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo “Fattori di Rischio” contenuto nel Documento di Registrazione, nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed ai Certificati offerti, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto degli stessi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [●] e pubblicate in data [●] in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente [nonché sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissibilità alla quotazione ufficiale in Borsa dei Certificati “BMPS BUTTERFLY”, da emettere nell'ambito del Prospetto di Base, con provvedimento n. LOL-000885 in data 1.8.2011. [Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione dei Certificati “BMPS BUTTERFLY” oggetto delle presenti Condizioni Definitive con provvedimento n. [●] del [●]] [NOTA: da inserire solo in caso di ammissione alla negoziazione].

Il Prospetto di Base e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli Investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, nonché presso le filiali dell'Emittente [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.mps.it [e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento Generale e nei Regolamenti Specifici contenuti nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO

1.1 Avvertenze Generali

Si invitano gli Investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto dei Certificati emessi dall'Emittente nell'ambito del Programma.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del Prospetto.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente ai fattori di rischio contenuti nel Documento di Registrazione incluso mediante riferimento. Si invitano quindi gli Investitori a valutare il potenziale acquisto dei Certificati alla luce di tutte le informazioni contenute nella presente Nota Informativa, nella Nota di Sintesi, nel Documento di Registrazione nonché nelle relative Condizioni Definitive.

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'Investitore è ostacolato dalla loro complessità.

L'Investitore e l'Intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'Investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di questo ultimo.

I rinvii a sezioni, capitoli, paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli ed ai paragrafi della presente Nota Informativa.

Avvertenza

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'Investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'Investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'Investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti Investitori non sono appropriate.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'Investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'Investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo. Prima di effettuare qualsiasi operazione è opportuno che l'Investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che tale operazione comporta.

1.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dei Certificati Butterfly

I Certificati Butterfly sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia “*investments certificates*” e appartengono alla categoria di certificati a capitale protetto di classe B in quanto oltre

a replicare l'andamento del Sottostante incorporano una particolare strategia di investimento finalizzata a proteggere il capitale.

I Certificati Butterfly permettono all'Investitore di beneficiare sia del rialzo che del ribasso dell'attività sottostante, qualora il livello dell'attività sottostante si mantenga, durante il Periodo di Osservazione cioè nel periodo compreso tra la data di Emissione (inclusa) e la Data di Valutazione Finale (inclusa), entro determinate soglie prestabilite (denominate BarrieraUp e BarrieraDown): nell'ipotesi in cui il Livello del Sottostante superi tali soglie prestabilite viene a verificarsi il cosiddetto Evento Barriera. In ogni caso, il valore di rimborso a scadenza non potrà mai essere inferiore ad una certa percentuale del capitale investito, rappresentata dal Rimborso Minimo. A tale Rimborso Minimo potrà eventualmente aggiungersi un Rimborso Aggiuntivo, collegato al verificarsi di un Evento Barriera. Nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, e di conseguenza, venga toccata la BarrieraDown, il valore del Certificato Butterfly sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Rimborso Minimo e il Rimborso Aggiuntivo, qualora presente. Inoltre, nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, e di conseguenza, venga toccata la BarrieraDown nonché, durante la vita del Certificato, sia stata toccata anche la BarrieraUp, il valore del Certificato Butterfly sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Rimborso Minimo e due volte il Rimborso Aggiuntivo, qualora presente. L'eventuale perdita conseguita dall'Investitore sarà proporzionale alla percentuale di Rimborso Minimo e di Rimborso Aggiuntivo stabilita dall'Emittente ed indicata nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, a una minore percentuale di Rimborso Minimo e di Rimborso Aggiuntivo corrisponderà una maggiore perdita per l'Investitore.

Nelle pertinenti Condizioni Definitive verranno, di volta in volta, indicati i valori della BarrieraUp e della BarrieraDown, contestualmente alle percentuali di Rimborso Minimo e dell'eventuale Rimborso Aggiuntivo.

I Certificati Butterfly rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

I Butterfly rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia, che, nel caso di Certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Butterfly.

I Certificati Butterfly di cui al presente Prospetto di Base appartengono alla tipologia “quanto”, che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio: nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, infatti, i Butterfly non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente.

I Butterfly, di cui al presente prospetto, inoltre, possono avere come attività Sottostante:

- (i) titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;
- (ii) titoli azionari negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi esteri;

- (iii) indici azionari, indici obbligazionari, indici di tassi di interesse, indici di volatilità, indici di commodities, indici di futures, indici di inflazione limitati all’area euro e indici di valute;
- (iv) tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato di capitali;
- (v) commodities;
- (vi) contratti futures;
- (vii) tassi di cambio;
- (viii) ETF quotati nei mercati regolamentati dell’Unione Europea;
- (ix) basket composti da due o più dei sopraelencati Sottostanti;

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati Butterfly su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione “Altre informazioni relative al Sottostante” contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.

A seconda dell’andamento del Sottostante potranno quindi verificarsi diversi scenari per i quali verranno riconosciuti all’Investitore diversi ammontari a titolo di Importo di Liquidazione. In particolare:

Alla scadenza possono verificarsi i seguenti due scenari:

- **Scenario 1: performance positiva dell’attività sottostante**

- 1.A) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (Rimborso Minimo) e dell’apprezzamento del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneUp;

In formula, l’importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \left[\text{PartecipazioneUp} * \left(\frac{\text{Sottostante}_{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}} - 1 \right) \right] \right\}$$

- 1.B) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Down, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo), dell’eventuale Rimborso Aggiuntivo e dell’apprezzamento del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneUp;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} + \left[\text{PartecipazioneUp} * \left(\frac{\text{Sottostante}_{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}} - 1 \right) \right] \right\}$$

- 1.C) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Up, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e dell'eventuale Rimborso Aggiuntivo;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} \}$$

- 1.D) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione siano state toccate sia la BarrieraUp che la BarrieraDown, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e due volte l'eventuale Rimborso Aggiuntivo;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \{ \text{RimborsoMinimo} + 2(\text{RimborsoAggiuntivo}) \}$$

• **Scenario 2: performance negativa dell'attività sottostante**

- 2.A) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (Rimborso Minimo) e del deprezzamento in valore assoluto del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneDown;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \left[\text{PartecipazioneDown} * \left(1 - \frac{\text{Sottostante}_{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}} \right) \right] \right\}$$

- 2.B) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Down, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e dell'eventuale Rimborso Aggiuntivo;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} \}$$

- 2.C) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Up, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo), dell'eventuale Rimborso Aggiuntivo, e del deprezzamento in valore assoluto del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneDown;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} + \left[\text{PartecipazioneDown} * \left(1 - \frac{\text{Sottostante}_{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}} \right) \right] \right\}$$

- 2.D) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione siano state toccate sia la BarrieraUp che la BarrieraDown l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e due volte l'eventuale Rimborso Aggiuntivo.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \{ \text{RimborsoMinimo} + 2(\text{RimborsoAggiuntivo}) \}$$

dove:

VN	:	Valore Nominale
Sottostante iniziale	:	Livello Iniziale del Sottostante
Sottostante finale	:	Livello Finale del Sottostante

Per i termini definiti si rinvia all'articolo 1 del Regolamento Specifico relativo ai “Certificati BMPS Butterfly”.

1.3 Esempificazioni e scomposizione del prezzo dei Certificati

Nelle presenti Condizioni Definitive sarà indicata la scomposizione del prezzo dei Certificati e le esemplificazioni delle convenienze, unitamente al relativo grafico illustrativo dell'andamento del Sottostante.

Tali informazioni sono fornite anche, con riferimento a Certificati ipotetici, nel paragrafo 2.4 “Esemplificazioni relative ai Certificati” della Nota Informativa.

1.4 Fattori di Rischio Generali connessi ad un investimento nei Certificati

Fattori di rischio comuni

Rischio di perdita del capitale investito

L'Investitore deve considerare che, ove il valore del Sottostante diminuisca rispetto al Prezzo di Sottoscrizione, realizzerà una perdita parziale del capitale investito, correlata alla diminuzione del valore del Sottostante.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando i Certificati, l'Investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento dell'Importo di Liquidazione, ove positivo. L'Investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tale obbligo di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo “Fattori di Rischio” dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Certificati

Il pagamento degli importi dovuti in relazione ai Certificati è garantito unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

I Certificati non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'Investitore volesse vendere i Certificati prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo dei Certificati anche al di sotto del Valore Nominale degli stessi.

Questo significa che, nel caso in cui l'Investitore vendesse i Certificati prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'Investitore di vendere i Certificati prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato.

La possibilità per gli Investitori di rivendere i Certificati sul mercato prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i Certificati, nonché dall'eventuale assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Al riguardo, si precisa che l'Emittente, con riferimento a ciascuna serie di Certificati emessa a valere sul presente Prospetto di Base, si riserva la facoltà di:

- a) presentare a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione a quotazione delle singole serie di Certificati emesse a valere sul presente Prospetto di Base sul SeDeX, segmento *Investment Certificates*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base presso il Mercato Telematico dei Securitised Derivatives (“**SeDeX**”), segmento *Investment Certificate*, con provvedimento n. LOL-000885 del 1.8.2011;

- b) richiedere la trattazione di ciascuna serie di Certificati presso internalizzatori sistematici, di cui all'articolo 1 comma 5-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**Testo Unico della Finanza**"), come successivamente modificato ed integrato, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistemica ("**SIS**") denominato "De@IDone Trading" ("**DDT**"), in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico;
- c) richiedere l'ammissione di ciascuna serie di Certificati alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, previsto all'articolo 1 comma 5-octies del Testo Unico della Finanza, ovvero dalla normativa di volta in volta vigente in materia, gestito e organizzato da società interne o esterne al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile;
- d) procedere all'offerta al pubblico di ciascuna serie di Certificati e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa, l'ammissione a negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o l'ammissione alla trattazione da parte di internalizzatori sistematici.
- e) procedere alla sola offerta al pubblico di ciascuna serie di Certificati emessa a valere sul presente Prospetto di Base;
- f) non assumere l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Certificati su iniziativa dell'Investitore. Potrebbe pertanto risultare difficile o anche impossibile liquidare il proprio investimento prima della scadenza.

L'esercizio di una o più delle su menzionate facoltà sarà comunicato con riferimento alle singole serie di Certificati nelle relative Condizioni Definitive.

Al riguardo si precisa che: **(i)** nei casi di sola offerta al pubblico dei Certificati, né l'Emittente, né il Responsabile del Collocamento, ove previsto e diverso dall'Emittente stesso, né altro soggetto assumono l'impegno di effettuare operazioni di negoziazione sui Certificati emessi al fine di sostenerne la liquidità; **(ii)** nei casi di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. in qualità di Market Maker, si impegna, nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza degli artt. 2.2.23, 2.3.18 e 4.2.10 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa proposte di acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (obblighi di spread) per un quantitativo di Certificati pari almeno al lotto minimo di negoziazione stabilito da Borsa Italiana S.p.A. secondo la tempistica specificata nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; **(iii)** nei casi in cui i Certificati siano oggetto di offerta al pubblico non seguita da quotazione, l'Emittente, potrà trasmettere ordini relativi ai Certificati ad un sistema multilaterale di negoziazione o ad internalizzatori sistematici, come illustrato ai punti b) e c) che precedono.

Si segnala infine che in caso di successiva quotazione sul SeDeX, negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o trattazione da parte di un internalizzatore sistematico di una serie di Certificati precedentemente offerta al pubblico, potrebbe verificarsi una divergenza tra il prezzo di sottoscrizione dei Certificati offerti ed il prezzo di negoziazione degli stessi.

Infine, si evidenzia come nel corso del Periodo di Offerta dei Certificati l’Emittente abbia la facoltà di ridurre l’Ammontare Totale dei Certificati offerti nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell’Offerta, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 “*Periodo di validità dell’Offerta e procedura di sottoscrizione*” della presente Nota Informativa). Per la valutazione dell’impatto negativo che l’eventuale chiusura anticipata dell’Offerta o l’eventuale riduzione dell’Ammontare Totale dei Certificati offerti possono avere sulla liquidità dei Certificati, si rinvia a quanto esposto al fattore di rischio “*Rischio di chiusura anticipata dell’offerta e/o di riduzione dell’Ammontare Totale dei Certificati offerti*”.

Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati può incorporare commissioni e oneri in rapporto ai costi da sostenere per la strutturazione dello strumento e/o per il suo collocamento. L’Investitore deve tener presente che i Certificati sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi contenuti nel Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati, con la conseguenza che il prezzo, diminuito delle commissioni e degli oneri, rifletterà l’effettivo valore del Certificato. In assenza di un apprezzamento della componente derivativa implicita, il prezzo di acquisto/vendita dei Certificati in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al Prezzo di Sottoscrizione, fin dal giorno successivo all’emissione stessa. L’Investitore deve inoltre considerare che tali costi sono pagati *upfront* cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell’investimento prima della scadenza.

L’ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori è indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna serie di Certificati ed è rappresentato in via esemplificativa al paragrafo 2.5 della presente Nota Informativa.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente

Il merito di credito dell’Emittente costituisce una valutazione della capacità dell’Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating ovvero dell’outlook attribuito all’Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Certificati; tuttavia, un miglioramento del rating non diminuirebbe gli altri rischi di investimento correlati ai Certificati.

A tale riguardo, si rappresenta che in data 16 dicembre 2010 l’Agenzia di Rating Standard & Poor’s ha confermato a Banca Monte dei Paschi di Siena il rating per i debiti a breve termine “A-2” e il rating per i debiti a medio-lungo termine “A-”, e le ha attribuito un “outlook stable”.

Non si può, peraltro, escludere che i corsi dei Certificati sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio relativo alla struttura dei Certificati

L’acquisto dei Certificati comporta dei rischi legati alla loro struttura specifica. Fondamentalmente, oltre all’andamento del prezzo del Sottostante, i fattori decisivi per l’evoluzione nel tempo del valore dell’opzione incorporata nel Certificato comprendono, (i) il periodo di vita residua dell’opzione incorporata nei Certificati e (ii) i

tassi di interesse sul mercato monetario, nonché, qualora si tratti di Certificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere dividendi, (iii) i pagamenti dei dividendi attesi con riferimento al Sottostante.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Esemplificazioni" in cui si illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato.

Rischio relativo alla dipendenza dal livello del Sottostante

Qualsiasi investimento nei Certificati comporta rischi connessi al valore dei Sottostanti. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per quegli Investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello di un Sottostante.

Il rendimento dei Certificati dipende infatti dal valore assunto dai Sottostanti che può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali: il divario fra domanda ed offerta, fattori macroeconomici, l'andamento dei tassi di interesse, operazioni societarie, distribuzione dei dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative.

I dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future. Cambiamenti nel livello del Sottostante avranno effetto sul prezzo di negoziazione dei Certificati, ma non è possibile prevedere se il livello del Sottostante subirà delle variazioni in aumento o in diminuzione.

Rischio connesso alla coincidenza delle Date di Valutazione Finale del Sottostante con le date di stacco di dividendi azionari

Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che le Date di Valutazione Finale del Sottostante ai fini della determinazione degli importi da corrispondere in base ai Certificati possano coincidere con le date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario Sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario Sottostante. In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato del Sottostante (e dunque la risultante *performance*) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.

[Rischio relativo agli indici di Futures e ai contratti Futures su commodities

Con riferimento ai Sottostanti costituiti da indici di futures, l'Investitore deve tenere presente che lo sponsor di tali indici deve considerare nel calcolo degli stessi la sostituzione periodica dei futures Sottostanti (*Rollover*) e la conseguente rettifica del loro valore oltre ai costi conseguenti a tale attività di sostituzione (*Transaction Charge*). Di conseguenza, il valore dell'indice riflette le rettifiche di valore dovute alla sostituzione dei futures e i costi commissionali accumulatisi nel tempo.

Inoltre, in relazione ad alcuni Certificati, vengono applicati altri oneri periodici per il mantenimento dello strumento e/o per il pagamento delle licenze per l'utilizzazione del Sottostante e/o per i costi connessi alla sostituzione del Sottostante (*Rollover*).

Si evidenzia che, ogni volta che viene sostituito il contratto future Sottostante (*Rollover*), il prezzo dei Certificati potrebbe essere influenzato in modo positivo o negativo per gli Investitori, in conseguenza di qualsiasi differenza tra il prezzo del Future Sottostante sostituito e quello del nuovo Future Sottostante.

Si evidenzia inoltre che la sostituzione del contratto future Sottostante potrebbe comportare un costo per l'Investitore (*Total Transaction Charge*).

Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi

I Certificati non conferiscono all'Investitore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri Sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Parimenti, i Certificati non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificati non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari, ovvero dai Sottostanti. Il rischio di parziale o totale perdita del prezzo pagato per l'acquisto del Certificato - comprese le eventuali spese sostenute - sussiste quindi anche indipendentemente dalla solidità finanziaria dell'Emittente.

[Rischio relativo ai Basket di Sottostanti

L'Investitore deve tenere presente che nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un basket di Sottostanti (“**Basket**”), il valore e il rendimento dei Certificati dipendono dal valore di ciascun Sottostante che compone il Basket, dalla ponderazione attribuita a ciascun Sottostante che compone il Basket e dalla correlazione tra i singoli Sottostanti che compongono il Basket.

L'Investitore deve inoltre considerare che in caso di Basket, quanto maggiore è la correlazione tra i valori dei Sottostanti che compongono il Basket, tanto maggiore sarà la volatilità del valore del Basket e dunque del livello del Certificato. In particolare, saranno amplificati gli effetti rialzisti o ribassisti dell'andamento di tali Sottostanti che compongono il Basket sul valore del Basket medesimo. Al contrario, quanto minore sarà la correlazione tra i Sottostanti che compongono i Basket, tanto minore sarà la volatilità del valore del Basket.

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione “Altre informazioni relative al Sottostante” contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.]

Rischio di conflitto di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento dei Certificati possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'Investitore. In particolare si invita l'Investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono generare dei conflitti di interesse:

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo, con il Soggetto e con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente opera in qualità di Agente di Calcolo e di Responsabile del Collocamento; l'Emittente si trova pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in quanto i titoli su cui opera i calcoli sono di propria emissione.

L'Emittente potrà operare in qualità di Soggetto Collocatore; in tale ipotesi, l'Emittente si troverà in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Coincidenza dell'Emittente con il market-maker

Nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche nell'ambito del Gruppo Montepaschi, svolga il ruolo di *market maker*, lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo Montepaschi. In tal caso, il prezzo di acquisto dei Certificati potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making* sui titoli suddetti.

Rischio di operatività sul Sottostante

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi potrebbero porre in essere nel corso della loro attività operazioni di negoziazione sulle attività finanziarie prescelte quali Sottostanti per i Certificati. Tali operazioni potrebbero determinare una situazione di conflitto d'interessi, in quanto suscettibili di incidere sul valore di tali Sottostanti e quindi sul valore della componente derivativa dalla quale può dipendere il rendimento dei Certificati.

Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario

E' possibile che in relazione ad alcuni Certificati l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Montepaschi. La comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori.

Appartenenza dell'Emittente e del gestore del SIS DDT al medesimo gruppo bancario

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione dei Certificati oggetto del presente Prospetto di Base presso il SIS DDT costituito ai sensi di quanto previsto all'articolo 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, e dalla normativa di volta in volta vigente in materia, gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi, in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

Rapporti d'affari con gli emittenti i Sottostanti

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi intrattengono o potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività Sottostanti i Certificati ovvero con gli Sponsor di tali attività finanziarie Sottostanti. L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli Investitori in quanto suscettibili di incidere sul valore dei Sottostanti e quindi sul rendimento dei Certificati.

Coincidenza tra l'Emittente e lo Sponsor dell'Indice

L'Emittente ovvero un'altra società del Gruppo Montepaschi potrebbe essere proprietaria o comproprietaria di alcuni tra gli Indici prescelti quali Sottostanti dei Certificati che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base. In questo caso tale ruolo determina una situazione di conflitto di interesse, poiché influisce sul valore della *performance* utilizzata ai fini del calcolo del rendimento dei Certificati.

Coincidenza delle società del gruppo dell'Emittente con i Soggetti Collocatori

Qualora l’Emittente si avvalga di Soggetti Collocatori appartenenti al medesimo gruppo dell’Emittente, la comune appartenenza dell’Emittente e dei Soggetti Collocatori al medesimo gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in ragione degli interessi di Gruppo.

Commissioni percepite dai Soggetti Collocatori

L’attività dei Soggetti Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell’Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l’esistenza di un potenziale conflitto di interesse.

Rischio relativo all’introduzione di prodotti concorrenti

L’Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi possono emettere strumenti finanziari derivati, diversi dai Certificati, relativi al Sottostante, che concorrono con i Certificati e, per tale ragione, ne influenzano il valore.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell’inizio del periodo di offerta dei Certificati, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Rischio relativo all’eventuale finanziamento

Nel caso in cui l’acquisto dei Certificati avvenga ricorrendo ad un finanziamento, se il mercato non incontra le aspettative dell’Investitore, questi deve tenere presente che non solo potrà subire una perdita risultante dall’investimento nei Certificati ma dovrà altresì rimborsare il prestito ottenuto ed i relativi interessi senza poter fare affidamento sulla possibilità di rimborsare il prestito ottenuto attraverso i proventi derivanti dai Certificati. L’Investitore deve quindi valutare attentamente la propria situazione finanziaria, così da accertarsi di essere in grado di corrispondere gli interessi sul prestito, e l’eventuale rimborso anticipato del capitale, anche in caso di perdite derivanti dall’investimento nei Certificati.

Rischio di possibili variazioni dei termini e delle condizioni contrattuali

Sconvolgimento di Mercato

L’Investitore deve tener presente che qualora sussistano situazioni di Sconvolgimento di Mercato come meglio definite all’articolo 12 del Regolamento Generale, l’ Agente di Calcolo attuerà tutte quelle azioni descritte in relazione ai diversi Sottostanti dall’articolo 12 del Regolamento Generale che potranno influire sul valore dei Certificati e/o sull’Importo di Liquidazione.

L’intervento dell’Agente di Calcolo sarà comunque effettuato in buona fede e informato a metodologie di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti dello Sconvolgimento di Mercato. L’Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, ai sensi dell’articolo 6 del Regolamento Generale, gli interventi così effettuati.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all’articolo 12 del Regolamento Generale.

Eventi Straordinari

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano Eventi Straordinari relativi al Sottostante, come meglio descritti all'articolo 13 del Regolamento Generale, l'Agente di Calcolo potrà intervenire in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi, dandone comunicazione agli Investitori, al fine di neutralizzare gli effetti di tali Eventi Straordinari. L'intervento dell'Agente di Calcolo potrà influire sul valore dei Certificati e/o sull'Importo di Liquidazione.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 13 del Regolamento Generale.

Eventi Rilevanti

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano Eventi Rilevanti relativi al Sottostante, come meglio descritti all'articolo 14 del Regolamento Generale, l'Agente di Calcolo potrà intervenire in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi, dandone comunicazione agli Investitori, al fine di neutralizzare gli effetti di tali Eventi Rilevanti.

Le rettifiche dell'Agente di Calcolo avranno luogo nei casi previsti dall'Articolo 14 del Regolamento Generale e comunque al fine di fare in modo che il valore economico dei Certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificati avevano prima dell'evento.

Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'evento con tali rettifiche l'Emittente risolverà i contratti liquidando agli Investitori un importo in denaro pari al valore di mercato dei Certificati, basandosi, per quanto attiene alla determinazione del Sottostante, sull'ultimo valore disponibile dello stesso o del valore unitario netto delle relative quote prima del verificarsi dell'Evento rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l'Emittente ritenga rilevante.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 14 del Regolamento Generale.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti

Nel corso del Periodo di Offerta dei Certificati l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale dei Certificati offerti; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.

In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. L'eventualità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui l'Investitore potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'Investitore che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'Ammontare Totale dei Certificati offerti.

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta

Qualora al termine del Periodo di Offerta constino adesioni all'Offerta per un quantitativo di Certificati di controvalore inferiore a quello indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Quantità Minima”, l'Emittente avrà facoltà di non dare corso all'emissione ed alla consegna di quei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'Offerta di cui alle menzionate Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di

procedere, prima della chiusura del Periodo di Offerta, al ritiro dell’Offerta per motivi di opportunità quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato.

Qualora l’Emittente intenda avvalersi di tale facoltà, ne darà notizia agli Investitori sul sito Internet dell’Emittente www.mps.it, e/o, ove previsto, e diverso dall’Emittente, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Rischio di modifiche al Regolamento Generale e/o al Regolamento Specifico

L’Emittente si riserva il diritto di integrare e modificare senza il consenso degli Investitori, con comunicazione alla CONSOB, le clausole del Regolamento Generale e/o del Regolamento Specifico in caso di: i) errori materiali di calcolo o di ortografia o qualsiasi altro errore materiale e ii) condizioni palesemente incomplete o contraddittorie.

Tali integrazioni e modifiche sono consentite solo se le stesse non peggiorino, nella sostanza, la posizione economica degli Investitori.

Le integrazioni e le modifiche al Regolamento Generale e/o al Regolamento Specifico verranno rese note, a scelta dell’Emittente, ove non diversamente previsto dalla legge, per il tramite di un apposito avviso comunicato ai sensi dell’articolo 6 del Regolamento Generale.

Rischio di modifiche legislative

Gli obblighi dell’Emittente derivanti dai Certificati s’intenderanno venuti meno nel caso in cui, a causa di sopravvenute modifiche della legislazione domestica di settore o della disciplina fiscale applicabili, l’Emittente accerti in buona fede che l’adempimento degli obblighi in parola comporti la violazione di una disposizione di legge, l’impossibilità o l’eccessiva onerosità di adempiere in tutto o in parte agli stessi. In tali circostanze, l’Emittente comunicherà agli Investitori, secondo le modalità previste all’articolo 6 del Regolamento Generale, che i Certificati sono scaduti e con essi i diritti agli stessi incorporati.

L’Emittente sarà quindi tenuto a corrispondere agli Investitori una somma di danaro ragionevolmente determinata dal medesimo Emittente, previa consultazione con l’Agente di Calcolo (ove diverso dall’Emittente) che rappresenti il valore di mercato dei Certificati il Giorno di Negoziazione precedente al verificarsi degli eventi o all’entrata in vigore delle modifiche legislative che hanno reso impossibile o eccessivamente oneroso l’adempimento degli obblighi.

Il pagamento di tali somme di danaro avverrà non appena possibile e comunque non oltre dieci giorni lavorativi dal Giorno di Negoziazione di cui al paragrafo precedente, secondo le modalità che verranno comunicate agli Investitori tramite avviso pubblicato ai sensi dell’articolo 6 del Regolamento Generale.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al rendimento dei Certificati saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative alla singola emissione di Certificati.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita dei Certificati né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori determinati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili al rendimento dei Certificati.

Sono a carico degli Investitori dei Certificati le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano i Certificati e/o i relativi rendimenti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli Investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione dei Certificati. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sui Certificati.

La descrizione del regime fiscale applicabile ai Certificati e vigente alla data di pubblicazione del presente documento è riportata nel successivo paragrafo 4.1.14 del presente Prospetto di Base; la descrizione del regime fiscale applicabile ai Certificati e vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive di ciascuna serie di Certificati sarà riportata nelle relative Condizioni Definitive.

Rischio correlato all'assenza di rating dei Certificati

Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, alla data del presente Prospetto di Base, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di *rating* ai Certificati. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un *rating* sia successivamente assegnato ai Certificati, tale *rating* sia almeno pari a quello assegnato all'Emittente, posto che il *rating* assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell'Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura dei Certificati, la presenza ed effettività di un mercato secondario dei Certificati, nonché da ogni altro fattore che possa avere un'incidenza sul valore di mercato dei Certificati. Peraltro, qualora un *rating* sia successivamente assegnato ai Certificati, non vi è alcuna garanzia che tale *rating* rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nei Certificati.

L'assenza di *rating* degli strumenti finanziari può rappresentare un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Rischio di limitate informazioni successive all'emissione

In caso di mancata quotazione dei Certificati, l'Emittente si limiterà ad indicare nelle pertinenti Condizioni Definitive i canali di informazione sui quali saranno disponibili le informazioni relative all'andamento delle attività finanziarie Sottostanti i Certificati. L'Investitore, pertanto, dovrà reperire le informazioni necessarie per valutare il proprio investimento attraverso tali canali informativi a disposizione del pubblico. Le limitate informazioni successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'Investitore di individuare agevolmente il valore di mercato dei Certificati ovvero la loro liquidità.

In caso di quotazione dei Certificati sul SeDeX, qualsiasi modifica ed informazione rilevante in riferimento ai Certificati verrà effettuata da Borsa Italiana S.p.A. tramite avviso di borsa, secondo quanto previsto dalla normativa, anche di natura regolamentare, di volta in volta vigente.

1.4.1 Fattori di rischio specifici dei certificati Butterfly

Rischio di perdita del capitale investito

L'investitore deve tenere presente che l'ammontare riconosciuto a titolo di Importo di Liquidazione dipende dall'andamento del Sottostante durante il Periodo di Osservazione e in particolare, dal raggiungimento o meno della Barriera Up e/o della Barriera Down. A prescindere dallo scenario che si verifica, all'Investitore verrà sempre e comunque riconosciuto un ammontare pari al Valore Nominale moltiplicato per l'Importo Minimo di Rimborso, la cui percentuale verrà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive in occasione di ogni singola emissione e in relazione a ciascuna Serie di Certificati. Pertanto, tanto minore di 100% sarà l'Importo Minimo di Rimborso, tanto maggiore potrà essere la perdita conseguente all'investimento. Viceversa, tanto maggiore di 100% sarà l'Importo Minimo di Rimborso, tanto maggiore potrà essere il guadagno conseguente all'investimento. Occorre che l'investitore consideri che l'Importo Minimo di Rimborso è indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive in occasione di ogni singola emissione, pertanto è nota fin dall'inizio dell'offerta al pubblico e/o della quotazione.

Rischio relativo al livello barriera

L'Investitore deve tener presente che qualora vengano raggiunte determinati livelli (barriere), durante il Periodo di Osservazione ovvero, a seconda dei casi, in qualsiasi momento durante la vita dello strumento, il rendimento del Certificato verrà modificato. Il verificarsi di tali circostanze, come meglio illustrato “*Esemplificazioni relative ai Certificati*”, può costituire un guadagno ovvero una perdita per l'Investitore. In ogni caso, comunque, il valore di rimborso a scadenza non sarà mai inferiore ad una certa percentuale del capitale investito, rappresentata dal Rimborso Minimo.

Rischio relativo al Rimborso Minimo

L'Investitore deve tener presente che l'ammontare riconosciuto a titolo di Rimborso Minimo dipende dall'andamento del Sottostante durante il Periodo di Osservazione e, in particolare, dal raggiungimento o meno della Barriera Up e/o della Barriera Down. A prescindere dallo scenario che si verifica, all'Investitore verrà sempre e comunque riconosciuto un ammontare pari al Valore Nominale moltiplicato per il Rimborso Minimo, la cui percentuale verrà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive in occasione di ogni singola emissione. Pertanto, tanto minore di 100% sarà il Rimborso Minimo, tanto maggiore potrà essere la perdita conseguente all'investimento. Occorre che l'Investitore consideri che il Rimborso Minimo è indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive in occasione di ogni singola emissione, pertanto è noto fin dall'inizio dell'offerta al pubblico e/o quotazione..

Rischio relativo alla Partecipazione

L'investitore deve tener presente che il rendimento del Certificato dipende anche dalla partecipazione al rialzo (“PartecipazioneUp”) e dalla partecipazione al ribasso (“PartecipazioneDown”) delle performance del Sottostante. Difatti, se del caso, l'investitore potrà partecipare parzialmente, integralmente o in misura superiore al 100% all'incremento o alla diminuzione del Livello Finale del Sottostante rispetto al Livello Iniziale del Sottostante, a seconda che i valori definiti per la PartecipazioneUp e la PartecipazioneDown siano rispettivamente inferiori, pari o superiori al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive.

2. ESEMPLIFICAZIONI RELATIVE AI CERTIFICATI “BMPS BUTTERFLY”

2.1 Esemplicazioni relative ai Certificati

I certificati utilizzati nelle esemplificazioni **hanno un valore puramente indicativo** e non fanno in alcun modo riferimento a Certificati che dovranno essere effettivamente emessi.

Con riferimento alle variabili adottate nelle esemplificazioni che seguono si fa osservare che i Livelli di PartecipazioneUp, PartecipazioneDown, Barriera Up, Barriera Down, Rimborso Minimo e Rimborso Aggiuntivo sono valori che possono modificarsi a seconda del Certificato effettivamente emesso, pertanto i dati di seguito indicati hanno un valore puramente indicativo.

Finalità dell'investimento

I Certificati Butterfly sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia “*investments certificates*” e appartengono alla categoria di certificati a capitale protetto di classe B in quanto oltre a replicare l'andamento del Sottostante incorporano una particolare strategia di investimento finalizzata a proteggere il capitale.

I Certificati Butterfly permettono all'Investitore di beneficiare sia del rialzo che del ribasso dell'attività sottostante, qualora il livello dell'attività sottostante si mantenga, durante il Periodo di Osservazione cioè nel periodo compreso tra la data di Emissione (inclusa) e la Data di Valutazione Finale (inclusa), entro determinate soglie prestabilite (denominate BarrieraUp e BarrieraDown): nell'ipotesi in cui il Livello del Sottostante superi tali soglie prestabilite viene a verificarsi il cosiddetto Evento Barriera. In ogni caso il valore di rimborso a scadenza non potrà mai essere inferiore ad una certa percentuale del capitale investito, rappresentata dal Rimborso Minimo. A tale Rimborso Minimo potrà eventualmente aggiungersi un Rimborso Aggiuntivo, collegato al verificarsi di un Evento Barriera. Nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, e di conseguenza, venga toccata la BarrieraDown il valore del Certificato Butterfly sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Rimborso Minimo e il Rimborso Aggiuntivo, qualora presente. Inoltre, nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, e di conseguenza, venga toccata la BarrieraDown nonché, durante la vita del Certificato, sia stata toccata anche la BarrieraUp, il valore del Certificato Butterfly sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Rimborso Minimo e due volte il Rimborso Aggiuntivo, qualora presente. L'eventuale perdita conseguita dall'Investitore sarà proporzionale alla percentuale di Rimborso Minimo e di Rimborso Aggiuntivo stabilita dall'Emittente ed indicata nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, a una minore percentuale di Rimborso Minimo e di Rimborso Aggiuntivo corrisponderà una maggiore perdita per l'Investitore.

Nelle pertinenti Condizioni Definitive verranno, di volta in volta, indicati i valori della BarrieraUp e della BarrieraDown, contestualmente alle percentuali di Rimborso Minimo e dell'eventuale Rimborso Aggiuntivo.

I Certificati Butterfly rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

I Butterfly rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia, che, nel caso di Certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a

ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Butterfly.

I Certificati Butterfly di cui al presente Prospetto di Base appartengono alla tipologia “quanto”, che consente all’Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio: nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall’euro, infatti, i Butterfly non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell’Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente.

Alla scadenza possono verificarsi i seguenti due scenari:

- **Scenario 1: performance positiva dell’attività sottostante**

1.A) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (Rimborso Minimo) e dell’apprezzamento del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneUp,;

1.B) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Down, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo), dell’eventuale Rimborso Aggiuntivo e dell’apprezzamento del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneUp;

1.C) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Up, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e dell’eventuale Rimborso Aggiuntivo;

1.D) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione siano state toccate sia la BarrieraUp che la BarrieraDown, l’Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e due volte l’eventuale Rimborso Aggiuntivo;

- **Scenario 2: performance negativa dell’attività sottostante**

- 2.A) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (Rimborso Minimo) e del deprezzamento in valore assoluto del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneDown;
- 2.B) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Down, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e dell'eventuale Rimborso Aggiuntivo;
- 2.C) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Up, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo), dell'eventuale Rimborso Aggiuntivo, e del deprezzamento in valore assoluto del Sottostante, moltiplicato per la PartecipazioneDown;
- 2.D) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione siano state toccate sia la BarrieraUp che la BarrieraDown, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma delle percentuali di capitale protetto (Rimborso Minimo) e due volte l'eventuale Rimborso Aggiuntivo.

L'Evento Barriera si verifica quando, durante il Periodo di Osservazione, ovvero dalla data di Emissione (inclusa) alla Data di Valutazione Finale (inclusa), il Sottostante è uguale o inferiore alla Barriera Down oppure uguale o superiore alla Barriera Up, entrambe specificate nelle Condizioni Definitive contestualmente alle percentuali di Rimborso Minimo e dell'eventuale Rimborso Aggiuntivo.

Le considerazioni appena svolte hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Inoltre, laddove l'Investitore non intenda mantenere l'investimento sino a scadenza, quanto sopra riportato va necessariamente bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

Strategia di investimento in opzioni

Il profilo dell'investimento di un Certificato Butterfly è finanziariamente equivalente a:

- acquistare un'opzione call europea con strike zero;
- acquistare un'opzione put europea con strike pari a Rimborso Minimo moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante Iniziale;

- vendere un'opzione call europea con strike pari a Rimborso Minimo moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante Iniziale;
- acquistare un numero pari a PartecipazioneDown di opzioni put europea Down&Out con strike pari al Livello Iniziale del Sottostante, barriera pari a BarrieraDown e rebate pari al Rimborso Aggiuntivo diviso per la PartecipazioneDown;
- acquistare un numero pari a PartecipazioneUp di opzioni call europea Up&Out con strike pari al Livello Iniziale del Sottostante, barriera pari a BarrieraUp e rebate pari al Rimborso Aggiuntivo diviso per la PartecipazioneUp.

Il prezzo da corrispondere in sede di sottoscrizione di un Certificato Butterfly sarà pertanto dato dalla stessa combinazione delle componenti sopra citate valorizzate al prezzo di mercato, maggiorato delle commissioni di collocamento/strutturazione.

Metodo di determinazione del fair value

Il valore teorico dei Certificati è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto dei seguenti fattori di mercato: il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante, la vita residua a scadenza, i tassi di interesse ed i dividendi attesi.

Il Prezzo di Sottoscrizione del Certificato Butterfly si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico il modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, descritto nella pubblicazione: Cox J.C., Ross S.A. e Rubinstein M., "Option Pricing: a simplified approach". Journal of Financial Economics, 07/10/1979, 229-64.

L'Emittente si riserva la possibilità di cambiare il modello teorico di valutazione nel corso della vita del Certificato in ragione dell'aderenza alle mutevoli condizioni e dinamiche del mercato finanziario.

In conclusione, come evidenziato nella relativa tabella di scomposizione, il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Butterfly corrisponde al valore teorico della componente derivativa, maggiorato delle diverse voci di costo.

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Butterfly durante la vita dello strumento

Il valore dei Certificati Butterfly dipende principalmente dal livello del Sottostante, dalla sua volatilità implicita, dal tasso di interesse, dalla vita residua rispetto alla data di scadenza e dal flusso dei dividendi attesi, quando il Sottostante è un'azione o un indice azionario.

Lo schema che segue illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato Butterfly.

Effetto di un aumento  nel livello delle variabili di mercato sul valore del Certificato	Valore del Certificato
Livello del Sottostante	
Volatilità	
Tasso di interesse	

Vita residua	↓
Dividendi attesi	↓
Tasso di Cambio EURO/Divisa estera	-

Di seguito si riportano degli esempi che mostrano l’impatto istantaneo sul valore del singolo Certificato Butterfly prodotto da variazioni di ciascuno dei suddetti fattori, assumendo di mantenere di volta in volta invariati i rimanenti parametri.

Certificato BMPS Butterfly

Si consideri un Certificato Butterfly su [●] relativo al [●] che alla data del [●] abbia le seguenti caratteristiche:

Esempio	
Indice Sottostante	[●]
Livello Iniziale del Sottostante	[●]
Data di Emissione	[●]
Data di Scadenza	[●]
Data di Valutazione Finale	[●]
BarrieraUp	[●] ([●] Livello Iniziale del Sottostante)
BarrieraDown	[●] ([●] Livello Iniziale del Sottostante)
PartecipazioneUp	[●]
PartecipazioneDown	[●]
RimborsoMinimo	[●]
RimborsoAggiuntivo	[●]
Valore Nominale	[●]
Dividendi attesi	[●]

Tasso di Interesse	[•]	
Volatilità	[•]	
Prezzo di Sottoscrizione	[•]	[•] del Valore Nominale
Lotto Minimo di Esercizio	[•]	

Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Butterfly

I Certificati Butterfly rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Butterfly.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Butterfly di cui all'esempio può essere scomposto nei modi illustrati nella sottostante tabella.

Valore componente derivativa	[•] [•]	Oppero	[•] %
Così composta:		in % del	
1 opzione call europea Strike Zero acquistata	[•] [•]	Valore	
1 opzione put europea Strike=RimborsoMinimo x Sottostante Iniziale acquistata	[•]	Nominale	
1 opzione call europea Strike=RimborsoMinimo x Sottostante Iniziale Venduta	[•]		
1 opzione put europea Down&Out Strike=Sottostante Iniziale, Rebate=RimborsoAggiuntivo, barriera=BarrieraDown acquistata	[•]		
1 opzione call europea Up&Out Strike=Sottostante Iniziale, Rebate=RimborsoAggiuntivo, ,barriera=BarrieraUp acquistata	[•]		
Commissioni di collocamento*	[•] [•]		[•] %
Commissioni di strutturazione*	[•] [•]		[•] %
Prezzo di Sottoscrizione**	[•] [•]		[•] %

* Si tratta generalmente di commissioni a fronte dei costi connessi all'eventuale collocamento e/o alla strutturazione del prodotto; sia detti costi che gli altri oneri applicati a questo strumento durante la sua vita saranno distintamente evidenziati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Una tabella analoga a quella sopra riprodotta verrà inserita anche nelle pertinenti Condizioni Definitive.

** In tal caso il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati è pari alla somma tra il valore della componente derivativa e le commissioni, come sopra descritte.

Determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati Butterfly

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Butterfly non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Butterfly appartengono, quindi, alla tipologia “quanto”, che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio

Bisogna tuttavia considerare che durante la vita del Certificato Butterfly l'andamento dei tassi di interesse di mercato nella valuta in cui è espresso il Sottostante e nella valuta in cui è denominato il Certificato Butterfly ha un'influenza sul prezzo. Non può inoltre essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento del Sottostante denominato in valuta e quindi, indirettamente, anche sul Certificato Butterfly

A seguito dell'esercizio (automatico) alla scadenza, i Certificati Butterfly prevedono due scenari

- **Scenario 1: performance positiva dell'attività sottostante**

- 1.A) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra il Rimborso Minimo e l'apprezzamento del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneUp;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \left[\text{PartecipazioneUp} * \left(\frac{\text{Sottostante}_{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}} - 1 \right) \right] \right\}$$

- 1.B) nel caso in cui il Sottostante rimanga invariato ovvero registri un apprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Down, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra il Rimborso Minimo, l'eventuale Rimborso Aggiuntivo e l'apprezzamento del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneUp;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} + \left[\text{PartecipazioneUp} * \left(\frac{\text{SottostanteFinale}}{\text{SottostanteIniziale}} - 1 \right) \right] \right\}$$

- 1.C) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Up, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra il Rimborso Minimo e l'eventuale Rimborso Aggiuntivo;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} \}$$

- 1.D) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante rimanga sia pari o superiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione siano state toccate sia la BarrieraUp che la BarrieraDown, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra il Rimborso Minimo e due volte l'eventuale Rimborso Aggiuntivo;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \{ \text{RimborsoMinimo} + 2(\text{RimborsoAggiuntivo}) \}$$

- **Scenario 2: performance negativa dell'attività sottostante**

- 2.A) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, l'Investitore, riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra il Rimborso Minimo e il deprezzamento in valore assoluto del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneDown;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \left[\text{PartecipazioneDown} * \left(1 - \frac{\text{Sottostante}_{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}} \right) \right] \right\}$$

- 2.B) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Down, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra il Rimborso Minimo e l'eventuale Rimborso Aggiuntivo;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} \}$$

- 2.C) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione sia stata toccata la sola Barriera Up, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra il Rimborso Minimo, l'eventuale Rimborso Aggiuntivo e il deprezzamento in valore assoluto del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneDown;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} + \left[\text{PartecipazioneDown} * \left(1 - \frac{\text{Sottostante}_{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}} \right) \right] \right\}$$

- 2.D) nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Iniziale e che durante il Periodo di Osservazione siano state toccate sia la BarrieraUp che la BarrieraDown, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra il Rimborso Minimo e due volte l'eventuale Rimborso Aggiuntivo;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Butterfly sarà:

$$VN * \{ \text{RimborsoMinimo} + 2(\text{RimborsoAggiuntivo}) \}$$

dove:

VN : Valore Nominale
Sottostante : Livello Iniziale del Sottostante
iniziale
Sottostante *finale* : Livello Finale del Sottostante

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Butterfly durante la vita dello strumento

Si prenda ad esempio un Certificato Butterfly su [●] relativo al [●] che abbia le caratteristiche evidenziate nella tabella Esempio 2. I valori iniziali sono evidenziati in grassetto.

Si precisa che le esemplificazioni che seguono fanno riferimento alla vita dello strumento e non sono riferite al momento della scadenza.

E' possibile simulare l'impatto istantaneo del variare del livello del Sottostante sul prezzo del Certificato Butterfly sulla base della formula che ne determina il prezzo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Livello del Sottostante	Variazione % livello Sottostante	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Butterfly al variare del valore della volatilità, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Volatilità	Variazione % livello volatilità	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[●]	[●]	[●]	[●]

[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Butterfly al variare del valore del tasso di interesse, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Tasso di Interesse	Variazione % Tasso di Interesse	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Butterfly al variare della vita residua del medesimo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Vita residua (in giorni)	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]

Si fa presente che, per i Certificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, la simulazione è influenzata dai flussi dei dividendi attesi sul Sottostante. In tutti gli altri casi, la vita residua del Certificato avrà un’influenza marginale sul valore del Certificato.

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Butterfly al variare del flusso dei dividendi attesi, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Dividendi attesi	Variazione % dividendi attesi	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]

[•]	[•]	[•]	[•]
-----	-----	-----	-----

Esemplificazioni relative ai rendimenti dei Certificati Butterfly

Relativamente al Certificato Butterfly nel caso di esercizio (automatico) alla relativa Data di Scadenza, l'importo pagabile dall'Emittente all'Investitore è costituito dall'Importo di Liquidazione, vale a dire:

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

$$1.A) \quad VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \left[\text{PartecipazioneUp} * \left(\frac{\text{Sottostante}_{\text{finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{iniziale}}} - 1 \right) \right] \right\}$$

Scenario 1.A (sfavorevole per l'Investitore): Apprezzamento del Sottostante, nessuna barriera toccata

L'Investitore detiene un Certificato Butterfly relativo a [•] [•]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
BarrieraUp	[•]	[•] Livello Iniziale del Sottostante			
BarrieraDown	[•]	[•] Livello Iniziale del Sottostante			
PartecipazioneUp	[•]				
PartecipazioneDown	[•]				
RimborsoMinimo	[•]				
RimborsoAggiuntivo	[•]				
Livello Iniziale del Sottostante	[•]	Livello Finale del Sottostante	[•]	Variazione % del Sottostante	[•]
Prezzo di Sottoscrizione	[•]	Importo di Liquidazione	[•]	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	[•]

$$1.B) \quad VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} + \left[\text{PartecipazioneUp} * \left(\frac{\text{Sottostante}_{\text{finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{iniziale}}} - 1 \right) \right] \right\}$$

Scenario 1.B (intermedio per l'Investitore): Apprezzamento moderato del Sottostante, BarrieraDown toccata

L'Investitore detiene un Certificato Butterfly relativo a [●] [●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

BarrieraUp	[●]	[●] Livello Iniziale del Sottostante			
BarrieraDown	[●]	[●] Livello Iniziale del Sottostante			
PartecipazioneUp	[●]				
PartecipazioneDown	[●]				
RimborsoMinimo	[●]				
RimborsoAggiuntivo	[●]				
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	Importo di Liquidazione	[●]	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	[●]

1.C) $VN * \{RimborsoMinimo + RimborsoAggiuntivo\}$

Scenario 1.C (sfavorevole per l'Investitore): Apprezzamento consistente del Sottostante, BarrieraUp toccata

L'Investitore detiene un Certificato Butterfly relativo a [●] [●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:

BarrieraUp	[●]	[●] Livello Iniziale del Sottostante			
BarrieraDown	[●]	[●] Livello Iniziale del Sottostante			
PartecipazioneUp	[●]				
PartecipazioneDown	[●]				
RimborsoMinimo	[●]				
RimborsoAggiuntivo	[●]				
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]

Prezzo di Sottoscrizione	[●]	Importo di Liquidazione	[●]	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	[●]
--------------------------	-----	-------------------------	-----	---	-----

1.D) $VN * \{RimborsoMinimo + 2(RimborsoAggiuntivo)\}$

Scenario 1.D (favorevole per l'Investitore): Apprezzamento moderato del Sottostante, BarrieraUp e BarrieraDown toccate

L'Investitore detiene un Certificato Butterfly relativo a [●] [●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
BarrieraUp	[●]	[●] Livello Iniziale del Sottostante			
BarrieraDown	[●]	[●] Livello Iniziale del Sottostante			
PartecipazioneUp	[●]				
PartecipazioneDown	[●]				
RimborsoMinimo	[●]				
RimborsoAggiuntivo	[●]				
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	Importo di Liquidazione	[●]	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	[●]

- Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante

2.A) $VN * \{RimborsoMinimo + [PartecipazioneDown * (1 - \frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}})]\}$

Scenario 2.A (sfavorevole per l'Investitore): deprezzamento del Sottostante, nessuna barriera toccata

L'Investitore detiene un Certificato Butterfly relativo a [●] [●]. Assumendo che alla Data di Valutazione



Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
BarrieraUp	[●]	[●] Livello Iniziale del Sottostante			
BarrieraDown	[●]	[●] Livello Iniziale del Sottostante			
PartecipazioneUp	[●]				
PartecipazioneDown	[●]				
RimborsoMinimo	[●]				
RimborsoAggiuntivo	[●]				
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	Importo di Liquidazione	[●]	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	[●]

2.B) $VN = \{RimborsoMinimo + RimborsoAggiuntivo\}$

scenario 2.B (sfavorevole per l'Investitore): deprezzamento consistente del Sottostante, BarrieraDown toccata

L'Investitore detiene un Certificato Butterfly relativo a [●] [●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
BarrieraUp	[●]	[●] Livello Iniziale del Sottostante			
BarrieraDown	[●]	[●] Livello Iniziale del Sottostante			
PartecipazioneUp	[●]				
PartecipazioneDown	[●]				
RimborsoMinimo	[●]				
RimborsoAggiuntivo	[●]				
Livello Iniziale del	[●]	Livello Finale del	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]

Sottostante		Sottostante			
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	Importo di Liquidazione	[●]	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	[●]

$$2.C) \quad VN * \left\{ \text{RimborsoMinimo} + \text{RimborsoAggiuntivo} + \left[\text{PartecipazioneDown} * \left(1 - \frac{\text{Sottostante}_{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{Iniziale}}} \right) \right] \right\}$$

scenario 2.C (intermedio per l'Investitore): deprezzamento moderato del Sottostante, BarrieraUp toccata

L'Investitore detiene un Certificato Butterfly relativo a [●] [●] Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
BarrieraUp	[●]	[●] Livello Iniziale del Sottostante			
BarrieraDown	[●]	[●] Livello Iniziale del Sottostante			
PartecipazioneUp	[●]				
PartecipazioneDown	[●]				
RimborsoMinimo	[●]				
RimborsoAggiuntivo	[●]				
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	Importo di Liquidazione	[●]	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	[●]

$$2.D) \quad VN * \{ \text{RimborsoMinimo} + 2(\text{RimborsoAggiuntivo}) \}$$

scenario 2.D (favorevole per l'Investitore): deprezzamento moderato del Sottostante, BarrieraUp e BarrieraDown toccate

L'Investitore detiene un Certificato Butterfly relativo a [●] [●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
BarrieraUp	[●]	[●] Livello Iniziale del Sottostante			
BarrieraDown	[●]	[●] Livello Iniziale del Sottostante			
PartecipazioneUp	[●]				
PartecipazioneDown	[●]				
RimborsoMinimo	[●]				
RimborsoAggiuntivo	[●]				
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	Importo di Liquidazione	[●]	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	[●]

Punto di pareggio

I Certificati non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile dal principio. A priori è possibile stabilire solo il punto di pareggio alla data di scadenza dei Certificati ovvero è possibile determinare in corrispondenza di quale livello del Sottostante a scadenza il pagamento dell'Importo di Liquidazione risulterà uguale al prezzo di sottoscrizione del Certificato.

Se la somma tra RimborsoMinimo ed eventuale RimborsoAggiuntivo è pari a [●], il punto di pareggio coinciderà con qualunque livello del Sottostante: l'Investitore riceverà comunque a scadenza un importo pari al Valore Nominale .

In caso contrario, il punto di pareggio dipende dal livello del Sottostante a scadenza e dal verificarsi dell'Evento Barriera.

• **Scenario 1: performance positiva del Sottostante**

1.A) BarrieraUp e BarrieraDown mai toccate

$$Sottostante_{Iniziale} + \left(\frac{Sottostante_{Iniziale}}{PartecipazioneUp} \right) * \left(\frac{PrezzoSottoscrizione}{VN} - RimborsoMinimo \right)$$

Il punto di pareggio del Certificato Butterfly dell'Esempio sarà pertanto:

$$[\bullet] + ([\bullet]/[\bullet]\%) \times [([\bullet]/[\bullet]) - [\bullet]\%] = [\bullet]$$

1.B) solo BarrieraDown toccata

$$Sottostante_{Iniziale} + \left(\frac{Sottostante_{Iniziale}}{PartecipazioneUp} \right) \times \left(\frac{PrezzoSottoscrizione}{VN} - Rimborsominimo - Rimborsaggiuntivo \right)$$

Il punto di pareggio del Certificato Butterfly dell'Esempio sarà pertanto:

$$[\bullet] + ([\bullet]/[\bullet]\%) \times [([\bullet]/[\bullet]) - [\bullet]\% - [\bullet]\%] = [\bullet]$$

1.C) solo BarrieraUp toccata

Il punto di pareggio del Certificato Butterfly dell'Esempio **non** dipende dal livello del Sottostante perché il Rimborsominimo e il Rimborsaggiuntivo garantiscono all'Investitore un Importo di Liquidazione certo qualunque sia il livello del Sottostante a scadenza

1.D) BarrieraUp e BarrieraDown toccate

Il punto di pareggio del Certificato Butterfly dell'Esempio **non** dipende dal livello del Sottostante perché il Rimborsominimo e il Rimborsaggiuntivo garantiscono all'Investitore un Importo di Liquidazione certo qualunque sia il livello del Sottostante a scadenza

• **Scenario 2: performance negativa del Sottostante**

2.A) BarrieraUp e BarrieraDown mai toccate

$$Sottostante_{Iniziale} - \left(\frac{Sottostante_{Iniziale}}{PartecipazioneDown} \right) \times \left(\frac{PrezzoSottoscrizione}{VN} - Rimborsominimo \right)$$

Il punto di pareggio del Certificato Butterfly dell'Esempio sarà pertanto:

$$[\bullet] - ([\bullet]/[\bullet]\%) \times [([\bullet]/[\bullet]) - [\bullet]\%] = [\bullet]$$

2.B) solo BarrieraDown toccata

Il punto di pareggio del Certificato Butterfly dell'Esempio **non** dipende dal livello del Sottostante perché il Rimborsominimo e il Rimborsaggiuntivo garantiscono all'Investitore un Importo di Liquidazione certo qualunque sia il livello del Sottostante a scadenza

2.C) solo BarrieraUp toccata

$$Sottostante_{Iniziale} - \left(\frac{Sottostante_{Iniziale}}{PartecipazioneDown} \right) \times \left(\frac{PrezzoSottoscrizione}{VN} - Rimborsominimo - Rimborsaggiuntivo \right)$$

Il punto di pareggio del Certificato Butterfly dell’Esempio sarà pertanto:

$$[\bullet] - ([\bullet]/[\bullet]\%) \times [([\bullet]/[\bullet]) - [\bullet]\% - [\bullet]\%] = [\bullet]$$

2.D) BarrieraUp e BarrieraDown toccate

Il punto di pareggio del Certificato Butterfly dell’Esempio **non** dipende dal livello del Sottostante perché il RimborsoMinimo e il RimborsoAggiuntivo garantiscono all’Investitore un Importo di Liquidazione certo qualunque sia il livello del Sottostante a scadenza

dove:

<i>VN</i>	:	Valore Nominale
<i>Sottostante</i>	:	Livello Iniziale del Sottostante
<i>iniziale</i>	:	
<i>Sottostante finale</i>	:	Livello Finale del Sottostante

Variazione del Certificato rispetto al variare del Sottostante

I grafici che seguono illustrano il rimborso a scadenza del Certificato Butterfly in base ai diversi scenari.

- **Scenario 1 (A) e 2 (A): nessuna barriera toccata**

[•]

- **Scenario 1 (B) e 2 (B): solo BarrieraDown toccata**

[•]

- **Scenario 1 (C) e 2 (C): solo BarrieraUp toccata**

[•]

- **Scenario 1 (D) e 2 (D): BarrieraUp e BarrieraDown toccate**

[•]

Andamento del Sottostante

Il grafico che segue illustra l'andamento del Sottostante.

[•]

Tabella riepilogativa delle esemplificazioni inerenti i rendimenti:

Esempio		Livello Iniziale del Sottostante	Livello Finale del Sottostante	Performance del Sottostante	Performance del Certificato
Scenario 1	A	[●]	[●]	[●]	[●]
	B	[●]	[●]	[●]	[●]
	C	[●]	[●]	[●]	[●]
	D	[●]	[●]	[●]	[●]
Scenario 2	A	[●]	[●]	[●]	[●]
	B	[●]	[●]	[●]	[●]
	C	[●]	[●]	[●]	[●]
	D	[●]	[●]	[●]	[●]

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE DEI CERTIFICATI

Emittente	[●]
Denominazione Certificati	[●]
Serie	Serie n. [●]
ISIN	[●]
Valuta di denominazione	[EURO]
Ammontare Totale	L'importo nominale [massimo] complessivo dell'Emissione è pari a [EURO [●] / [ALTRA VALUTA] ("Ammontare Totale") ed è rappresentato da un massimo di n. [●] Certificati al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuno un "Certificato"), ciascuno del valore nominale di [EURO [●]/ [●]] (il "Valore Nominale").
Autorizzazione all'Emissione	relativa L'emissione delle Certificati oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●] per un importo del [●].
Periodo di Offerta	I Certificati saranno offerti dal [●] al [●] (il "Periodo di Offerta"), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. [SOLO IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [●] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [●] [INDICARE IL SETTIMO/*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.

[SOLO IN CASO DI OFFERTA ON LINE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di sottoscrizione tramite modalità on line provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [●] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [●] [INDICARE IL QUATTORDICESIMO/[●] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.

Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione dei Certificati, qualora sia stata conclusa fuori sede per il tramite di promotori finanziari ai sensi degli artt. 30 e ss. del Testo Unico della Finanza, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'Investitore. Entro detto termine l'Investitore potrà comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.]

Si ricorda infine che, ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore.]

Chiusura Anticipata

[[N/A] / L'Emittente si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della singola Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione.

In tal caso l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione IV - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio della menzionata facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo “Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti” delle presenti

	Condizioni Definitive]
Quantità Minima	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori alla Quantità Minima pari a n. [●] Certificati/o (la " Quantità Minima ").
Quotazione/Negoziazione	<p>[Verrà [E' stata] presentata domanda per l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Certificati sul Mercato telematico dei Securitised Certificates (SeDeX) di Borsa Italiana S.p.A.]</p> <p>[Verrà [E' stata] presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione dei Certificati sul SIS DDT [<i>indicare altro sistema di internalizzazione sistematica</i>]]</p> <p>[Verrà [E' stata] presentata domanda per l'ammissione alla trattazione dei Certificati presso il sistema multilaterale di negoziazione [<i>inserire denominazione del sistema di negoziazione</i>]].</p> <p>[Inserire eventuali impegni al riacquisto da parte dell'Emittente e/o di altri Intermediari]</p>
Liquidazione	Automatica alla Data di Scadenza. Gli Investitori sono creditori dell'Importo di Liquidazione (nel caso in cui lo stesso sia positivo) senza necessità di esercitare i Certificati.
Accordi di sottoscrizione relativi ai Certificati	<i>Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione.</i>
Agente di Calcolo	[L'Emittente] / [[●], con sede in [●], svolge la funzione di Agente di Calcolo.]
Agente di Regolamento	Monte Titoli / [●]
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	<p>[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.] /</p> <p>[I sottoscrittori pagheranno commissioni di collocamento per un ammontare pari a [●] del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati, nonché commissioni di strutturazione per un ammontare pari a [●] del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati]. /</p>

[Il Prezzo di Sottoscrizione è comprensivo delle commissioni /oneri.

Non sono previsti altri costi ed oneri all'atto della sottoscrizione.]

Conflitti di interesse [●]

Consulenti legati all'emissione In relazione all'emissione dei Certificati [*agisce/agiscono*] in qualità di consulente/i [●].]

Data di Emissione La Data di Emissione dei Certificati è il [●].

Data di Valutazione Finale [●]

Data di Pagamento [●]

Data di Scadenza La Data di Scadenza dei Certificati è il [●].

Data di Valutazione Iniziale [●]

Ente di Rilevamento [●]

**Tasso di Interesse
Ufficiale**

Fixing Giornaliero Delle ore [●] [*Euro Foreign Exchange Reference Rate*] calcolato dall'Ente di Rilevamento Tasso di Cambio

Fonti di diffusione del livello del Sottostante I livelli correnti del Sottostante vengono resi noti da [●] e da [●] [*relativamente alle singole emissioni, le condizioni definitive conterranno l'indicazione di almeno una agenzia di informazione e/o di almeno un quotidiano nazionale e/o del sito internet dell'Emittente e, ove previsto e diverso dall'Emittente, del Responsabile del collocamento dove è pubblicato il livello corrente del Sottostante*]

Livello del Sottostante [●]

Livello Iniziale del Sottostante Livello pari a [●] al [●] (in caso di offerta il Livello si riferisce alla Data di Emissione) (in caso di quotazione il Livello si riferisce all'inizio delle negoziazioni)

Lotto Minimo di Esercizio [●]

Lotto Minimo di Sottoscrizione [●]

Lotto Massimo di Sottoscrizione [●]
[●]

Lotto Minimo di Negoziazione

Market Maker

MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.

Mercato di riferimento

[●]

Prezzo di Sottoscrizione

[●]

Rating dei Certificati

Ai Certificati è stato assegnato il seguente rating [●].

[indicazione dell'eventuale livello di rating e dell'agenzia di rating che lo ha rilasciato]

Regime fiscale

[●]

Responsabile del Collocamento

[L'Emittente]/[●], banca del Gruppo Montepaschi] agisce in qualità di responsabile del collocamento. [Sito internet: [●]]

Soggetti Incaricati del Collocamento

Il soggetto incaricato del collocamento dei Certificati è [L'Emittente/ [●], con sede in [●], [appartenente al Gruppo Montepaschi] (il "Soggetto Incaricato del Collocamento").[Sito internet: [●]]

[IN CASO DI PIU' SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO:

I soggetti incaricati del collocamento dei Certificati sono:

- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]);- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]); e- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]), (congiuntamente, i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**").]

[I Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al Gruppo Montepaschi].

L'Emittente [e/o il Responsabile del Collocamento,] si riserva

la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e/o del Responsabile del Collocamento].

Sottostante	[•]
Sponsor	[L'Emittente] / [[•], con sede in [•], svolge la funzione di Sponsor]
Valore Nominale	[•]
BarrieraUp	[•]
BarrieraDown	[•]
RimborsoMinimo	[•]
RimborsoAggiuntivo	[•]
PartecipazioneUp	[•]
PartecipazioneDown	[•]

Altre informazioni relative al Sottostante (qualora i Sottostanti siano raggruppati in un Basket, la tabella indicherà la caratteristiche del Basket e la relativa formula di calcolo e valorizzazione)

Sottostante	[•]
Valuta Sottostante	[•]
Ente di Rilevamento Tasso di Interesse Ufficiale	[•] (ove applicabile)
Tasso di Interesse Ufficiale	[•]
Ente di Rilevamento	[•] (ove applicabile)

Tasso di Cambio	
Tasso di Cambio	[●]
Valore di Riferimento	[●]
Ora di determinazione	[●] (ove applicabile)
Criteri di arrotondamento dell'Importo di Liquidazione	[●]
Paese di Quotazione di una Commodity	[●] (ove applicabile)
Sponsor dell'Indice e sito web di riferimento	[●] (ove applicabile)

4. [DESCRIZIONE DEL BASKET]

Di seguito si fornisce la descrizione dei Basket di ciascuna serie di certificati:

Elenco dei componenti	ISIN	Pesi %	[Altre caratteristiche significative]	Pagine REUTERS
[●]	[●]	[●]%	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]%	[●]	[●]
[...]	[...]	[...]%	[...]	[...]

Componenti del Sottostante alla data del [●] (per i Certificati su indici)
[inserire i componenti dell'indice interessato]



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear”, “Certificati BMPS Butterfly”

Si tenga presente che le definizioni appena elencate potranno essere omesse qualora non pertinenti in relazione alla specifica emissione del Certificato.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
